STAMPA SERA

L. 800
ANNO 119 - Numero 173

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Martedì 30 Giugno 1987

DOLLARO STABILE

ROMA — Dollaro apre stabile sulle 1326,60 lire contro le 1325,55 di ieri.

BORSA — Inizio di seduta incerto. Chiusure: Comau 4140, Comau 143; Ifi 35.900; risp. 1215; Bass 2650, Bass risp. 1386; Fiat 12.900; Snia Fibre 2475, Snia Tecnopolimeri 6250; Sem 990; Terme Acqui 3940; Fiat priv. 7800; Cementir 4196; Fiat risp. 8130.

PCI: A TORINO L'EFFETTO OCCHETTO

A Roma tre piemontesi contro il vicesegretario: Sanlorenzo, Morando e Verzelletti. Oggi comitato regionale con D'Alema

TORINO — I comunisti piemontesi riflettono sul voto del 14 giugno, ma finiscono per discutere soprattutto delle scelte del comitato centrale, meglio della nomina del vicesegretario unico Achille Occhetto. Ieri si è riunito il comitato federale, oggi, alle 15, in via Chiesa della Salute, si ritrova quello regionale. Partecipa ai lavori anche Massimo D'Alema, il responsabile del settore stampa e propaganda del pci, che a Roma ha annunciato la sua disponibilità a lasciare l'incarico per favorire la volontà espressa dal «numero uno» Natta di snellire la composizione della segreteria.

La riunione di ieri non ha visto la massiccia presenza del primo comitato, tenutosi prima del comitato centrale, ma è stato lo stesso una seduta numericamente consistente (circa duecentosessantatre persone) e senz'altro vivace, con i «miglioristi» Sanlorenzo, ex deputato, e Verzelletti (i piemontesi che con Morando, della segreteria regionale, hanno votato contro la nomina di Occhetto) in prima fila a spiegare le perplessità sul metodo seguito dal segretario Natta per arrivare al «rinnovamento» del pci dopo la sconfitta elettorale.

Ha aperto i lavori il segretario provinciale Piero Fassino. La sua relazione si è mossa su quattro punti: l'identità del pci, definita al congresso di Firenze, è quella di un partito che si propone trasformazione sociale e riforma politica e che intende farlo dentro la cultura e i modelli istituzionali propri delle moderne democrazie industriali; l'esigenza di rendere più convincente la politica dell'alternativa e di creare le condizioni affinché lo schieramento di sinistra diventi maggioritario; il rapporto tra proposta dell'alternativa e costruzione del movimento di massa: «ridefinendo i contenuti, non con una protesta più dura»; la necessità di una profonda ridefinizione del modo di far politica, un pci con nuovi strumenti d'iniziativa, ma anche con nuovi uomini.

E' su quest'ultima indicazione, derivante dal comitato centrale, che si sono innescati, su una trentina di interventi, quelli (5-6) di critica al metodo seguito dal segretario Natta per indicare in Occhetto il suo vice.

«Un vicesegretario deciso ventiquattro ore prima del dibattito! Si poteva farlo 24 giorni dopo, ma in base a un confronto serio sull'analisi del voto — ha detto Dino Sanlorenzo —. *Come e dove abbiamo perso? Bisogna rispondere a questi interrogativi. Con la scelta di Occhetto prima del confronto sembra che chi è responsabile della sconfitta siano i compagni che hanno votato contro questa candidatura. Invece, ripeto, non c'è nulla contro la persona, siamo contrari al metodo».*

Perplessità ribadite dal capogruppo a Palazzo civico, Domenico Carpanini: «C'è il *rischio che si chiuda il dibattito, auspichiamo uno sforzo di ricomposizione unitaria del confronto e degli organismi dirigenti, in modo che siano non omogenei ma pluralisti».*

Sul metodo le obiezioni sono giunte anche da sinistra: continuare a discutere è utile, lo sarebbe stato ancor di più senza l'indicazione del vicesegretario.

Gran parte degli interventi, comunque, sono stati sul voto. Significativo quello del neodeputato Sergio Garavini, perché espressione del sindacato, un mondo da recuperare appieno nel rapporto con il pci. Garavini ha parlato della necessità di mettere «il lavoro» al centro dell'impegno politico, ha spiegato della difficile condizione torinese, per l'appiattimento che le forze politiche, specie del pentapartito, rischiano nei confronti della Fiat.

I lavori, ieri sera, sono terminati senza documenti e ordini del giorno. Ha tirato le conclusioni il segretario provinciale Fassino. Oggi con il comitato regionale il confronto riprende.

l. bor.

DROGA TRE MORTI A TORINO IN POCHI GIORNI

● SERVIZIO A PAGINA 2

Stasera 6 ore di musica allo Stadio

GLI EURYTHMICS TORINO CAPITALE ROCK

TORINO — Arrivano gli Eurythmics: Annie Lennox e Dave Stewart saranno a Torino nel tardo pomeriggio, e si esibiranno al Comunale in serata, per il loro unico concerto italiano: un grande happening musicale che inaugura le «Sere d'Estate», e che richiama a Torino giovani spettatori provenienti da tutto lo «stivale».

Il duo inglese rappresenta una delle proposte musicali più originali e creative degli Anni Ottanta, e varie fans in tutto il mondo per poter assistere a un loro concerto che si svolgeva «dall'altra parte del muro», lo scorso 8 giugno, un centinaio di giovani di Berlino Est avevano dato vita ad una vivace manifestazione di protesta.

IL POP-DAY. I cancelli dello Stadio Comunale saranno aperti a partire dalle 14. Torino vive oggi il suo «pop-day» più lungo, sei ore di musica e spettacolo.

Centocinquanta persone sono al lavoro da tre giorni per montare tutte le stutture e gli impianti. Dietro il palcoscenico è in funzione una cucina da campo in grado di confezionare 500 pasti giornalieri per lo staff che accompagna gli Eurythmics: duecento persone tra tecnici, collaboratori e operai. Lungo i bordi del campo saranno piazzate delle docce per rinfrescare gli spettatori accaldati, mentre è garantito un capillare servizio di sicurezza e pronto soccorso.

Ecco il programma: alle 17,45 saliranno sul palco gli irlandesi «In Tua Nua»: suoneranno per un quarto d'ora, per lasciare poi il posto, alle 18, ai «Big Audio Dynamite». Alle 20 sarà la volta dei coprotagonisti UB 40 e del loro reggae fresco e ballabile. Gli UB 40 hanno preso il nome dal codice di un documento da compilare per ottenere il sussidio di disoccupazione. Gli otto musicisti inglesi, originari di Birminghan, suonano insieme dalla fine del 1978.

Gli Eurythmics saliranno sul palcoscenico tra le 21,30 e le 21,45, e suoneranno fino alle 23,15.

L'accesso al prato è consentito solo a chi calza scarpe da ginnastica.

I BIGLIETTI. Costano 15.000 lire, ed è ancora possibile trovarli presso i botteghini dello Stadio Comunale. Sono attesi, per questa sera, 30.000 spettatori.

Almeno 200 giovani arriveranno da Napoli, altrettanti da Nizza e dalla Svizzera, 6000 biglietti sono stati venduti a Milano, un migliaio a Genova.

I servizi tranviari da e per lo stadio saranno intensificati.

LE COSE DA NON FARE. Portare sul prato teloni, kayway o sacchetti di plastica e sedercisi sopra: rovinerebbero irreparabilmente l'erba. Acquistare biglietti dai bagarini. Accalcarsi sotto il palcoscenico fin dalle prime ore del pomeriggio: il caldo, la stanchezza e i bagni di folla giocano brutti scherzi e sono tra le cause più frequenti di malori. Arrampicarsi sulle impalcature e sulle transenne, tentare improbabili scalate al palcoscenico per toccare i divi. Nascondere nella borsa registratori e macchine fotografiche: gli inglesi su queste cose non amano scherzare. Consumare bibite ghiacciate.

Torino. Dave Stewart e Annie Lennox cominceranno a cantare allo Stadio alle 21,45

ALTRI SERVIZI A PAG. 28

Agnelli stamane all'assemblea

LA FIAT «GUARDA» AI MERCATI EUROPEI

TORINO — Il presidente della Fiat, Giovanni Agnelli, illustra oggi agli azionisti i risultati conseguiti dal Gruppo nell'esercizio 1986, che si è chiuso con un utile netto consolidato di 2860 miliardi, quasi mille in più rispetto all'anno precedente. I soci sono chiamati all'approvazione del bilancio della società capogruppo, la Fiat spa, che ha presentato un utile di 612 miliardi contro i 432 nel 1985.

Il brillante risultato consentirà la distribuzione di un dividendo di 220 lire per le azioni ordinarie e privilegiate e di 250 per quelle di risparmio, oltre ad un aumento gratuito (il primo nella storia della Fiat) in ragione di un'azione ogni venticinque possedute di qualsiasi categoria.

Una particolare attenzione sarà dedicata da Agnelli al presente (alla luce anche dei recenti accordi internazionali, specie quelli con la Cina e l'Algeria) ed al futuro della Fiat Auto che, con l'acquisizione dell'Alfa Romeo, guarda ora al mercato europeo con l'obiettivo di aumentare la sua quota di mercato (il 12,6 per cento nel 1986) e consolidare così la sua leadership continentale.

● Il servizio a pagina 7

Alla Soprintendenza per i beni architettonici

TUTTO IL POTERE AL CENTRALINO

Telefonate selezionate per mancanza di soldi

TORINO — *«E' triste ammetterlo, ma noi della Soprintendenza per i beni Architettonici ed Ambientali in fatto di telefono siamo rimasti... alle carrozze a cavallo. Ormai abbiamo finito i fondi per pagare l'abbonamento da un pezzo, a marzo. La centralinista ha l'ordine di non far telefonare nessuno. Dalla nostra sede, palazzo Chiablese in piazza san Giovanni, partono rarissimi ordini di servizio. Per il resto aspettiamo che ci chiamino gli altri, dall'esterno».*

E' Franco Ormezzano, direttore della Soprintendenza per i beni architettonici del Piemonte, a far la sorprendente rivelazione. Il suo ufficio ha un potere economico enorme (dalla Soprintendenza dipendono vincoli e permessi che autorizzano o bloccano in tutta la regione opere e costruzioni, pubbliche o private che siano), ma non può usare il telefono.

Come mai? «*Questa situazione va avanti da almeno due anni* —spiega Ormezzano — *credo ci sia stato, non sono un propriamente un "tecnico" di ragioneria, una "riorganizzazione dei capitoli di bilancio" che in realtà è stata, almeno per la voce di spesa riguardante il telefono, una disorganizzazione. Insomma, abbiamo scoperto che con i fondi assegnatici non si andava avanti più di qualche mese anche limitandoci rigorosamente al lavoro d'ufficio».* Dunque niente uso del telefono come strumento «d'evasione» per impiegati e dipendenti. Se qualcuno deve proprio chiamare a casa o l'amico per combinare la serata esce da palazzo Chiablese e si serve delle cabine pubbliche dei dintorni.

«Il fatto è — continua Ormezzano — *che non possiamo far finta di niente continuando a telefonare e pensando che intanto alla fine dell'anno si sistemano fondi da un'altra parte e si pagano le bollette della Sip. A parte il fatto che il nostro bilancio è già sufficientemente scarno, la legge prevede che lo Stato possa rifarsi sul funzionario che ha autorizzato un "abuso", ad esempio consentendo il servizi del telefono quando sono esauriti i fondi ad esso destinati. Ragion per cui non c'è nessuno che voglia prendersi una simile responsabilità. Si tira avanti così, da due anni e in qualche maniera».*

Per ora la Sip non è mai dovuta intervenire per tagliare i fili del telefono perché alla Soprintendenza, calcolando il centesimo, riescono a pagare l'abbonamento tutto l'anno, ma a palazzo Chiablese la centralinista è una delle persone più «potenti» della struttura di lavoro. Riceve ordini solo ed esclusivamente dalla Soprintendente, dottoressa Clara Palmas. Le rarissime telefonate che partono dalle sue mani sono autorizzate per iscritto. Il resto è ordinaria amministrazione, ci si limita a smistare le chiamate in arrivo dall'esterno.

E se qualcuno non trova un funzionario e chiede d'esser richiamato? Diventa un problema, non è facile spiegare, con garbo, senza rischiare d'esser fraintesi, che il telefono c'è..ma non si deve usare. Dall'altra parte del filo rischiano di fraintendere o non capire. Non sarà mica che alla Soprintendenza trovino di queste ridicole scuse per non far fronte agli impegni e rimandare «sine die» il lavoro?!

Nel difficile tentativo di trovare la «quadratura del cerchio» a palazzo Chiablese hanno anche provato ad usare il telefono un mese sì ed uno no. Non ha funzionato molto bene. *«E' stato peggio di prima* — conferma il dottor Ormezzano — *come si fa ad avere regolari rapporti di lavoro e scambi di informazioni con un ente od una società e poi, al 31 del mese, cessare di colpo ogni contatto. Dall'altra parte come minimo si chiedono se hanno a che fare con dei matti».*

Ma, in definitiva, di quanto dispone la Soprintendenza per pagare le bollette del telefono? Franco Ormezzano non lo sa. *«Bisognerebbe fare una ricerca, andare a vedere i capitoli del bilancio».* E la cifra non è facilmente reperibile nell'ente statale che è *«rimasto alle carrozze trainate dai cavalli».*

Marco Vaglietti

Un ricordo del comico Paolo Villaggio

«QUANDO BERLUSCONI CANTAVA SULLE NAVI»

Il comico Paolo Villaggio sta per interpretare un nuovo film. Le riprese verranno effettuate sulla «Eugenio C.».

Dice l'attore: *«Anni fa ero qui come animatore di crociere. Diceva: "Signore e signori ecco a voi il cantante confidenziale Silvio Berlusconi!"... Sì proprio lui, Sua Emittenza».*

SERVIZIO A PAG. 25

Al rally Olympus

TRIONFO LANCIA NEGLI USA

TACOMA — En plein delle Lancia-Delta nel rally automobilistico «Toyota Olympus» valido per il campionato mondiale della specialità.

Ha vinto il finlandese Juha Kankkunen precedendo di dodici secondi il compagno di scuderia Miki Biasion. Alle spalle del pilota italiano è finita un'altra Lancia, quella guidata da Alen.

L'ultima parte della corsa è vissuta sul duello fra i tre portacolori della casa automobilistica torinese che si sono alternati al comando della corsa. Nel corso della 37ª prova speciale è passato in testa Biasion che ha continuato a far da lepre sino alla 40ª prova speciale con Alen staccato di dieci secondi e Kankkunen di venti.

All'inizio della 41ª prova speciale è stato Alen ad assumere il comando davanti a Kankkunen e Biasion; nelle battute conclusive del rally, Kankkunen ha preso il comando senza più cederlo.

A completare il trionfo delle Lancia Delta, è arrivato il quinto posto di Alessandrini.

Ti serve un prestito?
Chiedilo ad un'amica!

Psst... state tranquille resterà sempre il nostro segreto.

FINLADY

Solo prestiti per le donne
(anche alle casalinghe)

TORINO - VIA TRIPOLI, 196
TEL. 360.422

TRECENTOMILA ANNI FA L'AMERICA ERA ABITATA LA SENSAZIONALE SCOPERTA FATTA IN BRASILE

CENTRAL (Brasile) — Tracce di una presenza umana risalente a centinaia di migliaia di anni precedenti l'epoca comunemente accreditata per il popolamento umano delle Americhe sono state trovate da una spedizione internazionale di ricerca in una sperduta località dell'entroterra del Brasile nord-orientale. E' venuto alla luce, nella stessa zona, anche un osservatorio astronomico che, se l'ipotesi formulata è esatta, è il più antico mai scoperto. Le tracce consistono in un utensile di pietra, in frammenti fossili di osso e in denti di animali estinti, sepolti in strati di sedimenti sotto il pavimento roccioso di una caverna circa 500 chilometri a nord-ovest di Salvador, il capoluogo dello Stato brasiliano di Bahia. *«Non possiamo affermare di averne la certezza assoluta, ma ne siamo sicuri al 90 per cento»,* afferma il fisico Jacques Labeyrie, fondatore del centro radiazioni deboli del centro nazionale di ricerca scientifica di Gif-sur-Yvette.

Se la certezza dei ricercatori diventasse assoluta, quella trovata dalla spedizione di Labeyrie sarebbe la prima prova dell'esistenza dell'uomo pre-neanderthaliano nel Continente americano. Andrebbe così in frantumi la teoria secondo cui il genere umano sarebbe giunto nelle Americhe proveniente dall'Asia non oltre 35 mila anni fa. *«E' un balzo indietro fantastico, da 30 mila a 300 mila anni fa»,* commenta lo scienziato francese. *«Le tracce umane sono state trovate in una caverna chiamata "toca da esperança" sperduta fra i neri contrafforti calcarei delle montagne della Serra Negra».* Il sito aveva attirato l'interesse degli studiosi dopo che l'archeologa Maria Beltrao vi aveva annunciato il rinvenimento di un attrezzo di pietra e di una specie estinta di cavallo, in uno scavo effettuato l'anno scorso. Ma le ossa erano così antiche che non si riuscì a datarle con il metodo del radiocarbonio 14, che è in grado di misurare solo fino a 40 mila anni di antichità. Il laboratorio del centro radiazioni deboli, in Francia, ha esaminato i reperti con il metodo uranio-torio, ancora più sensibile, ed ha dato un responso sbalorditivo: 300 mila anni. *«Indirettamente, era la prima prova rilevante della presenza di un essere umano così primitivo»,* spiega la Beltrao; *«le ossa del cavallo, infatti, avevano segni inciali, ed erano state chiaramente spezzate e lavorate».*

Per meglio studiare il sito di scavo, lo scorso maggio arrivarono studiosi degli Stati Uniti e della Francia. La ricerca condusse quasi subito ad altre scoperte entusiasmanti. Meno di un metro sotto il pavimento della caverna, gli studiosi trovarono mucchi di ossa spezzate, di denti di una specie suina oggi estinta, e utensili di pietra, più esattamente ciottoli scheggiati: gli utensili più primitivi fabbricati e utilizzati dall'uomo.

La più affascinante di tutte le scoperte della zona è quella in una grotta nella vicina località di Xique-Xique, sulle cui pareti e soffitto sono raffigurati soli, stelle e comete. Secondo gli archeologi, si tratta di un osservatorio astronomico in piena regola.

A «Informagiovani» ogni giorno 150 ragazzi

AVVENTURA, ADDIO

VOGLIONO PRENOTARE ANCHE L'OSTELLO

I diciottenni cercano sicurezze anche per quanto riguarda le vacanze. Vogliono spendere poco ma si preoccupano di trovare ambienti puliti e confortevoli. E a volte si presentano insieme ai genitori

La mostra dei bozzetti per il manifesto sugli scambi internazionali a «Informagiovani»

«Altro che voglia di avventura. Ci chiedono di prenotar loro anche l'ostello. 'Così siamo più sicuri di sapere, partendo, dove andremo a dormire', ci dicono». Nella sala di Informagiovani, al piano terra della sede dell'assessorato alla Gioventù di via Assarotti 2, Maria Careddu e gli altri giovani addetti al servizio si trovano ogni giorno di fronte, in queste settimane, almeno 150 ragazzi o genitori (in luogo dei figli), spesso gli uni e gli altri insieme, che si rivolgono loro per farsi assistere nell'organizzazione del viaggio all'estero, della vacanza di studio o di lavoro. Dal «dopo-Pasqua» il flusso di richieste cresce con l'avvicinarsi del «tempo delle vacanze». E, ora, finite le scuole, si parte o ci si prepara a farlo.

Maria Careddu completa il suo ritrattino di questi giovani poco avventurosi e smaccapellati: *«Sono diventati molto comodi: cercano una vacanza preconfezionata. Ci chiedono persino di tracciare loro sulle carte geografiche gli itinerari consigliati. Anche quando decidono di andare a dormire in pensione e noi suggeriamo loro qualche indirizzo si preoccupano, oltre che delle condizioni economiche, anche di trovare un ambiente pulitino»*. Solo 2-3 anni fa non sarebbe quasi mai accaduto: bastava un'idea per partire con in tasca gli indirizzi degli ostelli della gioventù lungo il percorso scelto.

A quanto pare per i giovani d'oggi il viaggio in sé è un'avventura, da affrontare con il rischio ridotto al minimo di imbattersi nell'inevitabile imprevisto. Insomma, un po' come se si potesse «posare la casa» nel cuore della metropoli europea con lo stesso spirito, da turismo di massa, con cui si parte per la pensione di Rimini. Allo sportello di Informagiovani questo nessuno lo dice esplicitamente, però l'allusione è significativa. E' pure legittimo che degli operatori dell'informazione underground restino un po' perplessi davanti a questo tipo di utente molto lontano da quello che si rivolgeva loro nel passato prossimo. Ecco che racconta una collega di Maria, Silvia Costantini: *«"Com'è questa pensione? Non si potrebbe cercarne una più centrale?" insistono dopo che tu hai spiegato loro che avranno solo quattro o cinque stazioni della metropolitana dal primo indirizzo al centro-centro di Parigi o Londra. E per lavorare uno o due mesi all'estero è lo stesso: vorrebbero che tu organizzassi e assicurassi loro in partenza tutto quanto, dal posto dove andare al cosa fare, a quali condizioni...»*.

Un'altra immagine inedita è quella del genitore che si presenta per organizzare la vacanza del figlio. Non fa differenza che si tratti di raccogliere fragole in un'azienda agricola della Scozia o di studiare inglese nel Sussex, presso una famiglia. Conta l'essere «garantiti» nel desiderio di sicurezza, come contraltare della ridotta autonomia dei loro ragazzi. Ma è poi così vero che tanti diciottenni d'oggi siano così mammoni? Forse no, ma di certo a molti fa difetto la fantasia, rispondono in via Assarotti. *«In tanti vogliono andare al mare (Jugoslavia, Spagna, Grecia, dove si spende di meno), ma sembrano piuttosto trascinati dall'onda della moda e del sentito dire. Al momento di scegliere chiedono a noi»*.

Diciassettenni-ventiquattrenni, la stragrande maggioranza diplomati, appaiono come l'esatto contrario della generazione che oggi viaggia oltre i trent'anni, pronta a riscoprire il piacere della vacanza «disorganizzatissima». Ne è una prova anche il successo che quest'anno ottengono le proposte di scambi internazionali dell'assessorato: più di mille domande di partecipazione giunte sinora in via Assarotti per trecento posti a disposizione, tanti quanti quelli per i giovani stranieri che stanno arrivando a Torino per i soggiorni in città e alla cascina Brero, nel parco regionale «La Mandria».

Guido Gulino segue da molto tempo questa attività e ne traccia un bilancio positivo: *«Noi copriamo i due terzi della spesa e chiediamo ai partecipanti di partire pure con l'idea, sì, di andare in vacanza, ma anche di affrontare un'esperienza d'incontro con coetanei di altri Paesi e di altre culture. Che siano trussi delle Vallette o figlietti della Crocetta l'importante che comunichino qualcosa di sé ai giovani con cui vivranno per un paio di settimane»*.

Il viaggio e lo scambio organizzati attirano soprattutto ragazze. *«Rappresentano i due terzi dei nostri utenti* — spiega Gulino — *e sono anche quelle che, rispetto ai maschietti, si dimostrano più interessate alle iniziative di gruppo. Quindi, se da un lato appaiono condizionate nella scelta dall'atteggiamento dei genitori, più convinti di lasciarle partire per l'estero seguite da un 'responsabile' designato dal Comune, dall'altro interviene sicuramente la loro maggiore disponibilità al confronto con gli altri»*.

Detto tutto questo, si sale di un piano, sino ad una saletta dove sono stati riuniti gli undici giovani in partenza per Berlino: 15 giorni in un centro giovanile con trecento ragazzi di altri Paesi. Gulino raccomanda di «non fare gruppo», una volta là, con gli altri italiani, «come avviene di solito per non sforzarsi di parlare inglese».

Alberto Gaino

Raggirato un pensionato

IL BIDONE PIU' VECCHIO DEL MONDO

Sembra incredibile, eppure il vecchio «bidone» della collezione di monete d'oro da vendere al cliente che momentaneamente non c'è, offerta al passante con la complicità di compari che fanno la parte di aspiranti acquirenti e possibili soci nel lucroso affare, funziona ancora.

L'ultima vittima è un pensionato di Madonna di Campagna, Vincenzo Gibino, 58 anni, via Sospello 16, che ha denunciato il raggiro in commissariato dopo averci rimesso nove milioni, per giunta non suoi.

La «sceneggiata» è di sabato scorso. Gibino è in piazza Borghi angolo via Cardinal Massaia, a due passi da casa, quando viene avvicinato da un uomo anziano (*«Sui settanta, sembrava proprio una persona per bene»*), aspetto distinto, con accento straniero, che gli chiede dov'è il centro commerciale: *«Ha detto che aveva lasciato il biglietto con l'indirizzo sul taxi»*).

Una parola tira l'altra e lo «svizzero» (lo chiameremo così) spiega che ha una collezione di napoleoni d'oro da consegnare a uno che però non c'è; si tratta di un affare, un guadagno certo di alcuni milioni. Solo che ci vogliono dei contanti, subito, altrimenti l'affare sfuma. Passa un secondo sconosciuto che s'interessa al business, discute, tratta, tira fuori tre milioni per entrare nella combinazione. Non basta: arriva un terzo che dice di essere un geometra del Comune e pure s'inserisce nel giro.

In quattro e quattr'otto Gibino si convince. Va a casa a prendere un milione e 800 mila lire in contanti, e poi in banca a ritirare altri 7 milioni e 200 mila lire da un conto per le spese condominiali di cui si occupa lui. I soci gli danno un assegno (risultato poi rubato) dello stesso importo, poi scatta il momento culminante. Lo «svizzero» dice: *«Mi è venuto un terribile mal di testa, le spiace andare in farmacia a prendermi una pastiglia?»*. Come no, il signor Gibino va a comprare una bustina di analgesico, ma quando esce il mal di testa viene a lui: il terzetto è sparito. Con soldi, napoleoni e tutto.

La storia finisce sul tavolo di un sottufficiale del commissariato, che apre un fascicolo a carico di ignoti, come è già successo altre decine di volte. Solo a Madonna di Campagna, sono almeno una alla settimana le vittime, quasi sempre persone anziane, di piccoli imbrogli. Uno stillicidio di reati difficilmente perseguibili.

Vincenzo Gibino

Saccheggi da Aviglina alla Sacra

ARRESTATI SUL LAGO DUE TOPI D'AUTO

I carabinieri di Avigliana hanno arrestato due giovani: Pietro Russo, 22 anni, e Vincenzo Febbraro, 20 anni, entrambi abitanti a Piossasco, il primo in via Orbassano 7, il secondo al numero 15. Ieri sono stati sorpresi mentre, intorno ai laghi, «forzavano» due auto.

I carabinieri ritengono siano gli stessi che hanno eseguito una serie di furti su auto parcheggiate da turisti alla Sacra di San Michele; sono stati perciò denunciati all'autorità giudiziaria per furto aggravato. Mercoledì saranno processati dal pretore di Avigliana.

• Un agricoltore è in gravissime condizioni per un incidente avvenuto nei giorni scorsi nel suo cascinale di frazione Mosche di Chivasso, via Sant'Elena 22. Francesco Zotta, 54 anni, è stato schiacciato da un «portapaglia».

STAMPA SERA
Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Brambilla vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi - Amministratori Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Peradotto
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino
© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. 981 DEL 13-12-1986

Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale 20123 MILANO, via Carducci, 29 - Tel. (02) 85.561
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60, via Roma, 80, via Marenco, 32 - Tel. (011) 65.771
Filiali: ALBA, c. M. Coppino, 9 - Tel. 35.717 • ALESSANDRIA, v. Parma, 16 - Tel. 440.943/442.944 • AOSTA, v. E. de Maistre, 10 - Tel. 45.621 • ARONA, via Bassana, 40/a - Tel. 41.700 • ASTI, v. Massimo d'Azeglio, 29 - Tel. 32.522 • BIELLA, v. P. Micca, 8 - Tel. 30.798 • Repubblica, 29 - Tel. 350.250 • CUNEO, v. B. Grande, 11 - Tel. 50.833 • GENOVA, via C. R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 541.386 • IMPERIA, via Bonfante, 1 - Tel. 273.371 • NOVARA, c. Mazzini, 1 - Tel. 33.341 • ROMA, v. Quattro Fontane, 15 - Tel. 47.55.904 • SANREMO, v. Gioberti, 47 - Tel. 884.843 • SAVONA, v. Astengo, 1/1 - Tel. 38.916 • VERCELLI, v. Foà, 53 - Tel. 60.435

Una strage: due vittime ieri, una stamattina

DENUNCIATI PER OMISSIONE DI SOCCORSO NON HANNO AIUTATO UN DROGATO

Fulvia Gianolio, la terza vittima in poche ore, è stata trovata agonizzante stamane in casa dal fratello. E' arrivata sul mercato una partita di eroina «troppo pura»

Tre morti per droga nel giro di poche ore. Stamane un'altra giovane tossicodipendente, Fulvia Gianolio, 25 anni, via Gubbio 72, è stata uccisa dall'eroina che si era appena iniettata: l'ha trovata agonizzante nel bagno di casa, con accanto la siringa «maledetta», il fratello Walter, di 33 anni, ma la corsa disperata dell'ambulanza verso l'ospedale Maria Vittoria è stata inutile, la ragazza è deceduta prima di giungere al pronto soccorso.

«Era riuscita a smettere per due anni — dice il fratello, disperato, che per aiutarla le aveva dato lavoro nella sua officina —, *poi un mese fa ha ricominciato»*. La sorella era stata coinvolta, a suo tempo, nel traffico di droga del clan dei Catanesi, ed era fra gli imputati minori del maxiprocesso attualmente in corso alle Vallette.

Il nome di Fulvia Gianolio si aggiunge a quelli del quarantaseienne Italo Bevione, trovato ieri sera già morto nella sua abitazione di via Barletta 128 dall'ex moglie, e di Giuseppina Papagni, 25 anni, corso Orbassano 224/13, soccorsa troppo tardi, sempre ieri sera, in un giardino condominiale di via Boston dove si era «bucata» insieme con Rosanna Biolatti, 19 anni, corso Siracusa 184, che invece è stato salvato dai medici del Martini Nuovo. Così come è fortunatamente accaduto, ancora ieri sera al Maria Vittoria, a un ventenne, Vincenzo P., trovato esanime da una donna in via Borgomasino angolo via Cipolla: gli agenti di una Volante sono riusciti a portarlo in tempo all'ospedale.

Il ricovero tempestivo in ospedale può quasi sempre, infatti, salvare la vita a persone in coma per overdose di eroina, grazie a un antidoto alla morfina, il «Narcan», che riduce immediatamente le conseguenze dell'assunzione di una quantità eccessiva, o di qualità «sbagliata» (tagliata male o, come sta accadendo in questi giorni, troppo pura), di droga.

Anche Giuseppina Papagni sarebbe molto probabilmente sopravvissuta se l'allarme fosse stato dato prima: su questo insistono i funzionari della Sezione narcotici della Questura, perché troppo spesso accade che nessuno, fra i tanti che notano in strada persone in gravi condizioni evidentemente per la droga, si premura di avvertire subito polizia o carabinieri, con tragiche conseguenze. Dieci giorni fa, due giovani che alla Pellerina erano stati trovati indifferenti accanto a un tossicodipendente in coma (poi salvato) sono stati denunciati per omissione di soccorso: *«Siamo arrivati a questo punto per far capire che è necessaria, con la solidarietà umana, la massima tempestività. Non si può assistere senza intervenire a questa serie incessante di morti per droga»*.

Serie tragica che in questi giorni è provocata, secondo il dirigente della Narcotici dottor Longo, dall'immissione sul mercato degli stupefacenti non di eroina «tagliata» con sostanze micidiali o in modo errato, ma troppo pura per il fisico già provato di molti tossicodipendenti. La zona di Santa Rita sembra essere particolarmente interessata dallo spaccio di questa partita di droga che, paradossalmente troppo «buona», sta mietendo una vittima dopo l'altra. L'87 si sta rivelando un anno micidiale per Torino, in questo senso: in soli sei mesi si è già superato il numero di morti di tutto l'anno scorso.

Giuseppina Papagni

Manifestazione

PROTESTANO EDUCATRICI PER I NIDI

Manifestazione di protesta stamane davanti a Palazzo Civico degli educatori della prima infanzia. E' rivolta in particolare contro l'assessore all'istruzione Lucci.

«A dicembre l'assessore — dicono i rappresentanti sindacali —, *di fronte a un'assemblea di 170 persone al Palasport, invitò coloro che avevano già superato la prova selettiva di ammissione al corso a compiere delle scelte precise di vita, in quanto il notevole impegno (8-9 ore al giorno) e l'obbligo di frequenza lo avrebbero richiesto»*.

Ma, dopo il corso regionale il concorso per assumere le nuove educatrici deve essere ancora bandito.

Negli asili nido ci sarebbe una carenza di cento persone rispetto alla vecchia pianta organica. Carenza che *«è stata coperta* — aggiungono — *da educatrici supplenti, formate dai precedenti corsi regionali, e da nuove educatrici con incarichi annuali»*.

Si è così venuta a creare «una guerra tra poveri». Per il posto di lavoro si combattono corsiste e supplenti. Queste ultime, ritenute in condizione di avere maggiori diritti, finiscono ai primi posti di un'apposita graduatoria. I 130 corsisti finiscono in fondo, nell'attesa inutile del posto promesso.

Il signor Sergio Miraldi ha già vinto e vola su una Y10 Turbo.
Tenta anche tu la fortuna con Superman!
Basta fare un rifornimento di carburante per un minimo di 20.000 lire alle stazioni con le insegne Chevron ed ERG e puoi ancora vincere il Superpremio - 2 Thema Turbo - una delle 4 Y10 Turbo ancora disponibili, 100 lettori compact disc (12 dei quali sono già stati vinti da Angelo Mattiolo, Laura Bellone, Domenico Pronti, Gianni Bigoni, Diego Colombari, Mara Buratti, Giuseppe Bordino, Marco Pesenti, Bruno De Martino, Grazia Pavan, Norberto Frignani, Gabriele Bertoglio Bosio), centinaia di abbonamenti Auto Noproblem Europ Assistance, migliaia di buoni carburante e ancora quasi 2 milioni di premi subito.
Fino al 31/7/87 fermati anche tu alle stazioni con le insegne Chevron ed ERG, metterai in moto la tua fortuna.
CON SUPERMAN VINCI E VOLI SU THEMA TURBO.
Chevron ERG
DAL PIU' GRANDE GRUPPO PETROLIFERO PRIVATO ITALIANO.

Pecetto: bloccate le antenne?

RADIO E TV FORSE DOMANI IL SILENZIO

Le antenne di radio e tv in collina creano allarmanti campi magnetici. E' una querelle che si trascina da anni a Pecetto e che vede addirittura il sindaco denunciato da alcuni condomini che abitano in prossimità dei ripetitori delle varie emittenti. In questa estenuante telenovela via etere ora sono previste altre novità sconvolgenti (salvo poi lasciare ancora una volta tutto come prima). Oggi sarebbe l'ultimo giorno di vita di una grossa quota dell'emittenza privata. Da domani le radio collocate sulla collina a strada della Vetta, possono essere abbattute grazie al sindaco Giuliano Manolino che dice di avere applicato le disposizioni impartite dalla Regione, inviando un'ordinanza di sospensione a 44 fra radio e televisioni private.

«Teoricamente — dice il primo cittadino — oggi dovrebbero smettere. In pratica da domani lo ordino sulla carta la demolizione dei vari tralicci con un provvedimento coattivo. Chiedo all'Enel di intervenire per staccare la corrente e di disporsi per mandare un'impresa sul terreno dove sono i tralicci con le ruspe per spianare tutto».

I rappresentanti delle emittenti private dicono che il termine slitta un po' più in là, ad ottobre...

«Se la Regione mi dà un'interpretazione scritta non c'è problema. Ma se non arriva a tempo debito io devo interpretare la legge da un punto di vista letterale. E la scadenza dopo proroghe su proroghe è fissata per oggi. Non ho smanie di protagonismo, pubblicità o tantomeno di cercarmi nuove grane. Mi attengo alla legge».

Queste antenne sono pericolose sì o no? Non c'è il rischio che assieme alla pluralità di informazione si dimentichi anche la tutela della salute per chi vive nei paraggi?

«Non tocca a me dirlo, anche se sono stato denunciato proprio per questo motivo. Mi devo occupare solo del problema urbanistico. Quello sanitario tocca alla Regione, è una responsabilità loro e prima o poi qualche pretore lo capirà. Io devo solo verificare che quelle emittenti che rimarranno sul nostro territorio in futuro, perché di sicuro accadrà ancora qualche novità, siano in regola con le autorizzazioni sanitarie previste. E nell'ottobre scorso su 44 solo tre lo erano».

Che accade a Pecetto vicino ai tralicci? «Non è una battuta dire che le ciliegie possono essere radioattive». Lo dice un esperto di telecomunicazioni. Spiega: «E' risaputo che nelle altissime frequenze la pericolosità esiste anche a bassa potenza. In fin dei conti si tratta sempre di radiazioni. E se si moltiplicano queste radiazioni per tutte le emittenti poste in quel tratto di prato che può accadere?». Se lo sono chiesti in molti e nessuno finora ha voluto o saputo rispondere. Tutti, tranne il prof. Giovanni Ferrero di Montalenghe che ha detto senza mezzi termini: «Eccome se sono pericolose queste radiazioni».

Ivano Barbiero

La situazione degli anziani in Borgo Vittoria

«ANCHE LA STRADA CI FA PAURA SIAMO IN MILLE E SOLI»

Via Fontanella è una brevissima traversa di via Chiesa della Salute. Ci sono case popolari e c'è anche tanta tristezza. Ingressi e gabinetti sui balconi; la vita scorre tra gli sguardi e le orecchie di tutti, nell'impossibilità materiale di avere un po' di privacy. Per rincasare si deve passare davanti alle porte finestre degli altri inquilini e ogni volta che si deve andare al gabinetto, bisogna pensare che tutto ciò che si affaccia sul cortile «ti vede».

Al numero 5 abita un pensionato, Giovanni Brusco. Ha lavorato per 25 anni come impiegato, alla Nuova Astanteria di Largo Gottardo. Con i pochi risparmi aveva comperato un alloggetto, due camere, per ospitare i genitori, malati, fino alla loro morte.

«Adesso — spiega con il nodo in gola — sono io ad aver bisogno di cure. Ho un tumore, ho fatto chemioterapia e mi sto sottoponendo ad applicazioni al cobalto. Mi sento perduto, nessuno mi aiuta».

Brusco fa parte della commissione per gli anziani della circoscrizione 5. Dovrebbe avere una discreta pensione, ma, finora, ha visto soltanto acconti, dopo un anno di cessata attività.

«Vede — spiega —, in questa casa non c'è il bagno. E nelle mie condizioni è un guaio. I vecchi, malati, sono proprio abbandonati. L'assistente sociale mi ha detto che per me non può far niente. Ma come? E se domani non dovessi più essere autosufficiente? Che fine farei? Ho lavorato in ospedale e so che gli anziani li tengono malvolentieri. Qui, a Borgo Vittoria, nelle mie stesse condizioni c'è un migliaio di persone. E nessuna sensibilità per i loro problemi. Basta vedere come viaggiano le auto... Un vecchio ha paura anche di attraversare la strada».

Brusco, ragionier Giovanni, non si rassegna. «Noi facciamo una proposta: vogliamo un difensore civico, uno che spieghi a chi di dovere che ci vogliono strutture per gli anziani».

Giovanni Brusco: «Qui nessuno ci aiuta»

Che cosa risponde l'assessore all'assistenza della Regione? Spiega Mario Carletto: «Abbiamo alcuni obiettivi e contiamo di realizzarli entro la legislatura. Il primo passo è stato la legge regionale numero 14 che, l'anno scorso, ha finanziato rifacimenti e lavori per le strutture protette, ovvero per quei luoghi di degenza che devono ospitare anziani non autosufficienti».

L'anno scorso sono stati stanziati 7 miliardi, tra sanità ed assistenza, e altri 8 con autofinanziamento delle Ipab. «Con questi 15 miliardi — continua l'assessore — crediamo di riuscire a realizzare, entro due anni, 600 nuovi posti in Regione».

Altrettanti, assicura Carletto, saranno ricavati per la sola città di Torino, dove il problema è ancora più grave. La città, infatti, «esporta» vecchietti nei convalescenziari della provincia e della regione.

«Stiamo, inoltre, potenziando i servizi sul territorio. Abbiamo favorito la convenzione tra le USSL e un centinaio di volontari, ma, soprattutto, ho presentato nell'ottobre scorso un disegno di legge, che mi auguro procederà al più presto, per istituire le piante organiche del personale socio-assistenziale nelle unità socio-sanitarie locali a decentramento avvenuto. Nei prossimi tre anni, ci saranno circa 3-4 mila nuovi posti di lavoro in questo settore».

I due nodi principali sono: liberare gli ospedali dagli anziani «scaricati» in corsia da famiglie che non sanno come assisterli e, nel contempo, favorire l'assistenza domiciliare. Un anziano che non abbia gravi problemi di salute deve potersene stare in casa propria, senza paura di attraversare la strada per andare a comperarsi il pane.

Daniela Daniele

In Regione

PAESAGGI DIRITTO DI TUTTI

Cos'è il paesaggio? «Un rapporto di equilibrio con l'uomo» per il presidente della Giunta piemontese Beltrami; «una soddisfazione» per il presidente del Consiglio Viglione. E per la vicepresidente Vetrino qualcosa di anche più importante: «Paesaggio è diritto all'ambiente equiparabile ad un nuovo, fondamentale diritto civile».

E' così che è stata annunciata in Regione la Mostra Internazionale sulla Progettazione [illegible] a Palazzo Lascaris, con l'apporto di 18 Paesi, dal 3 al 17 luglio, in abbinamento ad un importante convegno sul «Fare paesaggio» fissato tra il 3 ed il 4 luglio. Avendo per radici, come ha sottolineato Bianca Vetrino, «una legge piemontese sui parchi che anticipa di 12 anni la normativa Galasso, oltre a nove piani comprensoriali paesistici già messi a punto».

UCCISO AL POSTO DEL FIGLIO?

Nessuna novità nelle indagini sull'assassinio del pensionato di Nichelino Francesco Ieraci, 57 anni, ucciso per sbaglio sabato sera nella sua abitazione da due killer. I carabinieri sono convinti che chi ha sparato sia stato «ingaggiato» dai mandanti dell'omicidio. Molto difficile dunque individuarli: saranno necessarie lunghe e pazienti indagini. Ma chi era la vera vittima destinata? I sospetti cadono sul figlio dello Ieraci, Vincenzo, 40 anni. Forse le radici del delitto affondano in alcuni debiti di gioco (l'ipotesi è al vaglio degli investigatori) che Vincenzo Ieraci avrebbe fatto al casinò di Saint-Vincent.

I «killer» hanno suonato e hanno chiesto: «C'è tuo figlio?». Lo Ieraci si è insospettito, ha tentato di chiudere la porta socchiusa, ma il gesto gli è costato la vita.

INCIDENTE MUORE CARABINIERE

Enrico Fissore, 22 anni, via Pavese 7, Sangano, carabiniere in servizio al battaglione «Piemonte» di stanza a Moncalieri, è deceduto questa notte in un incidente stradale. Il militare rientrava in caserma, in moto, poco prima di mezzanotte, dopo esser stato a trovare la famiglia, quando un'auto gli ha tagliato la strada investendolo nel centro di Nichelino.

Entro domani dovrebbe pronunciarsi sui ricorsi contro gli arresti

USL: DECIDE IL TRIBUNALE DELLA LIBERTA'

Pulizie alle Molinette: una commissione non concluse nulla

Pier Giorgio Arduino, il titolare dell'Eurocarni, la società che fornisce, da anni, gli ospedali della città, sarà interrogato di nuovo, stamane, assistito dall'avvocato Trinchero. Ieri mattina il commerciante, che nei giorni scorsi era risultato irreperibile agli uomini della Guardia di Finanza, si presenta alla caserma di corso IV Novembre accompagnato dal legale. Poco dopo lo accompagnano in via Tasso dove il giudice istruttore, Sebastiano Sorbello comincia ad interrogarlo. Non passa un'ora che arrivano i giudici del tribunale della libertà per farsi consegnare i documenti necessari per pronunciarsi sulla legittimità degli arresti disposti, nei giorni scorsi, dal giudice Sorbello, su richiesta del sostituto procuratore della Repubblica, Stella Caminiti Arancea.

La decisione del tribunale della libertà, che in questo turno è presieduto dal dottor Pampinelli, è molto attesa sia negli ambienti politici che negli ospedali. L'opinione pubblica è divisa in due fazioni: gli innocentisti ritengono che le persone arrestate abbiano commesso, al più, qualche irregolarità di tipo amministrativo allo scopo di snellire la burocrazia che frena la pubblica amministrazione; altri ritengono che i magistrati siano in possesso di solidi elementi che giustificano gli arresti.

E' possibile che il tribunale della libertà si pronunci entro domani, Giovedì, comunque, il dottor Sorbello e la dottoressa Caminiti cominceranno ad interrogare sanitari e politici che hanno avuto a che fare con l'assegnazione delle pulizie alla ditta Pedus. Si tratta di un nuovo filone che, in gergo, si chiama sanificazione. Consiste nel pulire quei locali in cui sono ricoverati ammalati che possono essere facilmente soggetti a contrarre infezioni dall'ambiente. Un lavoro altamente specializzato che richiede particolari accorgimenti.

A introdurre il concetto della sanificazione alle Molinette sarebbe stato il professor Valter Neri, all'epoca in cui era sovraintendente sanitario degli ospedali San Giovanni. Il comitato di gestione dell'Usl decide di sviluppare il discorso e nomina una commissione tecnica composta dal dottor Giorgio Rivara, attuale sovraintendente sanitario delle Molinette; dal dottor Fedele Lombardo, vice direttore sanitario dello stesso ospedale; dalla dottoressa Vittoria Sartori, capo del servizio sanità; dal dottor Giancarlo Lenzi, ex direttore amministrativo dell'oftalmico, passato, poi, all'ufficio provveditorato dell'Usl; Andrea Franzo, economo delle Molinette. Presidente della commissione era il geometra Walter Martini, che è stato, per parecchi anni, presidente delle Molinette.

Il dottor Giovanni Rivara, soprintendente sanitario, era nella commissione per le pulizie

Il compito della commissione era quello di fornire al comitato di gestione gli elementi necessari a bandire un appalto per assegnare la sanificazione dei locali più delicati. Dopo alcuni mesi i lavori della commissione vengono messi ai voti. Lombardo e Sartori votano a favore; Lenzi e Franzo contro; Rivara e Martini si astengono. Il tema viene ulteriormente approfondito e la commissione vota di nuovo. Questa volta Rivara vota a favore, mentre Martini continua ad astenersi e fa mettere a verbale le ragioni del dissenso. Sembra che la commissione non fosse riuscita a indicare neanche il numero di ore minimo che l'impresa avrebbe dovuto dedicare alla pulizia dei locali.

Anche il comitato di gestione ritiene insufficienti gli elementi forniti dalla commissione e decide di rinviare l'appalto e di affidare, temporaneamente, i lavori alla Pedus.

Ora, Emanuele Intra, rappresentante dell'impresa di pulizie, è in carcere assieme a Franzo. Lenzi si è fatto un paio di mesi di carcere per reticenza.

«Ci sarebbe stata un proposta di tangente» spiegano i magistrati

A TORINO UNA PARTE DEGLI ATTI DELL'INCHIESTA GENOVESE SU TRANE

I pacchi contenenti la documentazione legata all'inchiesta avviata a Genova e sfociata nell'arresto di Rocco Trane (ora in libertà provvisoria) stanno per prendere la via di Roma e Torino. Lo ha reso noto il sostituto procuratore della Repubblica di Genova, Giancarlo Pellegrino, che insieme con il collega Massimo Terrile aveva firmato l'ordine di cattura nei confronti del segretario particolare dell'ex Ministro dei Trasporti Claudio Signorile. Oltre agli atti riguardanti il caso Trane, già inviati a suo tempo, hanno preso la via della capitale tutti quei casi di presunte tangenti di cui sarebbe stata riconosciuta la competenza della procura romana.

Più leggero invece il pacco di documenti spedito nel capoluogo piemontese. Il magistrato non ha voluto indicare il campo dove si sarebbe compiuto quest'ultimo presunto reato, ma ha spiegato che nel caso torinese non ci sarebbe stato il pagamento di una tangente, ma soltanto una «proposta di lavoro» per giungere a questo fine. La maggior parte della documentazione che sta per lasciare la Procura della Repubblica di Genova, dove rimarrà solo una parte limitata di fascicoli, sarebbe frutto del sequestro avvenuto nell'abitazione di Luigi Mischi, un procacciatore d'affari romano legato al Ministero dei Trasporti.

Il magistrato ha infine smentito la notizia sulla possibile riapertura di un'inchiesta da parte della Procura genovese sul caso «Eni-Petromin». L'unico riferimento che poteva riportare alla memoria il contratto di fornitura di greggio all'Eni da parte dell'ente petrolifero dell'Arabia Saudita, firmato nel 1979 e poi disdetto in seguito a polemiche su presunte tangenti che non vennero provate né dalla commissione inquirente, né dalla magistratura, sono stati alcuni viaggi compiuti da Mischi in medio-oriente. «Le date degli spostamenti però — ha detto il sostituto procuratore Giancarlo Pellegrino — non collimano. Mischi risulta si sia recato in medio-oriente nel 1974, una data ben lontana dall'accordo sulla ingente fornitura di greggio. Poteva anche essere una ipotesi di lavoro — è stata la conclusione — ma non ci sono riferimenti all'Eni».

Il professor Luigi Firpo andrà a Montecitorio

ERA IL PRIMO ESCLUSO MA SARA' DEPUTATO

Susanna Agnelli ha scelto: sarà senatore, per il partito repubblicano, del Collegio Torino-Fiat. In questo modo lascerà libero il posto a Montecitorio (dove era stata eletta con Giorgio La Malfa), al professor Luigi Firpo, primo escluso dello schieramento repubblicano alle elezioni del 14 e 15 giugno scorsi.

La notizia è giunta ieri da Roma. Che farà, adesso, Firpo? Lascerà il consiglio di amministrazione della Rai? «Di sicuro — risponde —, tra l'altro questa attività è incompatibile con la carica di deputato».

Per quando si prevede il passaggio da Torino a Roma? Firpo deve «guardarsi intorno e organizzarsi», e risponde sorridendo: «Non ritengo neppure giusto occupare due posti».

Il 2 luglio prossimo, ovvero giovedì, si terrà la prima riunione della nuova Camera. Sarà presente il neodeputato Luigi Firpo?

«In verità non sono ancora molto pratico di queste cose. Ma se la mia elezione sarà già stata convalidata, di certo, sarò presente anch'io».

●Il San Paolo bandisce un concorso per 10 borse di studio, intitolate al professor Luciano Jona. Sono rivolte a laureati (che intendono perfezionare gli studi e svolgere ricerche nelle discipline economiche all'estero) che non abbiano superato i 27 anni, e si siano laureati dopo il 18 giugno '85 con votazione non inferiore ai 110/110.

RCS

PREMIO GRINZANE CAVOUR 1987

PREMIO BERGAMO 1987

PREMIO HEMINGWAY 1987

NICO ORENGO

DOGANA D'AMORE

Il primo romanzo "verde" italiano.

RIZZOLI

STORIA ILLUSTRATA

LUGLIO

più ricca
più elegante
più illustrata

1927: QUANDO CHURCHILL SCRIVEVA SUL POPOLO D'ITALIA
A. Petacco

dossier
STORIA DELLE ELEZIONI IN ITALIA DAL 1861 AD OGGI
G. Galli - G. Gerosa - A. Lepre

La verità sulla LUNGA NOTTE DEL '43
G. Bocca - M. Felisatti - F. Vancini

LA CACCIA NEI SECOLI

L'ESPLORAZIONE DELL'ATLANTICO NELL'ANTICHITÀ

Arnoldo Mondadori Editore

Dopo lunghe sofferenze cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

CAVALIERE DI GRAN CROCE

dr. Ettore Morone

Presidente onorario della Corte dei Conti

Affranti lo annunciano: la moglie Marisa, la figlia Cinzia, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai professori Fiorina e Fiandino con tutta la loro équipe del reparto medicina maschile dell'ospedale di Castellamonte, ed al medico di famiglia dr. Paolo Gamberà per le amorevoli cure prestate. Funerali mercoledì 1 luglio ore 14,30 parrocchia S. Donato e alle ore 18 nella parrocchia di Condove. Non fiori ma offerte all'Associazione Nazionale Alpini (via della Rocca 20 Torino). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 29 giugno 1987

Profondamente addolorati per la scomparsa del caro

Ettore Morone

sono vicini a Marisa e Cinzia i cugini Maria, Giuseppina ed Ettore Morone con le rispettive famiglie.

— Torino, 29 giugno 1987

L'A.N.A. Parella annuncia con profondo rimpianto la scomparsa dell'

avv. Ettore Morone

Capitano degli alpini

— Torino, 29 giugno 1987

Dario Dodino e famiglia partecipano al dolore di Cinzia e sig.ra Maria Luisa.

Ettore Scarella Beccaria con il marito e le figlie partecipa vivamente al dolore per la scomparsa del caro amico di famiglia

avv. Ettore Morone

— Torino, 29 giugno 1987

I Condomini dello Stabile di via Pilloni 35 partecipano al cordoglio della famiglia Morone per la scomparsa del

dott. prof. Ettore Morone

— Torino, 29 giugno 1987

Gilberto Zabert, profondamente riconoscente per le assidue cure ricevute, ricorda con commozione e rimpianto l'eccezionale opera di dedizione e fedeltà dell'indimenticabile

miss Gladys Storey

— Torino, 30 giugno 1987

Prendono viva parte al lutto per la scomparsa di

miss Gladys Storey

S.R.N., F.C.S.P.

i Direttori, gli Aiuti e gli Assistenti dell'Istituto di Patologia Chirurgica, della Cattedra di Chirurgia Toraco-Polmonare e del Servizio di Fisiopatologia Respiratoria, esprimendo la loro viva riconoscenza per l'opera svolta per tanti anni a favore dei malati con amore, con spirito di abnegazione e con profonda competenza.

— Torino, 30 giugno 1987

Dopo lunga malattia è mancato

Giuseppe Volpe

anni 55

Lo piangono la moglie Carla, i figli Fabrizio, Enrico, Emanuela, i fratelli Vincenzo e Nella con le consorti, i nipoti, i suoceri, e tutti coloro che gli furono vicino. I funerali avranno luogo martedì 30 giugno 1987, alle ore 14,45, presso la Cappella dell'Ospedale Molinette. La salma verrà tumulata nel Cimitero Generale Sud. La famiglia desidera ringraziare tutto il personale della sala «Vellai» delle Molinette (reparto prof. Vercellone) ed in particolare la dott.ssa Canavese ed il dott. Salomone; un ringraziamento anche al dott. Carta ed al dott. Geni del Centro Antidiabetico delle Molinette, ed al dott. Desana.

— Torino, 28 giugno 1987

Enrico, Flavia, Mauro e Ruby sono vicini a Fabrizio e famiglia.

E' mancata

Lina Milani

La piangono, commossi, Paolo e Barbara Bertel con rispettive famiglie e ne ricordano la dedizione e bontà.

— Adria, 25 giugno 1987

Cristianamente è mancato

Antonio Janni

ex Azzurro d'Italia

Lo piangono la moglie Alma, il figlio Ernesto con Anna e la nipote Lidia. Un grazie sentito alla cugina Gemma per l'affettuosa assistenza. Per orario funerali telefonare al 771.0377.

— Torino, 29 giugno 1987

L'Associazione Ex Calciatori Granata unendosi al cordoglio della famiglia ricorda

Antonio Janni

amico indimenticabile, gloria granata e azzurra.

— Torino, 30 giugno 1987

Il Torino Calcio Spa partecipa con profondo cordoglio alla scomparsa di

Antonio Janni

ex giocatore e allenatore granata

— Torino, 29 giugno 1987

La famiglia Piero, Giuseppe, Edoardo Scaioli partecipano commossi al dolore della famiglia Janni.

E' mancato

Giovanni Variara

anni 72

L'annunciano la moglie Giuseppa Monaldi, la figlia, genero, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 1° luglio ore 10,15 via Puccini 5.

— Druento, 29 giugno 1987

E' mancato

Angelo Famiglio

Lo annunciano moglie, figli e parenti tutti. Funerali oggi ore 15 da via Puccini 7.

— Pianezza, 30 giugno 1987

E' cristianamente mancata

Carolina Martino ved. Milina

Lo annunciano i figli Teresa, Lina e rispettive famiglie, fratelli, sorelle, parenti tutti. Funerali Candiolo martedì 30 ore 16,30 chiesa parrocchiale. Non fiori ma eventuali offerte Asilo Infantile Candiolo. Si ringraziano proprietari, personale Soggiorno La Gioconda Castagneto Po. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Candiolo, 29 giugno 1987

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Emma Lombardo Franco

Lo annunciano il marito Domenico, i figli Paolo e Mario Alberto con Dorina, le sorelle, parenti tutti e l'affezionata Maria Pecchetta. Funerali martedì ore 15 partendo dall'abitazione in Saluzzo via Martiri 5.

— Saluzzo, 28 giugno 1987

La famiglia Viatti partecipa commossa al dolore.

Beppe e Gabriella sentitamente partecipano al dolore di Mario e famiglia.

Mario e Lucia Massola, Massimo e Rossella si uniscono al dolore di Domenico, Paolo, Mario e Dorina per l'improvvisa scomparsa della cara EMMA.

Emilia e Gian Paolo partecipano sentitamente al dolore di Mario e famiglia.

Si uniscono al dolore di Paolo e familiari gli amici:

Adriano e Marisa Agasso
Pierino e Renata Ferrero
Giancarlo e Franca Ghisolfi
Aldo e Rita Marello
Mimì e Graziella [illegible]

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Celestino Guadagnini

Lo annunciano i figli, nuore e nipoti. Un particolare ringraziamento alla direzione, ai medici ed infermiere della clinica Villa Iris per le amorevoli ed assidue cure prestate. Funerali mercoledì 1 ore 14,30 parrocchia S. Remigio. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Lanzo, 28 giugno 1987

Partecipano al dolore della famiglia:

Ermanno, Maria Teresa
Angelo, Beatrice
Vittorio, Rina

Giuliana, Umberto, Antonella, Andrea sono vicini a Michele, Laura, Franco.

Attorniato dai suoi cari che ha tanto amato, è mancato serenamente l'

Ing. Ambrogio Turati

di anni 88

Ne danno il triste annuncio i figli Maria Trabaldo Togna con Letizia e Rosanna e rispettive famiglie, Cesare con Carla, Ambrogio e Anna, Gianni con Elsa e Maria, Franco con Carla, Guido con Gabriella, Luca e Massimiliano, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti, le affezionate Rita Fona e famiglia e Anna Boulier. La famiglia porge un sentito ringraziamento all'amico dottor Gaudenzio Demo per l'amorevole assistenza. Funerali martedì 30 corrente ore 10 partendo dall'abitazione via Monte Grappa 51 per il Duomo di Pinerolo, indi per il cimitero di Bricherasio.

— Pinerolo, 28 giugno 1987

Piera Spavone si unisce al dolore della famiglia.

Partecipano al dolore di Gianni e famiglia per la scomparsa del padre

Ambrogio Turati

gli amici:

Aura Lulli Artom
Marco Elisabetta Dechler
Franco Fiamma Gatti
Mimmo Adriana Rosano
Ottavio Ambra Trucco.

— Torino, 30 giugno 1987

Giovanni, Vera e Adolfo Trabaldo Togna partecipano al lutto della cognata e zia Maria Trabaldo Togna e delle famiglie Turati per la scomparsa dell'

Ingegner Ambrogio Turati

— Pray, 30 giugno 1987

Piero e Rosita Scaroglino prendono parte al lutto della famiglia Turati per la perdita dell'

Ingegner Ambrogio Turati

— Lucerna, 30 giugno 1987

Luigi e Maria Crosetto prendono viva parte al dolore della cognata Mariolina Trabaldo Togna e delle famiglie Turati per la morte dell'

Ingegner Ambrogio Turati

— Torino, 30 giugno 1987

La Società Cerviso S.p.A. partecipa al lutto delle famiglie Trabaldo Togna e Turati per la scomparsa dell'

Ingegner Ambrogio Turati

già consigliere della Società

— Torino, 30 giugno 1987

Tita Germanetti e famiglia partecipano al lutto di Maria Trabaldo Togna e delle famiglie Turati per la scomparsa dell'

Ingegner Ambrogio Turati

— Biella, 30 giugno 1987

Maria Giulitta Boretti e famiglia prende parte al dolore di Maria Trabaldo Togna e delle famiglie Turati per la perdita dell'

Ingegner Ambrogio Turati

— Biella, 30 giugno 1987

La nipote Franca, il marito Diego de Castro, le figlie e il genero ricordano con affetto lo zio e mitico regolardo

dott. ing. Ambrogio Turati

— Torino, 30 giugno 1987

Rosalda Bellati di Saint Pierre Turati con i figli Giulio Franco e Lucia prende parte al dolore dei familiari per la scomparsa del

dott. ing. Ambrogio Turati

— Torino, 30 giugno 1987

Bettina Bernardi, Enrica Gaune, Annalidia Mantelli e Giulia Tognozza ricordando la figura del

dott. ing. Ambrogio Turati

si uniscono al dolore dei familiari

— Torino, 30 giugno 1987

I cugini Maria De Gioli con Sandra, Giancarlo e famiglie piangono GINO rammentandone la vivacità dell'intelletto e la nobiltà d'animo.

— Busto Arsizio, 29 giugno 1987

Loredana, Margherita, Leo Dogan si uniscono al dolore di Luca e della famiglia per la scomparsa del NONNO.

Il Circolo Sociale di Pinerolo ricorda con grande affetto l'ingegner

Ambrogio Turati

suo attuale presidente onorario e per lunghi anni attivo, generoso e indimenticabile presidente della sua ricostruzione dopo gli anni bui della guerra.

— Pinerolo, 29 giugno 1987

Il Rotary Club di Pinerolo con infinito rimpianto si associa al dolore della famiglia per la scomparsa del socio fondatore onorario e Past President

Ing. Ambrogio Turati

— Pinerolo, 30 giugno 1987

Gli Amministratori i Dirigenti ed i Dipendenti tutti della Turati 1883 si uniscono al dolore dei signori Gianni e Franco Turati per la scomparsa del papà

Ing. Ambrogio Turati

— Lusernetta, 29 giugno 1987

Francesco Baldi partecipa al lutto della famiglia Turati.

Giovanni Gariano partecipa al lutto dei familiari.

Giorgio Mariatide Alelo partecipano al dolore.

Prendono viva parte al dolore di Maria, Cesare, Gianni, Franco e Guido gli amici:

Gigi Annovati e famiglia
Maria e Attilio Avondetto
Anna e Gigi Caccina
Giuseppe e Gianni Crosta
Dante Martin e famiglia
Fernanda e Bettilina Scalerandi
Gina Scalerandi e mamma

Partecipano al dolore della famiglia:

Tina e Beppe Annovati e famiglia
Guido e Fernanda Fratrie e famiglie
Riccardo Grisi
Pier Angelo Tibaldero
Pier Enrico Martin e famiglia
Mario Martin
Dagny e Franco Eastelno

Cristianamente è mancato

Giuseppe Gosti

Lo annunciano la moglie Delfina, i nipoti Eugenio, Sandra e tutti i suoi cari. I funerali in Torino mercoledì 1 luglio nella Cappella dell'Ospedale Mauriziano alle ore 14,30.

— Torino, 30 giugno 1987

E' mancato ai suoi cari

Carlo Sistoli

Lo annunciano: la moglie Olga Iesordi, figlia Laura genero Adriano, cognati, nipoti, e parenti tutti. Benedizione salma giorno 30 c.m. ore 13,30 via Indano 3. La cara salma proseguirà per Casalborgone ove avranno luogo i funerali.

— Torino, 28 giugno 1987

Gli amici Gey Natalia Castagna partecipano al dolore.

Si è spento

Eugenio Bruno

Addolorati: l'annunciano le sorelle Milly e Maria, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 1° luglio alle ore 10,15 nella parrocchia Crocetta.

— Torino, 29 giugno 1987

Lucia Beneditti e famiglia Cotta Musio e famiglia Lubes Scala e figlia addolorati ricordano con affetto il caro EUGENIO.

E' mancato il

CAV. UFFICIALE

Mario Bertolotti

Maestro del Lavoro

Lo annunciano: moglie, figlia, genero, nipoti, sorella, fratello, cognati, parenti tutti. Funerali domani ore 10,15 cap. Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 30 giugno 1987

E' mancata ai suoi cari

Rosa Scuro in Chinellato

Lo annunciano il marito Ruzieri, fratelli, cognati, nipoti. Funerali mercoledì ore 8,30 parrocchia N. S. della Pace.

— Torino, 29 giugno 1987

Il Velo Club Freius partecipa al dolore di Ruzieri per la scomparsa di ROSETTA.

(Continua a pag. 5)

Sette grandi mostre internazionali al Lingotto

DALLE TECNOLOGIE DEL FUTURO ALL'ORIGINE DELL'UOMO

Gran visvai nell'«appartamento di *Madama Felicita*» a Palazzo Reale, stamane, per un appuntamento eccezionale: mai viste, a Torino, sette conferenze-stampa in contemporanea per annunciare altrettante manifestazioni di prestigio internazionale ad alto contenuto scientifico, artistico e tecnico. E mai anticipato un calendario così fitto di iniziative, Saloni e mostre d'arte che, partire da quest'autunno, aiuteranno la città a consolidarsi non soltanto come capitale della tecnologia ma come luogo d'arte e di attrazione turistica.

Le sette iniziative, che han per riferimento logistico la sede del Lingotto, si preannunciano varate dalla I.M.C. Congressi in collaborazione con il Comitato Scientifico Culturale Torinese, sotto il patrocinio di Regione, Provincia, Comune e Università di Torino. «*Orizzonte Torino - Arte, Scienza, Cultura e tecnologie*» la sigla progettuale che le raccoglie, coagulando la volontà di «*delegare alla capitale piemontese uno spazio adeguato nel panorama fieristico e museale italiano*».

Un obiettivo prestigioso, cui sarà giusto brindare nel corso della prima mostra-convegno in programma tra il 28 novembre ed il 6 dicembre prossimi sotto il titolo «*Il vino come alimento*», in cui esperti di ogni Paese approfondiranno gli aspetti medico-sociali, produttivi, promozionali e gastronomici al vino ricollegati. In abbinamento: uno spazio riservato agli accessori del «ben bere» ed una serie di serate enogastronomiche allestite presso alcuni ristoranti cittadini dai più grandi chef del mondo.

Poi, rotto il ghiaccio, ecco la collana di proposte in programma per il prossimo anno. Quando un Gotha di scienziati e ricercatori si ritroverà a Torino per una serie di convegni internazionali su temi che andranno dalla traumatologie su strada alla storia bisecolare delle leggi sanitarie, comprese le ultime ricerche in fatto di malattie mentali oppure legate alla veterinaria ed alla genetica medica. E' a questi meeting superspecializzati che si affiancherà, il prossimo marzo, un inedito «*Salone della Nutrizione*» in cui, per la prima volta in Italia, l'industria alimentare illustrerà direttamente al grande pubblico l'importanza e i traguardi alimentari che in ogni società evoluta risultano frutto di estrazione principalmente industriale. Nello stesso periodo, sempre al Lingotto, si svolgerà inoltre la prima edizione di «*Medicina Oggi*», programma a cadenza annuale inaugurato sotto il titolo «*Sedentarietà e Nutrizione*».

Ed ecco Torino a livello di Leningrado, grazie alla mostra (da febbraio a giugno) «*Chagall nel mondo*» ideata con l'editrice Jaca book per commemorare il grande artista nel centenario della sua nascita: al Lingotto la ricostruzione delle famose vetrate; a Palazzo Reale i capolavori dei grandi musei russi; alla Mole le ceramiche e le coreografie. A questa mostra d'eccezione il compito di affiancare (dall'11 al 19 giugno '88) il nuovo «*Salone delle Biotecnologie*».

Infine, due incontri con una cultura di profonda suggestione allargata tra antropologia e storia della scienza. Al Lingotto, il primo e significativo traguardo del Comitato «*Progetto Uomo*» (ancora con la Jaca book, che ha messo a disposizione la sua specializzazione in paleografia e paleontologia) costituitosi la scorsa settimana a Torino, tramite tre mostre rispettivamente dedicate a «*Rock art*», «*La storia dell'arte*» e «*L'arte nel Paleolitico*». Al palazzo dell'Accademia delle Scienze, nell'arco delle celebrazioni per i 200 anni dall'istituzione, una grande mostra che a partire dall'ottobre '88 illustrerà l'evoluzione delle scienze e di questa Accademia di importanza mondiale.

Annunciate stamane una serie di importanti manifestazioni che si terranno al Lingotto

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: biglietteria piazza Castello 215. Vendita abbonamenti Concerti del Regio Estate 1987, martedì, sabato, ore 10-12; 15,30-19; domenica ore 10-12; 14-18,30, lunedì chiuso.

ASTI TEATRO 9: E' aperta la prevendita per la «prima» nazionale, 1° luglio, ore 21,30, al cortile di Collegio di Giusto Maun e Roberto Sturno in «*Una vita nel teatro*», di David Mamet; seguirà «*Il canto del cigno*», di Anton Cecov, regia di Nanni Garella. Informazioni e prevendita: Asti, c. Alfieri 357, tel. 0141 54.971, ore 15-19. Prenotazioni telefoniche: Torino, T. Adua, tel. 274.3276 - 28.671, ore 15-19. Prosegue la campagna abbonamenti a 10 spettacoli: intero L. 60.000 ridotto L. 40.000.

CABARET VOLTAIRE - TOREAT: questa sera ore 21 My Time della compagnia del Cabaret Voltaire. Sala via Cavour 7. Ingresso soci. Per inf. e prenotazioni tel. 541.436.

NUOVO STAGES a Vignaledanza '87 dal 23/6 al 2/8 danza classica, moderna, jazz, primitiva. Corsi per insegnanti e laboratori coreografici. Iscr. tel. 655.552 - Palazzo Callori tel. 0142 923.431.

NUOVO: Corsi di recitazione a cura di Enea Giovine. Iscrizioni anno accd. 87/88 con video provini gratuiti in sede tel. 65.65.62.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: visite guidate al museo su prenotazione. Tel. 530.238.

VIGNALE DANZA '87: Masters Agee, incontri, laboratori e spettacoli di Scuola di Danza in Piemonte. Segue «*Bellare il film: Absolute Beginners*» di J. Temple, con P. Kensit, E. O'Connel, D. Bowie.

CIRAC-CENTRO STUDI DANZA: dal 6 al 19 luglio Stage di Danza Classica (G. Cantello), moderna (E. Makay), Jazz (M. E. Gaines) a Finale Ligure. Informazioni tel. 011 518.184 - 835.616. Sono aperte le iscrizioni per il prossimo anno accademico.

RITROVI

BELLE ARTI: ore 15,30-21 ingresso libero con orchestra.

CHALET del Valentino: ore 21 Gigliola Gillan

CLUB 84: ore 15,30 e 21 Edo Fuma.

EDEN (via Rismondo 10): ore 21 giardino estivo orch. Danilo.

GARDEN: Nino Gallo invita al trad. con dischi, ingresso libero. Martedì, mercoledì, giovedì ore 15,30 e 21, venerdì 15,30 dischi, ore 21 orchestra, sabato-domenica inf. 15,30-21 orchestra.

LA LUCCIOLA (c. Taranto 208 - tel. 200.097): ore 15 a passo di danza con discoteca.

DEA CLUB discoteca (via Forni 12, tel. 896.04.56).

LE CASCINE Ristorante - Stupinigi (tel. 900.25.81): 21 orch. [illegible]

MY CLUB SHAKER - Piano Bar (via M. Cristina 68, tel. 669.65.96): Piero e Carmen Rizzi.

ODEON NIGHT: dancing ore 22-4. Tutte le sere 2 spettacoli ore 1-2,30.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere dalle 22 alle 4,30.

FIRST. MUNICH (Trofarello 69.7475): Cantina tipica Charly al P. bar.

GALLERIE E MUSEI

CASTELLO DI RIVOLI: mostra Carl Andre-Soulture dal 22-5 al 6-9; mostra di arte contemporanea internazionale: Ouverture. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000. Per informazioni tel. 958.1547.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9): Mostra dipinti Madhubani, strumenti musicali e maschere. Forme diverse della millenaria tradizione dell'India. Ingresso L. 3000; ridotti L. 1000. Or. da martedì a sabato 10-13; 15-19; domenica 10-13; lunedì chiuso.

CIRCOLO UFFICIALI (corso Vinzaglio 6): Soldati e pittori nel Risorgimento italiano. Fino al 15 luglio la mostra è aperta dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 14,30 alle ore 19. Il venerdì sino alle ore 23, il sabato sino alle ore 19, la domenica ore 9-13; 14,30-19. Ingresso L. 3000 intero; L. 1000 ridotto. Per le scolaresche ingresso gratuito. Per informazioni e prenotazioni visite guidate. Tel. (011) 549.221.

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca, tel. 874.844). Ospita quattro fotografi: Paola Agosti, Giovanna Borgese, Gianna Ciao Pointer, Verita Monselles, nel contesto di «Torino Fotografia 1987». Orario: 9,30-12,30; 15-19,30 escluso domenica e lunedì mattina.

L'ARIETE (via Bava 4, tel. 832.075): Maestri figurativi.

LA FINESTRELLA - Canelli (tel. 0141 831.167): Ernesto Treccani.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Estate '87.

A.I.C. (877.857, via Acc. Alb. 3 bis): Vietnam Arte e Artigianato.

BERMAN: I fiori nell'arte dell'800 ad oggi.

DAVICO: pers. Patrick Mimran.

GALLERIA GUASTTI (via Juvarra 16): Collettiva. Orario 16-20.

LA BUSSOLA (via Po, 9): Veronesi Grafica.

LE IMMAGINI: Beppi Zancan.

NARCISO: Collettiva 800 italiano.

PIRRA (corso Vitt. 82, tel. 543.360): Pittori italiani e francesi.

SANT'AGOSTINO (535.963): '900.

VIOTTI: Mostra promozionale.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja - Marionette Lupi): v. S. Teresa 5, tel. 530.238. 9-13.

MUSEI

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30, 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30, 14,30-17; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo, tutti i giorni dalle 9 alle 20. Visite al castello dal martedì alla domenica dalle 9 alle 18 continuato. Lunedì chiuso.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario da martedì a sabato 9-14; 15-19. Domenica 9-14. Lunedì chiuso.

EXPERIMENTA '87 - Intelligenza umana, intelligenza artificiale (Villa Gualino, viale Settimio Severo, 65 - Torino): fino all'11 ottobre. Orario da martedì a venerdì 15-24; sabato, domenica e festivi 10-24; lunedì chiuso. Per informazioni tel. 650.4587 - 650.2585 - 650.2755.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello): «Ignoto a me stesso», la fotografia vista da Sciascia. Ritratti di scrittori. Orario: 9-19 feriali; 10-13, 14-19 festivi; lunedì escluso.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): orario dal martedì al sabato 9-19, domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.238): ore 9-13. Sabato e domenica 10-12; 15-18.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Mostra temporanea: Nuova Zelanda - Alpi e vulcani nel Sud Pacifico, scoperta, alpinismo e geografia, fino al 18 ottobre, stesso orario del museo.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito.

PALAZZO REALE: orario 9-14, pomeriggio chiuso. Lunedì chiuso. La biglietteria chiude alle ore 13,30.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino): 18 sale. Aperto tutti i giorni. Or.: 9-12, 14-17,30. Chiuso principali festività religiose. Ingresso gratuito.

SPAZIOIMMAGINE/TEATRO NUOVO (c. Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoalternativauno. Dal 6 giugno al 13 settembre «Trittico» di Mauro Giorcelli (Foyer Sala Grande); «Urbano - Quotidiano» di Arturo Brena (Foyer Sala Grande); «Marine» di Daniela Serra (Foyer Sala Valentino).

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-19, domenica ore 9-13; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visite guidate gratuite a cura dell'Associazione Amici Museo.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12; 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario Museo e Sala Mostre Temporanee, tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso): 9,30-12,30; 15-19. Fino al 19 luglio: Vittorio Emanuele III, Elena di Savoia fotografi, mostra fotografica, stesso orario del Museo. Ingresso L. 4000, ridotto L. 3000. Per informazioni tel. 677.666.

appuntamenti in città

Per la Pace

● Stasera alle ore 21 presso il salone della Chiesa valdese, via Ivrea 8, incontro del Comitato Promotore Piemonte Associazione per la Pace che sarà introdotto da Giuseppe Reburdo. Il tema trattato è: «*L'Associazione per la Pace: idee e progetti in difesa dell'Ambiente e della Pace*».

La Boheme

● Stasera alle ore 21, nella birreria La Boheme di Courgnè, lettura di poesie da parte di Manuela Bianco e Roberto Zuccotto. Musiche originali di Angelo «*Loan*», Federico Origlia, Peter Steur. Accompagnamento vocale di Maurizio Ercole e Stefania Origlia. Commento ai testi di Stefania Terzanan.

Disoccupati

● Domattina, alle ore 11,30, presso la Sala congregazioni di Palazzo Civico, l'assessore al Lavoro Franca Prest presenterà, nel corso di una conferenza stampa, i sei nuovi cantieri di lavoro per disoccupati. L'iniziativa è rivolta sia a personale generico che a diplomati e laureati ed interesserà sino ad un massimo di 470 persone residenti nella città di Torino.

Variazione linee tranviarie

● Poiché è necessario sostituire alcuni tratti di binari nelle vie S. Secondo (nel tratto compreso tra c. Sommeiller e v. Magellano) e Tripoli (da p. S. Rita e c. Sebastopoli) e in corso Sebastopoli (da v. Tripoli a c. Agnelli), l'Atm è costretta a variare il percorso di alcune linee. La 4 (direzione p. Caio Mario) da v. S. Secondo svolta in c. Stati Uniti, poi in c. Re Umberto, in v. Barrili e c. Unione Sovietica; la 12 sarà gestita con autobus; la 63 e la 63 sb (direzione v. Negarville) svolta da v. S. Secondo per c. Sommeiller e c. Turati.

La ricetta del giorno

Pubblichiamo in questa pagina le ricette che vengono presentate ogni giorno alle 12,15 circa da Anna Bona su Quarta Rete (e ritrasmesse alle 15,45).

Speriamo di far cosa utile e gradita ai nostri lettori e, nel contempo, di contribuire a salvare i vecchi piatti regionali che purtroppo si stanno perdendo.

Vi invitiamo a collaborare con noi inviandoci i vecchi piatti delle mamme e delle nonne. Indirizzare a «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino).

Provvederemo ad inoltrare alla tv le vostre ricette. Anna Bona le selezionerà in base all'interesse. Le migliori saranno lette e illustrate su Quarta Rete e pubblicate lo stesso giorno su Stampa Sera.

ANTIPASTO DI MARE

4 fette di pesce spada,
4 gamberoni,
olio d'oliva, burro,
farina bianca,
2 cucchiai pinoli,
2 rametti basilico,
vino bianco secco,
limone, sale e pepe.

Passare leggermente nella farina bianca il pesce spada e farlo rosolare in una padella con olio e burro, a parte far rosolare le code dei gamberi sgusciati in un'altra padella.

Quando le fette di pesce spada sono rosolate da entrambi i lati, salarle, spruzzarle leggermente di limone, poi bagnarle con ½ bicchiere di vino bianco, lasciar cuocere pochi minuti, aggiungere i pinoli, tirare leggermente la salsa, rompervi dentro con le mani le foglie del basilico a pezzetti, girare un attimo per insaporare e togliere dal fuoco.

Disporre le fette di pesce sul piatto da portata, su ognuna mettere un cucchiaio di sugo ai pinoli e la coda di un gamberone.

Questa ricetta preziosa ci è stata data dal grande chef Rolando Rolandi, corso Unione Sovietica 244, e si sposa meravigliosamente con vino bianco leggermente profumato e fresco.

IN GALLERIA

Allievi d'Accademia

Presso la Chiesa del Gonfalone di Fossano è stata allestita la mostra «Un anno all'Accademia di Brera: 1985-86. Una scuola di pittura». Curata da Beppe Devalle e patrocinata dalla Cassa di Risparmio «Fondazione Federico Sacco», questa iniziativa si colloca nell'ambito di una esperienza che ha visto, negli anni precedenti, la partecipazione degli allievi dell'Accademia Albertina di Torino, dell'Accademia di Carrara e dell'Accademia Ligustica di Genova. Attraverso i 42 lavori presentati è possibile cogliere gli aspetti delle elaborazioni portate avanti dagli artisti più giovani: dalle trasparenze alle installazioni. I risultati sono legati alla maturità dei singoli operatori e, dice Devalle, «da sempre sono convinto che solo attraverso l'esercizio del disegno si possa dare allo studente una vera preparazione di base».

Franco Bruna

Di Franco Bruna da anni seguiamo il costante evolversi di una caricatura sempre arguta, misurata e vitale, attenta al personaggio e, come dice Giovanni Arpino, i suoi «disegni ridono, mordono, spiegano, insegnano, illustrano, omaggiano». Ora si possono ammirare raccolti in un pregevole volumetto che, a cura della Città di Torino, del Centro Arti Umoristiche e Satiriche e del Museo Nazionale del Cinema, pone in gradevole sequenza Woody Allen e Andreotti, Piero Angela e Giorgio Bocca, Silvio Ceccato e Fruttero e Lucentini, Moravia e Sciascia.

Alberto Moravia visto da Franco Bruna

Umanità futura

Al Grand Hôtel Billia di St-Vincent (sino al 30 giugno), alle Terme di St-Vincent (dal 20 giugno al 10 luglio) e alla Biblioteca Civica di Châtillon (dal 21 giugno al 10 luglio), è stata organizzata una rassegna di «Artisti per l'Umanità futura», a favore dell'infanzia. L'iniziativa intende aiutare le persone, e in particolare i bambini, meno fortunate, per migliorarne la qualità della vita. Hanno aderito, tra gli altri, pittori come Agosti, Albano, Borga, Cordero, Cherchi, Campagnoli, Eandi, Emprin, Fico, Fontan, Gatti, Giacone, Meneghello, Martinotti, Preverino, Soffiantino, Scroppo.

ITINERARI

• **Torino** — Mole Antonelliana, «Segno Americano», dal 9 luglio. Galleria XX Secolo, fotografie di Giuliana Traverso, v. M. Vittoria 46/D. Teatro Nuovo, fotografie di Giorcelli, Brena e Serra, c. M. d'Azeglio 17. Galleria Persano, Leiro, p. Vittorio Veneto 9. Triangolo Rosa, fotografie di Dino Pedriali, v. Garibaldi 13. Galleria Davico, Patrick Mimram, gall. Subalpina 30.

• **Canelli** — Galleria La Finestrella, Ernesto Treccani: dedicato a Pavese, v. Alfieri 5/A.

• **Cesuna (Vicenza)** — Tuttagrafica, Mario Calandri, v. XXVII Aprile 16.

• **Erice (Trapani)** — Palazzo di Città, «Incrocio - Un racconto», a cura di Rudi H. Fuchs.

• **Milano** — Biblioteca Comunale Palazzo Sormani, Enrico Vannuccini: ex libris e incisioni.

• **Pettenasco** — Casa Medievale, Enzo Bersezio con presentazione della monografia sull'artista.

• **Venezia** — Palazzo Fortuny, «Fortuny e Caramba: la moda a teatro. Costumi di scena 1906-1936». Sale del Museo Correr, «Da Dürer a Böcklin», disegni tedeschi, svizzeri, olandesi, fiamminghi dalle Collezioni di Weimar (XVI-XX secolo).

panorama dell'arte

a cura di Angelo Mistrangelo

La mostra alla Mole Antonelliana

MAGICO SPECCHIO

L'intero pavimento centrale trasformato in un lago riflette la cupola con un impatto scenico di grande effetto

Con «Lo specchio e il doppio» (e con «Il segno americano, grafica anni 60/70», che si aprirà in questo stesso spazio giovedì 9 luglio) la Mole Antonelliana ritorna ad assumere un ruolo determinante per l'estate artistica torinese, si ripropone quale punto di riferimento (anche se molti lamentano la chiusura della Galleria Civica o la necessità di luoghi più adatti alle mostre) per ritrovare itinerari espressivi non privi di una elevata suggestione: fra contenuti e immagini di ogni tempo.

Il tema dello specchio offre, quindi, l'opportunità di un viaggio a ritroso in «*tutte le culture e in tutti i periodi storici*», di una riscoperta di simboli, di inesplorate potenzialità del linguaggio della comunicazione, di legami fra l'opera e un museo immaginario, fra i segni indelebili dell'evoluzione della società e il rigore dello sviluppo tecnologico che conferisce alla nostra civiltà nuovi approdi conoscitivi (riscontrabili nello schermo televisivo, nelle antenne per ricevere le trasmissioni da satellite, nell'impiego del Laser).

In tale ambito la rassegna «Lo specchio e il doppio», costituisce, sicuramente, una pregevole iniziativa per ridefinire, nota il curatore Giulio Macchi, «*una tematica o un momento storico particolare*» in una «*specie di sfida, quasi una falsificazione della realtà culturale*».

Suddivisa in cinque sezioni, la mostra si snoda attraverso i corridoi del piano del Tempio e nel Matroneo, mentre l'intero pavimento centrale della Mole Antonelliana è stato trasformato in un grande «*lago di specchio*» che permette la «*spettacolare riflessione della cupola con un impatto scenico*» di notevole effetto. L'arazzo del «Colosso di Rodi» e sculture primitive, dipinti e lo specchio con astuccio e cavalletto del periodo Edo (Giappone), concorrono a suggerire i momenti qualificanti di questa esposizione che si avvale di un comitato scientifico composto da Giuseppe Biorci, Maurizio Calvesi, Umberto Eco, Pier Giovanni Guzzo, Laura Venturi, il già citato Macchi e Maria Vitale.

«Venere callipigia», fine I sec. a.C. (Napoli, Museo archeologico)

Le opere esposte nelle cinque sezioni

VIAGGIO NELLA CULTURA

Dalle civiltà più antiche a quella tecnologica di oggi

Prototipo del satellite Lageos (Aeritalia)

Nell'allestimento di Carlo Viano fluiscono le immagini de «Lo specchio e l'immaginario» con il «Narciso» di Lemoine, dell'inizio del XVIII secolo, quello del 1884 di Viberti e l'arazzo «La toilette di Esther» di Jean François de Troy, della manifattura dei Gobelins. Dalla suadente «Venere Anadiomene» di Ingres, proveniente dal Louvre, si passa all'acrilico di Allen Jones, alla sorprendente zuppiera in avorio con testa bifronte del XVI secolo. Si hanno poi, nell'ambito de «Lo specchio e l'artista», il paesaggio boschivo di Lorrain e «Il Palazzo Ducale a Venezia» del Canaletto, lo «Specchio» di Bay e il fotomontaggio di Duchamp, la pittrice di van Dongen e le esperienze dei contemporanei Cremonini, Bacon, Paolini e Pistoletto.

Ne «Lo specchio interrogato» s'incontrano Delvaux e il Longhi, il «Nudo allo specchio» di Bonnard e Casorati, i reperti dell'antico Egitto, l'«Unguentario» da Pompei e il corredo funerario del Museo di Antichità di Torino. La xilografia giapponese e il guazzo su carta dell'India, lo specchio Cinese e quello «divino» con «Satiro e Ninfa» di Luca Giordano, segnano l'itinerario «Dal mito alla scienza» (dagli specchi ustori agli specchi telescopici) e «I nuovi specchi» con le ultime realizzazioni della tecnica.

«Marine» dal Seicento ai giorni nostri alla Galleria Documenta

IL FASCINO DEL MARE

La stagione espositiva si chiude alla Galleria Documenta, diretta da Giovanni Rimondi, in via Santa Maria 2, con la sorprendente e qualificata mostra «Marine». L'insieme delle opere offre un panorama di immagini che dal '600 ai nostri giorni rispecchia, pur con angolazioni e interventi diversi fra loro, un certo modo di fissare un promontorio o una nave alta sul mare, una giornata di sole e il fascino di una favola con battelli a vapore e vele e cannoni puntati sul nemico. Il tutto è proposto con una misura espressiva che lega colori e sensazioni e sottili riferimenti espressivi attraverso il tempo. E nel tempo si ritrovano gli acquarelli di Constable e Bonington, rispettivamente con il delicato e compiuto fraseggio di «Chiaro di luna a Brighton» (1824) e «La spiaggia a Deauville»; le «Navi da guerra e altre imbarcazioni» di Monamy e il quadro di scuola olandese «Tempesta vicino alla costa» della fine del Seicento.

La scelta, davvero felice, concorre a ricreare uno scorcio di Forte dei Marmi, ad opera di Gregorio Calvi, e un limpido, lirico, «Studio di mare» di Guglione, la «Corfù» di Thelmer e quella di Kopp, la vista di Capri di Sacchelli e, fra nostalgia e memorie di trascorsi avvenimenti, le «Navi da guerra francesi» di Saroni.

P. Monamy: «Navi da guerra e altre imbarcazioni che incrociano vicino alla costa» (1720)

Nel suo complesso la rassegna riafferma, al di là dell'era tecnologica, il clima di un «fare» arte ancora caratterizzato dal «tocco» dell'acquarello, dell'«invenzione» di una luce sulle nuvole, da un fazzoletto di marinaio interpretato da Mosso, Rainella e Sambuy, Tongiani e Lazzari, per un ritorno al mare lungo le coste, i cieli luminosi, gli arcaici simboli racchiusi in queste composizioni.

«CASA AURORA», UN LIBRO PER UN'ARCHITETTURA NUOVA

Accompagnato dal volume «Casa Aurora», Torino 1984-1987, curato da Vittorio Savi, si è inaugurato il nuovo centro direzionale del Gruppo Finanziario Tessile. Con il progetto e il susseguente sviluppo Aldo Rossi ha inteso interpretare l'architettura della città di Torino, ha voluto sottolineare come «di fronte al "commercio dell'architettura", Torino vuole costruire, con questo edificio, un riferimento alla cultura autenticamente progressiva».

La facciata esterna, così rigorosamente sobria e staticamente imponente, la struttura dei colonnoni, le cornici dei mattoni — come ha suggerito Roberto Gabetti — che ricordano cataloghi del tardo Ottocento, gli abbaini e le finestre colorate di un verde brillante, conferiscono al palazzo una particolare suggestione, ma, contemporaneamente, questi è occasione di dispute fra gli esperti sul valore e sul «tenero spazio» del Teatrino, visto tra stupore e preziosità costruttiva, mentre si definiscono i vari momenti di una ricerca che attesta un nuovo e raro omaggio alla città.

(Segue da pagina 4)

«Camminate a passi leggerissimi, state camminando sui miei sogni». (Yeats)

E' volata all'improvviso l'anima serena e buona di

Egle Bosetti in Mattana

di anni 67

Ha vissuto di amore, rinunce e bontà per noi che qui ora la ricordiamo affranti ma lieti in cuore per gli anni che abbiamo avuto la ventura di trascorrere nella sua luce. Partecipano il lutto il marito Sisto, il figlio Gigi con la moglie Cecilia Elia e la piccola Ilaria; la figlia Giuseppina con il marito Adriano Fusinari e il figlio Luigi, cognate, cognati, nipoti, parenti e amici tutti. Funerali mercoledì 1° luglio, ore 10, da via Minghetti 40, Collegno, alla parrocchia Sa. Monica e Massimo (Regina Margherita). Non fiori ma eventuali offerte a Specchio dei tempi.

— Torino, 29 giugno 1987.

La famiglia Berlo, Elia, Lossagno, Rossano sono vicine a Gigi nel suo grande dolore.

L'Amministratore delegato, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Editrice La Stampa SpA si uniscono al dolore di Gigi Mattana per la scomparsa della mamma

Egle Bosetti in Mattana

— Torino, 29 giugno 1987.

La Direzione e la Redazione di La Stampa e Stampa Sera prendono parte al dolore di Gigi Mattana per la morte della madre

Egle Bosetti in Mattana

— Torino, 29 giugno 1987.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, la Direzione Generale, i Dirigenti e il Personale tutto della Publikompass S.p.A. partecipano al dolore di Gigi Mattana per la perdita della mamma

Egle Bosetti in Mattana

— Milano-Torino, 30 giugno 1987.

Sono vicini a Gigi Mattana:
Oscar Cartello
Giancarlo Doppio
Francesco Rossi
Angelo Arpala

Sono affettuosamente vicini a Gigi gli amici:
Roberto Bellato
Enrico Benedetto
Enrico Biondi
Gian Paolo Boetti
Francesco Bullo
Armando Caramo
Sandro Casazza
Vanni Carrara
Antonio Di Rosa
Carla Ferrara
Gabriele Gosco
Aldo Lamanna
Giorgio Lombardi
Gigi Padovani
Alessandro Parenti
Bruno Quaranta
Domenico Quirico
Vittorio Ravizza
Sergio Ronchetti
Gianluigi Savio
Francesco Tropea
Renzo Villare
Roberto Franchini

I Colleghi dello Spettacolo sono affettuosamente vicini a Gigi.

Gioia e Vittorio Sabadin si uniscono al dolore di Gigi.

Livio e Mirella sono vicini all'amico Gigi in questo doloroso momento.

Gian Dell'Erba, Bobi Valentini e Pigi Grillo partecipano commossi.

Il Montecarlo Ski partecipa al dolore di Gigi.

Piero Gros e Sauze d'Oulx partecipano al dolore di Gigi.

Gli Amici della Sestrieres SpA e dello Sporting Club Sestrieres sono vicini al caro amico Gigi in questo triste momento.

— Torino, 30 giugno 1987.

La G.E.A.T. di Limone Piemonte partecipa al lutto del dott. Gigi Mattana.

E' tornata al Padre l'anima buona e generosa di

Teresa Pracca Astrua

Ne danno il triste annuncio il marito, la sorella, i cognati, i nipoti, parenti e amici tutti. Funerali mercoledì 1° luglio ore 8,30 Parrocchia Maria Madre Misericordia. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 29 giugno 1987.

Daniela e Claudio partecipano commossi per la morte della cara zia GINA.

E' mancato ai suoi cari

Giovanni Tonni

anni 51

Titolare Bar-Ricevitoria-Spray

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Bianca Tonisetta, i figli Bruno e Ilenia, mamma, fratelli, parenti tutti e il socio Vittorino Merlini. Funerali mercoledì 1° luglio alle ore 16 dall'abitazione, via Gozzano 13, Settimo T.se.

— Settimo T.se, 30 giugno 1987.

E' mancato

Antonio Ciacia

Con profondo dolore l'annunciano: la moglie Concetta, i figli Francesco con Caterina, Roberto e Marianna; Mariateresa con Rinaldo e Silvio; fratelli Michele e Salvatore con rispettive famiglie; cognati Giuseppe e Salvatore Militò con rispettive famiglie; parenti tutti. I funerali si svolgeranno mercoledì 1° luglio alle ore 8,30 nella parrocchia Madonna delle Rose.

— Torino, 29 giugno 1987.

La famiglia Molelli partecipa al dolore.

Giorgio Cecconello

Lo ricordano con affetto e profondo dolore la mamma e gli zii di Bielania.

— Torino, 30 giugno 1987.

Con tanto amore e dolore. Stefania

La ditta Taliano Sport ricorda con affetto l'indimenticabile amico [illegible].

Crudelmente è mancato

Vittorio Pigazzi

anni 61

Lo annunciano: la moglie Valeria, il figlio Moreno, la nuora Anna, sorella, cognati, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì ore 14,30 parrocchia San Benedetto. E' partecipazione e ringraziamento.

— San Mauro Torinese, 29-6-1987.

Nel cielo di infinite musicali armonie ha raggiunto il suo adorato Rodolfo, al cui per oltre 50 anni fu moglie incomparabile,

Renza Caranzo Mingozzi

Partecipano con grande affetto al dolore di Adriana i cugini Guerrini, Bonardi, Rosban e Sereni.

— Torino, 29 giugno 1987.

Sono vicini a Cristina in questo momento di dolore: il C.R.P. Judo
Giuseppe Porcari
Maria Teresa Fabbri
Carla Brignola
Ivardi-Vigna
Antonio Russo
Luigi Rossiglia
Angelo Pochio
Gli amici: De Maria, Gabotti, Mainardi, Antona, Cappelli, Alessandria, Azzola, Ferrazzano, Fortel, Mancabeddu, Ferrero, Landi, Giordano, Gianti, Di Julio, Sussa, Ghelter, Goglio, Savona.

Condominio Artisti e Amministrazione partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.

Fulvio Vetturini

— Torino, 30 giugno 1987.

Ex colleghi di lavoro partecipano al dolore della famiglia: Anglotfini, Artusio, Barbatto, Be, Calandri, Cassanelli, Castelli, Castagna, Chiesena, Colombo, Ferrero, Gallo, Giacometti, Giovannacci, Magnetto, Manzella, Mauro, Montico, Palmieri, Parocchia, Pisani, Rizzato, Rosso, Sena, Serrao, Trullo, Turrelli, Zanardelli.

Maestro e Allievi del Dojo Beppone partecipano al dolore di Cristina per la scomparsa del papà

cav. Fulvio Vetturini

— Torino, 29 giugno 1987.

Il Direttore, i Dirigenti e il Personale tutto dell'Aeritalia Società Aerospaziale Italiana p.A. - Gruppo Velivoli Combattimento, partecipano con profondo cordoglio al lutto dell'ing. Carlo Scaglia per la scomparsa della mamma sig.ra

Giuseppina Pennello

— Torino, 29 giugno 1987.

Il Direttore, i Dirigenti e il Personale tutto dell'Aeritalia Società Aerospaziale Italiana p.A. - Gruppo Sistemi Spaziali, partecipano con profondo cordoglio al lutto dell'ing. Carlo Scaglia per la scomparsa della mamma sig.ra

Giuseppina Pennello

— Torino, 29 giugno 1987.

Il Direttore, il Vice Direttore, i Dirigenti e il Personale tutto dell'Aeritalia Società Aerospaziale Italiana p.A. - Gruppo Revisioni Trasformazioni Assistenza e Aviazione Generale, partecipano commossi al lutto che ha colpito l'ing. Carlo Scaglia per la scomparsa della mamma sig.ra

Giuseppina Pennello

— Torino, 29 giugno 1987.

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, il Direttore Generale, i Dirigenti e il Personale tutto delle Officine Aeronavali Venezia profondamente addolorati partecipano al lutto dell'ing. Carlo Scaglia per la scomparsa della mamma sig.ra

Giuseppina Pennello

— Torino, 29 giugno 1987.

Il Direttore, i Dirigenti e il Personale tutto del Gruppo Velivoli Trasporto dell'Aeritalia partecipano con profondo cordoglio al dolore che ha colpito l'ing. Carlo Scaglia per la perdita della mamma signora

Giuseppina Pennello ved. Scaglia

— Torino, 29 giugno 1987.

Partecipano al lutto dell'ing. Carlo Scaglia:
Giandomenico Cantele
Nino D'Angelo
Mario Pellarel
Romolo Vallorani
Stefano Abbà
Marzia Arrala
Gian Mario Avagnina
Filippo Bagnato
Paolo Bergese
Michele Bertolotti
Franco Bevilacqua
Giuseppe Bignardo
Fabio Billotti
Adriano Brunero
Gianfranco Buscemi
Franco Canepa
Luciano Capra
Alfredo Capriati
Diego Carrozzo
Michelino Casella
Michele Castagneri
Giorgio Cerruti
Crescenzo Castrone
Fernando Chianale
Bruno Coggiola
Massimo Cogno
Domenico Conel
Lorenzo Cuglionesio
Giovanni Dell'Arena
Giorgio Danioli
Ernesto De Caro Carella
Gianfranco De Ferrari
Davide Falco
Adalberto Favaro
Carlo Fea
Pier Luigi Ferraris
Franco Ferrero
Alessio Festa
Antonio Filiasco
Giampaolo Foreni
Baldassare Galante
Gianni Galliano
Rinaldo Gasperetta
Aldo Gianni
Pasquale Iaccarino
Filippo Lanzarotta
Ezio Lojacono
Giuseppe Marcellini
Michele Marenco
Tommaso Michelotto
Nicola Montanari
Bartolo Nidoli
Domenico Pappalettera
Gian Paolo Patella Rama
Giorgio Persico
Paolo Piantelli
Michele Piovano
Giancarlo Pons
Michele Prisio
Luigi Maria Quaglino
Giorgio Ravetti
Paolo Ricci
Sergio Rolando
Giuseppe Russo
Luciano Sala
Giovanni Sartoretti
Piergiorgio Scarafiotti
Marcello Sortorio
Corrado Sacia
Adriano Spagarino
Bruno Strim
Giovanni Surbone
Vincenzo Tosto
Amedeo Tonso
Giovanni Traverso
Franco Varallo
Piero Vergnano
Roberto Viotto
Giuseppe Viriglio

Dirigenti, Collaboratori e Personale tutto della Aeritalia - Società Aerospaziale Italiana - Gruppo Sistemi Avionici ed Equipaggiamenti partecipano con profondo cordoglio al lutto dell'ing. Carlo Scaglia per la scomparsa della mamma

Giuseppina Pennello ved. Scaglia

— Caselle, 30 giugno 1987.

Si uniscono al dolore dell'amico Carlo:
Luigi e Betty Allegri
Umberto e Donatella Belvedere
Paola Conti
Luigi e Maria Clara Crovella
Antonio e Liliana Della Rocca
Umberto e Mara Ferrero
Marco e Nicoletta Grillo
Gualtiero e Rosa Maria Lampredi
Antonio e Leonda Mandina
Aldo e Francesca Zanaroli

Partecipano al dolore:
Alessandro Alessandrini
Bruno Audone
Luciano Baccon
Paolo Bini
Dario Bollini
Furio Bozzolo
Roberto Buscaglia
Danilo Catozzo
Giancarlo Caselli
Giorgio Cassetti
Claudio Chiarini
Francesco Ciotti
Arnaldo Colivicchi
Giorgio De Poli
Enrico De Bernardis
Antonio De Scalzi
Ferruccio Dotta
Giuseppe Gorni
Gianfelice Lusso
Santino Martelli
Giorgio Moraglio
Pier Carlo Molinar Min
Giuseppe Nauri
Alberto Pastore
Roberto Pellissero
Roberto Romano
Ennio Tessagnini
Franco Tinelli
Battista Vesa

Sono vicini all'ing. Carlo Scaglia:
Luigi Benedio
Rita Cavaliere
Giovanna Ferrarotto
Carlo Orsello
Piemonte Regio
Daniela Rossi

Clara Antonaglio e Ludovic partecipano con affetto al dolore di Carlo e Maria.

Famiglia Bava partecipano al dolore di Carlo e Maria.

Ci ha lasciati

Luigina Cottino

Lo annunciano con immenso dolore i cugini Guglielmo Della Valle, Giovanni Faule, e parenti tutti. I funerali avranno luogo il 1° luglio, alle h. 10,30 nella cappella del Cimitero Generale di Torino.

— Pinerolo, 29 giugno 1987.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

cav. rag. Virgilio Vajra

Stella al merito del Lavoro
Dirigente a riposo
Cassa Risparmio di Torino

Secondo espressa volontà del defunto ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti la moglie, i figli, e parenti tutti.

— Torino, 29 giugno 1987.

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino e delle Gestioni Esattoriali partecipano al dolore dei familiari per il decesso del rag.

Virgilio Vayra

Pensionato dell'Istituto

— Torino, 29 giugno 1987.

Raggiungendo la sua amata sorella Riccarda improvvisamente è mancato il

dott. Giorgio Borgialli

Lo piange con infinito dolore Fernanda unitamente ad Alberto che amò come figlio, Claudio, Adriana, Sergio e famiglia, cugini e parenti tutti. Funerali oggi ore 15 cappella Cimitero Generale con partenza da Rivarolo Canavese alle ore 15.

— Torino, 30 giugno 1987.

Graziella, Mario e famiglia sono affettuosamente vicini alla carissima Fernanda.

Giorgio e Marianna, Claudio e Almut con Klaus, Adriano e Manuela con Giacomo e Pietro, Sergio e Renza con Carlo, Alberto e Maddalena sono vicini a Fernanda nel suo dolore.

La famiglia Corvetti, Cianfrocoll, Spriano profondamente commossa sono vicini a Fernanda con affetto.

Tommasina e Mario sono affettuosamente vicini a Fernanda, Alberto e Maddalena.

La famiglia Decorte sentitamente partecipa al dolore di Fernanda e famiglia.

Gustavo e Lalla con Emanuela, Paolo e Anna; Nino e Franci con Gianmarco e Cindy, Piero e Marisa piangono l'amico GIORGIO e abbracciano affettuosamente Fernanda.

Oscar Ghione partecipa con commozione al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa dell'amico

dott. Giorgio Borgialli

— Torino, 30 giugno 1987.

L'amicizia con Fernanda Riccarda Giorgio continua. Con Fernanda piangiamo:
Giuliana, Marcella, Mario, Vittorio, Livio, Gianna, Paola, Roberto, Elsa, Augusto, Guglielmo.
Giacomo Maria La Marca
Livia Manganelli
Giuseppe Quaranta

Partecipa dr. Walter Gavio e famiglia.

Partecipano affettuosamente al dolore di Fernanda i cugini Roberta, Renzo, Rosanna, Marilena e famiglie.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Pindaro Caccialupi

Cavaliere della Repubblica

anni 87

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, figlio, nuora e nipote. Funerale in Torino martedì 30 giugno ore 15,30 Cimitero Sud.

— Torino, 29 giugno 1987.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Paolo Chiadò Puli

anni 62

ex commerciante

L'annunciano la moglie Irma Ballesio Porta, la figlia Gabriella con il marito Sergio Bertello e i piccoli Luigi e Valeria, sorella, cognati, consuoceri, zii, cugini, parenti tutti. Funerali mercoledì 1° luglio ore 15,30 dall'abitazione via Roma 1. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— Rocca Canavese, 29 giugno 1987.

Sono affettuosamente vicini i consuoceri Luigi, Margherita e famiglia.

Gli amici della Borgata Piana si uniscono al dolore dei familiari:
Saviore Enzo
Rita Brunetto
Bruno Chiadò Puli
Dino Chiadò Puli
Enrico Chiadò Puli
Franco Chiadò Puli
Francesca Chiadò Puli
Francesco Chiadò Puli
Giovanni Chiadò Puli
Giuseppe Chiadò Puli
Franco Corgiat Loia
Giuseppe Ferrero
Giovanni Indaco
Angelo Landi
fratelli Napolo Brandolin
Arturo Pagliero
Giuseppe Pasero
Giovanni Perrero
Maddalena Perrero
Rodolfo Perrero
Paolo Rossetto
fratelli Ruello.

Sergio Rossetto
Antonio Santorsogalo
Ferruccio Sabiori
Giuseppe Tagliatti
Tragola
Novarino
con rispettive famiglie partecipano vivamente al lutto.

Gianfranco Bertetto, Nino Ballesio Bogetto, Franco Croce e Gianni Laiolo con le rispettive famiglie piangono la scomparsa del caro amico

Paolo Chiadò

— Rocca Canavese, 29 giugno 1987.

Direzione e personale della Cassa di Risparmio di Torino e delle Gestioni Esattoriali partecipano al dolore del sig. Carlo Nigra per il decesso della moglie

Tullia Perone in Nigra

— Torino, 29 giugno 1987.

I Condomini di via Cibrario 48 partecipano al dolore della famiglia per la perdita della signorina

Angela Rappelli

— Torino, 30 giugno 1987.

RINGRAZIAMENTI

La sorella della cara

Elvira Zampieron

commossa, ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al suo grande dolore.

— Torino, 27 giugno 1987.

I familiari del

COMMENDATOR

Bartolomeo Fumero

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

— Carmagnola, 30 giugno 1987.

ANNIVERSARI

1986 — 1987

Cinzia Meliano

Sei sempre in noi. S. Messa sabato 4 luglio, ore 18,30, chiesa San Secondo.

30-6-'84 — 30-6-'87

dott. Giuseppe Piovano

Con l'affetto di sempre, Egle e Emanuela.

Nel primo anniversario della scomparsa dell'

avv. Pier Luigi Frignocca

S. Messa mercoledì 1° luglio, ore 18,30, Gran Madre di Dio.

— Torino, 30 giugno 1987.

1985 — 1987

Edvige Piercarla Porta

Vive in noi, ogni giorno, ogni attimo. Messe: S. Domenico 1° luglio, ore 18; Montalto 4 luglio, ore 17.

Nel primo triste anniversario della scomparsa di

Margherita Beatti
Giuseppe Mattura

I figli ricordano i loro cari genitori con immutato affetto e rimpianto a quanti li conobbero e vollero loro bene.

— Pinerolo, 16-30 giugno 1987.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30
Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

Oggi il presidente Giovanni Agnelli presenta il bilancio ai soci

LA FIAT «GUARDA» ALL'EUROPA

PER L'87 SI PREVEDE UN ALTRO FATTURATO-RECORD

TORINO — I buoni risultati conseguiti dal gruppo Fiat nel 1986 (utile netto consolidato di 2260 miliardi, quasi mille in più rispetto all'anno precedente, a fronte di un fatturato globale di oltre 29 mila miliardi) e le promettenti previsioni elaborate per l'87 sulla base dell'andamento trimestrale (fatturato di 37 mila miliardi, dovuti anche al concorso dell'Alfa Romeo e della Snia BPD, utile operativo in crescita in valore assoluto anche se non in percentuale), sono illustrati oggi dal presidente della Fiat, Giovanni Agnelli, durante l'assemblea degli azionisti.

I soci sono chiamati al tradizionale appuntamento annuale, in sede ordinaria, per l'approvazione del bilancio della società capogruppo, la Fiat spa, che si è chiuso con

Giovanni Agnelli

un utile netto di 612 miliardi (contro i 432 dell'anno precedente). Un risultato, quest'ultimo, di tutto rispetto che ha permesso la distribuzione di un dividendo di 320 lire per le azioni ordinarie e privilegiate (+47% rispetto all'85) e di 250 lire per quelle di risparmio (l'anno prima non c'erano).

Ai soci che hanno dimostrato la propria fiducia nell'azienda, verrà anche offerta l'opportunità di un aumento gratuito (con emissione di azioni ordinarie, privilegiate e di risparmio per un totale di 90 miliardi di lire), ossia di un'operazione mai attuata finora in Fiat che consente agli azionisti di ottenere una nuova azione di ciascuna categoria ogni 25 possedute, con godimento 1° gennaio '87. Ciò significa che il «play-out» che verrà elargito è pari a 1450 miliardi di lire: 900 miliardi dell'aumento gratuito e 500 miliardi del dividendo.

L'andamento positivo della capogruppo è stato attribuito all'incremento dei dividendi dalle società partecipate, nonché ai proventi della gestione finanziaria. Per quanto riguarda i settori di attività del gruppo Fiat, è quello dell'automobile ad aver fornito le maggiori soddisfazioni, con un fatturato complessivo di oltre 16 mila miliardi (+16%).

In questo settore, nell'87, si dovranno sommare i conti dell'Alfa Romeo, per la quale negli ambienti dirigenziali Fiat si nutre la convinzione di raggiungere il pareggio in anticipo rispetto alle previsioni iniziali dell'89. Ciò significherà buone prospettive anche in campo occupazionale, visto che solo all'Alfa si prevede ancora il ricorso alla cassa integrazione non più applicata invece alla Fiat (contro i 3000 lavoratori sospesi nell'86).

Alla formazione dell'utile del gruppo hanno anche partecipato il settore dei veicoli industriali (con una percentuale dell'11 per cento), quello dei trattori e delle macchine movimento terra (2 per cento). Positivo anche l'andamento degli altri settori minori del gruppo.

A livello consolidato, va ancora sottolineata la forte riduzione (un terzo rispetto all'esercizio precedente) dell'indebitamento finanziario, sceso da oltre 2300 miliardi a 706 miliardi, come pure il patrimonio netto del gruppo che, per la prima volta, ha «sfondato» il tetto dei 10 mila miliardi.

L'assemblea degli azionisti, infine, è chiamata a deliberare la riconferma nel consiglio di amministrazione di Vittorio Ghidella, amministratore delegato della Fiat Auto e di Wisse Dekker, presidente della Supervisory Board della Philips.

Al tradizionale appuntamento annuale coi soci e con la stampa, Agnelli tratterà anche temi di attualità, soffermandosi sulla situazione economica interna ed internazionale, nonché sulle prospettive del gruppo, con particolare riferimento ai più recenti accordi esteri (in particolare con la Cina e l'Algeria). Non è da escludere, inoltre, che durante l'assemblea si riparli del «destino» delle azioni Fiat ex Lafico.

Sulla Fiat, e più in particolare sull'industria dell'automobile, ha svolto un ruolo determinante l'introduzione di tecnologie molto sofisticate. E ciò in contrapposizione con la generale incertezza che sembra caratterizzare alcune aree geopolitiche del mondo ed alcuni importanti comparti produttivi. Secondo Agnelli, per contro, *«i mercati dell'automobile, dei veicoli industriali (relativamente alla sola Europa), della componentistica, dei mezzi di produzione, dei prodotti metallurgici, hanno presentato dinamiche positive che si sono potute sfruttare grazie alle ulteriori realizzazioni nel campo della tecnologia, dell'innovazione e della competitività. In particolare nel settore automobili il mercato europeo ha fatto registrare un incremento della domanda del 9,7 per cento rispetto all'anno precedente»*.

In questo quadro la Fiat — i dati si riferiscono ovviamente all'esercizio 1986 — ha incrementato la sua quota in Europa dal 12,3 al 12,8 per cento.

GHIDELLA: PIU' TEMIBILI I COREANI CHE I GIAPPONESI

PARIGI — L'automobile non è destinata a sparire, ma la sua espansione rallenterà nei prossimi anni, che vedranno crescere l'eccedenza tra offerta e domanda, e quindi la concorrenza tra i produttori. Lo ha detto a Parigi Vittorio Ghidella, amministratore delegato di Fiat Auto e presidente di Ferrari e di Alfa-Lancia, in un incontro con operatori del settore e giornalisti indetto dalla rivista «L'action automobile».

Secondo Ghidella, l'attuale eccedenza di capacità produttive (sei milioni di auto nel mondo) aumenterà a 7-8 milioni alla fine del decennio, in un mercato che, pur nella previsione di una generale stabilità economica, presenta ampi margini di imprevedibilità. Paradossalmente, ha rilevato, si tratta di un settore «maturo» in cui l'evoluzione e l'innovazione sono costanti, e in cui le intenzioni d'acquisto della clientela sono facilmente differibili, compromettendo gli investimenti (cominciati 4 o 5 anni prima) per il lancio di nuovi modelli.

Occorre quindi garantirsi una «soglia di redditività», che per la Fiat è passata da 1,2 milioni di vetture a 1,5 dopo l'acquisizione dell'Alfa Romeo (mentre le vendite sono sui 2 milioni) da superare costantemente per procedere al necessario autofinanziamento.

«Dobbiamo lavorare sulle strutture dell'Alfa Romeo», ha ancora detto Ghidella, che ha anche confermato che la casa resterà presente sul mercato Usa, dove *«non abbiamo ambizioni eccezionali e non vogliamo forzare»*. Perché la gamma Alfa Romeo sia del tutto rinnovata e integrata, ha aggiunto Ghidella, ci vorranno quattro anni.

Circa la concorrenza giapponese, Ghidella ha detto che essa appare ora meno temibile di quella coreana, e che non vi sarebbero obiezioni a impianti giapponesi in Europa, purché il ricorso a componenti fabbricate localmente restasse sul 60-80 per cento.

Sulla «posizione dominante» del gruppo Fiat in Italia, Ghidella ha fatto notare che un insieme di marche che è anche primo esportatore in Germania, in Francia e in altri Paesi europei non può vedersi attribuito il successo in patria a ragioni diverse da quelle del mercato.

Secondo stime de «L'action automobile» nel primo semestre '87 il gruppo Fiat (con Lancia, Alfa Romeo e Autobianchi) è al primo posto in Europa con il 15,2% delle immatricolazioni totali contro il 14,6 del gruppo Volkswagen-Audi-Seat.

r. e.

IFIL, RADDOPPIA L'UTILE DELL'86

TORINO — Un utile netto di 45,5 miliardi di lire, più che raddoppiato rispetto ai 19,8 miliardi dell'85, un dividendo superiore di 30 lire rispetto all'anno precedente per ciascuna azione (120 lire le azioni di risparmio, 100 lire quelle ordinarie): questi i principali dati che emergono dal bilancio 1986 dell'Ifil che sarà presentato oggi alla approvazione degli azionisti, che si riuniranno in sede ordinaria sotto la presidenza di Umberto Agnelli.

A fine esercizio, il patrimonio netto ha superato i 621 miliardi (407 a fine '85), mentre i mezzi disponibili per nuovi investimenti ammontavano a 277 miliardi (29 miliardi a fine '85); le partecipazioni, infine, sono aumentate nell'anno di 1.345 miliardi.

L'86 è stato un anno particolare per la società finanziaria del Gruppo Ifi, in quanto ha partecipato all'operazione del rientro delle azioni Fiat ex Lafico (elevando la propria partecipazione al 9,7% del capitale ordinario), tramite una spesa di 1485 miliardi, parte della quale sostenuta con risorse reperite da Mediobanca (tre prestiti obbligazionari convertibili in azioni Toro, Mito e Sees).

La società ha inoltre portato al 54,2% la quota di controllo nella Toro Assicurazioni.

Nell'87, oltre alla acquisizione della maggioranza del Gruppo Sangemini-Ferrarelle (con il Gruppo «Bso-Gervais Danone»), l'Ifil ha proceduto alla costituzione di due nuove società, la «Ifil Partecipazioni» e la «Ifil Investimenti», nel quadro della propria strategia operativa e di sviluppo.

Nella prima nuova società riverserà parte del capitale Fiat ex Lafico (circa il 7%) e cercherà nuovi partners di minoranza.

COMAU «CHIUDE» A +17 MILIARDI

TORINO — Approvazione del bilancio '86 chiuso al 30 aprile scorso e nomina di Clemente Signoroni, direttore Strategie, coordinamento e controllo del Gruppo Fiat, a consigliere di amministrazione, in sostituzione del dimissionario Paolo Lencioni. Queste le deliberazioni assunte dall'assemblea degli azionisti della Comau Finanziaria (Gruppo Fiat) che ha inoltre approvato la distribuzione di un dividendo di 110 lire per ogni azione posseduta, in pagamento dal 16 luglio prossimo.

La Finanziaria ha spostato dal 31 dicembre al 30 aprile di ogni anno la chiusura dell'esercizio sociale, per poter recepire il dividendo erogato dalla controllata Comau spa. La Comau Finanziaria, quotata alle Borse di Milano e Torino, infatti, nell'esercizio approvato dall'assemblea dei soci di ieri ha realizzato un utile netto di oltre 13 miliardi di lire, derivante appunto dal dividendo della società controllata che, a sua volta, ha chiuso il bilancio '86 con un utile netto di 17,4 miliardi a fronte di ricavi per [illegible] miliardi di lire.

Il presidente della Comau Finanziaria, Gian Carlo Vezzalini, ha detto che al 30 aprile scorso la Comau spa registrava un indebitamento di 61,2 miliardi contro una disponibilità che a fine dicembre dell'anno scorso era invece di 15,1 miliardi.

«Il peggioramento — ha precisato a questo proposito l'ingegner Vezzalini — *è riconducibile al graduale assorbimento degli anticipi ricevuti dai clienti nel corso del 1986 su contratti di particolare complessità che si esauriranno nel corso dell'esercizio, in assenza, per ora, di equivalenti anticipi su altri analoghi contratti»*.

Si sta allargando la forbice tra le due monete

IL MARCO SEMPRE PIU' IN ALTO LA LIRA MARCIA IN AFFANNO

La nostra moneta è sotto pressione. Gli operatori: è per la manovra di liberalizzazione del mercato valutario

ROMA — La lira è sotto pressione, il marco alle stelle. Sempre più positive le finanze tedesche (sostenute soprattutto dai continui miglioramenti dei conti con l'estero della Germania), segnano il passo i conti italiani; lo si è visto ieri: la nostra moneta è stata sottoposta a una certa pressione sui mercati valutari, originata più che altro dai timori degli operatori esteri per la «deregulation» valutaria in corso nel nostro Paese.

In una giornata caratterizzata dalla chiusura del mercato valutario di Roma, per la festività dei santi Pietro e Paolo, la valuta tedesca si è apprezzata nonostante il contemporaneo rialzo del dollaro, e ha toccato in Italia quota 724,96, a un passo dal suo massimo storico (725,15 lire segnato dal marco alla media Uic dell'8 maggio scorso), quando la Banca d'Italia pilotò al ribasso la lira.

Il fixing di ieri è stato determinato dopo che la Banca d'Italia ha servito 45 milioni di marchi dei [illegible] trattati ufficialmente. Gli operatori hanno detto che *«il dollaro si è mantenuto neutro e il marco forte»*, ma hanno aggiunto che la forza della valuta tedesca si è dispiegata anche nei confronti delle altre valute europee e non solo della lira.

«E' più corretto dire che il marco è forte più di quanto la lira sia debole», ha precisato un operatore, sottolineando come ad esempio la sterlina abbia perso ieri circa 2 pfennig nei confronti del marco ma sia scesa anche nettamente nei confronti della lira registrando una quotazione di 2122 lire al fixing di Milano contro le 2138,923 della media Uic di venerdì scorso.

Gli operatori hanno comunque legato le pressioni sulla lira alla decisione presa venerdì dal governo di procedere nella manovra di liberalizzazione del mercato valutario italiano. Nonostante le proposte, che devono essere ancora approvate dal Parlamento, non contengano alcuna sorpresa, l'intera operazione può aver creato qualche timore in special modo all'estero.

Questa è almeno l'opinione degli operatori, secondo i quali la vendita di lire si è concretizzata in particolare in Germania e in Svizzera. Si allarga comunque la forbice fra lira e marco anche in seguito ai diversi risultati delle due economie.

r. e.

SAIAG, BILANCIO «TOP» PRESTO IL TITOLO IN BORSA A MILANO

TORINO — L'assemblea della Saiag, holding del Gruppo industriale omonimo operante nel settore gomma approva oggi il miglior bilancio che la società ed il suo Gruppo abbiano sino ad ora proposto ai propri soci.

L'utile netto 1986 della Società è di 825 milioni, superiore di oltre la metà a quello dell'esercizio precedente, che fu di 535 milioni, mentre l'utile netto consolidato di Gruppo è salito a 3.934 milioni, con un incremento di 2.496 milioni (+167%) rispetto al 1985. Il *cash flow* generato dalla gestione è stato di 1,5 miliardi nella capogruppo e di 15,8 miliardi nel consolidato, superiore del 40% a quello dell'anno precedente.

Il patrimonio netto della Società ha raggiunto i 38,9 miliardi, +43% rispetto al 1985, mentre quello consolidato di Gruppo ammonta a 52,3 miliardi, con un incremento del 40% rispetto all'esercizio precedente.

Sulla base di questi risultati il Consiglio di amministrazione ha proposto all'assemblea di approvare la distribuzione di un dividendo complessivo di 1.346 milioni, e cioè lire 70 alle azioni ordinarie e lire 90 alle azioni di risparmio. Il titolo Saiag verrà tra breve quotato anche alla Borsa di Milano; la richiesta di estensione della quotazione è già stata inoltrata alla Consob. A Torino, la quotazione media ai prezzi di compenso degli ultimi sei mesi è stata di 2.715 lire per le azioni ordinarie e di 1.270 lire per le azioni di risparmio.

Il Gruppo, specializzato nel settore degli articoli tecnici in gomma e plastica, ha realizzato rilevanti progressi nel consolidamento economico-industriale e di mercato e importanti obiettivi nel rafforzamento finanziario e patrimoniale, grazie anche al buon andamento del settore principale di sbocco, l'autoveicolistico, cui è destinato il 50 per cento delle vendite.

Il fatturato consolidato è stato di 193 miliardi, con un incremento del 5% rispetto all'esercizio precedente.

CONDONO ULTIME ORE

ROMA — Spostato da altrettanti decreti 4 volte nel giro di poco più di un anno, il termine ultimo (questa volta dovrebbe essere quello definitivo) per la presentazione delle domande di condono edilizio è fissato per oggi. I ritardatari dovranno pagare una multa pari al 30 per cento di quanto versato per la sanatoria.

Tempi più lunghi invece per l'aggiornamento catastale delle modifiche apportate (o dell'intero progetto): la relativa domanda su foglio prestampato e il progetto su carta millimetrata predisposta dagli stessi uffici del catasto possono essere consegnati entro il 30 giugno 1988. Il decreto che scade ai primi di luglio e sarà reiterato dal ministro dei Lavori Pubblici Zamberletti nella prossima riunione del Consiglio dei ministri, ha confermato la possibilità di estendere l'agevolazione di un terzo dell'oblazione anche ad abitazione costruita per la residenza di genitori o figli, mentre il collaudo statico può essere sostituito con certificazione di idoneità statica.

SEAT
DIVISIONE STET s.p.a.

A TUTTI I CLIENTI PUBBLICITARI SEAT

TORINO GIUGNO 1987

La SEAT (Società Elenchi Ufficiali Abbonati al Telefono), che da oltre 60 anni opera nel settore dell'informazione economico - commerciale con i noti prodotti e servizi **Elenchi Alfabetici, Pagine Gialle, Annuari, Tuttocittà, Europages, Pagine Gialle Elettroniche, Prodotti Telematici, Testate in concessione per l'acquisizione di pubblicità, ecc.**, scrive oggi una nuova pagina della sua vita aziendale.

Infatti la SEAT viene incorporata nella STET, la Società Finanziaria Telefonica che già ne controllava interamente il suo capitale azionario.

La fusione per incorporazione della SEAT nella STET assicurerà nuovi spazi di crescita e di sviluppo, che si concretizzeranno in nuove iniziative sempre più mirate al servizio dei 450.000 clienti pubblicitari SEAT e consentirà di raggiungere ulteriori positivi traguardi nella tradizione di serietà e di impegno che connota l'azienda.

Pertanto, la SEAT, da oggi Divisione della STET, continuerà ad operare con le 41 Agenzie dislocate su tutto il territorio nazionale e con i suoi 750 agenti, nel costante impegno di assicurare servizi informativi sempre più rispondenti alle esigenze dei clienti pubblicitari e degli abbonati al telefono.

SEAT
DIVISIONE STET s.p.a.

STET

Costa alla Camera o al Senato?

LA DIFFICILE SCELTA DEI LIBERALI

CUNEO — A meno di quarantotto ore dall'apertura del Parlamento l'onorevole Raffaele Costa, liberale, eletto sia alla Camera sia al Senato, non ha ancora deciso per quale delle due cariche optare. Se sceglierà quella di parlamentare consentirà al senatore Giuseppe Fassino, buschese, di sedere sugli scranni di palazzo Madama; se opterà invece per il posto in Senato lascerà via libera a Montecitorio per l'avvocato Gianni Vercellotti, primo degli esclusi tra i candidati liberali alla Camera.

Il partito avrebbe già scelto: le direzioni nazionale e regionale si sono pronunciate per la conferma di Costa deputato alla Camera e anche la direzione provinciale ha fornito un'indicazione in questa direzione. Si consentirebbe così al senatore Fassino di proseguire l'attività di parlamentare. Ma il deputato monregalese — che nonostante un calo di voti ha consentito al pli di difendersi nella Granda — opterà davvero per la Camera, costringendo l'avvocato Gianni Vercellotti a rinunciare al Parlamento? Il dubbio ha una ragione precisa: è stato proprio Costa a convincere il presidente degli avvocati della Granda a candidarsi. E il parlamentare monregalese — che nel governo Craxi ha rivestito per quattro anni la carica di sottosegretario agli Interni — aveva invitato chiaramente i suoi elettori a riservare una preferenza per Vercellotti.

Costa, molto probabilmente, aveva dato per scontata oltre alla sua doppia elezione anche la conferma al Senato di Fassino: un risultato che gli avrebbe consentito di optare per palazzo Madama senza problemi e aprire quindi le strade del parlamento all'amico Vercellotti. Ma i risultati delle urne hanno scombussolato i suoi piani ed ora si trova di fronte a una difficile decisione, che comunque lascerà degli strascichi. Tra l'altro, la scelta di inserire nella rosa dei candidati, in qualità di indipendente, l'avvocato cuneese Vercellotti, aveva creato a Costa già qualche problema prima delle consultazioni: alcuni esponenti del pli provinciale avevano definito la scelta «*una decisione assunta arbitrariamente dal segretario provinciale senza interpellare gli organismi del partito*».

Raffaele Costa

Intanto, tutti e due i contendenti preferiscono non fare commenti, per evitare di influenzare la decisione di Costa. Non si sottraggono, però, dal precisare quelli che sarebbero i loro obiettivi, qualora accedessero in Parlamento. Dice Gianni Vercellotti: «*Sono convinto che occorra lavorare fuori dagli schematismi di partito per la Provincia, perché possa finalmente uscire dall'isolamento, stradale e culturale*».

Dice Giuseppe Fassino: «*Se tornerò al Senato continuerò a portare avanti l'impegno già assunto quando ero sottosegretario alla Pubblica Istruzione: l'università nella Granda*».

Pier Paolo Luciano

Coinvolto anche l'ufficio del Magistrato del Po

INCHIESTA SUL FIUME TANARO QUANTE LE CAVE ABUSIVE?

BRA — Le denunce contro le escavazioni irregolari lungo le sponde del Tanaro sono state accolte quasi con soddisfazione dalle associazioni ambientalistiche della Granda. Dicono «Era ora che qualcuno si decidesse a individuare le responsabilità di una gestione del demanio fluviale, che ha provocato grandi dissesti e che non si può non definire davvero vergognosa».

La notizia delle denunce penali per irregolarità nell'estrazione di ghiaia dagli alvei di Stura e Tanaro, presentate dai carabinieri di Bra e di Fossano contro sette escavatori della provincia e contro l'ingegner Albino Avalli, il funzionario statale incaricato della sezione cuneese del Magistrato per il Po di sorvegliare la salute dei corsi d'acqua, non sembra, dunque, stupire più di tanto il composito fronte degli «Amici dei fiumi», formato in gran parte da protezionisti e appassionati delle passeggiate lungo i greti di Tanaro e Stura, ma anche da cacciatori e pescatori che constatano da parecchi anni, ogni qualvolta s'incamminano lungo le rive le modifiche subite dal territorio a causa degli eccessi di decine di «draghe selvagge», che spesso lavorano giorno e notte per estrarre tonnellate e tonnellate di materiale.

Se stupore c'è, non è per gli abusi contestati nei rapporti giudiziari firmati dai carabinieri di Bra, ma per il fatto che alcuni di essi siano stati denunciati. «Quel che sta forse finalmente emergendo è solo la punta dell'iceberg di un fenomeno tra i più scandalosi, deleterio per l'assetto idrogeologico dell'intera zona non meno e che rappresenta uno degli esempi più eclatanti di quanto possa scadere il concetto della moralità pubblica del nostro Paese», osservano con foga alcuni rappresentanti locali di «Italia Nostra» che, in un comunicato emesso nei giorni scorsi, hanno sottolineato l'importanza «ecologica» dei provvedimenti giudiziari e rivolto «un vivo plauso dai carabinieri della compagnia di Bra, la cui autonoma iniziativa riaccende una sia pur tenue speranza in chi crede che alla logica dello sfascio, delle ruberie e dell'offesa dell'habitat non ci si debba rassegnare mai».

Spiegano i dirigenti della sezione ambientalista del Braidese: «Il caso che avrebbe portato alla denuncia del titolare della Ditta Pelsino di Cherasco per furto aggravato ai danni dello Stato, e dell'ingegner Avalli per concorso nel medesimo reato o, in subordine, per abuso d'ufficio, era stato da noi segnalato alle autorità competenti, in seguito ad una lettera apparsa su un settimanale cittadino, il 2 aprile scorso, probabilmente pochi giorni dopo i decisivi sopralluoghi dei carabinieri in località Fraschetta di Cherasco. Questo nostro esposto ha avuto tre riscontri, ciascuno a suo modo interessante, che, appresa la notizia della denuncia, abbiamo ritenuto opportuno trasmettere sia agli organi centrali del ministero per i Lavori Pubblici, sia alla magistratura».

Una risposta indiretta ai quesiti formulati da «Italia Nostra» circa «la regolarità almeno formale» degli scavi effettuati a marzo nell'alveo di Stura è venuta dall'ingegner Avalli, il quale ha dichiarato alla Regione che le opere di «regimazione idraulica» nei pressi della confluenza con il Tanaro, sono state eseguite in conformità ad un progetto approvato dall'Ufficio centrale del Magistrato per il Po, che ha sede a Parma e che ha la responsabilità di tutelare i fiumi di tutta l'Italia settentrionale.

Intanto si annuncia per i prossimi giorni la controffensiva legale delle aziende denunciate.

Il «caso» esploso a Bra è il secondo episodio verificatosi nella Granda in seguito ad irregolarità riscontrate nelle licenze di escavazioni assegnate ad aziende private.

Una decina d'anni fa il procuratore della Repubblica di Saluzzo denunciò, anche allora in seguito ad esposti delle associazioni ambientaliste, alcune aziende che eseguivano lavori di estrazione di ghiaia e pietrisco nella zona di Cavallermaggiore. Allora le denunce raggiunsero anche alcuni funzionari pubblici dipendenti dal genio civile di Cuneo. La vicenda si chiuse dopo qualche settimana con la scarcerazione dei funzionari arrestati.

Adesso a Bra e Fossano si attende con impazienza di sapere quali provvedimenti della magistratura faranno seguito alle denunce dei carabinieri di Bra. Per la tanto disastrata «salute» ecologica dei fiumi della provincia di Cuneo il 1987 potrebbe essere un anno importante. Non a caso molti comuni della Granda hanno messo mano a interessanti progetti per la realizzazione di parchi fluviali.

r. cri.

Secondo le associazioni ambientaliste le cave di ghiaia hanno provocato gravi danni al Tanaro

A VERBANIA UN'ESTATE DI MOSTRE MUSICA E LIBRI

VERBANIA — *(a. co.)* Con la rassegna antologica dei 32 anni di attività pittorica di Antonio Cazzamali («Dal figurativo al cosmo spaziale») ha preso avvio a Verbania il «cartello» di manifestazioni estive-autunnali concertato tra alcuni enti locali e gli assessorati comunali al turismo e alla pubblica istruzione. Di mostre d'arte il cartellone ne include fra luglio e ottobre mezza dozzina, fra di esse fa grande spicco quella dedicata ad Aligi Sassu che si svolgerà nelle sale del Museo del Paesaggio da sabato 4 corrente a domenica 16 agosto. Una mezza dozzina anche i concerti, alcuni definiti di «musica giovane» con complessi come «Vis-Viva», i «Loschi Dezi» e «Avantgarde»; altri destinati per un più vasto pubblico, come quelli di Giorgio Gaslini il 18 luglio; del pianista Jorge Demus il 4 settembre; dell'Orchestra da camera di Torino (diretta da Enzo Ferraris) il 30 dello stesso mese. Nel tabellone, per altro assai nutrito, anche una «rassegna di cori popolari e della montagna» il 12 settembre; una serie di concerti corali e folcloristici fra il 9 e il 16 di agosto come contorno alla 14ª edizione della rassegna «Arti artigiane del Verbano», in riva Madonna di Campagna. Folclore anche il 14 e 15 agosto sul lungolago pallanzese per «La lunga notte» e il «Palio remiero internazionale dei galeoni». Poi mostra del fungo e dei minerali; il Premio internazionale di pittura Annamaura; una settimana dedicata al libro economico, tascabile e per ragazzi.

CONCERTI DI CHITARRA A STRESA DEDICATI A TOSCANINI

STRESA — *(a. co.)* Primo appuntamento musicale a Stresa. Apre, infatti, l'estate chitarristica con il «Secondo concorso internazionale di chitarra dell'800 Arturo Toscanini» organizzato dal Comune di Stresa in collaborazione con l'associazione musicale Amis di Vigevano.

La manifestazione comprende 11 concerti di chitarra sola, canto e chitarra, duo chitarre, flauto e chitarra, fortepiano e chitarra, chitarra e archi, formazioni orchestrali. Si terranno alla palazzina liberty, al Palazzo dei congressi, all'Isola Pescatori e all'Isolabella da giovedì 2 luglio al 24 di agosto.

Il programma concertistico è molto articolato e comprende anche un corso di perfezionamento per cantanti, un corso di perfezionamento per flauto, il terzo corso di perfezionamento in chitarra dell'800. E' prevista un'ampia partecipazione di pubblico, favorita dalle presenze turistiche.

Ancora ritardi per la nuova discarica della Bicocca

NOVARA SCOPPIA D'IMMONDIZIA

E' ormai inutilizzabile il vecchio impianto

NOVARA — Dovrebbero ormai essere conclusi i lavori di sistemazione della nuova discarica comunale della Bicocca, l'impianto per il compostaggio dei rifiuti solidi urbani che sembrava già pronto due mesi fa, ma che invece era poi risultato bisognoso di parecchi ritocchi perché, così com'era, non forniva sufficienti garanzie di funzionalità. Se fosse stato attivato, avrebbe provocato gravissimi inconvenienti e fatto correre inammissibili rischi d'inquinamento dell'ambiente.

L'impianto, però, continua ad essere inutilizzato, mentre per Novara il problema dello smaltimento dei rifiuti si sta trasformando in un'emergenza difficile. Della nuova discarica della Bicocca si è parlato a lungo a Novara e in toni sempre più polemici. Ad aprire il problema erano stati i sindacati dei lavoratori della Snu, l'Azienda municipalizzata nettezza urbana che ogni giorno raccoglie in città migliaia di quintali di rifiuti che vengono ancora ammassati nella vecchia discarica.

I sindacalisti avevano minacciato un mese fa il blocco della raccolta dei rifiuti. Sostenevano, e a ragione, che era assurdo che i lavoratori dell'Azienda si arrampicassero con i pesanti mezzi sulla montagna di rifiuti che è diventata ormai da anni la vecchia Bicocca.

«*Quella discarica*», avevano detto i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil, «*è ormai satura e pericolosa per la gente che vi lavora e per l'ambiente circostante. Accanto al vecchio impianto c'è quello nuovo, apparentemente pronto. Perché non viene utilizzato? Perché si continua a mandare i camion della Snu ad arrampicarsi pericolosamente sulla montagna della vecchia discarica?*».

I lavoratori della nettezza urbana avevano posto un ultimatum: o l'attivazione della nuova Bicocca subito o lo sciopero, con la conseguenza inevitabile della città sommersa dai rifiuti.

Si era allora mosso il Comune, proprietario della discarica, e lo stesso sindaco Riviera aveva fatto alcuni sopralluoghi con i tecnici della Snu per rendersi conto della situazione.

Aveva così scoperto che la nuova discarica non era pronta ed erano scoppiate altre polemiche. Due i «guasti» più appariscenti: non era stato previsto lo smaltimento dei pericolosi percolati, sostanze altamente inquinanti che debbono per forza andare in depuratore, e non era stato tenuto conto della formazione di sacche di biogas sotto il telone impermeabile posto al fondo dell'impianto. Il biogas, sprigionato dai rifiuti della vecchia discarica (alla quale è addossata la nuova) formava impressionanti e pericolosissime grandi bolle che sollevavano addirittura il telone e minacciavano di scoppiare.

Armando Riviera, consultatosi con i responsabili della Snu, decideva allora di chiamare a rapporto i progettisti del nuovo impianto e di chiedere a tamburo battente un nuovo progetto per eliminare gli inconvenienti.

Il progetto è stato subito fatto e prevedeva delle torce per bruciare il biogas e un sistema di trasporto a mezzo autobotti dei percolati fino al depuratore delle fogne comunali.

Il sindaco aveva assicurato che in un paio di settimane tutto sarebbe stato risolto e i sindacati avevano sospeso lo sciopero. Ma purtroppo la nuova discarica è ancora inutilizzata e di giorni ne sono trascorsi oltre trenta.

Cos'è successo? I lavori stanno risultando più lunghi del previsto? Intanto la vecchia discarica ha ormai le ore contate. Ancora un paio di giorni e poi, sciopero o non sciopero, gli addetti della nettezza urbana non potranno più andarci. E i rifiuti dove andranno a finire?

Marcello Sanzo

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE

PARELLA, via Lessona, appartamento libero composto da ingresso, 3 camere, cucina, bagno, cantina. Stabile dotato di ascensore e riscaldamento centrale. Mutuo all'11,75%.
VIA GUIDO RENI, appartamento libero signorile, composto da ingresso, salone, camera, cucina servizi, box auto. Costruzione del 1972.
ZONA STADIO, via Taggia, appartamento libero ben disimpegnato composto da ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno. Stabile recente con ascensore e riscaldamento centrale.
CENTRO, via Bogino, appartamento libero composto da ingresso, soggiorno, 3 camere, cucinino, servizi, L. 75 milioni dilazionabili, sufficiente il 10% in contanti.
CROCETTA, appartamenti liberi in bel palazzo d'epoca composto da 2-3 camere, cucina, servizi a partire da L. 72 milioni. Ampie dilazioni e permute.
CORSO PALERMO, appartamento libero finemente ristrutturato composto da ingresso, 3 camere, cucina, bagno. Stabile ben tenuto con ascensore.
VANCHIGLIA, via Buniva, appartamento libero composto da ingresso, 2 camere, cucina abitabile, bagno L. 10 milioni in contanti e rate da L. 306.000 mensili.
CORSO UNIONE SOVIETICA, appartamento libero, luminoso, composto da ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, 2 balconi, doppia esposizione. Stabile recente con ascensore.
CORSO NOVARA, appartamento libero composto da soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, L. 52 milioni rateabili. Sufficiente il 10% in contanti.
CORSO PESCHIERA, appartamento libero, abitabile subito, composto da ingresso, 3 camere, cucina, servizi, L. 82 milioni dilazionabili in 15 anni a basso interesse.
ORBASSANO, casetta libera su 2 piani collegati da scala interna formata da 2 camere, soggiorno, cucinino, bagno, L. 64 milioni. Sufficienti 7 milioni in contanti.

C.so F. Turati 11/C - 10128 Torino
TEL. (011) 58.23.18 - 58.17.52

Esperimenti di nuove coltivazioni, prospettive di sviluppo e cambiamento delle abitudini alimentari nella Provincia Granda

TRA I FRUTTI: LAMPONI MIRTILLI E RIBES ROSSO

CUNEO — Il Comune di Boves, l'associazione rurale e artigiana, l'associazione Piemonte-Asprofrut in collaborazione con l'Istituto di coltivazione arboree della facoltà di Agraria dell'Università di Torino hanno promosso una attività di sperimentazione di lampone, mirtillo e ribes rosso i cui risultati sono stati presentati ufficialmente nei giorni scorsi durante una visita guidata, da parte degli organizzatori.

La coltura del lampone è diventata sempre più importante per le zone pedemontane del Cuneese dove la produzione ha raggiunto i 12 mila quintali, prevalentemente destinati all'industria alimentare e che costituiscono un primato nazionale come quantità prodotta.

Secondo gli esperti non pochi sono gli interrogativi che emergono sul futuro della coltura.

Le prospettive di sviluppo e di espansione sono infatti legate alla possibilità di trovare nuove varietà da affiancare al «lampone di Paveragno» che sta dimostrando i suoi limiti.

E' anche necessario migliorare le conoscenze sulla difesa fitosanitaria per contenere entro limiti accettabili l'impiego dei prodotti chimici contro i parassiti del frutto.

Per cercare di dare una risposta a questi interrogativi s'è iniziata lo scorso anno una attività di sperimentazione presso il campo «Albertasse» di Boves.

La sezione «Ortaggi-fragole-piccoli frutti» che raggruppa tutti i soci della cooperativa Fac di Fossano e i produttori agricoli residenti nel Comune di Boves, ha impostato una attività sperimentale e di studio su 37 varietà di lampone, 17 di mirtillo e 12 di ribes rosso.

Il programma prevede anche la sperimentazione di altri piccoli frutti per verificare l'adattabilità in zone diverse, valutare le rese produttive e l'adattibilità alla surgelazione dei frutti.

Gli studi bovesani serviranno anche a evidenziare particolari caratteristiche organolettiche delle diverse varietà per le quali è in corso la sperimentazione.

g. d. m.

DIMINUISCE IL CONSUMO DI CARNE PREOCCUPATI I MACELLAI DEL CUNEESE

Tra le cause, l'elevato numero di macellatori abusivi, un pericolo per la salute dei cittadini

CUNEO — A giudizio dei macellai della Granda, il consumo della carne bovina continua a diminuire ma il fenomeno non sarebbe collegato alla disaffezione verso questo alimento bensì per l'aumentata attività dei macellatori abusivi. Spiega infatti Mario Carignano, presidente provinciale della categoria: «*Si consuma meno carne garantita, quella che passa attraverso le macellerie ed è sottoposta ai numerosi e giustamente severi controlli igienico-sanitari*».

Da anni l'associazione dei macellai del Cuneese indica nei «macellatori abusivi» un pericolo non solo per i punti di vendita tradizionali della carne ma anche per la salute dei consumatori. I responsabili dell'Associazione hanno più volte incontrato il prefetto, il presidente dell'Amministrazione provinciale, i sindaci dei maggiori centri per chiedere un più severo controllo su quelle macellazioni che con l'alibi del «consumo privato» nasconderebbero in realtà punti alternativi nella distribuzione della carne.

«*Il circolo è diventato vizioso* — denuncia Nello Dalmasso, capocategoria di Cuneo dell'associazione dei macellai — *perché a ogni diffondersi di notizie sulla qualità della carne il consumatore accresce la propria diffidenza ma poi va a cercare la carne genuina al di fuori dei canali tradizionali di vendita, e non si accorge che dove si macella abusivamente non solo sono carenti i controlli sanitari ma scarseggia anche la professionalità dell'operatore*».

Aggiunge Ferruccio Dardanello, presidente dell'Unione provinciale dei commercianti: «*Le denunce purtroppo ancora sono servite a poco. La tutela dell'igiene giustamente imposta ai macellai spesso dimentica la macellazione direttamente eseguita dai privati*».

L'Associazione macellai della provincia di Cuneo non si limita comunque alla protesta contro gli «abusivi» ma ha deciso alcune iniziative importanti per il rilancio dell'immagine della categoria. E' di questi giorni la distribuzione del marchio «Carni cuneesi» che garantisce al consumatore che l'operatore che sta dietro il bancone, il macellaio di fiducia, conosce a fondo il proprio mestiere ed è quindi in grado di fornire la carne più adatta alle singole esigenze.

Conclude Nello Dalmasso: «*Il nuovo marchio ha riscosso un buon successo, anche perché ha avviato un discorso nuovo nel settore ormai inflazionato delle attestazioni di garanzia. Il nostro marchio non si pone in concorrenza con altre iniziative già in atto per la tutela del prodotto carne, ma ne è giustamente complementare*».

Gianni De Matteis

OKTOBERFEST a MONACO
Dal 25 al 27 settembre 1987
Viaggio in autopullman L. 350.000
Viaggio in aereo L. 636.000
Hotel centro città, visita, accompagnatore
ROSA BLU - Via Principi d'Acaja, 28 - Tel. 74.71.14
EUROSA - Via Veroiengo, 70 - Tel. 216.36.44

PER I VOSTRI VIAGGI E LE VOSTRE VACANZE
in VIA PO 51
e VIA DI NANNI 120
da AVOGADRO VIOLETTA
IL MARCHIO CHE DISTINGUE
Rivenditori Samsonite

SET 1 VALIGIA 1 SACCA	L. 59.900	in più
SET 2 VALIGIE CM 130	L. 69.900	»
VALIGIA AEREO LEGGERISSIMA CON RUOTE	L. 49.500	»
SACCA BAGAGLIO A MANO	L. 22.900	»
SACCA TRACOLLA UOMO	L. 15.900	»
OMBRELLI	L. 10.900	»
BAULI	L. 59.900	»

ALTA TECNOLOGIA NOVARA DIVENTA CAPITALE EUROPEA

La Montedison ha intenzione di impiantarvi un importante Istituto di ricerca scientifica

[illegible] — La città di Novara potrebbe diventare addirittura la «capitale europea» dell'alta tecnologia. E' infatti [illegible] predicato di ospitare un importante organismo che rappresenta il traguardo ambizioso al quale tende [illegible] senza più nasconderlo [illegible] Montedison: l'Istituto europeo [illegible] tecnologia.

Perché Novara? Perché questa città [illegible] tutte [illegible] caratteristiche geografiche [illegible] sarie, visto che è già «cerniera» fra Piemonte e Lombardia e polo centrale fra tutte [illegible] aree del Settentrione e si accinge a diventare, con l'au[illegible] Voltri-Sempione e col collegamento con la grande Malpensa, punto [illegible] riferimento a larghissimo raggio [illegible] Inoltre a Novara [illegible] istituto [illegible] ricerca di grande qualità, il Donegani, che guardacaso è legato di già a Montedison. Al Donegani agiscono ben 600 ricercatori impegnati in settori che stanno fra il presente e il futuro.

Anche se in maniera non esplicita, per la possibilità di insediare a Novara [illegible] un fu[illegible] lontano l'istituto europeo di tecnologia si è parlato a [illegible] nel [illegible] di [illegible] importante [illegible] scientifico al quale hanno partecipato esperti di tutte le nazioni nei settori della medicina, della biologia, della fi[illegible] e delle attività scientifiche collegate. [illegible] organizzare il simposio sono state la Montedison Progetto Cultura e la Me.S.A. [illegible] informazione.

L'importanza [illegible] convegno milanese è stata [illegible] risalto [illegible] presenza del presidente [illegible] gruppo Montedison Schimberni, ma da quella [illegible] personaggi di primissimo piano fra i quali il premio Nobel [illegible] per la medicina, l'italo-americano Renato Dulbecco, [illegible] Salk Institute di San Diego [illegible] California.

Aprendo i lavori [illegible] proprio il presidente Schimberni ha anticipato l'ambizioso traguardo Montedison af[illegible] che tramite la Me.S.A. il gruppo è sul punto di attivare «un programma per la costruzione di apparecchiature analitiche avanzatissime che dovranno [illegible] il supporto di una nuova scienza transdisciplinare».

Il progetto di [illegible] l'Istituto europeo [illegible] tecnologia Schimberni lo ha annunciato [illegible] termini affermando che dovrà [illegible] le [illegible] ratteristiche di corso di [illegible] perspecializzazione post-lau[illegible] in settori ultramoderni quali [illegible] biotecnologie, la scienza dei materiali e [illegible] scienza dell'informazione.

A Novara, [illegible] detto, c'è [illegible] importante [illegible] ricerca e di Novara è anche il presidente [illegible] Montedison Sistemi di Automazione, Angelo Beltramini. E' quindi abbastanza logico prevedere che questa [illegible] verrà prescelta quale [illegible] dell'Istituto europeo di tecnologia.

[illegible] proprio [illegible] presentato, nel corso del convegno [illegible] Milano, un progetto che necessita di un supporto come l'istituto in questione. Si [illegible] di [illegible] nume[illegible] delle [illegible] umane per mettere in evidenza quelle mal[illegible] con apparecchiature computerizzate. Un progetto ambizioso destinato a rivoluzionare non solo [illegible] il sistema diagnostico della medicina ma anche a trovare vie nuove per [illegible] delle malattie.

Tra l'altro nel Novarese esiste [illegible] dei più antichi istituti tecnico-industriali, il «Lorenzo Cobianchi» di Verbania, [illegible] celebra quest'anno, a Verbania, il [illegible] vita. L'[illegible] «Cobianchi» e dei suoi corsi (che sono attualmente cinque ordinari e tre di sperimentazione globale) ha seguito passo dopo passo l'evoluzione dell'economia e della società italiana, dalle fasi della rivoluzione industriale all'era dell'informatica. E' perciò un istituto perfettamente al passo con i tempi e che, anzi, con i progetti in corso, si presenta all'avanguardia.

m. s.

Citati da Paola Mazzuccato, tornata in libertà

ESPONENTI DELLA PADOVA-BENE SENTITI COME TESTIMONI

PADOVA — Paola Maddalena Cappellin, moglie dell'imprenditore veneziano Gian Paolo Mazzuccato, è ritornata a casa.

Ieri verso mezzogiorno i cancelli delle carceri femminili di Rovigo si sono aperti e [illegible] bella signora dai capelli [illegible] ha assaporato la gioia della libertà.

Il sostituto procuratore della Repubblica di Padova, Antonino Cappelleri, che il 16 [illegible] scorso aveva spiccato nei [illegible] confronti un ordine di cattura perché indiziata di favoreggiamento e sfruttamento [illegible] prostituzione, ha firmato l'ordinanza di concessione della libertà provvisoria, accogliendo l'istanza presentata dai difensori della donna, [illegible] avvocati padovani Giovanni Chiello e Alberto Curtia.

Dopo quattordici giorni la bella Paola è tornata nel suo palazzo quattrocentesco, nel [illegible] della città, in [illegible] Martino e Solferino 37, a Padova.

A [illegible] la concessione della libertà provvisoria ci sono [illegible] gli interrogatori dei testimoni, circa [illegible] decina, i cui nomi sarebbero stati fatti dalla stessa imputata nel corso dell'interrogatorio avvenuto martedì scorso presso la casa circondariale di Rovigo.

Subito dopo il [illegible] arresto, [illegible] come detto il [illegible] giugno scorso, i difensori della Mazzuccato si erano appellati al [illegible]unale della libertà, sostenendo l'estraneità della loro [illegible] ai reati contestati.

Il Tribunale [illegible] libertà, presieduto [illegible] giudice Cera e composto da Bertolino e [illegible] cagnella, aveva [illegible] volta respinto la richiesta ritenendo [illegible] valido il provvedimento restrittivo disposto [illegible] magistrato inquirente.

L'arresto della Mazzuccato, avvenuto [illegible] dopo la chiusura delle [illegible] elettorali del 14 giugno, aveva [illegible] a rumore l'intera città ed in particolare la Padova-bene, che si divideva [illegible] due fronti: [illegible] innocentisti e i colpevolisti.

Durante questi giorni si è fatto un gran parlare delle feste che Paola Mazzuccato, nella sua veste di press-agent, organizzava al piano nobile della sua casa, nel centro di Padova.

Secondo [illegible] formulate dall'accusa, la [illegible] avrebbe invece promosso [illegible] party con abbondanza di ra[illegible] «disponibili», al quale partecipavano esponenti di spicco [illegible] mondo padovano, anche se i magistrati hanno presto escluso la presenza di politici; [illegible] i suoi difensori hanno sempre sostenuto che sul caso era stato costruito un castello destinato presto a crollare.

L'uomo è la tredicesima vittima nella città lombarda per la «peste del 2000»

SI ERA LIBERATO DALLA DROGA 5 ANNI FA MA LUI E' MORTO DI AIDS A BRESCIA

BRESCIA — Un uomo di 31 anni, ex tossicodipendente, è morto di Aids nel reparto infettivi dell'ospedale civile [illegible] Brescia. Si è appreso che l'uomo, del quale non è stato reso noto il nome, [illegible] smesso cinque anni fa di iniettarsi eroina, dopo essere stato a lungo tossicodipendente.

Aveva ripreso una vita del tutto regolare, fino a quando, circa un [illegible] fa, aveva avvertito i primi sintomi della malattia. Era stato ricoverato e curato, ma le sue condizioni si erano fatte sempre più gravi negli ultimi mesi.

L'ex tossicodipendente è la tredicesima vittima di Aids a Brescia. Sempre nell'ospedale della città lombarda, due mesi fa, era morto un bambino di pochi mesi di vita, figlio a sua volta di una [illegible] sieropositiva.

■ REGGIO CALABRIA — Squadra [illegible] e Criminal[illegible] hanno arrestato a Reggio Calabria [illegible] persone nell'ambito di un'[illegible] contro i «clan» mafiosi operanti nella città. Secondo quanto si è appreso gli arresti sono stati [illegible] in esecuzione [illegible] ordini di cattura — in tutto 21 — emessi [illegible] procura della Repubblica [illegible] tribunale di Reggio Calabria sulla base di vari rapporti.

PEDILUVIO D'ESTATE IN PIAZZA SAN PIETRO

Città del Vaticano. Turiste straniere si rinfrescano i piedi in una delle due fontane poste ai lati dell'obelisco di piazza San Pietro

L'ex allenatore incriminato con undici calciatori

ANCHE VALENTIN ANGELILLO PRESE FONDI NERI DAL PALERMO

PALERMO — Evasione fiscale: un guaio tira l'altro [illegible] il vecchio Palermo, fallito l'anno scorso, [illegible] campionati e [illegible] ora, [illegible] una dirigenza nuova di zecca, riparte dalla C2, [illegible] autentico record negativo [illegible] una città che [illegible] di abitanti.

La [illegible] della Repubblica ha incriminato, per ingaggi pagati «in nero», l'[illegible] presidente e l'ex consigliere di maggioranza rosanero: l'avv. Salvatore Matta e l'impresario edile [illegible] Schillaci, arrestato il mese [illegible] il pri[illegible] bancarotta fraudolenta e truffa in un altro filone dell'indagine.

Sono stati [illegible] incriminati per evasione [illegible] trainer del Palermo, Antonio Valentin Angelillo, un [illegible] che non ha bisogno di presentazioni, e undici giocatori [illegible] indossarono le maglie [illegible] Palermo nell'ultima, disastrosa stagione di serie B, quella del [illegible] di: Giovanni De Biasi, Franco Paleari, Giuseppe Guerini, Valerio Majo, Marco Cecilli, Claudio Ranieri, [illegible] Piga, Antonio De Vitis, [illegible] Bosco, Orazio Sorbello e Claudio Pellegrini. [illegible] ha riempito l'altro giorno le cronache sportive per la [illegible] botta vincente, che ha consentito al Taranto di piegare la Lazio; il baffuto portiere Paleari, che invece [illegible] accasato a Messina, ha mancato di pochissimo la promozione [illegible] serie A con i giallorossi di Franco Scoglio; Pellegrini è l'ex della Fiorentina; Majo (coinvolto nel calcio scommesse) è l'ex del Napoli: Piga ha giocato tanti anni nel Cagliari; e Sorbello ha disputato nel Catania lo sfortunato campionato che s'è chiuso con la retrocessione in C1 degli etnei. Anche [illegible] atleti incriminati [illegible] negli ambienti sportivi.

I sostituti procuratori della Repubblica Guido Lo Forte e Giuseppe Pignatone hanno proceduto all'incriminazione in pochissimi giorni, dopo aver ricevuto — la settimana scorsa — un rapporto supplementare [illegible] Guardia di Finanza.

Le fiamme gialle, che indagano da un anno sulla a dir poco sconvolgente gestione dell'ex Palermo, cercando tra i registri e tra i contratti, anche con perquisizioni negli alloggi dei giocatori (tutti ormai fuori Palermo), hanno trovato tracce di compensi pagati sottobanco. [illegible] tutti importi superiori ai 50 milioni di lire; per Angelillo si parla di 101 milioni. Le cifre nelle scritture private sarebbero superiori a quelle fiscali nei contratti a suo tempo depositati in Lega.

Antonio Ravidà

Giunto dai fiumi dell'Est europeo, è voracissimo

LO CHIAMANO PESCE SILURO ED E' LO «SQUALO» DEL PO

PARMA — Testa grande e piatta, bocca larga con denti affilatissimi, due lunghi barbigli sulla mascella superiore e quattro su quella inferiore, il corpo viscido ricoperto di squame, una forma allungata e affusolata che ricorda quella dei siluri bellici.

Di qui il nome scientifico, Silurus Glanis di questo «mostro» venuto da lontano che da qualche tempo sta infestando le acque tranquille del Po. Dicono sia stato importato a più riprese dai grandi fiumi dell'Europa orientale da parte di singoli pescatori o da associazioni di pescasportivi allettati dal fascino della pesca di grosso calibro, ma disattenti agli equilibri ecologici che il mostro procurerebbe con la sua voracità.

Il «siluro» è terribilmente più attivo nel Po che non nelle gelide acque orientali, come se si sentisse in riviera: qui infatti mangia di tutto, anche d'inverno, accresce le proprie dimensioni in minor tempo, gli agenti inquinanti non gli fanno nemmeno il solletico. Carpe, [illegible] lucci e perfino le storione sono le [illegible] prede preferite. Le sue di[illegible] variano a [illegible] da dell'età.

A quattro anni [illegible] «siluro» misura circa 50 centimetri e pesa due chili; a nove-dieci anni è lungo circa un metro e [illegible] dieci chili. Si [illegible] primato di tre q[illegible] metri e [illegible] di d[illegible] quintali: un esemplare di cinque [illegible] e pesante tre quintali dicono sia [illegible] pescato [illegible] Dniepr nell'Unione Sovietica. E' l'esemplare più grosso di cui si parla, ma sarà poi vero?

Su questo pesce dall'aspetto decisamente poco rassicurante fiorisce la leggenda. Pescatori russi, ungheresi e jugoslavi ci hanno tramandato storie allucinanti e i padani dal canto loro si danno [illegible] fare per non [illegible] meno.

E allora ecco un bagnante che viene morsicato a [illegible] natica, due sommozzatori che a Pontelagoscuro schizzano fuori dall'acqua spaven[illegible] due pesci «mostruosi», un cacciatore che dichiara [illegible] aver visto sparire nel fiume prima il volatile [illegible]battuto e poi il cane tuffatosi per recuperarlo, contadini che parlano di razzie di pollame avventuratosi in riva all'acqua. Forse si tratta di esagerazioni. Certo è che questo dannato pesce fa discutere e comincia a preoccupare.

Nella Bassa parmense c'è un personaggio che in questi ultimi anni ne ha già pescati un centinaio di varia misura, dai più piccoli di qualche chilogrammo ai più grossi di ragguardevoli proporzioni. E' Giovanni Bertoli, maestro elementare in pensione, ex presidente provinciale dell'A[illegible].

Dove opera le catture? [illegible] buon pescatore egli mantiene il segreto, ma sembra che i posti migliori per pescare «siluri» siano gli sbocchi degli affluenti del Po, le lanche, i grossi canali e in particolare, per quanto riguarda la zona parmense, la confluenza del fiume Taro dove c'è il giusto giro di corrente. Nel Mantovano invece il luogo ideale sembra essere alla foce dell'Oglio: da quelle parti esiste addirittura una società di pesca sportiva i cui componenti sono tutti specialisti in «siluri».

Guerrino Cavalli

SOLO alla FIORAUTO

Non c'è mai stato un momento migliore, per entrare in un [illegible] do di radica e velluto. I Concessionari Austin Rover sono pronti a rendervi sempre più facile, più gradevole, più vantaggioso l'acquisto di una Rover 200, l'unica con motore 1300 12 valvole.

Ma affrettatevi: non dovete perdere la vostra Rover.

A L. 12.980.000
IVA compresa
sino al 31-7-87

1300cc - 1600cc ROVER SERIE 200

AUSTIN ROVER
DAL VOSTRO CONCESSIONARIO
FIORAUTO
TORINO - corso Sommeiller 4 ang. via Nizza - Tel. [illegible] - 659.5279

ESTATE
CERIMONIA E VACANZE
GRANDI MARCHE
con FORTI SCONTI
ANCHE «NON» LE SOLITE TAGLIE
VIA MONGINEVRO 33
T. 380.816 - TORINO

...la garanzia di una scelta giusta
montanaro
occhiali e lenti a contatto...
V. CIBRARIO 36
TEL. 48.65.66

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Tel. 511.024 - 538.682 - Torino

MAROTTA IMPORT s.a.s.
Ingrosso
TAPPETI ORIENTALI
ANATOLICI - CAUCASICI
AMERICANI - PERSIANI
CINESI - [illegible]
INDIANI - KILIM - STUOIE
Nuovi arrivi
LABORATORIO LAVAGGIO E RESTAURO
MONCALIERI (Torino)
Strada Carpice, 22
Tel. (011) [illegible] - 646.165

GALTRUCCO

OGGI FORSE L'INCONTRO

DE MITA CERCA UN NUOVO FLIRT CON... BETTINO

ROMA — E' ora di tenta di rimettere insieme i cocci. A due giorni dalle votazioni per le elezioni dei presidenti della Camera e del Senato — la dc non sarebbe sfavorevole di [illegible] Spadolini alla guida del Senato, come segnale che esiste ancora il pentapartito — si registrano le prime mosse dei partiti in vista della formazione di un prossimo governo. Particolarmente attiva la dc che sta cercando di ricucire un accordo fra gli alleati, dopo le «guerre» preelettorali. Ieri sera De Mita ha cercato inutilmente Craxi, da lui stesso più volte definito «inaffidabile». L'incontro tra i due «duellanti» dovrebbe avvenire oggi, col ritorno in Italia del leader socialista da una vacanza [illegible] Tunisia.

«Auspichiamo un accordo, possibilmente di maggioranza politica, e certo c'è il problema di [illegible] un'intesa [illegible] carattere istituzionale perché, per quel che riguarda [illegible] e Senato, si tratta di giungere a [illegible] assetto complessivo», ha spiegato il senatore Nicola Mancino, presidente uscente del gruppo dei senatori dc, [illegible] termine della riunione dell'ufficio [illegible] segreteria della dc, svoltosi [illegible].

Ieri i leaders di psdi e pri, Nicolazzi e Spadolini, si sono recati da De [illegible] «faccia a faccia». Oggi è la volta anche del segretario liberale Altissimo.

L'incontro del segretario della dc, De Mita, con Nicolazzi è durato circa mezz'ora. Al termine dell'incontro Nicolazzi ha riferito di aver parlato col leader democristiano *«solo degli adempimenti istituzionali, [illegible] presidenze delle camere e non della [illegible] "trattativa globale". [illegible] che [illegible] questa trattativa non si debba escludere nessuno ma che sia importante, prioritariamente, che vi [illegible] un punto di vista [illegible] fra i partiti che poi potranno governare il Paese»*.

Sull'elezione [illegible] due presidenti, della Camera e del Senato, Nicolazzi ha spiegato: *«Noi non abbiamo fatto nomi. Pensiamo solo a un metodo da seguire. Certo tutto è possibile; quello che conta è di avere un accordo e che non si vada [illegible] Parlamento a cominciare un discorso da 'muro contro muro'. Diversamente finiremmo per pregiudicare anche il seguito»*.

Circa i tempi dell'elezione dei presidenti delle Camere nella giornata [illegible] due luglio [illegible] non [illegible] è sbilanciato: *«Nessuno lo può [illegible]. Vedremo [illegible] domani e il [illegible] mattina se riusciremo a trovare un accordo»*. Il segretario [illegible] psdi ha giudicato positivo l'incontro con De Mita: *«Direi che è andato bene; è stato un incontro [illegible] amichevole, il primo dopo la campagna elettorale»*.

DIMISSIONI CONTRO CICCIOLINA

PALERMO — L'«effetto Cicciolina» ha avuto ripercussioni anche a Palermo. Il prof. Gianni Puglisi, preside della facoltà [illegible] Magistero dell'Università di Palermo, [illegible] dimesso dal partito radicale.

«Convinto assertore, quale sono, delle istituzioni democratiche come unico e qualificato referente della vita sociale, civile e culturale [illegible] — scrive nella sua lettera di dimissioni, diretta a Pannella e a Negri — [illegible] la [illegible] di un partito che nella rappresentanza affidata alla [illegible] voler negare tanto tali valori, quanto la speranza di una rifondazione costituzionale delle [illegible] istituzioni parlamentari. Ecco perché [illegible] dispetto [illegible] pr».

Come sta cambiando la geografia dei partiti

PER LE STAR TEMPO DI TRAMONTO TANTI FUNZIONARI, POCHI LEADER

Mario Capanna — [illegible] — Giorgio [illegible] — Bettino Craxi — Alessandro [illegible]

ROMA — E' finita [illegible] stagione dei grandi leaders carismatici nei partiti? La [illegible] personalizzazione del confronto politico sta subendo una battuta d'arresto, una [illegible] di ripensamento? Forse è presto per [illegible] una risposta categorica e definitiva, ma si registra comunque un ca[illegible] che [illegible] è solo di costume, e i sintomi ci sono tutti. Se ne va Almirante, se ne è già andato Capanna, se ne sta per andare Spadolini, Pannella [illegible] da tempo che [illegible] abbandonato il timone della navicella radicale. I partiti minori stanno diventando orfani, privi del padre padrone, senza il segretario mattatore [illegible] la piazza e i teleschermi, orbati del faro [illegible] cui [illegible] garantiva l'unità della forza.

E il bello è che se ne vanno per loro scelta, mentre il partito [illegible] implora di [illegible] ponte di comando, piange e [illegible] dispera, talvolta si lacera. Ma loro niente, insistono con l'ir[illegible] decisione, forse sono stanchi del gioco e vogliono spazi più ampi, si limitano a promettere che in qualche modo continueranno a tutelare il partito, pronti a tornare alla guida soltanto se il futuro si annuncerà tempestoso. Ognuno abbandona con [illegible] diverse, non sembrano affatto vicende omologabili, al [illegible] serie di coincidenze fortuite. Ma [illegible] pur [illegible] ragione [illegible] tutti questi grandi [illegible] carismatici [illegible] presi quasi contemporaneamente dalla folgorazione del Cincinnato, se decidono che il proprio esercito deve camminare con [illegible] proprie gambe.

Il vento dell'abbandono sembra generale. Solo Craxi resiste imperterrito e inamovibile; anche [illegible] però, alla vigilia delle elezioni, aveva minacciato le [illegible] in [illegible] di [illegible] successo: ora comunque, sembra ancor più desideroso [illegible] carisma, immagine e potere. [illegible] più lanciato nell'identificazione tra [illegible] sua persona e il partito, tanto che per l'opinione pubblica il binomio tra il psi e il suo segretario è inscindibile; il nuovo corso socialista è Bettino Craxi. Con l'eccezione di [illegible], i grandi e prestigiosi leaders [illegible] la stanza dei bottoni. Non è il [illegible] ovviamente dei due maggiori partiti, ma occorre sottolineare che qui, forse proprio a [illegible] loro grandezza, grandi capi carismatici, riconosciuti da tutti e incontrastati all'interno, [illegible] ce ne sono. Nella dc occorre risalire il fiume della storia per trovarne uno, De Gasperi: ma [illegible] pur essendo un leader autorevole, ha troppi amici [illegible] e lui stesso [illegible] punta alle vette [illegible]. Ancor più questo discorso vale per Natta, chiamato [illegible] malgrado alla segreteria comunista, che rimpiange [illegible] l'ombra da cui era stato tolto; ma nel pci bisogna risalire a Togliatti per ricordare un grande capo galvanizzatore di folle, [illegible] piegare l'intero partito alle sue idee, che Berlinguer era sì potente, a[illegible] dal popolo comunista, ma forse un po' troppo introverso.

Così i grandi condottieri scendono da [illegible]. Il più previdente, l'antesignano del nuovo corso, è Pannella che già da vari anni [illegible] programmato il [illegible] rifiuto, allevando un segretario che rispondesse in pieno ai suoi desideri, Giovanni Negri. E ora il leader radicale, liberato dalle pastoie che comporta la segreteria di un partito, può spaziare [illegible] confini da Strasburgo a [illegible] il battitore [illegible] e super partes, lancia [illegible] dover consultare i [illegible]. Si muove nello stesso pr senza [illegible] vincolo. Ma il [illegible] dominio sulla tribù radicale è tuttora intatto, verrebbe da dire che Pannella ha abbandonato la guida dei radicali per governarli meglio.

Anche [illegible] Almirante, pur vecchio e malato, sussistono molti dubbi sulla sua effettiva volontà di cedere la mano. [illegible] finalmente, dopo la sconfitta elettorale, ha annunciato che si dimetterà [illegible] congresso di novembre, e nel msi la guerra di successione [illegible] frantumando l'unità interna. Finché avrà voce, Almirante si farà sentire, ma è [illegible] probabile che [illegible] col fare soltanto la bandiera tutelare. [illegible] Capanna, che ha mantenuto [illegible] parola e si è davvero dimesso, lasciando la segreteria di dp ad [illegible] giovane sconosciuto [illegible] il grande pubblico, Giovanni Russo Spena. Infine Spadolini, che lascerà la segreteria repubbli[illegible] fare il presidente del [illegible]: gli succederà Mammì.

[illegible]

VOTO AMMINISTRATIVO A BIANZE': IL PCI HA PERSO IL COMUNE

BIANZE' — (s. r.) Nella sconfitta dei comunisti alle elezioni amministrative anticipate di Bianzè dove si è votato domenica e ieri. Hanno [illegible] il governo del Comune aggiudicandosi [illegible] voti (a [illegible], piccolo centro agricolo, si è votato con il sistema maggioritario) contro i 694 andati alla lista n. 2 [illegible] coalizione fra democristiani, indipendenti e [illegible] che, a sua volta, ha [illegible] degnato sulla terza lista (psi-indipendenti) cui sono andati 434 voti e passata a far parte della minoranza.

Il Consiglio comunale risulta dunque composto dai 12 candidati della lista n. 2, raggruppati sotto il simbolo del campanile con la scritta «intesa democratica», e da 3 candidati della terza lista ai quali sono andati il più alto [illegible] di preferenze: il sindaco uscente Gi[illegible]piero [illegible] voti, [illegible] quali [illegible] e preferenziali), Carlo Guala (464) e Silvano Agostini (447).

IL LIBICO ASSASSINATO A ROMA CONOSCEVA LA VERITA' SULLA TRAGEDIA DEL DC 9 DI USTICA

ROMA — La tragedia del DC9 Itavia precipitato nel mare di Ustica il 27 giugno 1980 e l'assassinio del [illegible] libico Youssef Krebesh, ucciso sabato scorso perché oppositore del regime [illegible] Gheddafi, potrebbero essere collegati.

A stimolare questa ipotesi [illegible] alcune scoperte legate alla perizia [illegible] corso [illegible] «scatola nera» da poco recuperata e l'analisi degli ultimi giorni del libico.

Ovvero la registrazione delle voci e dei suoni dell'ultima mezz'ora di volo [illegible] DC9 confermerebbe, secondo gli esperti, [illegible] tesi che l'aereo sia esp[illegible] a [illegible] di [illegible] missile e non di una bomba collocata a bordo; secondo punto, Krebbesh [illegible] ucciso pochi giorni dopo essere tornato dall'Egitto, dove avrebbe potuto incontrare l'ex [illegible]istro libico Abdel Amin Bakkush che qualche settimana fa accusò il colonnello Gheddafi dell'abbattimento del [illegible] Itavia.

[illegible] le vicende quindi si tingono ulteriormente di [illegible]. Da fonti americane, quindi, dove la «scatola nera» viene esaminata, si è appreso che nel nastro metallico sarebbero registrate le [illegible] dei piloti e di qualche passeggero subito dopo l'esplosione. Vere e proprie invocazioni d'aiuto e lamenti del tipo *«mi gira la testa»*, *«non respiro più»*, e questo per un periodo di circa 30 secondi.

Ora, secondo gli esperti, se a bordo [illegible] esplosa una bomba i [illegible] seggeri sarebbero morti subito dopo lo scoppio e comunque in un [illegible] di tempo valutato intorno [illegible] secondi; mentre, se l'aereo fosse [illegible] colpito [illegible] un missile nella [illegible], la d[illegible]pressione sarebbe avvenuta più lentamente e così si spiegherebbero i 30 secondi e i sintomi dei passeggeri.

Ma i misteri non sono solo questi. Nel periodo dell'incidente, l'aereo era uscito dalla [illegible] di rilevamento del radar di Ciampino [illegible] rimasto in contatto con il centro di controllo dell'aeroporto, tanto che tra le 20,58 e il momento dell'esplosione esistono [illegible] cazioni.

Perché [illegible] non sono registrate le stesse voci che si sentono nella «scatola nera»? Qualcuno [illegible] ha cancellate prima di consegnare i nastri alla magistratura?

Tutto ciò, unito alle ammissioni e poi smentite del governo, alle perizie interminabili e ai rinvii, durati [illegible] anni, prima [illegible] i resti dell'aereo, avvalora il sospetto che sul questa tragedia (sull'aereo c'erano 81 persone) [illegible] cerchi [illegible] impedire l'emergere della verità.

[illegible] quanto riguarda la pista libica, questi i fatti: nelle scorse settimane l'ex ministro di Gheddafi Bakkush si rifugia a Il Cairo e da lì accusa il colonnello di aver ordinato l'abbattimento [illegible] DC9 come rappresaglia per l'arresto di alcuni agenti libici inviati in Italia per uc[illegible]ere i dissidenti [illegible] Libia. In Egitto si reca anche Krebesh. Si [illegible] incontrati? Hanno [illegible] concordato un piano per svelare i misteri su Ustica? Infine, Krebesh è stato [illegible] perché non parlasse [illegible] i magistrati italiani?

Questi gli episodi che i giudici devono ora verificare. Una [illegible] è certa anche [illegible] potrebbe essere [illegible] una coincidenza: i giustizieri libici smisero di [illegible] la [illegible] oppositori di Gheddafi proprio nel 1980, [illegible] dopo la tragedia dell'aereo e [illegible] tornati in azione solo adesso dopo [illegible] rivelazioni di Bakkush.

Intanto i giudici aspettano [illegible] conclusioni [illegible] perizia della «scatola nera» nella [illegible] che i tecnici americani, dopo ben 7 anni, possano finalmente sciogliere ogni dubbio.

LEFEBVRE SFIDA IL PAPA VUOL CONSACRARE 4 VESCOVI

ROMA — Monsignor Marcel Lefebvre, il vescovo tradizionalista sospeso «a divinis» per le [illegible] posizioni critiche nei confronti [illegible] Concilio Vaticano II, sfida ancora una volta il Papa. E' infatti deciso — come ha annunciato lui stesso ieri al termine di una cerimonia a Econe — a consacrare 3-4 vescovi destinati a continuare la missione contro «Roma la papona».

Se monsignor Lefebvre attuerà il suo progetto va incontro alla scomunica: infatti la nomina dei vescovi è sempre stata considerata dalla Chiesa di Roma come [illegible] decisione che porterebbe automaticamente allo scisma.

Monsignor Lefebvre

La [illegible] di Lefebvre coincide con l'invito del Papa a pregare per l'unione dei cristiani, e in particolare tra le Chiese d'Oriente e d'Occidente, rivolto nella messa vespertina che ha solennemente celebrato ieri sera nella basilica vaticana, per la festa dei santi Pietro e Paolo, patroni del pontificato e della Città di Roma.

Il Papa ha concelebrato il rito con 30 arcivescovi, ai quali ha poi donato i paramenti liturgici detti «pallii», in segno di particolare unione con la Chiesa romana.

Parroco [illegible] campagna denuncia la grave situazione della curia genovese

«BASTA COL TOTO-CARDINALE, SIRI DIMETTITI»

«Eminenza, [illegible] bisogno [illegible] novità»

GENOVA — *«Non c'è occasione d'incontro tra preti che [illegible] come argomento unico le dimissioni del cardinale Siri, di cui [illegible] parla a un livello di taverna, tale [illegible] divenire vergognoso, per non [illegible] vile»*. Lo scrive don Paolo Farinella, il quarantenne parroco a Sant'Andrea di Calvari, sei frazioni e 380 abitanti nell'Alta Valbisagno, per dire «basta» al toto-cardinale.

Il prete di campagna, studioso di teologia e di [illegible] Scritture, sfida la Curia genovese con [illegible] lunga [illegible]ra aperta pubblicata stamane da «Il Secolo XIX» rivolta non solo al cardinal Siri e [illegible] Papa, ma anche a tutta la città. Nelle parole [illegible] don Farinella c'è sdegno, amarezza, e soprattutto una spietata [illegible] «stato di crisi» della diocesi genovese con un cardinale «dimissionario». *«Il questo punto della commedia non è più lecito tacere senza diventare complici di [illegible] situazione penosa e deprimente»*.

«C'è un gioco al massacro» e si fanno *«giochini immaturi e infantili»*; preti che si genuflettono davanti al Cardinale e dietro lo pugnalano, denuncia il parroco. Si scopre un [illegible] curiale pronto [illegible] scherzo e [illegible] battuta. Ad esempio, scrive scandalizzato don Farinella, il probabile successore, monsignor Giovanni Canestri, vescovo [illegible] Cagliari, è già stato ribattezzato «John [illegible]». *«Non una parola [illegible] sofferenza per questa Chiesa [illegible] sofferente, non [illegible] sentimento di dolore per una Chiesa sempre più in degrado, non un moto [illegible] partecipazione alla sorte [illegible] una Chiesa che si sfama, non un segno di assunzione di responsabilità o [illegible] colpa»*.

Don Farinella lancia un appello al card. Siri (a cui [illegible] che molti lo ritengono responsabile dell'immobilismo [illegible] della Chiesa g[illegible] e di [illegible] diventato *«una barzelletta quotidiana»*): *«Eminenza, in [illegible] Dio, compia quest'ultimo gesto di paternità con dignità e fierezza»* e *«lasci libera una Chiesa che ha bisogno di novità»*; al Papa chiede che *«scelga un vescovo che abbia il carisma dell'ascolto e del dialogo»*, nella speranza *«che si possa aprire [illegible] dibattito che abbia le caratteristiche della serietà e della levatura morale»*.

DELCHI TI MANDA IN VACANZA ALLE MAURITIUS.

Compra subito un condizionatore d'aria Delchi [illegible] potrai partecipare all'estrazione di cinque viaggi per 2 persone alle Mauritius. Affrettati dunque, il concorso termina il 30.08.87 e il certificato di garanzia deve [illegible] spedito entro il 30.09.87. L'estrazione avverrà il 6.11.87 e le vincite [illegible] comunicate tramite raccomandata.

[illegible] Delchi. IL PIU' [illegible]

[illegible] PER TORINO, AOSTA, ASTI, [illegible]
TEL. (011) [illegible]
AGENZIA [illegible] NOVARA, [illegible]
TEL. (0321) 516.255

Roh, designato dittatore, [illegible] vuole strappare l'investitura popolare

E' GIA' CAMPAGNA ELETTORALE IN COREA

Giornali e televisione, in mani governative, presentano l'ex generale come il salvatore della patria. Ma il leader dell'opposizione Kim Young Sam replica: «Abbiamo conquistato la democrazia con la lotta. Il popolo è con noi»

SEUL — Il successore designato del presidente sudcoreano Chun Doo Hwan, l'ex generale Roh Tae Woo non ha perso tempo nel tentativo di sfruttare a suo vantaggio la preannunciata democratizzazione del Paese. E lo ha fatto con un massiccio impiego dei giornali e della televisione, ancora sotto il controllo del governo, che non a caso hanno presentato l'annuncio come «una sua decisione totalmente autonoma senza previe consultazioni con alcuno». Ma fonti bene informate hanno rivelato che Chun e Roh hanno agito di comune accordo in strette consultazioni nel fine settimana.

I mezzi di comunicazione di massa hanno fatto a gara nel proiettare l'immagine di Roh come l'uomo al di sopra delle parti in grado di guidare il Paese anche in regime di democrazia, dove «il popolo si sceglie i dirigenti con le proprie mani», come nei giorni scorsi avevano gridato nelle strade i dimostranti sotto i [illegible] lacrimogeni. Già nel [illegible] volutamente drammatico dell'annuncio di [illegible] nella riunione del partito di governo «giustizia democratica» la [illegible] ha esaltato il suo ruolo di leader. «Roh — scrive il quotidiano *Dong a Ilbo* — ha scavalcato ogni prassi invitando i giornalisti ad assistere alla seduta. Di colpo l'atmosfera si è fatta tesa. Quando il successore designato ha pronunciato le fatali parole di assenso all'elezione diretta del capo dello Stato, il segretario generale del partito è sbiancato in volto e si è morso le labbra dalla collera, il vice segretario generale si è lasciato andare, annichilito, sulla poltrona».

Il telegiornale della sera, durato più di un'ora, [illegible] Roh accompagnato da alcuni fedelissimi [illegible] cimitero nazionale e poi in automobile a Hyun-Chung Ge, a circa un'ora di macchina a sud della capitale. In questo luogo sacro commemorativo dell'ammiraglio Lee Sun Shin, eroe nazionale per aver sconfitto nel 1592 un tentativo di invasione dei giapponesi, Roh si è appartato in [illegible] preghiera e ha condiviso con gli accompagnatori un [illegible] gioviale e rilassato. Le immagini hanno mostrato poi il delfino di Chun in visita ai poliziotti feriti negli scontri con i dimostranti e col padre di uno studente dell'università Yonsei gravemente ferito da un candelotto lacrimogeno il 9 giugno scorso e [illegible] allora in coma. Abilmente la televisione ha intervistato corrispondenti stranieri, americani e giapponesi, che hanno esaltato la coraggiosa decisione. «Credo davvero che il partito governativo — ha detto un giornalista americano — possa diventare ora il partito del popolo».

L'opposizione, comunque, non [illegible] intimidita. «Decine [illegible] di studenti e cittadini in lotta per molti anni hanno conquistato [illegible] democrazia, moltissimi sono rimasti feriti, molti sono morti, tanti sono finiti in carcere. Sappiamo di avere l'appoggio [illegible] 90 per cento della popolazione e lo dimostreremo nelle elezioni», ha detto in una conferenza stampa Kim Young Sam.

Intanto Roh ha avuto questa mattina un colloquio di 70 minuti con il presidente Chun Doo Whan nello studio [illegible] questi alla «Casa Blu», residenza presidenziale sudcoreana. Una fonte di palazzo che ha parlato a condizione [illegible] non venire identificata, ha detto che i due [illegible] politici hanno [illegible] loro discussione [illegible] tutta la gamma di riforme proposte da Roh, inclusa l'elezione a suffragio popolare diretto [illegible] prossimo capo dello [illegible] nel febbraio del 1988, quando scadrà il mandato settennale di Chun. La fonte [illegible] detto [illegible] ha in programma di [illegible] un messaggio al paese, messaggio che [illegible] in diretta dall'intera rete radio-tv sud coreana.

Roh, balzato sul palcoscenico della vita politica sudcoreana, sarà senz'altro il candidato del partito governativo nelle prossime elezioni.

[illegible] CEE SPACCATO DA FRANCIA E [illegible]

BRUXELLES — Il contenzioso sulla politica agricola tra Francia e Germania non sembra avviarsi a soluzione, e questo rischia di essere [illegible] serio impedimento [illegible] raggiungimento di un accordo concreto al vertice europeo. L'impressione è stata confermata dallo stesso primo ministro francese, Jacques Chirac, questa notte. Mentre Chirac, reduce dal pranzo dei leader europei, esprimeva tali impressioni, il ministro dell'agricoltura francese, François Guillame era reduce da un lungo (quasi tre ore) colloquio privato supplementare con il suo collega tedesco, Ignaz Kiechle. Nessuna dichiarazione è stata fatta, [illegible] sembra esservi la netta [illegible] che anche il nuovo colloquio non abbia [illegible] alcun esito.

Chirac è stato fermissimo: non faremo nessuna concessione dopo quelle fatte [illegible] me [illegible] cancelliere Kohl [illegible] dozzina di giorni fa a Bonn. [illegible] a [illegible]. Il premier francese ha anche aggiunto di avere l'impressione [illegible] Kohl e il ministro degli [illegible] Hans-Dietrich Genscher [illegible] disponibili [illegible] compromesso, mentre intransigente apparirebbe Kiechle. Da parte francese è stato anche ribadito che [illegible] accordo sui problemi di [illegible] termine non sarà possibile trovare alcuna [illegible] sui «grandi temi».

DIANA E IL NUOVO JAMES BOND

La principessa Diana e il nuovo James Bond (Timothy Dalton) alla prima di The Livin Daylights

Nei guai anche il ministro della Giustizia

[illegible]

WASHINGTON — Il ministro della Giustizia Edwin Meese rischia di diventare la nuova vittima dello scandalo Irangate. Il «Washington Post» ha pubblicato una dettagliata inchiesta nella quale si afferma che il ministro della Giustizia ha ripetutamente mentito nel corso di varie conferenze stampa per «coprire» il [illegible] svolto dal presidente Reagan.

Meese, in pratica, avrebbe [illegible] fatto [illegible] tramite [illegible] defunto capo [illegible] Cia, Casey, e il colonnello North.

Per quanto riguarda quest'ultimo, gli esponenti conservatori delle commissioni parlamentari che indagano sul caso Irangate, travolti dal gran numero di prove schiaccianti, hanno deciso di [illegible] difesa a spada tratta dell'operato del colonnello anche prima di aver ascoltato la [illegible] testimonianza, che [illegible] terrà a porte chiuse domani e in pubblico il 7.

«La sensazione è quella di essere abbandonati [illegible] qualcuno nel quale si voleva continuare a credere», ha commentato il deputato Henry Hyde: «un sentimento [illegible] delusione impera su tutto, insieme alla preoccupazione».

Hyde, che insieme ai colleghi repubblicani che fanno parte delle commissioni d'inchiesta (il [illegible] tore Orrin Hatch e i deputati [illegible] McCollum e Michael Dewine) ha deciso di [illegible] voce alle proprie preoccupazioni, sostenendo che [illegible] elementi lo hanno portato ad [illegible] re questa posizione: il fatto che North abbia con [illegible] a Richard Secord di pagare il sistema di sicurezza installato nella sua abitazione, costato 16 mila dollari, e il tentativo di insabbiamento dello scandalo messo in pratica da North, da John Poindexter, da Robert McFarlane e forse dall'ex direttore della Cia William Casey, consistito nell'inserimento di una falsa dichiarazione all'interno della testimonianza resa da Casey davanti alle commissioni servizi segreti del Congresso.

«Alcuni [illegible] più zelanti tra noi continueranno a difendere l'amministrazione ma troveranno sempre più difficile giustificare l'operato di North, di Poindexter e [illegible] McFarlane» ha dichiarato Hyde.

Per quanto riguarda la vicenda della fornitura di armi all'Iran, novità vengono anche dal regime iraniano. Quando apprese che parte del denaro veniva dirottato ai contras il governo di Teheran infatti sospese il versamento della somma (15 milioni [illegible] dollari) che doveva agli Stati Uniti per la fornitura. Lo ha rivelato il presidente del Parlamento iraniano, Hashemi Rafsanjani, nel corso di un incontro con [illegible] Nunez Tellez, presidente [illegible] consiglio di Stato [illegible] Nicaragua.

Questi è giunto ieri a Teheran su invito dello [illegible] Rafsanjani, che nel novembre scorso fu il primo esponente [illegible] governo iraniano a confermare le notizie relative alle forniture di armi americane al suo Paese.

[illegible] ai lituani il messaggio del Papa

MOSCA — Il sesto centenario della cristianizzazione della Lituania è stato celebrato all'unisono nella chiesa Santi Pietro e Paolo di Vilnius e a San Pietro a Roma. La televisione locale, per la prima volta, ha trasmesso un breve servizio sulle celebrazioni cattoliche nella capitale lituana.

E, sempre per la prima volta, durante le funzioni svoltesi in tutte le città [illegible] repubblica baltica, è stato [illegible] fedeli il telegramma inviato per l'occasione da [illegible] vanni Paolo II, diffuso anche con gli altoparlanti ai molti fedeli rimasti fuori delle chiese.

Unione [illegible] Algeria-Libia Gheddafi è [illegible]

ALGERI — Il leader libico, colonnello Gheddafi, ha dichiarato ieri sera che il suo Paese è pronto a dar vita ad [illegible] «unione araba» [illegible] all'Algeria. In un discorso [illegible] all'Assemblea nazionale [illegible] Algeri, Gheddafi ha [illegible] che «la dirigenza e il popolo della [illegible] completamente all'Algeria il compito di mettere a punto un progetto di unione».

[illegible] miliardo e tanti giocattoli per [illegible] handicappata

LONDRA — Una bambina inglese di sei anni, Danielle Walls, nata con gravi lesioni al cervello che le impediscono di camminare e di muovere le braccia, ha ottenuto un risarcimento danni per oltre un miliardo di lire e un mucchio di giocattoli. Lo ha deciso l'alta corte di Oxford. A pagare i danni sarà l'ente sanitario. La famiglia di Danielle aveva citato per danni l'unità sanitaria locale di Oxford, asserendo che la bambina era nata con una forma di grave paralisi cerebrale a causa della negligenza del personale dell'ospedale durante il travaglio della madre.

Tutto bloccato a Cape Canaveral dopo [illegible] tragedia dello Shuttle

LA CRISI NASA LANCIA IN ORBITA I PRIVATI

[illegible] pronte a [illegible] in attesa

HOUSTON (Texas) — I satelliti in attesa di essere lanciati si stanno accumulando e la Nasa (l'ente spaziale americano) non dispone di abbastanza razzi per metterli in orbita. Per ovviare a questa deficienza, sta facendosi avanti una vera e propria industria commerciale privata di lanci spaziali [illegible] potrebbe iniziare a inviare navette nello spazio, per conto dei propri clienti, a partire dal prossimo anno.

«Stiamo assistendo alla [illegible] scita di un'industria spaziale commerciale» ha detto Harry Stine, un [illegible], durante un recente simposio svoltosi a Houston. «Questo è l'inizio [illegible] una nuova era».

Le compagnie per il lancio di razzi desiderose di competere tra loro in questo settore includono piccole aziende emergenti come la «Mercury Astronaut Deke Slayton's Space Services Inc.», nonché compagnie aerospaziali sperimentale come la «McDonnel Douglas», la «Martin Marietta» e la «General Dynamics».

Un'aspra competizione internazionale nel campo dell'industria dei lanci spaziali si profila all'orizzonte anche per quanto concerne l'Urss, la Cina e [illegible] Francia, che stanno «corteggiando» potenziali clienti degli Stati Uniti con prezzi [illegible] governo.

Stine attribuisce il rapido sviluppo di un'industria privata statunitense per il lancio di razzi alla frustrazione di proprietari di satelliti che [illegible] prenotato voli sulle navette spaziali [illegible] Nasa, voli che [illegible] stati annullati dopo l'esplosione del «Challenger» a Cape Canaveral 18 mesi fa.

Lo scorso agosto il presidente Reagan aveva annunciato la necessità che i militari si riservassero quasi tutti i carichi utili delle navette spaziali una volta che le missioni spaziali saranno riprese nel giugno 1988, sostituendo così i voli commerciali con voli militari. Questa dichiarazione, e l'attuale mancanza di razzi Usa da noleggiare, ha fatto sì che più di 40 satelliti [illegible] dovevano essere lanciati in orbita rimanessero inattivi.

I prezzi sarebbero concorrenziali rispetto a quelli praticati dall'ente spaziale. Le difficoltà di Ariane

Poco aiuto può venire da parte del programma spaziale europeo Ariane, che ha dovuto sospendere le sue missioni da quando un problema [illegible] accensione dei motori è [illegible] scoperto, nel [illegible] 1986.

Anche l'«American Rocket Co.» di [illegible] Park, in California, [illegible] annunciato l'intenzione di lanciare almeno un razzo nel 1988 per portare nello spazio un cargo spaziale privato. La ditta spera di aumentare le sue missioni rapidamente una volta che i razzi si siano dimostrati sicuri. «Per la [illegible] degli a[illegible] 90 speriamo di effettuare [illegible] missione alla settimana», ha detto George Koopman, presidente dell'«American Rocket Co.».

L'«American Rocket» progetta di specializzarsi [illegible] «satelliti a [illegible]» [illegible] nati a rimanere in orbita soltanto per un anno o due, ha precisato Koopman. La sua azienda [illegible] pagare circa otto [illegible] di dollari per porre un carico commerciale di 1.814 chilogrammi in un'orbita terrestre bassa [illegible] 217 chilometri. Ciò stabilisce un confronto con gli oltre 25 milioni di dollari fatti pagare dalla Nasa in precedenti missioni [illegible] per porre un satellite in orbita stazionaria a circa 35.900 [illegible] dalla Terra.

Stanno entrando dei pari nel campo commerciale i grossi fornitori della Difesa che hanno perfezionato i disegni di razzi per la [illegible]. La «General Dynamic» ha annunciato che la [illegible] divisione spaziale intende andare avanti nella costruzione di 18 razzi Atlas Centaur per lanci commerciali di satelliti, che dovrebbero iniziare nel [illegible].

[illegible] Douglas» e la «General Dynamics» [illegible] no negoziando con il governo federale per privatizzare e riprendere la produzione di altri vettori [illegible] lancio [illegible] i razzi Titan, Atlas e Delta. La Nasa aveva usato questi razzi per centinaia di lanci coronati da successo, prima di abbandonare i programmi. La «Martin Marietta», che progetta di lanciare almeno cin[illegible] razzi all'anno per clienti paganti, ritiene che l'industria dei lanci commerciali procurerà almeno 300 milioni di dollari all'anno di reddito alla compagnia.

Storie [illegible] miseria e violenza dietro [illegible] tradizione ultracentenaria che [illegible] sopravvive

IN [illegible] GLI EUNUCHI, SCHIAVI DEI GURU

In India nasce una associazione che lotta per porre fine alla barbara pratica

NEW DELHI — Ubriaco e drogato, Shama è stato evirato con un rasoio durante una cerimonia di iniziazione che l'ha fatto entrare nel mondo infernale degli eunuchi indiani.

Shama, il cui vero nome è Subash Mathur, è così diventato lo schiavo di uno dei 45 guru eunuchi della capitale indiana. I guru sono ricchi: controllano circa 15.000 eunuchi, definiti nella lingua indostana gli «*hijras*».

«*Sono stato trattato come un animale*», racconta Shama che, dopo la sua castrazione, porta abiti femminili e la cui voce si è trasformata perdendo i timbri bassi. Prima di essere ammesso nella comunità degli eunuchi sperimentati che raccolgono denaro, la sua vita è diventata un susseguirsi incessante di compiti ingrati e pesanti.

I gruppi di hijras che danzano e cantano, si truccano e portano gioielli sono parte della vita quotidiana di molte città indiane, dove fanno ad esempio la questua tra le persone che celebrano un matrimonio o la nascita di un bimbo.

Secondo la tradizione indù, la loro b[illegible] può allontanare il [illegible] maggior [illegible] delle famiglie [illegible] dunque si affrettano a dar loro [illegible] denaro, anche per sbarazzarsene, in quanto gli eunuchi hanno spesso [illegible] comportamento volgare e [illegible]. I loro guadagni in questo modo possono [illegible] giungere [illegible] molto elevati, fino al doppio del salario mensile di un operaio. Ma la maggior parte dell'utile va ai guru.

La prostituzione è endemica tra gli eunuchi e Shama, adesso che si batte per rifarsi una vita fuori di questo incubo, non ne parla volentieri.

Afferma: «*Talvolta gli hijras vi sono costretti*».

Oggi, cinque anni dopo aver perduto la sua virilità, Shama, che ha 28 anni, è vice presidente della società indiana di aiuto agli hijras, che lotta per porre fine alla barbara pratica dell'evirazione e per riabilitare le vittime ad una vita normale.

Il presidente della società, Kharaiti Lal Bhola, seduto in un negozio di pezzi di ricambio per auto a New Delhi, ci mostra una lista di vittime, con una sessantina di nomi di giovani castrati l'anno scorso nella capitale. «*Si tratta solo della punta dell'iceberg*», sottolinea.

Lila Ram, che lavora nel negozio, nel 1983, quando fu rapito e castrato, aveva 13 anni. La società ha citato in giudizio sei uomini sospettati di essere implicati nel suo rapimento. E' però la prima volta che la giustizia indiana deve occuparsi di un caso del genere.

Bhola chiede l'adozione di una legge speciale, che non solo vieti esplicitamente le castrazioni, ma che preveda l'arresto dei guru e il sequestro dei loro beni. In attesa, chiede una decisione giudiziaria che imponga alla polizia e alle autorità di prendere misure immediate contro le castrazioni. La sua società ritiene che vi siano un milione e centomila eunuchi in tutta l'India.

Bhola definisce gli eunuchi «*lavoratori forzati che non possono mai liberarsi completamente dal loro giogo*». La loro sorte è parallela a quella dei bambini mutilati per farne [illegible] mendicanti più convincenti.

I guru incassano più del [illegible] per cento dei [illegible] degli hijras e vivono nel lusso. Il loro potere è ancora immenso. La [illegible] estate hanno, per la prima volta [illegible] organizzato [illegible] conferenza di eunuchi a Bhopal (India Centrale) dove settemila hijras hanno eletto un nuovo dirigente.

Da quando Shama è entrato a far parte della [illegible] nel 1984, è costantemente perseguitato da gruppi di hijras che tentano di fargli interrompere la sua attività. Afferma: «*vogliono uccidermi, ma preferirei morire piuttosto che ritornare ad [illegible] un hijra*».

I guru generalmente [illegible] gono le loro vittime tra i giovani omosessuali.

E lo stesso Shama spiega di non essersi mai sentito un uomo.

[illegible] sottolinea che certamente avrebbe condotto una vita normale se non fosse stato castrato.

Attualmente si guadagna la vita come danzatore di villaggio.

Meglio pensarci prima che pentirsi poi.

Andate al supermercato. Sul banco dei prodotti per l'igiene personale troverete i profilattici Vale, in [illegible] bria scatolina [illegible] da sei o da dodici pezzi. Sono ultraresistenti e ultrasicuri, perché vengono controllati elettronicamente e confezionati uno per uno. Usare un profilattico è [illegible] gesto di responsabilità verso voi stessi, e d'amore verso il vostro partner. Pensateci, prima di tutto.

VALE

Protezione totale, sicurezza che vale.

REGOLAMENTO

come si gioca e si vince

Il concorso a premi **BINGO 6** si inizia il 23 marzo 1987 e terminerà il 25 luglio 1987. Avrà un totale di 18 settimane (18 giochi) con «estrazioni» settimanali di 70 numeri compresi fra 1 e 90, ciascuna delle quali comincerà il lunedì e terminerà il sabato successivo.

«Stampa Sera» ha distribuito in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta centinaia di migliaia di cartoline. Altre verranno distribuite in aprile, maggio e giugno; ogni cartolina è numerata con un «numero della fortuna» e in ogni cartolina sono pubblicati 18 giochi identificati con i numeri da 1 a 18 (corrispondenti alle settimane di gioco).

Comprate ogni giorno «Stampa Sera» dove saranno pubblicati i numeri estratti nel giorno e conservate il giornale per tutta la settimana. Confrontate giorno per giorno i numeri del Bingo su «Stampa Sera», con quelli in vostro possesso per vedere se corrispondono. Tracciate un cerchietto intorno ai numeri del gioco della settimana in corso via via che questi «escono» sul giornale. Quando tutti e quindici i numeri riprodotti sulla vostra cartella di gioco corrispondenti alla settimana in corso saranno usciti estratti, avrete fatto Bingo e avrete vinto uno dei premi in palio. A questo punto telefonate al n° 656.5272 (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino). Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartolina. In essa vi sono infatti dei codici particolari, intesi ad evitare errori ed equivoci. Saranno considerate valide tutte le vincite annunciate entro le ore 20 del sabato della medesima settimana di pubblicazione dei numeri.

Se i Bingo realizzati dovessero essere più di uno, si andrà a controllare il «numero della fortuna» con questo criterio: per i giochi numero 1 - 3 - 5 - 7 - 9 - 11 - 13 - 15 - 17, la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del numero della fortuna stampato sulla vostra cartolina dal più alto (1° premio) al più basso (ultimo premio). Per i giochi numero 2 - 4 - 6 - 8 - 10 - 12 - 14 - 16 - 18, la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del «numero della fortuna» stampato sulla cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (ultimo premio).

In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il timbro «omaggio».

Nel caso in cui esistano premi settimanali non assegnati e questi consistano tutti in buoni acquisto, il loro valore complessivo verrà accorpato in un unico buono ed assegnato mediante estrazione fra tutti i vincitori di buoni acquisto della settimana seguente. Nel caso in cui i premi settimanali non assegnati non consistano in buoni acquisto, questi verranno rinviati all'estrazione finale, andando ad accrescere il monte premi ad essa relativo. I premi previsti per l'ultima settimana di gioco e non assegnati, qualunque sia la loro natura e il loro importo, entreranno a far parte del monte premi dell'estrazione finale (con tagliando).

Al termine del gioco 18, dal 27 al 6 agosto 1987, «Stampa Sera» pubblicherà un tagliando che, compilato in tutte le sue parti ed inviato in busta chiusa a: **«Stampa Sera» Bingo 6, via Marenco 32 - 10126 Torino**, parteciperà all'estrazione di un superpremio consistente in buoni acquisto del valore di L. 1.200.000, oltre ai premi settimanali eventualmente non assegnati in precedenza. Per ritirare il premio occorrerà produrre la cartolina con il «numero della fortuna» trascritto sul tagliando.

Possono partecipare al gioco tutti i lettori di «Stampa Sera» con esclusione dei dipendenti dell'Editrice La Stampa, dei giornalai e dei loro rispettivi familiari.

D.M. 4/42123

la fortuna ti chiama!

BINGO 6

STAMPA SERA

3 NOTTI AL FREDDO 2 GIORNI SENZA MANGIARE

E' NATO SERVIZIO POSTALE DA DUEMILA

la maxitombola di STAMPA SERA ha già distribuito 1 MILIARDO E MEZZO a 1500 vincitori

Y10. PIACE ALLA GENTE CHE PIACE.

BENVENUTA ESTATE

IN CORSO TURATI ANG. CORSO BRAMANTE TORINO

CORSO PIAVE 94 ALBA

SUPER CONTI

CONVENIENTE SEMPRE

questa settimana sono in palio

Ferruccio Montaldo domenica scorsa ha vinto al Bingo il premio extra di un milione e 800 mila lire in buoni acquisto da spendere presso Stievani e i supermercati Conti. Montaldo si è anche portato a casa un buono valido per ritirare 350 mila lire di prodotti Guerlain a sua scelta presso le profumerie Servetti. La settimana prossima il premio extra è di due milioni e 550 mila lire

1 LANCIA AUTOBIANCHI Y10 FIRE

5 buoni acquisto da L. 300.000 [illegible] «trasformare» in hi-fi, tv, elettrodomestici da Stievani

2 buoni acquisto da L. 500.000 [illegible] comprare pellicce [illegible] Chiesa

1 buono acquisto da L. 1.200.000
7 buoni acquisto da L. 100.000 per fare la spesa gratis nei supermercati Conti

4 buoni acquisto da L. 350.000 da spendere in prodotti Guerlain nelle profumerie Servetti

Questa settimana sarà in palio un buono extra di L. 2.550.000

GIOCO N° 15 (15ª settimana) - I NUMERI DI OGGI

48	66	44	24
3	30	82	47
90	23	55	71

Se hai fatto BINGO telefona allo 011-6965272 (non oltre le [illegible] di sabato)

Prima passa da Stievani...

Certo! Se desideri acquistare TV-Color, Videoregistratori, Hi-Fi, Elettrodomestici, prima fai [illegible] salto da Stievani.
Anzi, corri subito, non perdere tempo!
Da Stievani le marche migliori, [illegible] prezzi e condizioni [illegible] pagamento veramente incredibili!
Stievani la sicurezza di un buon affare.

Stievani
Largo Giachino, 93 - Torino

Grande Offerta

- *TV-Color [illegible] pollici [illegible] telecomando*
- *Videoregistratore VHS 30 canali con telecomando*
- *Forno microonde [illegible] timer*
- *Radioregistratore stereo con casse separabili*

Tutto a sole **L. 1.590.000**

Pagabili a rate anche [illegible] L. 50.000 al mese, [illegible] anticipo e [illegible] cambiali.

BERLUSCONI E SACCHI E' DISSIDIO

Il presidente del Milan vince il Mundialito ed elogia Borghi. Il [illegible] tecnico non è d'accordo sul suo giudizio

MILANO — «Mi raccomando: durante le vacanze seguite bene le tabelle che ho compilato io stesso. Niente marmellate e [illegible] strani». Così Silvio Berlusconi, euforico per l'affermazione del Milan nel terzo mundialito, ha salutato alcuni giocatori rossoneri che da ieri sera sono in vacanza.

Questa l'unica divagazione [illegible] «sua emittenza». [illegible] preferisce parlare della [illegible] appena conclusa [illegible] spegnere le critiche [illegible] discusso rigore decretato da Lanese che ha regalato [illegible] vittoria al Milan. «C'era un fallo su Virdis prima dell'entrata fallosa [illegible] Mazzaro — spiega il presidente — lo potrete [illegible] benissimo questa sera alla televisione e vi convincerete». Ma a Berlusconi preme soprattutto Claudio Borghi e la sua splendida gara. «E' un grande campione — sostiene — e se troverà la [illegible] giusta del campionato italiano farà grandi cose anche nel Como. In queste quattro partite [illegible] ha fatto [illegible] più invenzioni lui che tutto il Milan in campionato. Dovete credermi: ho molta fiducia in lui. Lo [illegible] scelto personalmente lui e Donadoni e i fatti mi hanno dato ragione. Mi spiace doverlo perdere. [illegible] dipende da noi. [illegible] è dei vincoli federali che minacciano di rovinare il calcio».

Berlusconi è sicuro che a Como Borghi farà bella figura perché ha una grande voglia di affermarsi. [illegible] non la pensa così il nuovo allenatore del Milan Arrigo Sacchi, anche ieri sera in tribuna ma non ancora presentato ufficialmente. «Un conto [illegible] giocare [illegible] una formazione che marca a zona — spiega — un altro è [illegible] che fare [illegible] certe squadre italiane che marcano stretti e ti tolgono il fiato. Marcato a cinque metri [illegible] distanza l'argentino è spettacolare, ma è bastata la difesa giovane dell'Inter per metterlo in crisi. A queste formazioni [illegible] interessa lo spettacolo come lo cerchiamo noi. Per loro l'importante è [illegible] perdere e così [illegible] stancano gli spettatori che abbandonano gli stadi».

Nessun rammarico quindi per Sacchi se Borghi è stato dirottato a Como. Anche l'interessato è contento di [illegible] per un [illegible] in riva al lago. «Il Como è una squadra forte — afferma — e penso che mi troverò bene. Certo mi spiace lasciare il Milan dove mi sono trovato subito a mio agio. Inoltre mi mancherà lo splendido pubblico [illegible] San Siro che [illegible] ha preso subito a [illegible] volere».

C'è un altro rossonero che piange dopo la conclusione del mundialito. E' Ray Wilkins, che ieri sera ha chiuso con il Milan ed è ancora in attesa di una nuova destinazione. «Milano e la società rossonera mi hanno dato [illegible] — spiega — ed è un vero peccato doverne andare [illegible] che il Milan [illegible] rinforzando e penso che sia giunto il [illegible] mento buono per incominciare a vincere. Purtroppo questa è la vita e non ci [illegible] può fare nulla. [illegible] pianto per il caloroso saluto dei tifosi che mi hanno commosso fino alle lacrime. Speriamo di trovare una sistemazione in questo meraviglioso Paese».

Nino Sormani

Calderé (sopra) e Casagrande, personaggi del Mundialito

Il tecnico granata cerca il secondo straniero

A RADICE PIACE TUTTO E SI INNAMORA ANCHE DEI PORTOGHESI

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] — Gigi Radice, presente [illegible] Mundialito, [illegible] che il «mercato del Torino non avrà 10 come voto, però riuscirà a mettere assieme una formazione degna delle aspettative. Polster? E' uno dei tanti candidati ad indossare la maglia granata; girerò [illegible] l'Europa [illegible] valutare a fondo la situazione».

[illegible] Torino, dunque, [illegible] mare? La risposta al prossimo nuovo consiglio direttivo. Certo, [illegible] si mangiava con gli occhi certi giocatori [illegible] Porto e del Barcellona che [illegible] danzavano [illegible] sul palcoscenico [illegible] San [illegible]. C'era ampia possibilità [illegible] scelta; sicuramente non è rimasto impressionato da Ca[illegible] il brasiliano che sarebbe [illegible] opzionato da [illegible] proprio per il Torino. Alcune [illegible] fa Casagrande aveva giocato in [illegible] eccellente; ieri sera ha risentito dello scarso allenamento, ha denunciato mancanza di ossigeno e [illegible] deluso. Il brasiliano se [illegible] coi compagni: «Non mi passavano mai il pallone». [illegible] effetti non aveva torto, [illegible] comunque l'impressione stonata, proprio il contrario di quanto Casagrande aveva lasciato intravedere due giorni prima. Sicuramente è piaciuto di più Calderé, un altro nome sul taccuino di Radice. Un elemento che peraltro svolge un [illegible] quello dell'attaccante, ammesso che questo sia l'obiettivo granata.

Garella

Ieri il mercato ha [illegible] registrare l'assalto dell'Inter ai suoi giocatori. Memore [illegible] e Zenga, Pellegrini ha [illegible] mezza difesa: Bergomi, Mandorlini, Ferri hanno firmato sino al 1990; idem [illegible], Serena e [illegible] altri elementi più prestigiosi inseriti nella nuova rosa. Quanto a Zenga, il presidente dell'Inter ed il portiere si sono lasciati con [illegible] stretta [illegible] mano: il giocatore è pronto [illegible] onorare il contratto poi dopo il 30 giugno [illegible]. Una cosa è [illegible]: il Napoli ha agito come [illegible] Bagni, ha contattato [illegible] l'interessato e tramite il suo procuratore ha raggiunto un accordo. Forse la squadra neocampione voleva accelerare i tempi, ingaggiare subito Zenga in modo da utilizzarlo in Coppa [illegible] Campioni. Garella è [illegible] confermato, ma non gode più fiducia. Le pressioni di certa stampa hanno provocato solo un irrigidimento da parte di Pellegrini che sem[illegible] a dissanguarsi pur [illegible] fare fronte alle pressioni interne ed esterne. Ha offerto 4 miliardi a Zenga per quattro [illegible] cioè un miliardo netto per stagione, la stessa cifra assicurata [illegible] Ferlaino. Il portiere viene così a trovarsi in una situazione scomoda: deve giocare nell'Inter pur sapendo che passerà al Napoli. Cosa succederà il giorno in cui in campionato ci sarà la sfida fra Inter e Napoli? Cosa succederà se Zenga, può capitare, dovesse incorrere in un errore? Polemiche a [illegible] finire anche [illegible] sappiamo benissimo che Zenga è un giocatore al [illegible] sopra [illegible] ogni sospetto, [illegible] quando [illegible] un nerazzurro onorerà il contratto [illegible] massimo dell'impegno.

Sono, comunque, situazioni sgradevoli; [illegible] fanno bene al calcio, confermano che stanno girando troppi quattrini e qualcuno finisce per avere [illegible] idee confuse. Il ri[illegible] della demagogia, in senso finanziario, si fa sempre più forte: [illegible] a quando i presidenti dei grandi club saranno in guerra fra di loro, il calcio sarà debole, sempre più debole. La conferma viene proprio dal [illegible] Zenga.

Giorgio Gandolfi

Mazzone e il contropiede cremonese

PRONTO L'AMO MA IL LECCE NON ABBOCCA

Il tecnico lombardo spera che la squadra pugliese lo aggredisca a viso aperto e conta di replicare con il gioco di rimessa, anche perché un pareggio sarebbe una soluzione ben accetta. Il Lecce fa leva sulla freschezza di nuovi inserimenti

Mazzone, allenatore [illegible] Lecce, [illegible] promozione

[illegible] — Non ci si [illegible] a far pronostici a Cremona sull'esito [illegible] prima delle due partite di spareggio che la [illegible] nese dovrà disputare domani a Pescara contro il Lecce. [illegible] traspaiono [illegible] certa fiducia ed un moderato ottimismo sulla pro[illegible] dei grigiorossi per il [illegible] che la squadra [illegible] è meritata in questo interminabile, molto stressante campionato, gravato da impegni continui.

Non si sottovaluta il Lecce a Cremona, intendiamoci, anzi: lo si teme parecchio, [illegible] che perché Mazzone potrà fare affidamento su alcuni giocatori «freschi» che non hanno disputato la gara di sabato con il Cesena e per giunta del calibro di Pasculli o [illegible] que [illegible] buon valore [illegible] Di [illegible] ed Enzo. [illegible] ritiene che i pugliesi dovranno puntare assolutamente alla vittoria sbilanciandosi in avanti almeno nella fase iniziale della partita favorendo così il gioco [illegible] che [illegible] piace a Mazzia.

La Cremonese, [illegible] attaccare, avrebbe maggiori probabilità [illegible] solo [illegible] controllare [illegible] offensive del Lecce raggiungendo il risultato non disprezzabile [illegible] pareggio, [illegible] addirittura di trafiggere [illegible] tropiede l'avversario. Insomma, alla Cremonese andrebbe bene, [illegible] alla vittoria ovviamente, anche il pareggio, mentre al Lec[illegible] vincere per centrare [illegible] promozione.

Come già posto in evidenza, l'incognita più grossa presentata [illegible] Cremonese è quella relativa al pieno assorbimento dello choc subito dalla squadra il 21 giugno scorso, con la prima sconfitta interna ad opera del Pisa, nell'ultima di campionato. Mazzia e i giocatori assicurano che tutto è passato, che la squadra intende battersi [illegible] meglio, che il morale è intatto.

La Cremonese è partita ieri mattina, poco dopo le 9, giungendo a Pescara e prendendo alloggio al Motel Agip nel pomeriggio. Que[illegible] mattina si è allenata a [illegible] Marina (ove pure è acquartierato il Lecce) e Mazzia sta valutando le [illegible] dei giocatori per decidere una formazione valida. Conoscendo il trainer è probabile che [illegible] dia fiducia [illegible] formazione-tipo: Rampulla; Garzilli, Gualco; Citterio, Montorfano, Torri; Lombardo, Bongiorni, Nicoletti, Bencina, Chiorri.

Ad incitare [illegible] «scenderanno» a Pescara sei-settecento tifosi con una carovana di pullman che partirà domattina [illegible] 9 da Cremona. Non è molto, d'accordo, [illegible] la giornata feriale e il lavoro [illegible] non consentono proprio di fare di più.

Giorgio Mi[illegible]

Ora sono ufficiali le novità già annunciate

CARRARO: «NON UN DECALOGO MA SOLO UN ESPERIMENTO»

[illegible] — L'attesa — e [illegible] nunciata — rivoluzione del calcio è [illegible] arrivata. Il commissario straordinario della [illegible] gioco [illegible] Franco Carraro ha esposto [illegible] la riforma sperimentale che verrà attuata nella fase eliminatoria della Coppa Italia della Lega professionisti e in quella [illegible] serie B. L'aspetto più interessante dell'intera vi[illegible] e decidere [illegible] sperimento saranno, tramite una ricerca di mercato commissionata [illegible] Censis in collaborazione con la Doxa, gli stessi spettatori.

Queste le novità più significative. La squadra che vincerà al 90' avrà tre punti. Ovviamente nessun punto per chi, allo scadere dei tempi regolamentari, sarà battuto. In caso di pareggio, si procederà all'esecuzione dei calci di rigore dopodiché la squadra vincitrice avrà tre punti e quella sconfitta uno. [illegible] al gradimento del pubblico, per [illegible] prosecuzione o meno dell'esperimento (eventualmente esteso [illegible] campionato), saranno consultate anche le serie [illegible] del settore calcistico come l'Aia [illegible] arbitrale, i sindacati [illegible] calciatori e degli allenatori.

Altre importanti novità che saranno introdotte dalla prossima stagione riguardano il [illegible] squadre partecipanti [illegible] vari tornei e quello [illegible] retrocessioni e promozioni. Un altr'anno in serie [illegible] saranno ancora 16, ma solo due retrocederanno [illegible] B. Nella divisione [illegible] deranno in campo 20 club di [illegible] 4 saranno promossi in A e 3 scenderanno in C1.

Questa terza categoria sarà composta da due gironi di 18 squadre ciascuno: la [illegible] e la seconda di ciascuno [illegible] saranno promosse [illegible] B insieme con [illegible] vincente [illegible] spareggio [illegible] le [illegible] classi[illegible]. Retrocederanno in [illegible] le ultime tre di ciascun girone.

Quattro [illegible] i gironi della [illegible] formati da 18 squadre ciascuno: saliranno nella categoria [illegible] prima e seconda di ciascun raggruppamento mentre le ultime tre retrocederanno in Interregionale.

Dopo la fase di transizione prevista per la stagione '87-88, [illegible] i campionati [illegible] così composti. Serie A a 18 squadre con quattro [illegible] trocessioni in B; serie B a 20 squadre con quattro promozioni in [illegible] e altrettante retro[illegible] in C1; [illegible] for[illegible] due gironi di 18 squadre di cui le prime due [illegible] ciascun girone saliranno in B. Le retrocessioni in C2 saranno decise entro 15 luglio 1988 in base alla riforma che verrà decisa per la C2 stessa.

[illegible] prescindere da quelle [illegible] potranno [illegible] valutazioni a posteriori di pubblico e addetti ai lavori, [illegible] sono poche le perplessità suscitate fin d'ora dalle numerose novità annunciate da Carraro. Già, fra [illegible] presidenti di serie A, sono affiorate le critiche.

«Premesso che non si tratta assolutamente di una rivoluzione, ma di un esperimento che ritengo interessante — ha detto il commissario straordinario della Figc — ritengo opportuno rispondere alle critiche ricordando che nessuno pensa che questo sia l'unico modo per risolvere i problemi del calcio, ma è semplicemente un provvedimento di tipo organizzativo in vista di un futuro diverso assetto del calcio italiano».

Sullo specifico argomento dei rigori, Carraro ha indirettamente replicato alle critiche di Boniperti e Viola (per una volta d'accordo): «Non sono un terno al lotto — ha detto —. Il gesto atletico è diverso da quello che si compie nel 90', ma è sicuramente determinato dalle condizioni psico-fisiche dei singoli. I rigori sono destinati a diventare un fatto usuale come il tie-break nel tennis».

F. S. B.

Un grande del Torino

LA MORTE DI JANNI

Antonio Janni, un grande del Torino, ha cessato di vivere ieri nella sua casa torinese di corso Agnelli. Aveva 83 anni ed aveva vestito per la prima volta la maglia granata nel campionato 1922-23. Era il Torino di Balonceri, Libonatti e Rossetti e Janni, non ancora ventenne, divenne subito un punto di forza della squadra. Prima mezzala, poi centravanti, infine centromediano, giocò 317 partite con i granata e 23 volte vestì la maglia della nazionale. In seguito divenne allenatore.

LUGLIO '87

BTP

Buoni del Tesoro Poliennali

■ I BTP possono [illegible] sottoscritti presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito, al prezzo di emissione e senza pagare alcuna provvigione.

■ Fruttano un interesse [illegible] lordo del 10,50%, pagabile in due [illegible] semestrali.

■ Il rendimento annuo offerto è in linea [illegible] quelli correnti sul mercato obbligazionario.

■ I nuovi buoni di durata triennale e quinquennale [illegible] offerti al pubblico in sottoscrizione in contanti.

● Hanno un largo mercato e quindi sono facilmente convertibili in [illegible] in [illegible] di necessità.

In sottoscrizione dall'1 al 7 luglio

Prezzo [illegible] emissione	Durata anni	Rendimento annuo effettivo lordo	netto
99,75%	3	10,88%	10,19%
	5	10,84%	10,15%

BTP

Il presidente del Milan vince il Mundialito ed elogia Borghi. Il nuovo tecnico non è d'accordo sul suo giudizio

BERLUSCONI E SACCHI E' DISSIDIO

MILANO — «Mi racco[illegible] d[illegible] la [illegible] seguite bene le tabelle che ho compilato io stesso. Niente marmellate e dolci strani». Così Silvio Berlusconi, euforico per l'affermazione del [illegible] nel terzo mundialito, [illegible] salutato al[illegible] giocatori rossoneri che da ieri sera sono in vacanza.

Questa l'unica divagazione di «sua emittenza» che preferisce parlare della gara appena conclusa per spegnere le critiche sul discusso rigore decretato da Lanese che ha regalato la vittoria al Milan. «C'era [illegible] fallo su Virdis prima dell'entrata fallosa su Mozzaro — spiega il presidente — lo potrete rivedere benissimo questa sera alla televisione e vi convincerete». Ma a Berlusconi preme soprattutto Claudio Borghi e la sua splendida gara. «E' un grande campione — sostiene — e se troverà la misura giusta del campionato italiano farà grandi cose anche [illegible] Como. In queste quattro partite ci ha fatto vedere più invenzioni lui che tutto il Milan in campionato. Dovete credermi: [illegible] molta fiducia in lui. Lo [illegible] anno avevo scelto perso[illegible]nalmente lui e Donadoni e i fatti mi hanno dato ragione. Mi spiace doverlo perdere, ma non dipende da noi. La colpa è dei vincoli federali che minacciano di rovinare il calcio».

Berlusconi è sicuro che a Como Borghi farà bella figura perché ha una grande voglia di affermarsi. Ma non la pensa così il nuovo allenatore del Milan Arrigo Sacchi, anche ieri sera in tribuna [illegible] presentato ufficialmente. «Un conto è giocare contro una formazione che marca a zona — spiega — un altro è avere a che fare con certe squadre italiane che marcano stretti e ti tolgono il fiato. Marcato a cinque metri di distanza l'argentino è spettacolare, ma è bastata la difesa giovane dell'Inter per metterlo in crisi. A queste formazioni non interessa lo spettacolo come lo cerchiamo noi. Per loro l'importante è non perdere e così si stancano gli spettatori che abbandonano gli stadi».

Nessun rammarico quindi per Sacchi se Borghi è stato dirottato a Como. Anche l'interessato è contento di andare per un anno in riva al lago. «Il Como è una squadra forte — afferma — e penso che mi troverò bene. Certo mi spiace lasciare il Milan dove mi sono trovato subito a mio agio. Inoltre mi mancherà lo splendido pubblico di San Siro che mi ha preso subito a ben volere».

C'è un altro rossonero che piange dopo la conclusione del mundialito. E' Ray Wilkins, che ieri sera ha chiuso con il Milan ed è ancora in attesa di una nuova destinazione. «Milano e la società rossonera mi hanno dato molto — spiega — ed è un vero peccato doverasene andare ora che il Milan si sta rinforzando e penso che sia giunto il momento buono per incominciare a vincere. Purtroppo questa è la vita e non ci si può fare nulla. Ho pianto per il caloroso saluto dei tifosi che mi hanno commosso fino alle lacrime. Speriamo di trovare una sistemazione in questo meraviglioso Paese».

Nino Sormani

Calderé (sopra) e Casagrande, personaggi del Mundialito

Il tecnico granata cerca il secondo straniero

A RADICE PIACE TUTTO E SI INNAMORA ANCHE DEI PORTOGHESI

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Gigi Radice, presente al Mundialito, conviene che il «mercato del Torino non avrà 10 come voto, però riuscirà a mettere assieme una formazione degna delle aspettative. Polster? E' uno dei tanti candidati ad indossare la maglia granata; girerò ancora l'Europa per valutare a fondo la situazione». Il Torino, dunque, è ancora in alto mare? La risposta al prossimo nuovo consiglio direttivo. Certo, Radice si mangiava con gli occhi certi giocatori del Porto e del Barcellona che gli danzavano davanti sul palcoscenico di San Siro. C'era ampia possibilità di scelta: sicuramente non è rimasto impressionato da Casagrande, il brasiliano che sarebbe [illegible] opzionato [illegible] Moggi proprio per il Torino. Alcune sere fa Casagrande [illegible] giocato in [illegible] eccellente; ieri sera [illegible] risentito [illegible] allenamento, ha denunciato [illegible] di ossigeno e ha deluso. Il brasiliano se l'è presa coi compagni: «Non mi passavano mai il pallone» ed in effetti non [illegible] torto, resta comunque l'impressione stonata, proprio il contrario [illegible] quanto Casagrande [illegible] lasciato intravedere due giorni prima. Sicuramente è piaciuto di più Calderé, [illegible] altro nome sul taccuino di Radice. Un elemento che peraltro svolge un compito diverso da quello dell'attaccante, ammesso che questo sia l'obiettivo granata.

Gerelli

Ieri il mercato ha fatto registrare l'assalto dell'Inter ai suoi giocatori. Memore dei [illegible] Bagni e Zenga, Pellegrini ha bloccato mezza [illegible]: Bergomi, Mandorlini, Ferri hanno firmato sino al 1990; idem [illegible]o, Serena e gli altri elementi più prestigiosi inseriti nella nuova [illegible]. Quanto a Zenga, il presidente dell'Inter ed il portiere si sono lasciati con una stretta di [illegible] il giocatore è pronto ad onorare il contratto poi dopo il 30 giugno [illegible] si vedrà. [illegible] è certo: il Napoli ha [illegible] come con Bagni, ha contattato cioè l'interessato e tramite il suo procuratore ha raggiunto un accordo. Forse la squadra [illegible] campione voleva accelerare i tempi, ingaggiare subito Zenga in modo da [illegible] in Coppa dei Campioni. Garella è stato confermato, ma [illegible] gode più fiducia. Le pressioni di certa stampa hanno provocato solo [illegible] irrigidimento da parte di Pellegrini che sembra disposto a dissanguarsi [illegible] fronte [illegible] pressioni interne [illegible] esterne. Ha offerto 4 miliardi a Zenga [illegible] quattro anni: cioè un miliardo netto per stagione, la stessa cifra assicurata [illegible] Ferlaino. Il portiere viene così a trovarsi in una situazione scomoda: deve giocare nell'Inter [illegible] sapendo che passerà al Napoli. Cosa succederà il giorno in cui in [illegible]pionato ci sarà la sfida fra Inter e Napoli? Cosa succederà se Zenga, può capitare, dovesse incorrere in un [illegible]re? Polemiche a non finire anche se sappiamo benissimo che Zenga [illegible] giocatore al [illegible] ogni sospetto, fin quando [illegible] onorerà il contratto [illegible] massimo dell'impegno.

Sono, comunque, situazioni sgradevoli; non fanno bene al calcio, confermano che stanno girando troppi quattrini e qualcuno finisce [illegible] avere [illegible] confuse. Il [illegible] della demagogia, in senso finanziario, si fa sempre più forte: sino a quando i presidenti [illegible] grandi club [illegible]ranno in [illegible] fra di loro, il calcio sarà [illegible], sempre più debole. La conferma viene proprio dal caso Zenga.

Giorgio Gandolfi

Mazzone, allenatore del Lecce, crede nella promozione

Mazzone e il contropiede cremonese

PRONTO L'AMO MA IL LECCE NON ABBOCCA

Il tecnico lombardo spera che la squadra pugliese lo aggredisca [illegible] viso aperto e conta di replicare con il gioco di rimessa, anche perché un pareggio sarebbe una soluzione ben accetta. Il Lecce fa leva sulla freschezza di nuovi inserimenti

[illegible] — Non [illegible] si azzarda [illegible] pronostici a Cremona sull'esito della prima delle due partite [illegible] spareggio che la Cremonese dovrà disputare domani a Pescara contro il Lecce, ma traspaiono una certa fiducia ed un moderato ottimismo [illegible] prova dei grigiorossi per il [illegible] che [illegible] squadra si è meritata in questo interminabile, [illegible] [illegible] campionato, gravato da impegni continui.

Non si sottovaluta il Lecce a Cremona, intendiamoci, [illegible]: lo si teme parecchio, anche perché Mazzone potrà fare affidamento su [illegible] giocatori «freschi» che non hanno disputato la gara di sabato con il Cesena e [illegible] giunta del calibro di Pasculli e comunque di buon valore come Di Chiara ed Enzo, [illegible] si riti[illegible] che i [illegible]gliesi dovranno puntare assolutamente alla vittoria sbilanciandosi in avanti almeno nella fase iniziale della partita favorendo così [illegible] gioco di rimessa che tanto piace [illegible] Mazzia.

La Cremonese, [illegible] attaccare, avrebbe maggiori probabilità non solo di controllare le m[illegible] offensive del Lecce raggiungendo il risultato non disprezzabile di un pareggio, [illegible] addirittura di trafiggere in contropiede l'avversario. Insomma, alla Cremo[illegible] andrebbe bene, oltre [illegible] vittoria ovviamente, [illegible] il pareggio, mentre al Lecce [illegible] vincere per centrare la promozione.

Come [illegible] posto in evidenza, l'incognita più grossa presentata dalla Cremonese è quella relativa al pieno assorbimento [illegible] choc subito dalla squadra [illegible] [illegible], con la prima sconfitta interna ad opera del Pisa, nell'ultima di campionato. Mazzia e i giocatori [illegible] che tutto è passato, che la squadra intende battersi al meglio, che il morale è [illegible].

La Cremonese è partita ieri mattina, poco dopo le 9, giungendo a Pescara e prendendo alloggio al [illegible] Agip nel pomeriggio. Questa mattina si è allenata a Silvi Marina (ove pure è acquartierato il Lecce) e Mazzia [illegible] valutando le condizioni dei giocatori per decidere una formazione valida. Conoscendo il trainer è probabile che egli dia [illegible] alla formazione-tipo: Rampulla; Garzilli, Gualco; Citterio, Montorfano, Torri; [illegible]bardo, Bongiorni, Nicoletti, Bencina, Chiorri.

[illegible] incitare la Cremonese «scenderanno» a [illegible] tifosi con [illegible] carovana di pullman [illegible] partirà domattina alle 9 da Cremona. [illegible] è molto, d'accordo, ma la giornata feriale e il lavoro annesso non consentono proprio [illegible] fare di più.

Giorgio Michieli

Ora sono ufficiali le novità già annunciate

CARRARO: «NON UN DECALOGO MA SOLO UN ESPERIMENTO»

ROMA — L'attesa — e [illegible] — rivoluzione [illegible] è ufficialmente arrivata. Il commissario straordinario della Federazione gioco [illegible] Carraro ha esposto [illegible] la riforma sperimentale che [illegible] attuata nella fase eliminatoria della Coppa Italia della [illegible] professionisti e in quella di serie C. L'aspetto più interessante dell'intera [illegible] è [illegible] a decidere sulla validità dell'esperimento [illegible] tramite una ricerca [illegible] mercato commissionato al Censis in collaborazione con la Doxa, gli stessi spettatori.

Queste le novità più significative. La squadra che vincerà [illegible] avrà tre punti. Ovviamente [illegible] punto [illegible] chi, allo scadere [illegible] tempi [illegible]golamentari, sarà battuto. In caso di pareggio, si procederà all'esecuzione dei calci di rigore dopodiché la squadra vincitrice avrà tre punti e quella sconfitta uno. Oltre al gradimento del pubblico, per decidere sulla prosecuzione o meno dell'esperimento (eventualmente esteso [illegible] campionato), saranno consultate anche le varie componenti del settore calcistico come l'Aia-settore arbitrale, i sindacati dei calciatori e degli alle[illegible]ri.

Altre importanti novità che saranno introdotte dalla prossima stagione riguardano il numero delle squadre partecipanti al [illegible] e quello di retrocessioni e promozioni. [illegible] altr'anno in [illegible]rie A saranno ancora 16, [illegible] solo due retrocederanno in B. Nella divisione cadetta scende[illegible] in campo 20 club di [illegible] 4 saranno promossi [illegible] e 3 scenderanno in C1.

Questa terza categoria sarà composta da due gironi di 18 squadre [illegible]: la prima e la seconda [illegible] ciascuno di [illegible] saranno promosse [illegible] B insieme con la vincente dello spareggio fra le due terze classificate. Retrocederanno in [illegible] le ultime [illegible] ciascun girone.

Quattro saranno invece i gironi della C2, formati [illegible] squadre ciascuno: saliranno nella categoria superiore prima e seconda di ciascun raggruppamento mentre le ultime tre retrocederanno in Interregionale.

Dopo la fase di transizione prevista per la stagione '87-88, nell'88-89 i campionati saranno così composti. Serie A a 18 squadre con quattro retrocessioni in B; serie B a 20 squadre con quattro promozioni in A e altrettante retrocessioni in C1; serie C1 formata da due gironi di 18 squadre di cui le prime [illegible] di [illegible] girone saliranno in B. Le retrocessioni in C2 saranno decise entro l'8 lu[illegible] in base alla riforma che verrà [illegible] per la C2 [illegible].

A prescindere da quelle che potranno essere le val[illegible]ni a posteriori di pubblico e [illegible] ai lavori, non [illegible] poche [illegible] perplessità suscitate fin d'ora [illegible] vità annunciate [illegible] fra [illegible] presidenti di serie A, sono affiorate le critiche.

«Premesso che [illegible] si tratta assolutamente di una rivoluzione, ma di un esperimento [illegible] ritengo interessante — ha detto il commissario straordinario della Figc — ritengo opportuno rispondere alle critiche ricordando che nessuno pensa che questo [illegible] l'unico mo[illegible] per [illegible] i problemi del calcio, ma è semplicemente [illegible] provvedimento [illegible] tipo organizzativo in vista [illegible] un futuro diverso assetto del calcio italiano».

Sullo specifico argomento dei rigori, Carraro [illegible] indirettamente replicato alle critiche di Boniperti e Viola (per una volta d'accordo): «Non sono un terno al lotto — ha detto —. Il gesto atletico è diverso da quello che si compie nei 90', ma è sicuramente determinato dalle condizioni psico-fisiche dei singoli. I rigori sono destinati a diventare un [illegible] usuale come il tie-break nel tennis».

F. S. R.

Un grande del Torino

LA MORTE DI JANNI

Antonio Janni, un gran[illegible] del Torino, [illegible] cessato [illegible] vivere ieri [illegible] torinese di [illegible] Agnelli. Aveva 83 anni ed aveva vestito [illegible] prima volta [illegible] maglia granata nel campionato 1922-23. [illegible] il Torino [illegible] [illegible]ri, Libonatti e Rossetti e Janni, [illegible] ancora [illegible]tenne, divenne subito un punto di forza della squadra. Prima mezzala, poi centravanti, infine centromediano, giocò 317 partite con i granata e 23 volte vestì la maglia della nazionale. In seguito divenne allenatore.

LUGLIO '87

BTP

Buoni [illegible] Tesoro Poliennali

● I BTP possono essere sottoscritti presso gli sportelli della Banca d'Italia [illegible] delle aziende di credito, al prezzo di emissione e [illegible] pagare alcuna provvigione.

● Fruttano un interesse annuo lordo del 10,50%, pagabile in due [illegible] semestrali.

● Il rendimento annuo offerto [illegible] in linea [illegible] quelli correnti sul mercato obbligazionario.

● I nuovi buoni di durata triennale e quinquennale sono offerti al pubblico in sottoscrizione in contanti.

● Hanno un largo mercato e quindi sono facilmente convertibili in [illegible] [illegible] caso di necessità.

In sottoscrizione dall'1 [illegible] 7 luglio

Prezzo di emissione	Durata anni	Rendimento annuo effettivo lordo	[illegible]
99,75%	3	10,88%	10,19%
	5	10,84%	10,15%

BTP

Scatta domani il Tour con [illegible] cronoprologo sulle strade di Berlino Ovest

ROCHE IL FAVORITO, SARONNI IL REBUS

Ritirato Hinault ed assente LeMond, l'irlandese dopo aver vinto il Giro può realizzare la grande accoppiata. L'italiano è all'esordio nella corsa francese. In gara anche Bontempi, Contini e Corti

Parte domani il Tour de France in cui il pronostico più chiaro è questo: favorito è [illegible] irlandese [illegible] corre con stipendio [illegible] e che di recente ha tolto il [illegible] d'Italia ad un italiano.

Lì per lì la situazione sembra confusa ed ampia. In realtà Stephen Roche della Carrera, il [illegible] di Visentini, è il favorito [illegible] stanza logico. [illegible] non abbastanza netto. [illegible] un Tour senza Hinault, [illegible] LeMond e senza successori dichiarati del [illegible].

Qualsiasi altra corsa che dovesse «sopportare» in terra francese, terra dunque di ciclismo [illegible] massimo, [illegible] pronostico che si divide fra Roche irlandese, Herrera colombiano ed Hampsten (o Hampsten, la grafia non è uniforme, come d'altronde quella di LeMond-Lemond-Le Mond) statunitense e casomai Zimmermann svizzero (stessa squadra di Roche però), a priori apparirebbe dimessa e affidata più che altro ai fasti e [illegible] giornata. Meglio [illegible] i nefasti [illegible] fasti, nel siciliano Grand Guignol il vincente, si pensi a cosa [illegible] stato l'ultimo Giro d'Italia senza la caduta di massa a Termoli. Anzi si pensi a cosa «non» sarebbe stato.

Il Tour però non patisce limitazioni, il [illegible] ed effettivamente il [illegible] corsa assoluta. [illegible] la corsa e i corridori devono soltanto pedalare, al resto, [illegible] la loro oleografia e casomai la loro agiografia, provvede lui, il signor Tour, che può tutto e dà molto.

Dunque nessuna paura se questo [illegible] Tour de France non promette duello di [illegible]. Promette duelli, comunque, e deve bastare. E però [illegible] speranza esagerata da parte di noi italiani [illegible] poter infilare qualcuno dei nostri nel [illegible] pronostico. Ecco, ci [illegible] stato Visentini, e in forma, avremmo potuto [illegible] su di lui discorsi di maglia gialla «lunga». Ma Visentini si è rotto qualcosa dentro, al Giro, anche se fortunatamente non si è rotto il polso nella caduta di Pila. [illegible], una specie di [illegible] del sonno con incubi di Roche che attacca andando verso Sappada.

Abbiamo diciotto corridori al via. I più celebri si chiamano Bontempi, Saronni (all'esordio e col fratello Alberto fra i gregari), Contini e Corti. Sino a due anni fa Saronni «deb» al Tour [illegible] stato argomento grosso di attesa: [illegible] ci sono scommesse su quante tappe lui potrà «tenere».

Bisogna però dire che la corsa francese è così grande da capitare almeno due temi principali: quello [illegible] maglia gialla finale e quello delle giornate singole. Il Tour in un giorno dà gloria grossa. E lo stesso Saronni [illegible] deve sapere che questo tipo di gloria è esigente anche per uno come lui, vogliamo dire con il [illegible] passato.

[illegible], al [illegible] con il cronoprologo nelle strade di Berlino Ovest, fra pareti di implicazioni politiche e — si spera — di folla: 6 chilometri e 100 metri per dare la prima maglia gialla. E' indossabile anche da un italiano. La Rai doveva essere presente con una serie ininterrotta, [illegible] dopo tappa, di riprese dirette, ha cambiato idea. Il che dimostra che [illegible] verità di idee [illegible] ne aveva nessuna.

[illegible] Paolo Ormezzano

Beppe Saronni è al [illegible] primo Tour: saprà [illegible]

In C2 e D in lizza 72 squadre

ANCORA I PLAYOFF NEL VOLLEY MINORE

Avranno inizio il 14 novembre i campionati regionali '87/'88 di serie C2 e D che avranno per la terza stagione consecutiva un organico complessivo di 72 squadre (12 in C2 maschile e femminile, 24 nella D dei due settori).

Il comitato piemontese della federazione pallavolo, riunitosi venerdì sera per decidere date e formule dei prossimi campionati, ha altresì stabilito che durante la «regular season» (l'ultima giornata si giocherà il 7 maggio [illegible]) vengano osservati quattro turni di sosta: due (il 26 dicembre ed il 2 gennaio) in concomitanza con le festività di fine anno, uno (il 13 febbraio) tra la conclusione del girone di andata e l'inizio del ritorno ed un altro (il 2 aprile) per il ponte pasquale.

I campionati di C2 e D [illegible] preceduti come al solito dalla fase eliminatoria della «Coppa Piemonte - Trofeo Bernardino Rosso» che [illegible] e [illegible] ottobre con i soliti concentramenti strutturati su partite disputate sulla distanza dei tre set fissi. La Coppa Piemonte proseguirà poi il 13 febbraio con le gare di semifinale e si concluderà a [illegible] con [illegible] giornata interamente [illegible] alle due [illegible] e femminile.

Il comitato regionale ha confermato anche il meccanismo promozioni-retrocessioni adottato nelle ultime stagioni con l'interessante appendice dei playoff che andrà in scena tra il 21 maggio ed il 5 giugno. Due squadre saranno promosse dalla C2 alla C1 (ma la terza classificata maschile potrà sperare ancora in una poule con le terze di altre due regioni che farà salire la vincente tra i «nazionali»), altrettante scenderanno dalla C2 alla D. La prima di ogni girone della D passerà in C2 mentre dalla D alla 1ª divisione provinciale retrocederanno direttamente tre squadre per gruppo. I playoff [illegible] impegneranno [illegible] e decima del torneo maggiore e le [illegible] seconde di q[illegible] minore, [illegible] la poule relegazione della serie D [illegible] costituita da [illegible] e nona [illegible] dei due gironi.

E' stata [illegible] annunciata un'interessante novità che sicuramente contribuirà a vivacizzare le vicende di questi tornei ed a stimolare maggiormente i protagonisti. Per la prima volta nella storia dei campionati regionali pallavolistici verrà infatti istituita ufficialmente una classifica a punti (compilata settimanalmente in base alle preferenze espresse dagli allenatori) che permetterà di eleggere a fine stagione il miglior giocatore di ciascuno dei sei gironi.

E' inoltre allo [illegible] il progetto di [illegible] con gli [illegible] più votati [illegible] rappresentative «All [illegible]», che potrebbero affrontarsi al termine [illegible] campionato nel corso di una giornata riservata alle premiazioni di questa prima edizione del trofeo ai big del volley piemontese.

Roberto Condio

La squadra di basket, promossa [illegible] serie D, punta su giocatori giovani [illegible] senza troppe pretese economiche

SALUZZO RIFIUTA I «MERCENARI»

Continua a registrare progressi il basket nella provincia di Cuneo. [illegible] doppia promozione dell'Amatori Savigliano, salito l'anno [illegible] in serie D con la squadra maschile [illegible] in [illegible] C con la formazione femminile, hanno [illegible] guito recentemente i [illegible] di [illegible] gone dell'Acsa [illegible] Centro Sviluppo Leasing, promosso in serie D, e del Thema [illegible], tornato [illegible] C femminile.

I rapidi progressi dei saluzzesi, [illegible] di cinque anni di vita [illegible] creato un'attività che oggi coinvolge qualcosa come oltre trecento praticanti, fanno stupire chi [illegible] conosce la società.

L'Acsa Saluzzo Centro Sviluppo Leasing si è data un'organizzazione [illegible] tempo stesso semplice e [illegible] efficiente, sia dal punto di vista societario, con una sede propria dotata di una segreteria in funzione [illegible] pomeriggio, sia nel [illegible] settore tecnico, [illegible] allenatori, il boliviano Nelson Donoso, coach della prima squadra, ed il triestino Massimo Raseni, responsabile del settore giovanile; ed un nutrito staff di allenatori ed istruttori.

L'attività da seguire è parecchia: dieci squadre giovanili e duecento ragazzini che giocano a minibasket, non solo a Saluzzo ma in numerosi [illegible] vicini; Manta, Verzuolo, Barge, Front, [illegible] Revello.

La Pallacanestro Saluzzo ha [illegible] guito l'unica [illegible] che si deve scegliere se [illegible] stondare nel basket e non si posseggono milardi: prima ha costruito una solida base di praticanti, e solo in secondo luogo (con molta saggezza) ha cominciato a pensare alla prima squadra.

«Siamo arrivati in serie D dopo tre combattutissime partite con il Fossano in semifinale e con l'Alba in finale — afferma Renato Ficetti, presidente del Saluzzo Centro Sviluppo Leasing — e vogliamo restarci [illegible] danneggiare il [illegible] giovanile. Per questo motivo [illegible] giocatori che vengono da "fuori", ma mai e poi mai i "mercenari" che per giocare in D vogliono cinque-seicento mila lire al mese».

Insomma, per il prossimo [illegible] pionato la [illegible] saluzzese non [illegible] voto, subirà appena qualche ritocco se il prezzo per il rafforzamento [illegible] ragionevole. [illegible] già adesso si pregustano i derby con l'Amatori Savigliano, rivincita [illegible] play-off di due stagioni fa.

«Il nostro problema attuale riguarda il Palazzetto — sostiene [illegible] Ficetti — l'amministrazione [illegible] non può più aspettare a metterlo a posto: sono indispensabili tre operazioni: il rifacimento dell'impianto di illuminazione, che è proprio scadente, [illegible] di un parquet di legno sul bruttissimo fondo in linoleum che c'è [illegible] e l'installazione di due tribunette [illegible] per [illegible] capienza».

[illegible] esigenza che — [illegible] protesta [illegible] primo [illegible] Saluzzo Centro Sviluppo Leasing — sono [illegible] regolarmente «dimenticate» dai politici saluzzesi; adesso le migliorie [illegible] indispensabili [illegible] previsione [illegible] campionato di [illegible] internazionale juniores maschile che si svolgerà nel Palazzetto di via della Croce [illegible] 24 al 27 settembre con [illegible] quasi sicura partecipazione [illegible] Benetton Treviso, Stefanel Trieste, Tracer Milano, Berloni Torino, Barcellona e Cibona Zag[illegible].

Renato Botto

Una doppia sconfitta per il softball settimese

IL TEMPEST FA COME I GAMBERI E QUALCUNO RISCHIA IL POSTO

SETTIMO — Ancora [illegible] doppia sconfitta per il Tempest Settimo nel campionato di softball di serie A. Non è servito a nulla alle [illegible] Giorgio Caudano cambiare sia lo schema di gioco che alcune tattiche: [illegible] questo ennesimo rovescio precipitano [illegible] fondo della classifica. Il team settimese pur disponendo [illegible] validi elementi ha [illegible] così [illegible] vicecampione d'Italia, tutti e due gli incontri che si sono disputati sul [illegible] manale di [illegible] Piemonte.

Nella prima partita la società laziale ha dimostrato una netta superiorità arrivando [illegible] inning col punteggio [illegible] 10-0. Per quanto riguarda il secondo incontro la partenza lanciata del Tempest lasciava ben sperare: grazie ad alcune battute valide riusciva ad arrivare al quarto inning con il risultato di 4-1.

Ma è stato [illegible] paglia; la squadra romana ha subito piazzato delle ottime [illegible] tazioni difensive arrivando addirittura in fase di attacco a realizzare un fuori campo e portando a termine l'incontro [illegible] 6-4.

«Purtroppo — dice la lanciatrice del [illegible] settimese [illegible] — abbiamo giocato contro avversarie con molta più esperienza di noi ma non per questo imbattibili. C'è da tener conto un fatto importante: la [illegible] ha un gruppo di ragazze che da anni giocano e si allenano insieme e tutto questo porta molta più sicurezza nel gioco [illegible] ogni anno siamo costrette a cambiare la maggior parte [illegible] atlete».

Dopo questa doppia sconfitta nel club settimese c'è aria di tempesta. La squadra che all'inizio dell'intergirone [illegible] terza [illegible] ha [illegible] un [illegible] e proprio [illegible] di rendimento facendo [illegible] più soffrire i tifosi e l'intero ambiente societario. *«A questo punto — dice il general manager Giorgio Caudano — ho motivo di pensare che c'è qualcosa che non funziona bene negli allenamenti. Tra i [illegible] problemi esiste anche quello di non avere a disposizione un buon preparatore tecnico capace di rivedere [illegible] le difficoltà [illegible] ragazze, impostandone il modo più corretto».*

Nonostante la doppia sconfitta buona la prova di Anna Serrone e Rosanna Usala, quest'ultima è convocata per la Nazionale italiana che giocherà in Olanda.

Formazione del Tempest: [illegible] Cardinale, Laura [illegible] Rosanna Usala, Elena Balamo[illegible] Elisa Amante, [illegible] Gioj, [illegible] Serrone, Anna Serrone, Pina [illegible].

p. s.

● **BASKET** — La Lega pallacanestro [illegible] serie A ha annunciato che domani cominceranno a Bologna i lavori preparatori [illegible] la compilazione [illegible] calendario del campionato di [illegible] rie A per la stagione 1987/88, che sarà compilato e diffuso [illegible] mattinata di giovedì. Il campionato comincerà il 27 settembre per concludersi con l'eventuale quinta partita della finale play [illegible] il 22 maggio 1988.

DIFFICILE FARE PALLANUOTO QUANDO SI NASCE DONNE

Uisp Quadrifoglio e Nuoto Mito hanno partecipato per la prima volta al campionato di serie [illegible] finendo rispettivamente terza e quinta

Sono due, alla prima esperienza in campionato, ma con tanta voglia [illegible] vincere. Chi sono? La U.I.S.P. Quadrifoglio e la Nuoto Mito (ambl[illegible] Libertas), le squadre di pallanuoto fe[illegible] di Torino.

Per entrambe il torneo di serie B che si [illegible] per concludere è stato il primo: la Mito, infatti, si è costituita [illegible] poco più di sei mesi e la Quadrifoglio da circa [illegible] anni. Nel campionato — iniziato il 26 aprile e che si [illegible] erà il 12 luglio — le [illegible] hanno dovuto affrontare le più esperte [illegible] dre lombarde facenti [illegible] del loro girone, classificandosi terza la Quadrifoglio e quinta la Mito. Le [illegible] partecipanti [illegible] 36 divise in [illegible] gironi, le [illegible] cate di ciascun gruppo dovrà incontrare le altre 5 finaliste, le prime due classificate accederanno al campionato di serie [illegible] l'anno prossimo.

Per il girone Piemonte-Lombardia, prima classificata è la Osio di Bergamo, altre quattro [illegible] sono le [illegible] di Bologna, il Molinari di Civitavecchia, la Sturla di Genova e la Juve di Roma; la [illegible] che [illegible] in gara sarà decisa dallo spareggio tra l'Ortigia di Siracusa, il Rari Nantes di Cagliari e la Vomero di Napoli, che si terrà a Roma il 4-5 luglio. Gli incontri finali si svolgeranno poi a Termoli il 10-11-12 luglio.

La storia [illegible] pallanuoto [illegible] minile in [illegible] è di breve respiro: iniziata [illegible] 10 anni fa dalle squadre napoletane e siciliane nel [illegible] propaganda, il solo da 4-5 [illegible] che si [illegible] un campionato regolarmente riconosciuto dalla [illegible] nuoto (F.I.N.). [illegible] nazionale non ha [illegible] ra disputato un campionato mondiale, ed è ancora molto indietro rispetto ai livelli di Stati Uniti, Cuba, Jugoslavia e U.R.S.S.

Quanto detto non vale invece per il settore maschile dove la squadra italiana con il 12° posto ai mondiali dello scorso anno dà il 3° alle [illegible] rientra nel novero delle migliori. [illegible] pallanuoto non è un'attività redditizia. È un settore in cui è molto difficile trovare degli sponsor, e le associazioni piemontesi che la praticano sono costrette a coprire i costi con i corsi di nuoto per il pubblico.

I problemi [illegible] la Mito e la Quadrifoglio hanno dovuto [illegible] quest'anno sono stati numerosi: primo [illegible] tutti l'inesperienza ed il [illegible] di [illegible] poter disporre di un vivaio che [illegible] delle atlete complete. Nel settore femminile, infatti, non esistono le categorie juniores ed allieve: le due squadre devono quindi reclutare ragazze tra coloro che [illegible] col nuoto agonistico o tra [illegible] di questa disciplina.

[illegible] allenatori [illegible] comunque soddisfatti del loro operato e [illegible] risultati ottenuti dalle [illegible].

«Prima [illegible] una squadra maschile ed è completamente differente lavorare con delle ragazze — racconta [illegible] Gastaldo, allenatore da [illegible] della UISP Quadrifoglio — *ma grossi problemi non [illegible] li ho avuti anche [illegible] le [illegible] provengono tutte dal settore agonistico. L'unica cosa negativa che vorrei sottolineare in questo campionato sono gli arbitraggi che avvantaggiano sempre la formazione che gioca in casa».*

[illegible] positivo è il risultato [illegible] Ciruzio Boscolo, dirigente ed accompagnatore della Nuoto Mito. *«I problemi che dobbiamo risolvere [illegible] molti, soprattutto a causa della eterogeneità delle squadre formate da solo due ex atlete; è stato difficile creare una mentalità agonistica. Inoltre alle ragazze manca una preparazione sportiva adeguata ed una buona conoscenza delle regole di gioco. A Torino poi, manca lo spazio per allenarsi ed il [illegible] è praticamente tutto sfruttato dai nostri avversari».*

Debora Vaglio

PHILIPS

PHILIPS MAGNUM.
Alta Emozione.
"NUOVO TELEVISORE A SCHERMO GIGANTE" 37" AD ALTA LUMINOSITÀ. 60 WATT HI-FI STEREO. TELEVIDEO. DIMENSIONI: 104x84x52

Ad Asti in programma anche il derby bresciano tra la Botti e la Caprianese

COPPA ITALIA DI TAMBURELLO, [illegible] FINALE CASTELFERRO-MEDOLE, SFIDA FRA LE REGINE

La [illegible] Coppa Italia di [illegible] si svolgerà ad Asti sabato e domenica prossimi. Evidentemente la Fipt ha scelto questa città per la conclusione di una manifestazione così importante per dare anche una risposta alla scissione di cui è stata colpita e che proprio ad Asti ha avuto effetto, con 25 squadre che partecipano quest'anno a tornei fuori della federazione inquadrata nel Coni.

Alla Coppa Italia, che si svolge con la formula della eliminazione diretta, hanno preso parte 15 formazioni: le 11 che partecipano al campionato di serie A e 5 di serie B. Dopo i primi due turni si è giunti così alle semifinali, che si svolgeranno sabato con un incontro al mattino alle ore 10 e l'altro al pomeriggio alle ore 17. Per domenica, poi, sono in programma in mattinata la finale per il terzo posto e nel pomeriggio la finalissima.

L'incontro di sabato mattina è un vero e proprio derby perché saranno di fronte le due squadre bresciane (l'Unione Sportiva Botti di Capriano del Colle e l'Unione Tamburellistica Caprianese), ma l'attesa è tutta per la partita del pomeriggio, quando nello sferisterio di lungo Tanaro si affronteranno i mantovani del Medole e la squadra alessandrina del Castelferro. Le due formazioni sono certamente le più forti del momento e lo stanno dimostrando in campionato dove a braccetto capeggiano la classifica. Infatti anche il discorso scudetto 1987 a poco più della metà del campionato (si è giocata domenica la seconda giornata del girone di ritorno) pare proprio circoscritto a queste due squadre.

E ciò è stato pienamente confermato dagli ultimi risultati, innanzitutto dalla uscita di scena della Caprianese di Pagani e Policante che era stata protagonista di un buon avvio tanto da costringere al pareggio il Medole e sul proprio campo.

Ora con la sconfitta subita a Rallo [illegible] addirittura perso la [illegible] posizione superata dal Rivasciengo [illegible] l'Aldeno di Trento, che è [illegible] terzo posto con solo due lunghezze da recuperare nei confronti della capolista, ma le possibilità della squadra trentina sono notevolmente ridotte — e gli ultimi risultati lo confermano pienamente — visto che dovrà concludere il campionato [illegible] uno dei suoi migliori [illegible], cioè Ferrarini.

La conferma che Medole e Castelferro siano le squadre regine del campionato è venuta anche alcune domeniche fa nello scontro diretto, quando i dieci giocatori hanno veramente dato una lezione di gioco che è durata oltre tre ore riproponendo tutta la spettacolarità di [illegible] antica disciplina sportiva.

Per il [illegible] tutto rinviato al 13 [illegible], quando le due squadre si ritroveranno di fronte? Certo è difficile fare delle previsioni, perché entrambe [illegible] saranno ogni [illegible] di [illegible] altre contendenti.

Comunque [illegible] squadre si equivalgono, [illegible] Tonimesi, Marcazzan e Fanzaga da una [illegible] Carsullo, Bonanate e [illegible] dall'altra perché portano avanti [illegible] analogo [illegible] proprio [illegible] forza dei [illegible] arretrati, anche [illegible] in molte [illegible] la conclusione [illegible] i terzini.

[illegible] le [illegible] squadre si ritroveranno di fronte [illegible] semifinali, in seguito ad accoppiamenti iniziali [illegible] una volta non troppo indovinati. [illegible] questa un'altra verifica tra le due formazioni, soprattutto per il Castelferro: l'obiettivo di riportare dopo otto anni lo scudetto tricolore in provincia di Alessandria e in Piemonte è davvero raggiungibile?

Renzo Bottero

A Wimbledon gli americani sono usciti malinconicamente di scena

IL TENNIS USA STA AFFONDANDO RESTA A GALLA SOLO CONNORS

Mayotte l'ultima testa di serie eliminata, ad opera dello svedese Pernfors. Oggi gli ottavi di finale anche nel tabellone femminile: l'italia[illegible] Reggi contro la cecoslovacca Sukova

Jimmy Connors, un «vecchio leone» [illegible] ancora [illegible]

DAL [illegible] INVIATO

LONDRA — E' crisi nera per il tennis statunitense. McEnroe [illegible] a casa dolorante e dei giocatori pre[illegible] a Wimbledon superstiti al traguardo [illegible] ottavi di fi[illegible] c'è un solo [illegible] yankee, il grande [illegible] intramontabile Jimmy Connors. Johan Kriek, che nel [illegible] figura come statunitense, lo è infatti solo di passaporto, essendo [illegible] in Sud Africa.

Tutti [illegible] statunitensi sono usciti di scena senza aver messo in mostra nulla che faccia sperare per il futuro. Tim Mayotte, n. 10 del tabellone, è stato l'ultima testa di serie ad essere eliminata. Ennesima delusione per gli americani ed esaltazione del tennis svedese. A batterlo è stato Mikael Pernfors, che ha portato a quattro il numero degli svedesi superstiti (Wilander ed Edberg, i soli a non aver mai perso un set, più Jarryd).

Hanno poi due giocatori in gara la Francia (Forget e Leconte), l'Australia (Doohan e Cash), e [illegible] Stati [illegible] (Connors e Kriek). Con un giocatore figurano Cecoslovacchia (Lendl), Ecuador (Gomez), Urss (Volkov), Spagna (E. Sanchez), Svizzera (Hlasek) e Jugoslavia (Zivojinovic). Lo scorso anno c'erano tre americani (Anger, Gilbert e [illegible]) due australiani (Cash e Fitzgerald), due [illegible]chi (Lendl e Mecir), due sudafricani (Edwards e Van Rensburg), due svedesi (Pernfors e Wilander), due tedeschi (Becker e Jelen), più un francese (Leconte), [illegible] indiano (Krishnan) [illegible] jugoslavo (Zivojinovic).

Oggi si giocheranno tutti gli ottavi di finale. Fra le donne [illegible] la [illegible] Raffaella [illegible] match è in programma come secondo incontro sul campo n.2 contro la cecoslo[illegible] Helena [illegible], [illegible] di serie n.4. La Regg[illegible] ha già raggiunto gli [illegible] scorso anno, battuta dall'argentina Gabriela Sabatini. Questa volta cercherà di ripetere l'exploit parigino, quando ha battuto la cecoslovacca in tre set. Se vi riuscirà ed accederà [illegible] quarti di finale eguaglierà [illegible] migliore prestazione mai raggiunta [illegible] una giocatrice italiana sull'erba [illegible] Wimbledon.

Al traguardo dei quarti [illegible] infatti approdata solo Lucia Valerio, nel [illegible].

In campo femminile [illegible] perfetto equilibrio fra giocatrici [illegible]pee (8) e degli altri continenti [illegible]. Gli Stati Uniti, grazie alla cittadinanza offerta alla Navratilova, fanno la [illegible] quattro giocatrici ancora in gara (Evert, Shriver e M.J.Fernandez), ma la [illegible] ne ha tre (Graf, Kohd Kilsch e Hanika), due la Cecoslovacchia (Sukova e Novotna), poi l'argentina Sabatini, la portoricana Gigi Fernandez, la [illegible] Fairbank, l'au[illegible], la svedese Lundqvist, [illegible] russa Zve[illegible] e la [illegible] Raffaella Reggi

[illegible] Cacioppo

Succede ai Wild Angels, la giovane squadra settimese di flag-football

[illegible] CON POCHI [illegible] E COSI' SI TASSANO PER POTER GIOCARE

Hanno pagato le trasferte di tasca propria: 600 mila lire solo di viaggio, da Settimo Torinese fino a Mirandola, in provincia di Modena. Ma ne è valsa la pena: i Wild Angels, squadra di flag-football, hanno vinto il loro primo torneo a carattere nazionale, superando i Diavoli Mirandola, gli Hogs Reggio Emilia, i Pirati Savona ed i Bulldog Modena.

«Siamo stati incerti fino all'ultimo se iscriverci o no a questo torneo — ammette il presidente Alberto Sollo — le nostre disponibilità finanziarie infatti sono sempre molto ridotte. Fortuna che c'è l'Yvette che ci dà una grossa mano, specie per quanto riguarda l'abbigliamento».

Ma chi sono questi Wild Angels?

«Siamo una società nata con lo scopo di propagandare il football americano tra i giovani — spiega il presidente —, per questo non abbiamo mai accettato di disputare né la serie C né il campionato "under 20". Caschi ed armature non ci servono: i ragazzi da noi muovono i primi passi, fanno i primi lanci, imparano come si sta in campo. In seguito, se vorranno, potranno trovare posto in qualche squadra di serie A [illegible], oppure diventeranno dei buoni tifosi».

Crede nel futuro di questo sport in Italia?

«Sì, io nonostante tutto ci credo. Al[illegible]mo visto che dal niente sono nate 2, 3, 4 squadre [illegible] giovanissimi, solamente a Torino e nella prima cintura. Certo molto resta ancora da fare».

Per esempio?

«Gli itinerari [illegible] la diffusione del football nelle scuole, ma soprattutto negli oratori — risponde Sollo —. E non dimentichiamo la preparazione che si può dare [illegible] eventuali istruttori, in [illegible] parola l'ingresso [illegible] nostro sport [illegible] pallavolo o alla pallacanestro. Il football [illegible] sport completo: ri[illegible] forza, agilità, intelligenza; tempra il corpo e lo spirito».

I Wild Angels Settimo sono sti[illegible] una ventina. Il loro debutto ufficiale è stato a Milano, in un torneo di flag in cui sono risultati, per dirla con le parole del presidente, «ultimi ma non domi». Poi si sono fatti le ossa a Torino contro le Lupe di Beinasco, domenica scorsa la grande vittoria. Uno di loro, Bruno Martini, [illegible] anni, è stato pure premiato quale miglior giocatore del [illegible].

Marco Sannazzaro

Racchetta d'Oro: il maestro Durando batte Bonaiti

AIUTA I SUOI ALLIEVI A DIVENTARE CAMPIONI MA POI E' LUI A VINCERE

[illegible] a fondo per tre set prima di [illegible] ragione di Paolo Bonaiti

Chi a Pino Torinese vuole imparare a giocare [illegible] tennis sa di affidarsi a buone mani, dopo quanto è successo [illegible] ventisettesima [illegible]ne della «Racchetta d'oro-Tennis azzurro». [illegible] vittoria di [illegible] Valente, la maestra [illegible] tennis [illegible] T.C. Pino, che domenica [illegible] piegato in [illegible] set la giovanissima [illegible] Bargia, ieri, nella giornata conclusiva [illegible] torneo, si è aggiunto il successo del suo collega Antonio Durando, che ha superato Paolo Bonaiti.

Il punteggio finale (6-4, 6-7, 7-5) [illegible] fede di un incontro assai incerto che ha avvinto i numerosi spettatori, i quali hanno affollato le tribune del [illegible] «[illegible] Stampa», a dispetto di un [illegible] implacabile e [illegible] una giornata caldissima. Antonio Durando è un giocatore mancino e nella [illegible] rischiato scendendo spesso a [illegible] Paolo Bonaiti, bravissimo nel [illegible] angoli e le righe, [illegible] avversario degnissimo.

Il vincitore della «Racchetta d'oro» è, come abbiamo detto, un maestro [illegible] tennis, ha [illegible] anni, sposato, [illegible] figli, non nutre quindi più grosse ambizioni tennistiche, anche se racchette e palline fanno parte della [illegible] vita quotidiana: «*Ho cominciato tardi a giocare* [illegible] *tornei* — afferma tracciando una sua brevissima autobiografia — *a diciott'anni. Sono arrivato fino nella categoria B4 e attualmente* [illegible] *in C1 e non ho più possibilità di risalire. Sono* [illegible] *molto soddisfatto del* [illegible] *quest'anno: ci* [illegible] *a vincere due tornei, in modo particolare, e* [illegible] *l'ho fatto, quest'inverno* [illegible] *circolo "Le Pleiadi" e adesso nella "Racchetta d'oro" che, naturalmente, rappresentava il mio* [illegible] *traguardo*».

«*Avevo già affrontato* [illegible] *otto-nove anni fa* — ricorda Durando — *quando lui era poco più che* [illegible] *ragazzino. Da allora non ci eravamo mai* [illegible] *incontrati e credo di aver giocato* [illegible] *rispetto alla prima* [illegible]. *Ho vinto soprattutto perché ho* [illegible] *più coraggio*».

Antonio Durando è nuovamente [illegible] in campo nell'incontro di doppio, in compagnia [illegible] D'Oria. Per lui l'en plein è stato impossibile perché troppo erano le circostanze contrarie: tre ore e [illegible] di partita tiratissima nelle gambe, [illegible] lieve strappo muscolare al braccio sinistro, le imperfette condizioni del suo compagno che aveva [illegible] gonfio per la congiuntivite e, [illegible] se non [illegible] l'affiatamento della coppia avversaria Galetto-Gschwentner, compagni di circolo al Master Club Piossasco per il quale hanno giocato in doppio [illegible] campionato di serie [illegible], giungendo [illegible] Galetto-Gschwentner si [illegible] imposti [illegible] due set (6-4, 6-4) regalando, insieme agli [illegible] Durando-D'Oria, [illegible] ultimi scampoli [illegible] tennis-spettacolo che ha contraddistinto questa felicissima ventisettesima edizione della «Racchetta d'oro-Tennis Azzurro».

r. b.

I «Masters», [illegible] campioni che per [illegible] dello sport continuano [illegible] grossi risultati

I VECCHI TERRIBILI DELL'ATLETICA

Su iniziativa di alcuni [illegible] atleti è stata creata un'associazione, la Imiti, che chiede collaborazione da parte della Fidal

I «masters» nello sport [illegible] da dove provengono? In gran parte si tratta di ex atleti di talento, [illegible] campioni. Un buon [illegible] vanta addirittura [illegible] o più partecipazioni alle Olimpiadi. Vanno [illegible] un [illegible] di 40 ad un massimo di 95 [illegible] e praticano tutte le [illegible]ne dell'atletica leggera. In Italia, così come in gran parte degli altri Paesi europei, i «masters» hanno dato vita ad associazioni autonome e distaccate dalle relative federazioni di atletica leggera. Organismi ben strutturati e solidi, in grado di organizzare ogni sorta di campionati e meeting a livello mondiale, all'aperto come indoor, con scadenze simili a quelle dello sport ufficiale.

«*Il guaio* — spiega Cesare Dematteis, 66 anni, ex presidente del [illegible] regionale della [illegible] ora vicepresidente della Imiti, l'associazione masters di atletica leggera — *è che a livello federale siamo da sempre bistrattati. Soprattutto quello che manca a livello Fidal sono i "minimi", quelli stessi che nelle altre categorie stabiliscono quale deve essere la rappresentativa nazionale. Siamo stati messi nel dimenticatoio, e per questo ci siamo ribellati, creando un'associazione tutta per noi, la Imiti appunto, che può contare su circa tremila tesserati in tutta Italia,* [illegible] *cui duecento in Piemonte*».

Che significato intendete dare alla vostra attività?

«*Lo stesso che davamo trenta, quarant'anni fa, quand'eravamo ragazzini. Anzi, sono convinto che in molti casi in allenamento si impegni più uno di noi che un giovane*».

Come sono strutturate le diverse categorie?

«*Esistono raggruppamenti che vanno di cinque anni in cinque anni, a partire dai 40 per gli uomini e i 35 per le donne. La Imiti ha stabilito dei minimi per poter prendere parte* [illegible] *campionati italiani, altri per i meeting internazionali, altri* [illegible] *per essere ammessi* [illegible] *europei e ai mondiali*».

In poche parole, vi state mettendo in concorrenza con la federazione di atletica?

«*Niente affatto. Anzi, alla Fidal chiediamo collaborazione; non* [illegible]*iamo la guerra*».

Proprio in Piemonte l'Imiti vanta alcuni tra i «masters» più rappresentativi dell'atletica leggera italiana. Carmelo Rado, biellese di 54 anni, ex olimpionico del disco a Roma nel '60, vanta, ad esempio, il primato del mondo [illegible] categoria [illegible] metri [illegible]. Attilio Jacquemet, sessan[illegible]enne aostano, l'anno [illegible] giunse secondo [illegible] [illegible]diali correndo i 100 metri in 12"5, ad un solo decimo dal primato di tutti i tempi. Pierluigi Sara a 54 anni ha saltato in alto 1 metro e 55. Trent'anni prima era uno dei migliori «altisti» italiani con un personale di metri 1,95. E poi altri ancora, come il sessantunenne torinese Giovanni Gianoglio, accreditato di 1'10" sui 400 metri; il discobolo di 62 anni Giovanni Aghem, ancora in grado di scagliare il disco al di [illegible] dei 42 metri; Gaudenzio Balossini, classe [illegible], che nel getto del peso [illegible] impressionato con un lancio di 14 metri e 40.

«*Sono misure, queste, che in assoluto non fanno grande impressione* — conclude Demattels — [illegible] *che raffrontate all'età degli atleti* [illegible] *grande valore sportivo. Proprio* [illegible] *una rappresentativa italiana partirà alla volta di Budapest dove dal 2 al 5 luglio disputerà un interessante meeting internazionale al quale saranno presenti numerosi "over 40" provenienti* [illegible] *Germania, dai Paesi balcanici degli Stati Uniti e dal Canada. L'incontro internazionale rappresenta un valido test* [illegible] *vista* [illegible] *campionati del mondo* [illegible] *programma a Melbourne* [illegible] *novembre*».

Piero Abrate

JAGUAR XJ-S. IL FASCINO DI UN GRANDE VALORE AGGIUNTO.

JAGUAR

Nella linea inconfondibile c'è [illegible] la [illegible] leggenda, nelle prestazioni il suo futuro.

Scoprite la nuova Jaguar XJ-S, Coupé o Cabriolet.

Per classe e potenza è la più prestigiosa Gran Turismo esistente al mondo.

[illegible] Jaguar XJ-S è lusso e comfort assoluto come richiede la più raffinata [illegible] inglese. I rivestimenti sono in radica, le pelli [illegible] e ogni particolare è rifinito a mano.

La Jaguar XJ-S è l'espressione della più alta tecnologia: il nuovo motore 3.6 a 6 cilindri e il più famoso 5.3 V12 assicurano, nel silenzio più totale, scatto e velocità da primato.

Scoprite la nuova Jaguar XJ-S, Coupé o Cabriolet.

È lusso, classe, potenza. E molto di più.

Scoprite quanto vale per voi.

JAGUAR SPECIALIST

bepi koelliker - TORINO
Corso V. Emanuele 18 - Tel. 835.281 - Via Barletta 133 - Tel. 353.858

[illegible] 13 - Tel. 505.585 - [illegible] Sommeiller 4 - Tel. [illegible]

XJS

COUPÉ - CABRIOLET - 3.6 - 5.3 V12.

Il comico gira un nuovo film a bordo della «Eugenio C»

PAOLO VILLAGGIO... E I RICORDI

«Su questa nave sono stato animatore di crociere. Dicevo: 'Signore e signori, e adesso tutti al night, per ascoltare il noto pianista e cantante confidenziale Silvio Berlusconi!»

Dimensione terrore

DOPO UN ANNO DI LETARGO GLI ZOMBIES ESCONO DAL FRIGORIFERO

[illegible] di Fred Dekker con Jason Lively, [illegible] shall, Jill Whitlow, Tom Atkins. Horror, americano, colori. (Cinema [illegible] gia 1).

Ogni anno di questa stagione si riesuma la famosa battuta secondo la quale i film del brivido danno almeno una sensazione piacevole nel pieno della calura estiva. L'importante è che, a furia di ripetersi, questi prodotti di genere conservino la forza di procurare i detti brividi.

TRAMA — Gli zombies, cioè i non morti che bisogna spacciare mirando accuratamente alla testa, erano in frigorifero dalla generazione scorsa al termine [illegible] lotta contro un mostro che straziava a colpi [illegible] vittime giovani e belle. Due incompetenti li richiamano all'ordine del giorno (dire che li richiamano in vita sarebbe improprio) e mettono in [illegible] un terribile meccanismo orrifico.

Alcuni serpentini [illegible] che partono inelluttabili dagli zombies tramutano le creature viventi [illegible] posseduti dal male. [illegible] campus d'una facoltà universitaria in California due amici, dopo [illegible] per sbadataggine promosso il risveglio degli zombies, intuiscono che solo un sacrificio stroncherà la penosa catena di delitti e [illegible]. Il [illegible] più infelice, che non ha [illegible] la fidanzata, soccombe generosamente dopo avere accumulato i piccoli rettili neri nel fondo d'una cantina.

Il concetto di sacri[illegible] ampliato. [illegible] perfetto alla bisogna un poliziotto che in passato ebbe la [illegible] dal mostro primigenio. Ha una sete spaventosa di vendetta e un senso [illegible] del dovere. Poiché la sua battuta preferita è «Stupiscimi», nel finale dovrà personal[illegible] stupire gli altri.

[illegible] — La [illegible] del regista [illegible] Dekker [illegible] subito quando alcuni degli antagonisti vengono battezzati con nomi [illegible] Landis e [illegible] vale a [illegible] piccoli maestri (facciamo insegnanti, via...) dell'horror. Si tratta d'un film di genere che non ha paura di ricamare e di ridere sulla propria fatuità, salvo una fiammata in fondo. Il termine va inteso alla lettera come pure si dovrebbe prendere alla lettera la considerazione che nella penultima inquadratura [illegible] ci sono che quattro gatti per le strade.

Ripetizioni o incongruità nel racconto non interessano né la regia né la produzione. Occorre soprattutto stupire i [illegible] giovani, allettarli con piacevoli e corrette scene di nudo, spaventarli con catastrofiche e limitabili ipotesi catastrofiche. A questo punto vanno bene le bestioline che strisciano, i compagni che in genere fanno i nazisti e vengono [illegible]ati per una pa[illegible] dei posseduti, le ragazze che nel momento del pericolo [illegible] il lanciafiamme.

Tra i tanti teenagers si batte con virulenza il 'detective' Tom Atkins (benché per motivi anagrafici intuiamo subito che ce ne si[illegible] difficoltà di sceneggiatura).

p. per.

ROMA — Paolo Villaggio, [illegible] Boldi, Florence [illegible] e tutta la troupe del film «Scuola di ladri 2» si imbarcheranno domani a Genova sulla «Eugenio C» dove gireranno numerose sequenze del [illegible] film che racconta il furto di [illegible] collezione di gioielli presentata durante la crociera.

«La 'Eugenio C' mi porterà indietro con i ricordi» — afferma Paolo Villaggio — *«perché [illegible] rio [illegible] stessa nave, tanti anni fa, [illegible] fatto [illegible] due mesi l'animatore durante le crociere dei turisti. Ricordo che in un [illegible] momento della serata dicevo ai [illegible]ri: 'Ed ora vi invito al night club per ballare e ascoltare la musica. Sarete allietati dal nostro cantante pianista confidenziale Silvio Berlusconi (che oggi è diventato Sua Emittenza)».*

Le riprese oltre a svolgersi a bordo della nave saranno effettuate anche a Ville Franche sur mer, Barcellona, Palma di Maiorca, Malaga, Gibilterra, Madeira, isole Canarie e Casablanca.

Il film, che è diretto da Neri Parenti, è interpretato anche da Enrico Maria Salerno e sarà distribuito [illegible] Cecchi Gori.

Alla domanda sui suoi prossimi impegni cinematografici Paolo Villaggio risponde: *«Confesso che [illegible] vorrei fare più film soprattutto [illegible] penso agli anni passati quando mi sono saggiamente amministrato in maniera esemplare facendo [illegible] vita [illegible] gran lusso: interpretavo un film all'anno con l'eventuale aggiunta di una partecipazione. Lavoravo quindi al massimo quattro mesi ed i restanti li trascorrevo in barca, [illegible] con mia moglie, in [illegible] che è l'isola più bella del [illegible]. E' stato un privilegio meraviglioso quello di passare il mese di gennaio a Roccapina, una spiaggia al riparo [illegible] vento con una temperatura sui 20 gradi e le montagne innevate. Poi, chissà perché, [illegible] mia vita è cambiata. Forse [illegible] una nuova stagione dominata dalla paura [illegible] di [illegible] abbastanza soldi [illegible] parte. Mi sono così infilato in un tunnel [illegible] lavoro terribile senza soluzione [illegible] continuità. Dopo questo film comincio subito 'Roba [illegible] ricchi' con Renato Pozzetto e [illegible] [illegible]hi girato a Montecarlo [illegible] ne seguirà [illegible] altro [illegible] Banfi ambientato in Tunisia, [illegible] e Malta, quindi uno con Enrico Montesano con la [illegible] Maurizio [illegible] tratto dalla [illegible] 'Il volpone' [illegible] Johnson. Ed ancora ho in programma per Raiuno un serial ricalcato dalla trasmissione 'Only family', che è stato [illegible] grande [illegible] americano».*

All'osservazione che nell' [illegible] dei progetti manca l' annunciato film muto [illegible] Montesano, Villaggio ha precisato: *«E' sempre allo studio, ma ho subito [illegible] battuta d'arresto perché è molto difficile in quanto è basato solo sulle gags visive. Certamente presenta notevoli possibilità [illegible] esportazione (come nel [illegible] primo 'Scuola di ladri', [illegible] avendo poco dialogo è [illegible] acquistato dalla Spagna ed attualmente è in programmazione con grande successo a Madrid [illegible] il titolo 'Los ladrones'), proprio perché completamente muto e con un dinamismo ossessivo [illegible] immagini veloci come quelle d'altri tempi. Forse il pubblico [illegible] che [illegible] facile fare un film a [illegible] mentre in[illegible] è difficilissimo: bisogna prepararlo con molta cura e alle volte si può impiegare anche una settimana per ottenere venti secondi di proiezione. Tutto ciò nonostante le 'situation comedy' siano [illegible] per le stesse. In [illegible] anni la comicità è paradossalmente rimasta immutata [illegible] sempre con le stesse meccaniche: da Plauto fino a Goldoni la comicità ripropone lo stesso schema per cui, a mio avviso, è demenziale stabilire che esistono vari tipi e forme [illegible] comicità. Per ottenere un sicuro successo è necessario un pubblico disposto a ridere e il comico deve [illegible] un comportamento infantile tipico di un bambino di cinque anni. Gli spettatori vogliono riscoprire, a livello inconscio, il periodo più felice della loro vita, quello dell'infanzia».*

Paolo Villaggio tra Florence Guerin e Massimo Bo[illegible] in [illegible]

Si conclude la rassegna del cinema gay

«CARAVAGGIO» SENZA TEMPO

In un'opera sconcertante e libera di Derek Jarman

Con un violento e frustrante film di Patrice Chéreau interpretato da Roland Bertin, Vittorio Mezzogiorno e Lisa Kreuzer — *L'homme blessé*, produzione francese, [illegible] di [illegible] 1983 — si è conclusa ieri [illegible] la rassegna [illegible] con tematiche omosessuali intitolata *Da Sodoma a Hollywood*. Oggi il termine delle operazioni relative al referendum del pub[illegible] l'annuncio e la proiezione dei due titoli vincenti nelle categorie del corto e del lungometraggio.

[illegible]to la pellicola più attesa degli otto giorni, cioè il *Caravaggio* premiato con l'Orso d'argento del Festival di Berlino 1986, ha cominciato il suo itinerario nel circuito commerciale con [illegible] buona affluenza di pubblico al Centrale d'essai.

Un film sconcertante e libero, in tutto e per tutto rassomigliante alla personalità del regista Derek Jarman. Viene immediato di paragonare Jarman a Ken Russell, dal momento che lavorò come scenografo per *I diavoli* che sconcertò il pubblico di Venezia in una domenica d'agosto del '73 e dacché non si perita di chiamarlo maestro nelle biografie di artisti: Ciaikovski, Mahler, Liszt, lo scultore maledetto Henri Gaudier-Brzeska per *Messia selvaggio*.

Eppure Jarman è più forte e strafottente del maestro, che ultimamente gode d'una limitata fama di scandaloso illustratore. Proprio in *Caravaggio* egli annette alla creatività e all'erotismo i rapporti più stretti che si possano immaginare. I santi [illegible] langelo Merisi [illegible] vaggio trapassano senza inconvenienti nella moderna iconografia delle istantanee di uomini firmate Mapplethorpe.

Non esiste un solo Giovanni Battista, nella sua ricca produzione, che non ricordi a un occhio disinibito i campioni di culturismo ripresi con [illegible]li e pettorali in [illegible] pubblicazioni degli Anni Cinquanta. Così pure i richiami [illegible] omo ed eterosessuali [illegible] lame, persino alle lame di luce, [illegible] dissimulano la gioia di colpire l'immaginazione.

Derek Jarman è eccessivo e al tempo stesso ordinato. Sente [illegible] Caravaggio non appartiene a nessuna epoca, pertanto non ha [illegible] a varcare i tre [illegible] che ci separano dal primo [illegible]. Il pittore scrive a macchina [illegible] vasca da bagno, s'intrattiene [illegible] discepoli punk, [illegible]a muratori che si sono fatti contro il soffitto una [illegible] ricavata dai fogli de *l'Unità*.

Se il Caravaggio gli appare [illegible] genio che varca le [illegible] venzionalità del [illegible] tempo, perché non materializzarne [illegible] sensazioni? Per esempio nessuno negherà che si tratti d'un artista tipicamente [illegible]liano, dunque la colonna sonora sarà per intero registrata in presa diretta, dal canto in una chiesa al tifo dello stadio, [illegible] degli Anni [illegible]tanta.

Quando poi Jarman decide [illegible] l'operatore [illegible] Bertstain che tipo di fotografia [illegible]ottare, la soluzione sarà istintiva ma probabilmente meno eccezionale. Una cosa è l'illuminazione con fonte unica e il gioco intenso del chiaroscuri in pittura, un'altra il [illegible] del medesimo metodo nel cinema. Senza [illegible] che questa [illegible] per l'obiettivo risulta la meno ardua.

Gli eccessi di [illegible] Jarman [illegible] sono notori e reiterati. In ogni modo che cosa [illegible] si aspetterebbe dal regista di *Sebastiane* — da pronunciare [illegible] la 'e' finale, trattasi di vocativo — dove tutti i personaggi si esprimevano [illegible] latino..., [illegible] massimo si vorrebbe che i monologhi fossero prosciugati al massimo e che la sua esperienza nella tecnologia dei video portasse a novità non meramente formalistiche.

Al di [illegible] questi [illegible] condari, la purezza della depravazione praticata da Jarman nel nome di Caravaggio [illegible] bella originalità. La relazione a tre tra il pittore, il modello [illegible] Ranuccio e [illegible] Lena prostituta, si trascina [illegible] passionalità insieme stanca e avvincente sullo sfondo di una Roma barocca in attesa di essere invasa dal[illegible] di Fellini e dai fantasmi [illegible].

Davanti ai corpi nudi di efebi che sudano calore e passionalità si [illegible] lo sguardo e la vita di Caravaggio. Nell'età matura lo incarna Nigel Terry, inglese come ogni attore e figurante di questo film girato in Inghilterra e ascoltato in Italia. Una bizzarria elegante che entrerà nella storia aneddotica del cinema.

Piero Perona

[illegible] Terry è Caravaggio

La cantante Biolcati parla di sé e del suo disco

VIA... DI BUONA LENA

«Il [illegible] prende [illegible]»

[illegible] «giro [illegible] valzer» è sempre più un obbligo: la partecipazione al Festival di [illegible] il disco a 45 giri con la canzone presentata, e poi verso l'e[illegible] l'album a 33 giri [illegible] l'inevitabile tournée dei campi sportivi, delle piazze e delle balere.

Questo «giro di valzer» ha visto protagonista anche la cantante novarese Lena Biolcati, che [illegible] questi giorni propone l'ellepi «*Ballerina*», trat[illegible]dosi [illegible] di un «giro di valzer»...

«In [illegible] ho fatto questo disco come un obbligo [illegible] assolvere: cerco di non fare [illegible] nulla per obbligo in questo lavoro, anche perché mi piace moltissimo e il "dovere" lo sento poco — ci spiega, sempre allegra e contagiosa —*; con i miei produttori Stefano D'Orazio (uno dei Pooh, ricordiamolo, ndr) e Marco Tansini abbiamo deciso di far uscire questo disco perché era maturo, pronto [illegible] andare nei negozi. Naturalmente contiene anche "Vita mia", [illegible] canzone che ho cantato al Festival».*

— Un Festival che ti ha visto [illegible] gareggiare nei «big» dopo [illegible] nell'inspiegabile ruolo di debuttante...

«Sì: alla fine però le [illegible] sono andate per il verso giusto. Arrivare undicesima, dopo una sfilza di mostri sacri, e con 700 mila voti è stata una enorme soddisfazione. Tutto gira ormai nel modo giusto, anche grazie a un [illegible] di fortuna: non pensavo fosse così facile raggiungere certi livelli in questo ambiente».

— Facile? Ma se tutti parlano di lotte con coltelli fra i denti e pistolettate nella schiena...

«Non ho visto in giro, per ora, di questa gente armata. Scherzi a parte, voglio dire che, quando ho iniziato a cantare, non mi aspettavo certo di arrivare così in alto. Posso dire di essere arrivata in alto senza peccare di immodestia?».

— Naturalmente.

«Certo, [illegible] tutto [illegible] semplice, facile e scontato; però, dai e dai, sono successe tante cose tutte belle».

— Come quest'ultimo album, curato in ogni minimo dettaglio.

«Ne [illegible]no molto [illegible]: è davvero un [illegible] lavoro. E il titolo non è casuale: "Ballerina" perché tale è stata la mia vita in questi ultimi due anni; poiché le canzoni offrono spunti diversi [illegible] un ballo continuo; e perché come una ballerina, in punta di piedi, sto per entrare [illegible] progetto di lavoro».

— Puoi anticiparcelo?

«Alla fine della tournée estiva, il 15 settembre, inizierò le prove [illegible] un [illegible] spettacolo teatrale che sto progettando da tempo. Sarà [illegible] sorta [illegible] musical nel quale avrò il ruolo di protagonista e ci saranno altri [illegible], ballerini, musicisti... Credo che una [illegible] prova [illegible] verosa per tutti gli "artisti" e l'idea mi affascina e mi incuriosisce anche se [illegible] nascondo le difficoltà che questo spettacolo comporterà».

— Sarà il tuo regalo di Natale?

«Anche, ma [illegible] prima: già in ottobre ci saranno le prime rappresentazioni. Inoltre sono [illegible] invitata in Russia e in Giappone».

Insomma, questa piemontese non è molto «bogia nen» e conferma [illegible] grande voglia di rimboccarsi le maniche.

«Ho voglia di fare molte cose perché ho [illegible] visione totalizzante di questo lavoro, che dev'essere fatto con il massimo della professionalità e della ricerca».

Auguri.

Alberto Gedda

GASSMAN JR.

recita a Finale

FINALE LIGURE — Poco prima di partire per una «tournée» in Sud America con il padre Vittorio, assieme al quale interpreterà «Affabulazione» di Pasolini, Alessandro Gassman debutterà a Finale Ligure in uno spettacolo tutto suo, che chiude la «Rassegna di teatro giovane», organizzata nel chiostro di Santa Caterina dall'assessorato comunale alla cultura e dall'associazione I chiostri, con il patrocinio della Cassa di Risparmio di Savona.

Assieme a Francesca D'Aloja e Giulio [illegible] Gassmann jr. presenta «Delirio a tre», viaggio nei sentimenti e nei rapporti di coppia, compiuti attraverso testi inediti di Ettore Scola, Giuseppe Patroni Griffi, Vittorio Gassman e brani [illegible] da Shakespeare e Tardieu. Lo spettacolo andrà in scena l'1 e 2 agosto, e sarà l'ultimo della rassegna finalese, il cui scopo è quello di offrire ai giovani attori più promettenti l'occasione di un esordio da protagonisti.

Lo scorso anno, [illegible] avvio a titolo sperimentale. [illegible] manifestazione aveva riscosso un lusinghiero successo. «E così, il Comune ha deciso di riproporla [illegible] quest'anno, con il necessario potenziamento», dice Mauro Tassara, dell'associazione I chiostri. Tutti gli spettacoli sono creati appositamente per la rassegna e si svolgeranno sempre a fine settimana (sabato e domenica), con inizio alle 21,30.

Del programma, si è occupato Giulio Base, diventato direttore a[illegible] della manifestazione: è un attore torinese di 23 anni, diplomato alla «Bottega» di Gassman, e reduce da un ruolo impegnativo ne «Il sindaco del rione Sanità» con Turi Ferro. Dell'iniziativa, ormai decollata, è stato uno dei promotori, dopo aver debuttato nel chiostro con «Mi voleva Strehler» e «L'uomo dal fiore in bocca».

La rassegna comincia il 4 luglio, con Giorgio Tirabassi, già allievo di Gigi Proietti: presenta «L'isola della felicità», un monologo di [illegible] Castellacci, [illegible] di Federico Caprarica. L'11 e di [illegible] Giorgio Bonino (lo scorso inverno, ha recitato con la Proclemer e Ferzetti in «Conversazione galante» di Brusati) con «Voci amanti», un «collage» di testi tratti dal Cantico dei cantici e da Shakespeare (Otello, Giulietta e Romeo e La bisbetica domata) e interpretati assieme ad Anna Orteo.

Il 24, Michele Sanzi, che ha lavorato a lungo con Orazio Costa e Aldo Trionfo, ma è inattivo da qualche tempo (si è limitato a fare del doppiaggio e qualche sceneggiato radiofonico, senza più salire in palcoscenico), riprende a recitare in «Sulle tracce di Lucy», dove canta e suona, accompagnato da un sax. Quindi, l'1 e 2 agosto, la conclusione.

Stefano Delfino

TAVARELLI

Festival di Villa Faraldi

La ricerca della creatività impegna ormai oltre i singoli, anche enti e associazioni. Il laboratorio scenografico torinese «Quinta dimensione» intende appunto ricercare [illegible] «nuove dimensioni dell'immaginario» e impone la sua linea [illegible] «IV Festival di [illegible] Faraldi» (provincia di Imperia) [illegible] al 25 luglio.

Per recuperare uno «*spazio fantastico*» il laboratorio si avvale di alcuni mezzi espressivi, come la pittura, la fotografia, la cinematografia e il teatro proprio «*per frantumare le barriere fra le varie arti che oggi devono unirsi per offrire un prodotto sempre più versatile per le molteplici esigenze della società dell'immagine*».

Il «*Workshop*» di «*Quinta dimensione*» si articola in quattro sezioni: «*Linea e segni dell'immagine pittorica*» diretto da Antonio Fiore; «*Drammatizzazione dello spazio urbano*» diretto da Elisabetta Ajani; «*Immagine fotografica*», di Monica Saracco e Massimo Pro e «*Immagine cinematografica*» diretto dal [illegible] cinematografico Gianluca Maria Tavarelli.

● FIRENZE - Per la prima volta anche i video saranno ammessi al «*Festival dei popoli*», la rassegna internazionale del cinema di documentazione sociale. la [illegible] prossima edizione (la 28ª), si svolgerà a Firenze dal 27 novembre al 5 dicembre prossimi. Il nuovo regolamento introduce infatti la partecipazione di documentari su «*supporto magnetico (3/4 pollici Umatic, Vhs-Pal, Secam e Ntsc) purché prodotti da [illegible] reti televisive*».

Il miglior video televisivo e la migliore ricerca realizzata in video saranno premiati al pari del miglior documentario e della migliore ricerca in pellicola.

STAMPA SERA
spettacoli

Temperatura a Torino ore 8 +23

TEMPO PREVISTO: su tutta la regione cielo [illegible] e poco nuvoloso. Visibilità discreta. Venti calmi. Temperatura in aumento. Tendenza del tempo: condizioni stazionarie.

Regioni ore 8	
Aosta	np
Alessandria	+22
[illegible]	+20
Cuneo	+23
Novara	+19
Vercelli	+20
Genova	+24
Imperia	+25
Savona	+25

In Italia ore 17	
Venezia	+29
Milano	+30
Bologna	np
Ancona	+25
Roma	+27
Napoli	+31
Bari	+26
Reggio C.	+23
Palermo	+25
Cagliari	+29

All'estero [illegible]		
Atene	np	np
Berlino	+15	+28
Bruxelles	+13	+27
Buenos Aires	+11	[illegible]
Ginevra	+12	+28
Lisbona	+20	+34
Londra	+18	+28
Mosca	+12	+24
New York	+17	+25
Parigi	+19	+28
Tokyo	np	np

Il «pop-day» degli Eurythmics allo Stadio Comunale

LE TRASGRESSIONI DI ANNIE E DAVE

Il celebre duo «europeo e ritmico» si esibisce questa sera a Torino per l'unico concerto italiano. Dalla tradizione inglese fino al pop sperimentale, passando per il «punk»

Torino è pronto [illegible] il Pop Day. Il primo grande evento della stagione rock s'inizia oggi pomeriggio alle 17,45 con l'entrée a base di Intua Nua, [illegible] Audio Dynamite e UB40. Ma il piatto forte è rappresentato dagli Eurythmics, che dedicano allo Stadio Comunale l'unica esibizione italiana del tour estivo. L'avvenimento è di grande richiamo perché porta una piacevole ventata di musica internazionale nella città, troppo spesso ignorata dagli itinerari delle rockstars e perché è di scena [illegible] dei gruppi più interessanti ed originali degli Anni Ottanta.

A destare l'attenzione di un pubblico che si annuncia molto numeroso sono infatti le ambiguità, le provocazioni, i [illegible] e le sintesi che si mescolano nello [illegible] [illegible] duo «europeo e ritmico», e che trovano nella dimensione «live» il più efficace veicolo di comunicazione. Annie Lennox, vocalist affascinante e trasgressiva, e Dave Stewart, bizzarro e geniale chitarrista, danno vita [illegible] uno show di scanzonato sapore sadomaso nel quale lei, con voce possente e cupo magnetismo, recita la parte del carnefice e lui, flirtando con la fedele sei corde, quello della vittima. Chi ha avuto [illegible] di assistere ai concerti [illegible] gli Eurythmics hanno tenuto in Italia [illegible] scorso inverno [illegible] già avvertito il fascino.

La musica della [illegible] britannica è un felice esempio di [illegible] europeo Anni Ottanta, sintetico e sperimentale sì, ma con [illegible] continui [illegible] tradizione [illegible] rock «made in England», ricca di energetiche reminiscenze punk, e a quella [illegible] [illegible] music che contiene in dosi massicce funky, [illegible] e rythm'n'blues. Al [illegible] [illegible] [illegible] sound «sfuggente», che trae la sua originalità dall'essere nello stesso tempo dolce e sanguigno, freddo e coinvolgente, ciò che più seduce degli Eurythmics è il modo in cui i due hanno risolto le molteplici contrad[illegible] [illegible] hanno caratterizzato la loro storia musicale. La coppia di creativi oggi si permette di essere popolare senza rinunciare all'originalità e senza cadere nell'appiattimento che è degli Anni Ottanta, riesce a conciliare arte, talento, professionalità ed immagine vincente e [illegible] concede troppo, in termini [illegible] [illegible] allo show-business. Ma questo equilibrio, che ha trovato piena legittimazione nell'ultimo album dal titolo «Revenge» e che potrebbe non essere definitivo, è il risultato di dieci anni di lavoro.

Il connubio tra i due arti[illegible] avviene infatti nel '77, in seguito ad un incontro quasi casuale che presto si tinge di rosa. Il primo gruppo che nasce dalla storia d'amore si chiama «The Catch» e suona un punk di circostanza e senza eccessi. Il generale riflusso della fine degli anni Settanta genera i «Tourist», indirizzati verso il pop melodico d'ascolto, dai quali discendono i ragazzi «euritmici».

Il primo disco [illegible]lla band è [illegible] '82 e si intitola «Love Is a Stranger», l'amore è uno straniero. Segue «In the Garden», [illegible] giri naturalistico e sofisticato, e quindi «Sweet Dreams», pubblicato [illegible] Rca nell'83, che [illegible] [illegible] Eurythmics la strada [illegible] la fama internazionale. Ma l'Italia conosce la band solo l'anno successivo, quando esplode sui nostri net-work il fascino cupo e misterioso [illegible] video-clip, girato sulle scogliere scozzesi, che presta le immagini a «Here Comes the Rain Again». Il pezzo è contenuto nell'album «Touch», che precede «1984», colonna [illegible] dell'omonimo film, e «Be Yourself Tonight», giudicato il capolavoro [illegible] gruppo.

Il disco più recente è «Revenge», vendetta, e risale al maggio '86. Non è piaciuto alla critica per via di pezzi facili e [illegible] solisticati come «When Tomorrow Comes» e «Thorn in My Side», [illegible] ha segnato la svolta dall'elettro-pop giovanile verso un sound più maturo e corposo, a b[illegible] di soul e di rythm&blues.

L'ascesa del duo Lennox-Stewart ha rispettato (pur ignorandone la sostanza) le regole provocatorie del punk e le leggi del neo-edonismo britannico, quel movimento «rock dandy» inventato da [illegible] [illegible] ereditato dal «new romantic», che ha visto trionfare l'immagine [illegible] contenuti della musica e, [illegible] [illegible] musica stessa. Tanto è vero che il successo di Annie Lennox, che pure vanta una [illegible] «nera» e potente come poche, è derivato in buona parte dal suo apparire ambiguo, aggressivo, androgino. Lei, scozzese puritana cresciuta con sani principi che coltiva ancora sogni di casa e famiglia, si è avvolta in un alone di mistero, ha fatto leva sull'erotismo e si è trasformata nel simbolo seducente [illegible] trasgressione.

Forse il rock ha bisogno di provocazione [illegible] ricaricarsi e dunque, [illegible] c'è la sostanza, ben vengano anche atmosfere sadomaso, completi in pelle nera, reggiseni color peccato e, perché no, un top-less a [illegible].

Clara Caroli

ENRICO VIII

Ruggeri torna a Torino

TORINO — Ritorna, dopo tre fortunatissimi concerti [illegible] [illegible] la scorsa primavera, Enrico Ruggeri.

Il cantautore milanese, forse il più originale e creativo del momento, si esibirà domani sera al [illegible] della Pellerina per le «Sere d'Estate», accompagnato [illegible] suo gruppo di sempre, gli «Champagne Molotov».

Ruggeri, che ha recentemente inciso [illegible] doppio «live» registrato durante il suo tour teatrale, presenterà tutti i brani più noti del suo repertorio, da «Contessa» a «Portiere di notte», da «Polvere» a «Nuovo Swing».

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

questa sera al cinema

Lunedì lire 3500/4000
[illegible] martedì a domenica lire 4500/7000
(riduzione [illegible] 50% agli anziani e del 30% [illegible] [illegible] dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

[illegible] 200
corso G. Cesare 67 — Tel. 856.621

Radio Days, di Woody Allen, con Mia Farrow, John Mostel, Dianne Wiest (Usa-Colori) — Nostalgica rievocazione dell'America dei tempi della radio vista attraverso i ricordi di un bambino (aria condizionata). Commedia
Ore 15,45; 17,30; 19,15; 20,55; 22,40 ★★★★/●●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 — Tel. 856.621

Street Smart (Per le strade di New York), di Jerry Schatzberg, con Christopher Reeve, Kathy Baker (Usa-Colori) — Un giornalista inventa uno scoop sulla prostituzione e si ritrova incastrato fra giudici e boss. Vist. 14 (aria condizionata) Drammatico
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★/●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007

Eva Man (Due sessi in uno), di Antonio D'Agostino, con Roberto Costa-Eva Robbins, Ajita Wilson, Ramon Centenero, Sara Mora (Italia-Spagna Colori) — Vita del transessuale Roberto Costa, in arte Eva Robbins. Vietato 18 Erotico
Ore 15,20; 16,45; 18,10; 19,25; 20,50; 22,35 ★/●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007

Trappola mortale, di Sidney Lumet, con Michael Caine, Christopher Reeve, Dyan Cannon (Usa-Colori) — Un misterioso omicidio e quattro possibili colpevoli. Finale ironico e a sorpresa. Giallo
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 — Tel. 587.180

Nove settimane e 1/2, di [illegible] Lyne, con Mickey Rourke, [illegible] Basinger (Usa-Colori) — John e Elisabeth si incontrano per caso e iniziano un trasgressivo, audace e appassionato gioco erotico, fino a sfiorare la follia. V. 14. Comm. erotica
Ore 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 Riedizione

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 — Tel. 540.605

Sid e Nancy, di Alex Cox, con Gary Oldman, Chloe Webb (Usa-Colori) — Storia (un poco romanzata) della carriera artistica e degli amori del cantante rock «maledetto» Sid Vicious. Drammatico
Ore 15,40; 17,15; 19; 20,45; 22,35 ★★★/●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 — Tel. 540.110

Caravaggio, di Derek Jarman, Nigel Terry, Sean Bean (Gran Bretagna-Colori) — La vita poco tranquilla del pittore Caravaggio e le sue passioni omosessuali in un'atmosfera sospesa fra il '600 e i giorni nostri. Biografico
Ore 15,40; 17,20; 19; 20,50; 22,40 ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E — Tel. 545.245

La pellicola del re / C'era una volta un re..., di Carlos Sorin, con Ulises Dumont, Julio Chaves (Argentina - Colori) — Le peripezie di una troupe impegnata a girare un film su un folle avventuriero francese Drammatico
Ore 15,30; 17,20; 19,10; 21; 22,45 ★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E — Tel. 545.245

Lo zoo di Venere, di Peter Greenaway, con Andréa Ferréol, Brian Deacon (Gran Bretagna-Colori) Drammatico
Ore 18,30; 20,40; 22,45 ★★★/●●
Ore 16,35: versione originale

CRISTALLO
via Gioia 8 — Tel. 550.71.66

Chiusura estiva

DORIA
via Gramsci 6 — Tel. 542.422

Figli di un dio minore, di Randa Haines, con William Hurt, Marlee Matlin (Usa-Colori) — Insegnante in una scuola per handicappati, dai metodi poco ortodossi, si innamora della ribelle sordomuta (Oscar a M. Matlin). Drammatico
Ore 15,40; 17,50; 20,05; 22,20 ★★★/●●●●

ELISEO [illegible]
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Radio Days, di Woody Allen, con Mia Farrow, John Mostel, Dianne Wiest (Usa-Colori) — Nostalgica rievocazione dell'America dei tempi della radio vista attraverso i ricordi di un bambino (aria condizionata) Commedia
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★★/●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Cronaca di una morte annunciata, di Francesco Rosi, con Rupert Everett, Ornella Muti, Gian Maria Volonté (Italia-Col.) — Dal romanzo di Garcia Marquez: un giovane viene ucciso dai fratelli della ragazza che ha violato (aria cond.). Drammatico
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●

[illegible]
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (Usa-Colori) — La storia — narrata a forti tinte — di Chris, combattente in Vietnam, un po' duro e un po' sognatore. Film premiato con 4 Oscar (aria condizionata) Guerra
Ore 15,20; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 — Tel. 372.037

Witness (Il testimone), di Peter Weir, con Harrison Ford (Usa-Colori) — Un bimbo di otto anni assiste a un omicidio, dei killers lo cercano e un poliziotto tenta di salvarlo, anche a costo della sua stessa vita. Non vietato. Drammatico
Ore 16,40; 18,05; 20,00; [illegible] Riedizione

GIOIELLO
via C. Colombo 31 — Tel. 500.780

Chiusura [illegible]

IDEAL
corso Beccaria 4 — Tel. 521.45.16

Il sergente di fuoco, di Terry J. Leonard, con Fred Dryer, Joey Gian, Brian Keith (Usa-Israele — Col.) — Sergente ammazzasette difende l'ambasciata Usa in un Paese arabo minacciata dai terroristi Avventuroso
Ore 15,40; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★/●●●

KING [illegible] CINESTUDIO
via Po 21 — Tel. 885.19.68

Sere d'[illegible]. Il nome della rosa, di Jean-Jacques Annaud, con Sean Connery, F. Murray Abraham (Fr. It.-Col.) — Dal best-seller di Eco, serie misteriosa omicidi in una abbazia medievale. Ingr. L. 4000 Giallo storico
Ore 15,45; 18,05; 20,20; 22,40 ★★/●●●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 13 bis — Tel. 537.106

Stand by me — Ricordo di un'estate, di Bob Reiner, con Wil Wheaton, Richard Dreyfuss (Usa-Colori) — Quattro adolescenti trovano il cadavere di un coetaneo. La cosa li porterà a superare complessi e frustrazioni Drammatico
Ore 15,35; 17,15; 18,55; 20,35; 22,30 ★★★/●●●

[illegible]
Galleria S. Federico — Tel. 541.283

Il guerriero venuto dall'[illegible], di Mikhail Toumanichvili, con M. Nojkine (Urss-Colori) — Un eroico maggiore russo combatte e sterminia agenti segreti [illegible] che tentano di far partire un missile a testata nu[illegible] Avventuroso
Ore 15,40; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★/●●

NAZIONALE
via Pomba 7 — Tel. 812.863

Chiuso per ristrutturazione dei locali

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 — Tel. 532.448

Dimensione terrore, di Fred Dekker, con [illegible]on Lively, [illegible] Marshall, Jill Whitlow, Tom [illegible] (Usa-Colori) — Un college è assediato da zombie piovuti trent'anni prima dallo spazio. Un detective li combatte Terrore
Ore 16,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30 ★/●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 — Tel. 532.448

Spalle larghe, di Peter Markle, con Rob Lowe, Cynthia Gibb, Ed Lauter, Patrick Swayze (Usa-Colori) — Un ragazzo di provincia si fa largo nell'hockey sul ghiaccio e conquista la ragazza del cuore Sportivo
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●

REPOSI
via XX Settembre 15 — Tel. 531.400

Storie incredibili, di Spielberg, Zemeckis, Dear, con K. Costner, Mary Stuart (Usa-Colori) — In tre episodi una serie tv viene reinventata per il cinema: mummie, professori terribili, tragedie aeree Fantastico
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●

ROMANO
Galleria Subalpina — Tel. 510.145

«C'era una [illegible] la fantascienza», a cura [illegible] Movie Club. [illegible] 16,45: Atlantide continente perduto (v. o. inglese); ore 18,30: La decima vittima; ore 20,30: Agente Lemmy Caution missione alphaville; ore 22,15: L'arancia meccanica, di Stanley Kubrick. Ingresso 4000. Rid. 3000 Rassegna

STUDIO RITZ
via Acqui 2 — Tel. 630.631

Dove sognano le formiche verdi, di Werner Herzog, con Bruce Spence, Ray Barrett (Germania-Colori) — Gli scavi di una compagnia mineraria distruggono il deserto degli aborigeni australiani, tutelati anche dalla legge Drammatico
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●

VITTORIA
via Roma 356 — Tel. 511.769

Il giardino indiano, di Mary McMurray, con Deborah Kerr, Madhur Jaffrey (Gran Bretagna-Colori) — Vedova inglese restaura un giardino scontrandosi con un'abitante indiana, difficile riconciliare quanto ha [illegible] Drammatico
Ore 15,40; 17,15; 19; 20,45; 22,35 ★★★/●●

ZETA D'ESSAI
via Cellesone 13 — Tel. 748.2607

Basil l'investigatopo, di Musker, Clements, Michener, Mattison. Prod. Walt Disney Company (Usa-Colori) — Topo emulo di Sherlock Holmes dichiara guerra al cattivissimo Ratigan aspirante monarca dei topi Cartone animato
Ore 20,45; 22,30 ★★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
[illegible] 77 — Tel. 297.307

Oggi chiuso

FARO
via Po 30 — Tel. 832.314

Oggi chiuso

FORTINO
via Cigna 47 — Tel. 485.540

Oggi chiuso

[illegible]
piazza [illegible] — Tel. 746.663

«Da Sodoma a Hollywood», rassegna di film con tematiche omosessuali. Premiazione e proiezione film vincenti
Ore 21

NUOVO ODEON
via Vassalli 6 — Tel. 749.2062

Oggi riposo. Domani ciclo «Sere d'estate»

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 53 — Tel. 874.171

Uomini, di [illegible] Dörrie, [illegible] U. Hochsenknecht, U. Krømer (Germania Occ. - Colori) — Pubblicitario e yuppy di successo scopre dopo anni che la moglie flirta con un anarcoide. Per vendetta rende il rivale uguale a sé Commedia
Ore 20; 22,30 ★★/●●

LUCI ROSSE

[illegible] (via Sacchi 18, tel. 511.393)
Voglie bagnate (Usa 1978), con Serena, [illegible] Leslie. Ore 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, tel. 484.621)
Incantevoli pornodelizie, con Brigitte Verbeck — **Teenager pornosex** (original porno video system). Ap. ore 15; ultimo 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15, t. 831.662)
Big melons (novità assoluta). Dalle 14,30 alle 23. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, t. 521.5440)
Troppo calda da toccare, con Angel e Jamie Gillis — **Bestial incarnation**. Non stop dalle 10 alle 2. Ult. 24. Ingr. 6.000.

MAFFEI (via P. Tommaso 5, tel. 688.334)
Bestialità carnale. Apertura 15, [illegible] 22[illegible].

MAJOR (largo Giulio Cesare 106, tel. 287.974)
Bestialità carnale. Ap. 15. Ult. 22,30

METRO[illegible] (Via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70)
Orge peccaminose, con Tracy Lord. Ap. 14,30; ultimo 22,30

MILANO ROY DU SEXE (via Milano 6, tel. 530.255)
Festival du sex: **Capricci erotici** — Animal one (novità). No stop dalle ore [illegible] ([illegible] 23,30)

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 748.6861)
Mona porcellona [illegible] (novità) — **Woman 2 love**. Ap. 14,30; ult. 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 530.880)
Ciccioline carne bollente, con Ilona Staller, John Holmes — **Intimità proibite di una coppia** (Usa), con Jennifer Jordan. Ap. ore 10; ult. 22,30. Continuato.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 407.763)
Giochi bestiali nel mondo (Animal games), con Vanessa Del Rio, John Holmes (american picture hard core). Ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3500.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 690.3617)
Coniglietta viziosa (novità). Ap. ore 15; ult. 22,30

TORINO (v. Susa 8, tel. 530.353)
L'appetito della notte (night hunger), di Gerard Damiano, con Eric Edwards, Chert Champagne. Ap. ore 14,30; ult. 22,30. Non stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 9, tel. 871.642)
Diavoleria di una moglie esigente, con Ginger Lynn. Non stop dalle ore 14 alle 24.

ALTRE VISIONI

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (proiezioni cinema Romano, Galleria Subalpina, tel. 510.145)
C'era una volta la fantascienza, rassegna di 60 film dalle 15,30 alle 24. Ingr. 4.000; rid. [illegible]

Giovedì [illegible] ore 22
[illegible]
CLUB DISCOTECA
Prenotazioni: 861.0377

SERE D'ESTATE
Assessorato per la Cultura
ARCI AICS
[illegible] concerto [illegible] Italia
[illegible]
30 giugno
[illegible] COMUNALE DI TORINO
[illegible] L. 16.500 (compresa prevendita)
14,30 apertura cancelli
17,30 inizio concerto
Special guest:
[illegible] TUA [illegible]
BIG AUDIO [illegible]
[illegible] 40

Châlet
[illegible] Valentino - tel. [illegible]

SERE D'ESTATE
Assessorato per la Cultura Città di Torino
[illegible] REALE
L'impero [illegible]
[illegible]
di L. Kasdan - Ore 22 - L. [illegible]
Replica domani al
KING KONG CINESTUDIO
CAFFE' CONCERTO
Freddie Holimes & Jambalaya Six
ore 21,30 - L. 7000

EDEN
Via Riamonce 10 - Tel. 60.50.30
giardino d'estate
orch. DANILO
Cav. 5000 - Dame 4000

[illegible]
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO

STAMPA SERA

L. 800
ANNO 119 - Numero 173

BORSA A [illegible]

QUOTIDIANO D'[illegible] - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Martedì [illegible] Giugno 1987

[illegible] — [illegible]

MILANO — Dollaro in lieve rialzo in chiusura a 1336,50 lire contro le 1335,38 lire di ieri.

BORSA — [illegible] ri[illegible] con scambi [illegible]. Anche oggi il mercato è [illegible] cedente per il prevalere degli smobilizzi su gran [illegible] delle quote. Attività concentrata soprattutto sulle Fiat. L'indice finale ha registrato un calo dello [illegible] per [illegible]

PCI: A TORINO L'EFFETTO OCCHETTO

A Roma tre piemontesi contro il vicesegretario: Sanlorenzo, Morando e Verzelletti. Oggi comitato regionale con D'Alema

TORINO — I comunisti piemontesi riflettono sul voto del 14 giugno, ma finiscono per discutere soprattutto delle scelte del [illegible] centrale, meglio [illegible] nomina del vicesegretario unico Achille Occhetto. Ieri [illegible] è riunito il comitato federale, oggi, alle [illegible] via [illegible] Salute, [illegible] quello regionale. Partecipa ai lavori anche Massimo D'Alema, il responsabile [illegible] settore stampa e propaganda del pci, che a Roma ha [illegible] la sua disponibilità a lasciare l'incarico per favorire la volontà espressa dal «numero uno» Natta di snellire la composizione della segreteria.

La riunione di ieri [illegible] ha visto [illegible] massiccia [illegible] primo comitato, tenutosi prima del comitato centrale, ma è stata [illegible] stesso una [illegible]duta numericamente consistente (circa duecentosessantatre persone) e senz'altro vivace, con i «miglioristi» Sanlorenzo, [illegible] deputato, e Verzelletti (i piemontesi che con Morando, della segreteria regionale, hanno votato contro la nomina di Occhetto) in prima fila a spiegare le perplessità sul metodo seguito dal segretario Natta per arrivare al «rinnovamento» del pci dopo [illegible] sconfitta elettorale.

[illegible] aperto i lavori il segretario provinciale Piero Fassino. La sua relazione si è mossa su quattro punti: l'iden[illegible] del pci, definita [illegible] congresso di Firenze, è quella di un partito che si propone trasformazione sociale e riforma politica e che intende farlo dentro la cultura e i modelli istituzionali propri delle moderne democrazie industriali; l'esigenza di rendere più convincente [illegible] politica dell'alternativa e di creare le condizioni affinché lo schieramento di [illegible] diventi maggioritario; il rapporto tra proposta dell'alternativa e costruzione del movimento [illegible] massa: «ridefinendo i contenuti, non con una protesta più dura»; la necessità di una profonda ridefinizione del modo di far politica, un pci con nuovi strumenti d'iniziativa, ma anche con nuovi uomini.

E' [illegible] quest'ultima indica[illegible], [illegible]rivante dal comitato centrale, che si sono innescati [illegible] trentina [illegible] interventi, quelli (5-6) di critica al metodo seguito dal segretario Natta per indicare in Occhetto il suo vice.

«Un vicesegretario deciso ventiquattro ore prima del dibattito! [illegible] poteva farlo 20 giorni dopo, ma in [illegible] a un confronto serio sull'analisi del voto — ha detto Dino Sanlorenzo —. *Come e dove abbiamo perso? Bisogna rispondere a questi interrogativi. Con [illegible] scelta di Occhetto prima del confronto sembra che chi è responsabile della sconfitta siano i compagni che hanno votato contro questa candidatura. Invece,* ripeto, [illegible] *c'è nulla contro la persona, siamo contrari al metodo».*

Perplessità ribadite dal capogruppo a Palazzo civico, Domenico Carpanini: *«C'è il rischio che si chiuda il dibattito, auspichiamo uno sforzo [illegible] ricomposizione unitaria del confronto e degli organismi dirigenti, in modo che siano non omogenei ma pluralisti».*

Sul metodo [illegible] obiezioni sono giunte anche da sini[illegible]: continuare a discutere è utile, [illegible] sarebbe stato ancor di più senza l'indicazione del vicesegretario.

Gran parte degli interventi, comunque, sono stati sul voto. Significativo quello [illegible] neodeputato Sergio Garavini, perché espressione [illegible] sindacato, un mondo da recuperare appieno [illegible] rapporto [illegible] il pci. Garavini ha parlato della necessità [illegible] «il lavoro» al [illegible] dell'impegno politico, ha spiegato della difficile condizione torinese, per l'appiattimento che [illegible] forze politiche, specie [illegible] pentapartito, rischiano [illegible] confronti della Fiat.

I lavori, ieri sera, sono terminati [illegible] documenti e ordini [illegible] giorno. [illegible] tirato le [illegible] il [illegible] provinciale Fassino. [illegible] il comitato regionale [illegible] fronte riprende.

I. bor.

DROGA TRE MORTI A TORINO IN POCHI GIORNI

● SERVIZIO A PAG. 2

Stasera 6 ore di musica allo Stadio

GLI EURYTHMICS TORINO CAPITALE ROCK

[illegible] — Arrivano gli Eurythmics: Annie Lennox e Dave Stewart saranno a Torino nel tardo pomeriggio, e si esibiranno al Comunale in serata, per il loro unico con[illegible] italiano: un grande happening musicale che inaugura le «Sere d'Estate», e che richiama a Torino giovani spettatori provenienti da tutto lo «stivale».

Il duo inglese rappresenta [illegible] delle proposte musicali più originali e creative degli Anni Ottanta, e vanta fans in tutto il mondo: per poter assistere a un loro concerto che si svolgeva «dall'altra parte del muro», lo scorso [illegible] giugno, [illegible] centinaia di giovani [illegible] Berlino [illegible] avevano dato vita ad una vivace manifestazione di protesta.

IL POP-DAY. I cancelli [illegible] Stadio Comunale [illegible] aperti a partire [illegible] 14. Torino vive oggi il suo «pop-day» più lungo, sei ore di musica e spettacolo.

Centocinquanta persone sono al lavoro da tre giorni per montare [illegible] le strutture e gli impianti. Dietro il palcoscenico è in funzione una cucina da [illegible] in grado [illegible] confezionare [illegible] giornalieri [illegible] che accompagna gli Eurythmics: duecento persone tra tecnici, collaboratori e operai. Lungo i bordi del campo saranno piazzate delle [illegible] per rinfrescare [illegible] spettatori accaldati. [illegible] garantito un capillare servizio [illegible] sicurezza e pronto soccorso.

Ecco il [illegible] alle 17,45 saliranno [illegible] palco gli irlandesi «In Tua Nua»: suoneranno per un quarto d'ora, per lasciare poi il posto, alle 18, ai «Big Audio Dynamite». Alle [illegible] la volta dei [illegible] protagonisti UB [illegible] e del loro reggae fresco e ballabile. Gli UB [illegible] hanno preso il nome dal codice di un documento da compilare per ottenere il sussidio [illegible] disoccupazione. Gli otto musicisti inglesi, originari di Birmingham, [illegible]no insieme dalla fine [illegible] 1978.

Gli Eurythmics saliranno [illegible] palcoscenico tra le 21,30 e [illegible] 21,45, e [illegible] fino alle 23,15.

L'accesso al prato è consentito solo a chi calza scarpe da ginnastica.

I [illegible] Costano 15.000 lire. [illegible] è ancora possi[illegible] trovarli presso i botteghini dello Stadio Comunale. Sono attesi, per questa sera, 30.000 spettatori.

Almeno [illegible] giovani arriveranno [illegible] Napoli, altrettanti [illegible] e dalla Svizzera, 4000 biglietti [illegible] stati [illegible]duti a Milano, [illegible] migliaio a Genova.

I servizi tranviari da e [illegible] lo stadio saranno intensificati.

LE COSE DA NON FARE. Portare [illegible] prato teloni, kayway e sacchetti [illegible] plastica e sedercisi sopra: bruciano irreparabilmente l'e[illegible]. Acquistare biglietti dai bagarini. Accalcarsi [illegible] il palcoscenico fin dalle prime ore del pomeriggio: il [illegible] la stanchezza e i bagni [illegible] folla giocano brutti scherzi e [illegible] le cause più frequenti [illegible] malori. Arrampicarsi sulle im[illegible] e sulle transenne, tentare improbabili scalate al palcoscenico [illegible] toccare i divi. Nascondere nella borsa registratori e macchine fotografiche: gli inglesi su queste cose [illegible] scherzare. Consumare bibite ghiacciate.

ALTRI SERVIZI A [illegible]

Torino. Dave Stewart e Annie Lennox cominceranno a cantare allo Stadio alle 21,45

Questa mattina all'assemblea

AGNELLI: PER IL 1987 FATTURATO-RECORD

TORINO — *«Il 1986 è stato per il Gruppo [illegible] un anno di completamento delle scelte di recupero dell'efficienza e [illegible] solidità economico-patrimoniale, anche un [illegible] in cui sono state poste le [illegible] per un ulteriore sviluppo. [illegible] questo scopo sono state impostate [illegible] rie [illegible] strategiche volte principalmente a sviluppare un intenso programma di internazionalizzazione, a fronte di una sempre più stretta integrazione dei mercati mondiali, [illegible] necessità di raggiungere dimensioni ottimali in alcune attività fondamentali per il gruppo; all'obiettivo di ottenere sinergie nel campo della ricerca e dell'innovazione [illegible] scala internazionale».*

Lo [illegible] questa mattina il presidente del consiglio di amministrazione della Fiat, Giovanni Agnelli, all'assemblea ordinaria degli azionisti della società ch[illegible] ad approvare il bilancio 1986, che si è chiuso con un u[illegible] netto di 612 miliardi di lire contro i 432 miliardi dell'anno precedente.

L'assemblea ha deliberato un [illegible]dendo di 220 lire per le azioni ordinarie e privilegiate e [illegible] 250 lire per le azioni

Eugenio Ferraris

● [illegible] PAGINA [illegible]

Alla Soprintendenza per i beni architettonici

TUTTO IL POTERE AL CENTRALINO

Telefonate [illegible] per [illegible] di fondi

TORINO — *«E' triste ammetterlo, ma noi della Soprintendenza per i beni Architettonici ad [illegible] in fatto di telefono [illegible] rimasti... alle carrozze a cavallo. [illegible] abbiamo finito i fondi per pagare l'abbonamento da un pezzo, e [illegible] La centralinista ha l'ordine di non far telefonare [illegible] Dalla nostra sede, palazzo Chiablese in piazza San Giovanni, partono rarissimi ordini di servizio. Per il resto aspettiamo che ci chiamino gli altri, dall'esterno».*

E' Franco Ormezzano, direttore della Soprintendenza per i beni architettonici del Piemonte, a far la sorpren[illegible] rivelazione. [illegible] suo ufficio ha un potere economico enorme (dalla Soprintendenza dipendono vincoli e permessi che autorizzano o bloccano in tutta la regione [illegible] costruzioni, pubbliche e private [illegible] siano), [illegible] non può [illegible] il telefono.

Come mai? *«Q[illegible] situazione va avanti [illegible] almeno due anni* — spiega Ormezzano — *credo ci sia stata, non [illegible] propriamente un "tecnico" di ragioneria, [illegible] "riorganizzazione [illegible] capitoli [illegible] bilancio" che in realtà è stata, almeno per la voce di spesa riguardante il telefono, una disorganizzazione. Insomma, abbiamo scoperto che con i fondi assegnatici non si andava [illegible] il più di qualche [illegible] anche limitandoci rigo[illegible] al lavoro d'ufficio».* Dunque niente uso del telefono come strumento «d'evasione» per impiegati e dipendenti. Se qualcuno deve proprio chiamare a casa o l'a[illegible] per combinare la serata esce da palazzo Chiablese e si serve delle [illegible] pubbliche dei dintorni.

«Il fatto è — continua Ormezzano — *che non possiamo far finta [illegible] niente continuando a telefonare e pensando che intanto alla fine dell'anno si stornano fondi [illegible] un'altra parte e [illegible] pagano le bollette della Sip. [illegible] parte il fatto che il [illegible] bilancio è già sufficientemente [illegible] legge prevede che lo [illegible] possa rifarsi sul funzionario che ha autorizzato un "abuso", ad esempio consumando [illegible] servizi del telefono quando sono esauriti i fondi ad esso destinati. Ragion per cui non c'è [illegible] che voglia prendersi [illegible] simile responsabilità. Si [illegible] avanti così, [illegible] due anni e [illegible] qualche maniera».*

Per ora [illegible] Sip [illegible] è mai dovuta intervenire per tagliare i [illegible] del telefono perché alla Soprintendenza, calcolando il centesimo, riescono a pagare l'abbonamento tutto l'anno, [illegible] a palazzo Chiablese la centralinista è una delle persone più «poten[illegible]» della struttura [illegible] lavoro. [illegible] ordini solo ed esclusivamente dalla Soprintendente, dottoressa Clara Palmas. [illegible] rarissime telefonate che partono dalle sue mani [illegible] autorizzate per iscritto. Il re[illegible] è ordinaria amministrazione, ci si limita a [illegible]tare le chiamate in arrivo dall'esterno.

E se qualcuno non trova un funzionario e chiede d'esser [illegible] Diventa un problema, non [illegible] spiegare, [illegible] garbo, senza rischiare d'esser fraintesi, che il telefono c'è [illegible] si deve [illegible]. Dall'altra [illegible] del filo rischiano di fraintendere o non capire. Non sarà mica che alla Soprintendenza trovino di queste ridicole scuse per non far fronte agli impegni e rimandare [illegible] die» il lavoro?!

Nel difficile [illegible] di trovare la «quadratura [illegible] cerchio» a palazzo Chiablese hanno anche provato ad usare il telefono un [illegible] sì ed [illegible] no. Non ha funzionato molto bene. *«E' stato peggio di prima* — conferma il dottor Ormezzano — *come [illegible] ad avere regolari rapporti [illegible] lavoro e scambi [illegible] informazioni con un ente [illegible] una [illegible] e poi, al 31 del [illegible] cessare [illegible] colpo ogni contatto. Dall'altra parte [illegible] minimo si chiedono se hanno a che fare [illegible] matti».*

Ma, in definitiva, di quanto dispone la Soprintendenza [illegible] pagare le bollette del telefono? Franco Ormezzano non lo sa. *«Bisognerebbe fare una ricerca, andare a vedere i capitoli del bilancio».* E la cifra non è facilmente reperibile nell'ente statale che è *«rimasto alle [illegible] trainate [illegible] cavalli».*

Marco Vaglietti

Un ricordo del comico Paolo Villaggio

«[illegible] CANTAVA [illegible]»

Il comico Paolo Villaggio sta per interpretare un nuovo film. Le riprese verranno effettuate sulla «Eugenio C.».

Dice l'attore: *«Anni fa ero qui come animatore di crociere. Dicevo: "Signore e signori ecco a voi il cantante confidenziale Silvio Berlusconi!"... Sì proprio lui, Sua Emit[illegible]*.

[illegible] A PAG. [illegible]

Scandalo Usl

[illegible]

Nell'interesse del proprio assistito il suo difensore avv. Trinchero precisa che le notizie apparse sul numero di ieri 29 giugno 1987 circa la latitanza e la costituzione del dr. Piergiorgio Arduino sono assolutamente «infondate». Al [illegible] doveva essere notificato un mandato di accompagnamento per [illegible] avanti il G.I. dott. Sorbello, ma [illegible] cercato [illegible] l'abitazione [illegible] genitori, peraltro fuori Torino, [illegible] egli [illegible] da anni.

Non appena è venuto a conoscenza di tale comunicazione attraverso la stampa e la tv, in data 26 [illegible] si presentava sponta[illegible] alla Guardia di Finanza per far conoscere la propria residenza e rendendosi disponibile, come concordato con il magistrato, per essere accom[illegible]nato davanti a quest'ultimo in data 29 giugno 1987. Circa poi il contenuto dell'articolo si deve precisare, per amore e dovere di obbiettività, che «l'ipotesi di truffa su cui [illegible] indagando il giudice [illegible] il [illegible] più ingegnosa» ed in particolare che «i malati avrebbero mangiato non tagli di prima qualità, bensì vecchie bistecche sfilac[illegible]» non è [illegible] oggetto di alcuna contestazione da parte del magistrato.

TRECENTOMILA ANNI FA L'AMERICA ERA ABITATA LA SENSAZIONALE SCOPERTA FATTA IN BRASILE

CENTRAL (Brasile) — Tracce di una presenza umana risalente a centinaia di migliaia di anni precedenti l'epoca comunemente accreditata per il popolamento umano delle Americhe sono state trovate da una spedizione internazionale di ricerca in una sperduta località dell'entroterra del Brasile nord-orientale. E' venuto alla luce, nella stessa zona, anche un osservatorio astronomico che, se l'ipotesi formulata è esatta, è il più antico mai scoperto. Le tracce consistono in un utensile di pietra, in frammenti fossili di ossa e in denti di animali estinti, sepolti in strati di sedimenti sotto il pavimento roccioso di una caverna circa 500 chilometri a nord-ovest di Salvador, il capoluogo dello Stato brasiliano di Bahia. *«Non possiamo affermare di essere [illegible] certezza assoluta, ma ne siamo sicuri al 90 per cento»,* afferma il fisico Jacques Labeyrie, fondatore [illegible] centro [illegible] bi deboli del centro nazionale di ricerca scientifica di Gif-sur-Yvette.

Se la certezza dei ricercatori diventasse assoluta, quella trovata dalla spedizione di Labeyrie sarebbe la prima prova dell'esistenza dell'uomo pre-neanderthaliano nel Continente americano. Andrebbe così in frantumi la teoria secondo cui il genere umano sarebbe giunto nelle Americhe proveniente dall'Asia non oltre 35 mila anni fa. *«E' un balzo indietro fantastico, da 30 mila a 300 mila anni fa»,* commenta lo scienziato francese. *«Le tracce umane sono state trovate in una caverna chiamata "toca da esperança" sperduta fra i neri contrafforti calcarei [illegible] montagne della Serra Negra».* Il sito aveva attirato l'interesse degli studiosi dopo [illegible] l'archeologa Maria Beltran vi aveva annunciato il rinvenimento di un attrezzo di pietra e di una specie estinta di cavallo, in uno scavo effettuato l'anno scorso. Ma le ossa erano così antiche che non si riuscì a datarle con il metodo del radiocarbonio 14, che è in grado di misurare solo fino a 40 mila anni di antichità. Il laboratorio del centro radiazioni deboli, in Francia, ha esaminato i reperti con il metodo uranio-torio, ancora più sensibile, ed ha dato un responso sbalorditivo: 300 mila anni. *«Indirettamente, era la prima prova rilevante della presenza di un essere umano [illegible] primitivo»,* spiega la [illegible]: *«le ossa del cavallo, infatti, avevano segni incisi, ed erano state chiaramente spezzate e lavorate».*

Per meglio studiare il sito di scavo, lo scorso maggio arrivarono studiosi degli Stati Uniti e della Francia. La ricerca condusse quasi subito ad altre scoperte entusiasmanti. Meno di un metro [illegible] il pavimento della caverna, gli studiosi trovarono mucchi di ossa spezzate, di denti di una specie suina [illegible] estinta, e utensili di pietra, più esattamente ciottoli scheggiati: gli utensili più primitivi [illegible]bricati e utilizzati [illegible]

La più affascinante [illegible] tutte le scoperte della zona è quella in una grotta nella vicina località [illegible] Xique-Xi[illegible] sulle [illegible] pareti e soffitto [illegible] raffigurati soli, stelle e comete. Secondo gli archeologi, si tratta di un osservatorio astronomico in [illegible] regola.

Ti serve un prestito? Chiedilo ad un'amica!

Psst... state tranquille resterà sempre il nostro segreto.

FIN LADY

[illegible] prestiti per le donne (anche [illegible] casalinghe)

[illegible] 106
[illegible] 360.422

Una strage, aumenta vertiginosamente il numero delle «overdosi»

DROGA: TRE MORTI IN 48 ORE

DUE VITTIME TROVATE IERI, STAMATTINA STRONCATA UNA GIOVANE

E' arrivata sul mercato una partita di eroina troppo pura che stronca il fisico debilitato dei tossicodipendenti. Il soccorso tempestivo può salvare delle vite: due donne che non hanno chiamato aiuto per un gi[illegible]e denunciate per omissione di soccorso

Giuseppina Papagni

Tre morti per droga nel giro di poche ore. Stamane un'altra giovane [illegible] pendente, Fulvia Gianolio, 25 anni, via Gubbio 72, è stata uccisa dall'eroina [illegible] era appena iniettata: l'ha trova[illegible] agonizzante [illegible] bagno di [illegible] con accanto [illegible] siringa «maledetta», il fratello Wal[illegible], di 33 anni, ma la corsa disperata dell'ambulanza verso l'ospedale Maria Vittoria è stata inutile, la ragazza è deceduta prima di giungere al pronto soccorso.

«Era riuscita a smettere per due anni — dice il fratello, disperato, che per aiutarla le aveva dato lavoro nella sua officina (i genitori dei due giovani sono morti entrambi nel giro di poco tempo) —, [illegible] *un mese fa ha ricominciato».* La sorella a [illegible] dell'eroina era anche finita in guai giudiziari ed era [illegible] coinvolta, a [illegible] tempo, nel traffico di droga del clan dei Catanesi, come piccola spacciatrice, ed era fra gli imputati minori del maxiprocesso.

Il nome di Fulvia Gianolio si aggiunge a quelli del qua[illegible] Italo Bevione, trovato ieri sera, [illegible] morto da due giorni, nella sua abitazione di via Barletta 122 dall'ex moglie, e di Giuseppina Papagni, [illegible] anni, corso Orbassano 224/13, [illegible] troppo tardi, sempre ieri sera, in un giardino condominiale [illegible] via Boston [illegible] si era «bucata» insieme con Rossano Biolatti, [illegible] anni, corso Siracusa [illegible] che invece è [illegible] medici del [illegible] Nuovo. Così [illegible] fortunatamente [illegible] ancora ieri [illegible] Maria Vittoria, a un ventenne, Vincenzo P., trovato esanime [illegible] una donna in via Borgomasino angolo [illegible] Cipolla: [illegible] agenti di una Volante [illegible] riuscit[illegible] a portarlo in [illegible] all'ospedale.

Il ricovero tempestivo in ospedale può quasi sempre, infatti, salvare la vita a persone in coma per overdose di [illegible] grazie a un antidoto alla morfina, il «Narcan», che riduce immediatamente le [illegible] dell'assunzione di una quantità eccessiva, o di qualità «sbagliata» (tagliata male o, come sta accadendo in questi giorni, troppo pura), di droga.

Anche Giuseppina Papagni sarebbe molto probabilmente sopravvissuta se l'allarme fosse stato dato prima: su questo insistono i funzionari della Sezione narcotici della Questura, perché troppo spesso accade che nessuno, fra i tanti che notano in strada persone in gravi condizioni evidentemente per la droga, si premura di avvertire subito polizia o carabinieri, con tragiche conseguenze. Dieci giorni fa, due giovani donne che alla Pellerina erano state notate del tutto indifferenti accanto a un tossicodipendente in coma (poi salvato, sempre grazie alla polizia) sono state denunciate per omissione di soccorso: *«Siamo arrivati a questo punto per far capire che è necessaria, con la solidarietà umana, la massima tempestività. Non si può assistere senza intervenire a questa serie incessante di morti per droga».*

Serie tragica [illegible] in questi giorni è provocata, secondo il dirigente della Narcotici, [illegible]tor Longo, dall'immissione sul mercato degli stupefacenti [illegible] di eroina «tagliata» con sostanze micidiali o in modo errato, ma troppo pura per il [illegible] provato di molti tossicodipendenti. La zona di [illegible] Rita sembra essere particolarmente interessata dallo spaccio di questa partita di droga che, paradossalmente troppo «buona», sta mietendo una vittima dopo [illegible] L'87 [illegible] sta rivelando un anno micidiale per Torino, in questo senso: [illegible] mesi [illegible] già [illegible] rato il [illegible] morti [illegible] tutto [illegible]

In sei mesi tra città e cintura 23 morti

SERVIZI PUBBLICI CON PERSONALE «ALL'OSSO» TORINO LA CITTA' PIU' COLPITA

Solo a Torino, da marzo, la media è di 40 overdosi. Con l'eccezione di aprile il fenomeno è in progressivo aumento

Fulvia Gianolio, 25 anni

Chi cerca di fare qualcosa oggi si sente contro il muro, con una sensazione, «dentro», di impotenza rabbiosa davanti a tutti questi morti e alla loro crescita esponenziale, confermata [illegible] drammaticità del problema, da quella altrettanto grave delle overdosi: 23 decessi [illegible] la città e la cintura in sei mesi, una media di 40 overdosi da marzo soltanto a Torino e, con l'eccezione di aprile, un progressivo aumento del fenomeno che il Coordinamento dei servizi per le tossicodipendenze dell'Usl quantifica in percentuali da capogiro.

«Più del 59 per cento rispetto ai casi dell'anno scorso — registra Giorgio Merlo, uno dei coordinatori del servizio pubblico —: *le overdosi rappresentano il segnale preoccupante di quanto può avvenire domani per [illegible] stesse persone che oggi sono state salvate [illegible] un tempe[illegible] intervento farmacologico. [illegible] ce fatto? Siamo al limite [illegible] situazione del personale. Comunque ai nostri ambulatori si rivolgo[illegible] ogni giorno 300-350 giovani: a loro proponiamo messaggi individualizzati, dopo quelli generali [illegible] attenzione che lanciamo attraverso gli organi [illegible] informazione».*

Giorgio [illegible] dice che il [illegible] per cento [illegible] droga residenti a Torino [illegible] conosciuto [illegible] tori dei servizi pubblici. Due di loro stanno lavorando per completare un'indagine epidemiologica [illegible] di questi ultimi anni. *«Da questa ricerca vien fuori* — aggiunge Merlo — *che il gruppo più a rischio è quello formato da chi ha cominciato a bucare fra il 1974 e il '78, avendo allora fra i 15 e i 23 anni. Si tratta, perciò, di tossicodipendenti [illegible] molto tempo, ma passati in questi ultimi anni ad un rapporto più saltuario con l'eroina, senza però rinunciare a rifornirsi [illegible] spacci[illegible], ai margini della piazza, quelli che hanno [illegible] "roba" migliore».*

[illegible] un [illegible] di spiegazione, questo, non il solo. Del [illegible] lo stesso Giorgio [illegible] ammette che *«non basta per capire. Ci [illegible] mettere davanti al [illegible] ter ed esaminare tutti i da[illegible] per [illegible] più, anche sul che fare in specifico: [illegible] lotta contro il tempo [illegible] un problema [illegible].*

Di certo si [illegible] che in un [illegible] della droga» di [illegible]lato da un'organizzazione, quella dei [illegible] libanesi, circola eroina in dosi che contengono percentuali di principio attivo (ossia di purezza della sostanza) che oscilla di molto: dal 5 al 30 per cento. *«Dipende soprattutto dai passaggi e dai tagli [illegible] si operano e no ai livelli medi e bassi»,* fanno [illegible] in questura.

E poi c'è chi [illegible] sempre più [illegible]: psicofarmaci, alcol, in particolare, ma anche allo stesso metadone. Chi non ha più [illegible] organismo assuefatto agli stupefacenti, ridotto male ma capace di resistere meglio per un paradosso della [illegible] della droga, è più esposto a tutti questi contraccolpi, a maggior ragione se vive in solitudine [illegible] sue risposte al disagio. La morte di [illegible]one, 46 anni, chiuso nella sua abitazione [illegible] via Barletta [illegible] ripensare a tutte queste considerazioni già vecchie, perché ricorrenti da tempo ad ogni nuova emergenza.

«Fosse emergenza, ma qui prevale ormai la cultura della non emergenza, del non intervento, del non — fa esplodere la sua rabbia nel telefono Roberto Merlo, vicepresidente del Gruppo Abele —: *tutte queste morti si succedono in presenza dell'incapacità di risposte istituzionali, in presenza di una diminuita attenzione [illegible] il problema, [illegible]za di un'indifferenza crescente da parte di tanti almeno pari all'aumento del disagio. Che non è più un dato generazionale, [illegible] riguarda solo i giovani, né, tanto meno, si vede, chiuso [illegible] le persone. Nessuno grida più che sta male ma tanta gente grida dentro se stessa, sceg[illegible] questo [illegible] altre vi[illegible] violenze riflessive».*

Servizi pubblici con personale ridotto all'osso, investimenti minimi sulla prevenzione [illegible]: siamo stati tutti talmente rassicurati [illegible] questi anni [illegible] «bollettini» dell'ex sottosegretario all'Interno, Raffaele Costa, sulla diminuzione co[illegible]nte [illegible] morti per droga, che a molti non è sembrato vero di poter delegare ancor di più. [illegible] distribu[illegible] a [illegible] miliardi, [illegible] parte del problema a poche comunità terapeutiche private. Intanto a Tori[illegible] città-laboratorio, «contiamo» i morti come in nessun altro centro [illegible]

[illegible]

«Informagiovani»: ogni giorno 150 ragazzi, i diciottenni vogliono sicurezza

AVVENTURA ADDIO, L'OSTELLO E' MEGLIO SE PRENOTATO

Il sacco [illegible] pelo in libertà dei loro fratelli maggiori sembra dimenticato. Molti «studiano» la vacanza coi genitori

«Altro che voglia di avventura. Ci chiedono [illegible] prenotar loro anche l'ostello. 'Così siamo più sicuri di sapere, partendo, dove andremo a dormire', ci dicono».

Nella sala di Informagiovani, al piano terra [illegible] dell'assessorato [illegible] Gioventù [illegible] via Assarotti 2, [illegible] ria Careddu e gli altri giovani addetti al servizio si trovano ogni giorno di fronte, in queste settimane, almeno 150 ragazzi o genitori (in [illegible] dei figli, spesso [illegible] uni e [illegible] altri insieme, che si rivolgono loro per farsi assistere nell'organizzazione del viaggio all'estero della [illegible] di studio o di lavoro.

Dal «dopo-Pasqua» il flusso di richieste cresce [illegible] l'avvicinarsi del «tempo delle [illegible] canze». E, ora, finite le scuole, si parte e ci si prepara a farlo.

Maria Careddu completa il [illegible] ritrattino di questi giovani poco [illegible] e [illegible] pelisti: *«Sono diventati molto comodi; cercano una vacanza preconfezionata. Ci chiedono persino di tracciare loro sulle [illegible] geografiche gli itinerari consigliati. Anche quando decidono di andare a dormire in pensione e noi suggeriamo loro qualche indirizzo si preoccupano, oltre che delle condizioni economiche, anche di trovare [illegible] ambiente pulito [illegible]. [illegible] 2-3 anni [illegible] non [illegible] accaduto: bastava un'idea per partire con in tasca gli indirizzi degli ostelli della gioventù lungo il percorso scelto.*

A quanto pare per i giovani d'oggi il viaggio in sé è un'avventura, da affrontare con il rischio ridotto al minimo di imbattersi nell'inevitabile imprevisto. Insomma, un po' come se si potesse *«portare [illegible] casa»* nel cuore della metropoli europea con lo stesso spirito, da turismo di massa, con cui si parte per la pensione di Rimini. Allo sportello di Informagiovani questo nessuno lo [illegible] esplicitamente, però l'allusione è significativa. E' pure legittimo [illegible] degli ope[illegible] dell'informazione underground [illegible]no un po' perplessi davanti a questo tipo di utente molto lontano da quello che si rivolgeva loro nel passato prossimo. [illegible] collega di Maria, Silvia Costantini: *«"Com'è questa pensione? Non si potrebbe cercarne una più centrale?" insistono dopo che [illegible] hai [illegible] che [illegible] solo quattro o cinque stazioni della metropolitana dal primo indirizzo al centro-centro di Parigi o Londra. E per lavorare uno o due mesi all'estero è lo stesso: vorrebbero che tu organizzassi e assicurassi loro in partenza tutto quanto, dal posto dove andare al cosa fare...».*

Un'altra immagine [illegible]a è quella [illegible] genitore che si presenta [illegible] organizzare la vacanza [illegible] figlio. Non fa differenza che si tratti di raccogliere fragole in [illegible] Scozia o di [illegible] diare inglese nel Sussex, presso una famiglia. Conta l'essere «garantiti» nel desiderio di sicurezza, [illegible] contraltare della ridotta autono[illegible] dei loro ragazzi. Ma è poi [illegible] che tanti diciottenni d'oggi siano così mammoni? Forse no, ma di certo a molti fa difetto la fantasia, rispondono in via Assarotti. *«In tanti vogliono andare al mare (Jugoslavia, Spagna, Grecia, dove si spende di meno), ma sembrano piuttosto trascinati dall'onda della moda e del sentito dire. Al momento di scegliere chiedono a noi».*

Diciassettenni-ventiquattrenni, la stragrande maggioranza diplomati, appaiono come l'esatto contrario della generazione che oggi viaggia oltre i trent'anni, pronta a riscoprire il piacere della vacanza «disorganizzatissima». Ne è una prova anche il successo che quest'anno ottengono le proposte di scambi internazionali dell'assessorato: più di [illegible] di partecipazione giunte sinora in via Assarotti per trecento posti a disposizione, tanti quanti quelli per i giovani stranieri che stanno arrivando a Torino per i soggiorni in città e alla cascina Brero, nel parco regionale «La Mandria».

Guido Gulino [illegible] da molto tempo questa attività e [illegible] un bilancio positivo: *«Noi copriamo i [illegible] terzi della spesa e chiediamo ai partecipanti [illegible] partire pure con l'idea, sì, di andare in va[illegible] anche [illegible] affrontare un'esperienza d'incontro con [illegible] di altri Paesi e di altre culture. Che siano tresz[illegible] delle Vallette o figlietti della Crocetta l'importante che [illegible] mostrino qualcosa di [illegible] ai giovani con cui vivranno [illegible] un paio di settimane».*

Il viaggio e lo scambio [illegible]ganizzati attirano soprattut[illegible]. *«Rappresentano i due terzi dei [illegible] utenti* — spiega Gulino — *e [illegible] quelle che, rispet[illegible] schietti, [illegible] dimostrano più interessate alle iniziative [illegible] gruppo. Quindi, se da un lato appaiono condizionate nella scelta dall'atteggiamento dei genitori, più convinti di lasciarle partire per l'estero seguite da un 'responsabile' designato dal Comune, dall'altro interviene sicuramente la loro maggiore disponibilità al confronto con gli altri».*

Detto tutto questo, si sale di un piano, sino ad una saletta dove sono stati riuniti gli undici giovani in partenza per Berlino: 15 giorni in un centro giovanile con trecento ragazzi di altri Paesi. Gulino raccomanda di *«non fare gruppo»*, [illegible] volta là, [illegible] altri italiani, *«come avviene di solito per [illegible] sforzarsi di parlare inglese».*

[illegible] Gaino

La mostra di bozzetti per il manifesto di «Informagiovani»

STAMPA SERA

Luca Spagnoli direttore responsabile
Carlo Brunardo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi - Amministratori Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Masserini, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Paradiso

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. [illegible] DEL 15-12-1986

Pubblicità
PK publikompass spa

Sede e Direzione Generale: 20123 MILANO via Carducci 29 - Tel. (02) 88 [illegible]
TORINO, c. 14 d'Aprile, 60, via Roma, 80, via Marenco, 32 - Tel. (011) 65.311
Filiali: ALBA, c. M. Coppino, 9 - Tel. 35.117 ● ALESSANDRIA, v. Parma, 18 - Tel. 447.545/447.544 ● AOSTA, v. Z. de Maestri 10 - Tel. 45.351 ● ARONA, v. le Baracca, 40/a - Tel. 41.700 ● ASTI, v. Massimo d'Azeglio 28 - Tel. 33.299 ● BIELLA, v. P. Micca, 8 - Tel. 20.168, v. Repubblica 29 - Tel. 355.230 ● CUNEO, v. S. Giacomo 11 - Tel. 50.631 ● GENOVA, via C. R. Ceccardi 1/14 - Tel. 541.356 ● IMPERIA, via Bonfante 1 - Tel. 273.371 ● NOVARA, c. Mazzini, 1 - Tel. 33.341 ● ROMA, v. Quattro Fontane 15 - Tel. 47.55 [illegible] ● SANREMO, v. Gioberti, 47 - Tel. [illegible] ● SAVONA, v. Astengo, 1/1 - Tel. 28.719 ● VERCELLI, v. Pea 53 - Tel. 60.435

CON SUPERMAN VINCI E VOLI SU THEMA TURBO.

Il signor Sergio Miraldi ha già vinto e vola su una Y10 Turbo.
Tenta anche tu la fortuna con Superman!

Basta fare un rifornimento di carburante per un minimo di 20.000 lire alle stazioni con le insegne Chevron ed ERG e puoi ancora vincere il Superpremio - 2 Thema Turbo - una delle 4 Y10 Turbo ancora disponibili, [illegible] lettori compact disc (12 dei quali sono già stati vinti da Angelo Mattiolo, Laura Bellone, Domenico Pronti, Gianni Bigoni, Diego Colombari, Mara Buratti, Giuseppe Bardino, Marco Pesenti, Bruno De Martino, Grazia Pavan, Norberto Frignani, Gabriele Bertoglio Bosio), centinaia di abbonamenti Auto Noproblem Europ Assistance, migliaia di buoni carburante e ancora quasi [illegible] milioni di premi subito.
Fino al 31/7/87 fermati anche tu alle stazioni [illegible] le insegne Chevron ed ERG, metterai in [illegible] la tua fortuna.

Chevron
ERG
DAL PIU' GRANDE GRUPPO PETROLIFERO PRIVATO ITALIANO.

Tv e radio rischiano il silenzio

PECETTO: DEMOLIZIONE PER LE ANTENNE?

Le antenne [illegible] radio e tv in collina [illegible] allarmanti campi magnetici. E' una querelle che si trascina da anni a Pecetto e che vede addirittura il sindaco denunciato [illegible] al[illegible]i condomini che abitano in prossimità [illegible] ripetitori delle varie emittenti.

In questa estenuante telenovela via etere ora sono previste altre novità sconvolgenti (salvo poi lasciare ancora [illegible] volta tutto come prima). Oggi [illegible] l'ultimo giorno di vita di una grossa quota dell'emittenza privata.

Da domani le radio collocate sulla collina, a strada della Vetta, [illegible] essere abbattute grazie al sindaco Giuliano Manolino che dice di avere applicato le disposizioni impartite dalla Regione, inviando un'ordinanza di sospensione a 44 fra radio e televisioni private.

[illegible]te — [illegible]ce il primo cittadino — *oggi dovrebbero smettere. In pratica da domani [illegible] ordine sulla carta la demolizione dei vari tralicci con un provvedimento [illegible]. Chiedo all'Enel di intervenire per staccare la corrente e do disposizioni per mandare un'impresa sul terreno dove sono i tralicci con le ruspe per spianare tutto*».

I rappresentanti delle emittenti private dicono che il termine scade un po' più in là, ad ottobre...

«*Se la Regione mi dà un'interpretazione scritta non c'è problema. Ma se non arriva a tempo [illegible] [illegible] interpretare la legge da un punto di vista letterale. E la scadenza dopo proroghe su proroghe è fissata per [illegible]. Non ho smanie di protagonismo, pubblicità a tantomeno di cercarmi [illegible] grane. Mi attengo alla legge*».

Queste antenne sono pericolose sì o no? Non c'è il rischio che assieme alla pluralità di info[illegible] si dimentichi anche la tutela della [illegible] per chi vive nei paraggi?

«*Non tocca a me dirlo, [illegible] che se sono stato denunciato proprio per questo motivo. Io devo occuparmi solo del problema urbanistico. Quello sanitario tocca alla Regione, è una responsabilità loro e prima o poi qualche pretore lo capirà. Io devo solo verificare che quelle emittenti che rimarranno sul nostro territorio in futuro, perché di sicuro accadrà ancora qualche novità, siano in regola con [illegible] autorizzazioni sanitarie previste. E nell'al[illegible] 44 solo tre lo erano*».

Per le antenne di Pecetto ordine di demolizione

Che accade a Pecetto vicino ai tralicci?

L'ingegnere Franco Maddaleno [illegible] di elet[illegible] e comunicazioni [illegible] Politecnico di Torino non lo può dire con esattezza perché non si è mai occupato direttamente del problema. «*Tutto sommato però preferirei abitare vicino ad una centrale nucleare che lì sotto a Pecetto*».

«*Prima di tutto* — interviene un suo collega, il professore Flavio Canavero del Dipartimento di elettronica — *occorrerebbe regolamentare definitivamente queste emittenti ad altri livelli, assegnando potenze e frequenze*».

Sì, ma nell'attesa di questi effetti quali altre conseguenze hanno queste [illegible] su[illegible] persona?

«*Effetti documentati di riscaldamento termico. Se uno si mette da[illegible]ti ad una delle antenne e viene irradiato ha un aumento di temperatura del tessuto del corpo*».

Ci sono parti più esposte? «*Occhi e testicoli che se ven[illegible] colpiti aumentano ulteriormente di temperatura. Poi esistono altri effetti non documentati ufficialmente, tipo nausea e insonnia*».

Là in zona dicono anche che c'è gente che prende la scossa chiudendo la finestra e che in altri casi i neon si accendono da soli. Forse non è tanto normale.

«*Purtroppo in Italia non c'è una normativa in materia e ci si richiama a quella americana, che è molto più larga rispetto a quella russa*».

Ivano [illegible]

Disperata situazione degli anziani in borgo Vittoria

«SIAMO IN MILLE ANCHE LA STRADA CI FA PAURA»

Via Fontanella è una brevissima traversa di via Chiesa [illegible] Salute. Ci sono case popolari e c'è anche tanta tristezza. Ingressi e gabinetti sui balconi, la vita condivisa tra gli sguardi e le orecchie di tutti, nell'impossibilità materiale di avere un po' di *privacy*.

Per rincasare si deve passare davanti [illegible] porte finestre degli altri inquilini e [illegible] volta che si deve [illegible]dare al gabinetto, bisogna pensare che tutto ciò che si affaccia sul [illegible] «si [illegible]».

Al numero [illegible] [illegible] pensionato, Giovanni Brusco. Ha lavorato per 25 anni, come impiegato, alla Nuova Astanteria di Largo Gottardo.

Con i pochi risparmi [illegible] va comperato un alloggetto, due camere, per ospitare i genitori, malati, fino alla loro morte.

«Adesso — spiega con il nodo in gola — sono io ad aver bisogno di cure. Ho un tumore, ho fatto chemioterapia e mi sto sottoponendo ad applicazioni al cobalto. Mi sento perduto, nessuno mi aiuta».

Brusco fa parte [illegible] commissione per gli anziani della circoscrizione 5. Dovrebbe avere una discreta pensione, ma, finora, ha visto soltanto acconti, dopo un anno di cessata attività.

«Vedo — spiega —, in questa casa non c'è il bagno. E nelle mie con[illegible]ioni è un guaio. I vecchi, malati, sono proprio abbandonati. L'assistente sociale mi ha detto che per [illegible] non può [illegible] niente. Ma come? E [illegible] domani [illegible] dovessi più essere autosufficiente? [illegible] fine farei? Ho lavorato in ospedale e so che gli anziani li tengono malvolentieri. Qui, a Borgo Vittoria, nelle mie stesse condizioni c'è un [illegible] di persone. E nessuna sensibilità per i loro problemi. [illegible] vedere come viaggiano le [illegible]... Un vecchio ha paura anche di attraversare la strada».

Brusco, ragionier Giovanni, non si rassegna. «Noi facciamo una proposta: [illegible] vogliamo un difensore civico, uno che spieghi a chi di dovere che ci vogliono strutture per gli anziani».

Che cosa risponde l'assessore all'assistenza della Regione? Spiega Mario Carletto: «Abbiamo alcuni obiettivi e contiamo di realizzarli entro la legislatura. Il primo passo è stato la legge regionale numero 14 che, l'anno scorso, ha finanziato rifacimenti e lavori per le strutture protette, ovvero per quei luoghi di degenza che devono ospitare anziani non autosufficienti».

L'anno scorso sono stati destinati 7 miliardi, tra sanità ed assis[illegible], e altri 8 con autofinanziamento delle Ipab. «Con questi 15 miliardi — continua l'assessore — crediamo di riuscire a realizzare, entro due anni, 600 [illegible] posti in Regione».

Altrettanti, [illegible] Carletto, saranno ricavati per la sola città di Torino, dove il problema è [illegible] più grave.

La città, infatti, «esporta» vecchietti nei convalescenziari della provincia e della regione.

«Stiamo, inoltre, potenziando i [illegible] [illegible] territo[illegible]. Abbiamo favorito la convenzione tra le USSL e un centinaio di volontari, [illegible] soprattutto, ho presentato nell'ottobre scorso un disegno di legge, che mi auguro procederà al più presto, per istituire le piante organiche [illegible] personale socio-assistenziale [illegible] unità socio-sanitarie locali, a decentramento avvenuto. Nei prossimi tre anni, si saranno circa 3-4 [illegible] nuovi posti di lavoro in questo settore».

I [illegible] nodi principali sono: liberare gli ospedali dagli anziani «scaricati» in corsia da famiglie che non sanno come assisterli e, nel contempo, favorire l'assistenza domiciliare.

Un anziano che non abbia gravi problemi di salute deve poter[illegible] stare in casa propria, senza paura di attraversare la strada [illegible] andare a comperarsi il pane.

Daniela Daniele

UCCISO AL POSTO DEL FIGLIO?

[illegible] novità nelle indagini sull'assassinio del pensionato di Nichelino Francesco Ieraci, 67 anni, ucciso per sbaglio sabato sera [illegible] sua abitazione da due killer. I carabinieri sono convinti che chi ha sparato sia stato «ingaggiato» dai mandanti dell'omicidio. Molto difficile dunque individuarli: saranno necessarie lunghe e pazienti indagini. Ma chi era la vera vittima destinata? I sospetti cadono sul figlio dello Ieraci, Vincenzo, 40 anni. Forse le radici del delitto affondano in alcuni debiti di gioco (l'ipotesi è al vaglio degli investigatori) che Vincenzo Ieraci avrebbe fatto al casinò di Saint-Vincent.

I «*killer*» hanno suonato e hanno chiesto: «*C'è tuo figlio?*». Lo Ieraci si è insospettito, ha tentato di chiudere la porta socchiusa, ma il gesto gli è costato la vita.

INCIDENTE MUORE CARABINIERE

Enrico Fissore, 22 anni, via Pavese 7, Sangano, carabiniere in servizio al battaglione «Piemonte» di stanza a Moncalieri, è deceduto questa notte in un incidente stradale. Il militare rientrava in caserma, in moto, poco prima di mezzanotte, dopo esser stato a trovare la famiglia, quando un'auto gli ha tagliato la strada investendolo nel centro di Nichelino.

Entro domani dovrebbe pronunciarsi [illegible] ricorsi contro gli arresti

USL: DECIDE IL TRIBUNALE DELLA LIBERTA'

[illegible]

Pier Giorgio Arduino, il titolare dell'Eurocarni, la società che fornisce, da anni, gli ospedali della città, sarà interrogato di nuovo, stama[illegible]. [illegible] dall'avvocato Trinchero, [illegible] mattina il commerciante, che nei giorni scorsi era risultato irreperibile agli uomini della Guardia di Finanza, si presenta alla caserma di corso IV Novembre accompagnato dal legale. [illegible] dopo lo accompagnano [illegible] [illegible] Tasso dove il giudice istruttore, Sebastiano Sor[illegible] comincia ad interrogarlo. Non [illegible] [illegible] che arrivano i giudici del tribunale della libertà [illegible] [illegible] consegnare i documenti [illegible] per pronunciarsi [illegible] legittimità degli arresti disposti, nei giorni scorsi, dal giudice Sorbello, su richiesta del sostituto procuratore della Repubblica, Stella Caminiti Aragona.

La decisione [illegible] tribunale della libertà, che in questo [illegible] è presieduto dal dottor Pempinelli, è molto attesa sia negli ambienti politici che negli ospedali. L'opinione pubblica è divisa in due fazioni: [illegible] innocentisti ritengono che le persone arrestate abbiano [illegible] al più, qualche irregolarità di tipo amministrativo allo scopo di snellire la burocrazia che fre[illegible] la pubblica amministra[illegible]e; altri ritengono che i magistrati siano in possesso [illegible] [illegible] elementi che giustificano gli [illegible].

E' possibile che il tribunale della libertà si pronunci [illegible]tro domani. Giovedì, [illegible]unque, il dottor Sorbello e la dottoressa Caminiti cominceranno ad interrogare sanitari e politici che hanno avuto a che fare con l'assegnazione delle pulizie alla ditta Pedus. [illegible] tratta di un nuovo filone che, in gergo, si chiama sanificazione. Consiste nel pulire quei [illegible] in [illegible] sono ricoverati ammalati che [illegible] [illegible] facilmente soggetti [illegible] [illegible] infezioni [illegible] [illegible]. Un lavoro [illegible] specializzato che richiede particolari accorgimenti.

A introdurre il concetto della sanificazione alle Molinette sarebbe stato il professor Valter Neri, all'epoca in cui era sovraintendente sanitario degli ospedali San Giovanni. Il comitato di gestione dell'Usl decide [illegible] sviluppare il [illegible] e [illegible] [illegible] [illegible]missione tecnica composta dal dottor Giorgio Rivara, attuale sovraintendente sanitario delle Molinette; dal dottor Fedele Lombardo, vice direttore sanitario dello stesso ospedale; dalla dottoressa Vittoria Sartori, capo del servizio sanità; dal dottor Giancarlo Lenzi, ex direttore [illegible] ministrativo dell'oftalmico, passato, poi, all'ufficio provveditorato dell'Usl; Andrea Franzo, economo delle Molinette. Presidente della commissione era il geometra Walter Martini, che è stato, per parecchi anni, presidente delle Molinette.

Il compito della commissione era quello di [illegible] [illegible] [illegible]mitato di gestione gli elementi necessari a bandire un appalto per assegnare la sanificazione dei locali più deli[illegible]. Dopo alcuni mesi i lavori della commissione vengono messi ai voti. Lombardo e Sartori votano a favore; Lenzi e Franzo contro; Rivara e Martini si astengono. Il tema viene ulteriormente approfondito e la commissione vota di nuovo. Questa volta Rivara [illegible] a favore, mentre Martini continua ad astenersi e [illegible] mettere a verbale le ragioni del dissenso. Sembra che la commissione non fosse riuscita a [illegible] neanche il numero di [illegible] minimo che l'impresa avrebbe dovuto dedicare alla pulizia dei locali.

Anche il comitato di gestione ritiene insufficienti gli elementi forniti dalla commissione e d[illegible] [illegible] inviare l'appalto e di affidare, tempora[illegible]ente, i lavori alla Pedus.

Ora, Emanuele Intra, rappresentante dell'impresa di pulizie, è in carcere assieme a Franzo, Lenzi si è fatto un paio [illegible] mesi di carcere per re[illegible].

Il dottor Giorgio Rivara, soprintendente sanitario, era [illegible] commissione per le pulizie

---

Alla fine d'un breve soggiorno a Torino

IN VISITA ALLA STAMPA DA BENEVENTO

Grazie ad una collaborazione tra il Comune di Benevento e l'Editrice La Stampa, oggi un gruppo di ragazzi, orfani di lavoratori, è stato ospite del giornale. I giovani, tra i sedici e i 21 anni di età, erano accompagnati da un dirigente dell'Editrice e dai coordinatori del Servizio Sociale di Benevento. Hanno potuto visitare lo stabilimento e seguire le principali fasi di lavorazione di un quotidiano.

«Questa amministrazione — ha spiegato il sindaco di Benevento — da vari anni cura l'orientamento lavorativo degli orfani di lavoratori, [illegible]do visitare loro gli stabilimenti e gli opifici italiani».

«Abbiamo [illegible] di visitare La [illegible]ipa — ha continuato il primo cittadino — per aiutare i nostri ragazzi, con una prevenzione reale, facendo prender loro coscienza dell'esistenza di una pluralità di sapere e di tecniche in [illegible] da renderli duttili, flessibili e contemporaneamente decisi nell'avviarsi a scelte lavorative idonee [illegible] capacità e possibilità individuali».

Il Comune di Benevento, con gli assessorati ai Servizi [illegible] e [illegible] Pubblica Istruzione, ha quindi ringraziato La Stampa, La Fiat e gli assessorati di Torino, «che hanno collaborato ospitando gli "Enaolini" nelle aziende e offrendo l'ingresso agli spettacoli che si sono tenuti durante il soggiorno torinese».

RCS

PREMIO GRINZANE CAVOUR 1987

PREMIO BERGAMO 1987

PREMIO HEMINGWAY 1987

NICO ORENGO

DOGANA D'AMORE

Il primo romanzo "verde" italiano.

RIZZOLI

STORIA ILLUSTRATA

LUGLIO

più ricca
più elegante
più illustrata

1927: QUANDO [illegible]
A. [illegible]

STORIA DELLE ELEZIONI IN ITALIA [illegible]
[illegible] - C. Gerosa - A. Lepre

La verità sulla [illegible]
G. Bocca - M. Felisatti - [illegible]

LA CACCIA NEI [illegible]

L'ESPLORAZIONE DELL'ATLANTICO [illegible]

Arnoldo Mondadori Editore

Sette grandi mostre internazionali al Lingotto

DALLE TECNOLOGIE DEL FUTURO ALL'ORIGINE DELL'UOMO

[illegible] riunti nell'«appartamento» di *Madama Felicita*, a Palazzo Reale, stamane, per un appuntamento eccezionale: mai viste, a Torino, sette conferenze-stampa in contemporanea per annunciare altrettante manifestazioni di prestigio internazionale ad alto contenuto scientifico, artistico e tecnico. E mai anticipato un calendario così fitto di iniziative, Saloni e mostre d'arte che, partire da quest'autunno, aiuteranno la città a consolidarsi non soltanto come capitale [illegible] tecnologia ma [illegible] luogo d'arte e di attrazione turistica.

Le sette iniziative, che han per riferimento logistico la sede del Lingotto, [illegible] preannunciano varate dalla I.M.C Congressi in collaborazione con il Comitato Scientifico Culturale Torinese, sotto il patrocinio di Regione, Provincia, Comune e Università [illegible] Torino. «*Orizzonte Torino - Arte, Scienza, Cultura e tecnologie*» [illegible] sigla progettuale che le raccoglie, coagulando la volontà [illegible] «*delegare* [illegible] *capitale piemontese* uno *spazio adeguato nel panorama fieristico e museale italiano*».

Un obiettivo prestigioso, cui [illegible] della prima mostra-convegno in [illegible] tra il 28 novembre ed il 6 dicembre prossimi sotto il titolo «*Il vino come alimento*», in cui esperti di [illegible] Paese approfondiranno gli aspetti medico-sociali, produttivi, promozionali e gastronomici al vino ricollegati. In abbinamento: [illegible] spazio riservato agli accessori [illegible] «ben bere» ed una serie di serate enogastronomiche allestite presso alcuni ristoranti cittadini dai più grandi chef del mondo.

Poi, [illegible] il ghiaccio, [illegible] la collana di proposte in programma per il prossimo [illegible]. Quando un Gotha di scienziati e ricercatori si ritroverà a Torino per una serie di convegni internazionali [illegible] temi che andranno dalla traumatologia su [illegible] alla storia bisecolare delle leggi sanitarie, comprese le ultime ricerche in fatto di malattie mentali oppure legate alla veterinaria [illegible] alla genetica medica. E' a questi meeting superspecializzati che si affiancherà il prossimo marzo, un inedito «*Salone della Nutrizione*», in [illegible], per la prima volta in Italia, l'industria alimentare illustrerà direttamente al grande pubblico l'importanza e i traguardi alimentari [illegible] in ogni società evoluta risultano ormai di estrazione principalmente industriale. Nello stesso periodo, sempre al Lingotto, si svolgerà inoltre la prima edizione di «*Medicina Oggi*», programma a cadenza annuale inaugurato [illegible] il titolo [illegible] «*Sedentarietà e Nutrizione*».

Ed ecco Torino a livello di Leningrado, grazie alla mostra (da febbraio a giugno) «*Chagall nel mondo*» [illegible] con l'editrice Jaca book per commemorare il grande artista nel centenario della sua nascita: al Lingotto la ricostruzione delle famose vetrate; a Palazzo Reale i capolavori dei grandi musei russi; alla Mole le ceramiche e le coreografie. A questa mostra d'eccezione il compito di affiancare (dall'1 al 19 giugno '88) il nuovo «*Salone delle Biotecnologie*».

Infine, due incontri [illegible] una cultura di profonda suggestione allargata tra antropologia e storia della scienza. Al Lingotto, il primo e significativo traguardo del Comitato «*Progetto Uomo*» (ancora con la Jaca book, che ha [illegible] a disposizione la sua specializzazione in paleografia e paleontologia) costituitosi la scorsa settimana a Torino, tramite tre mostre rispettivamente dedicate a «*Rock art*», «*La storia dell'arte*» e «*L'arte nel Paleolitico*». Al palazzo dell'Accademia delle Scienze, nell'arco delle celebrazioni per i 200 anni dall'istituzione, una grande mostra che a partire dall'ottobre '88 illustrerà l'evoluzione delle scienze e di questa Accademia di importanza mondiale

Annunciate stamane una serie di importanti manifestazioni che si terranno al Lingotto

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

TEATRO [illegible] biglietteria [illegible] Castello [illegible] Concerti del Regio [illegible] 1987, martedì, [illegible], ore 10-12; [illegible] 19; domenica ore 10-12, 14-18,30, lunedì chiuso.

ASTI TEATRO 9: E' aperta la prevendita per la «prima» nazionale, 1° luglio, ore 21,30, al cortile di Collegio di Giulio Mauri e Roberto Sturno in «Una vita nel teatro» di David Mamet, seguirà «Il canto del cigno» di Anton Cecov, regia di Nanni Garella. Informazioni e prevendita Asti, c. [illegible], tel. 0141 54.971, ore 15-19. Prenotazioni telefoniche Torino T. Adua, tel. 274.3279 - 28.871, [illegible]. Prosegue la campagna abbonamenti a 10 spettacoli: intero L. 80.000 ridotto [illegible]

CABARET [illegible] **- TORSAT:** questa sera ore 21 My Time della compagnia del Cabaret Voltaire, Sala via Cavour 7. Ingresso [illegible]. Per inf. e prenotazioni tel. 541 438.

[illegible] e Vignale [illegible] dal 23/6 al 2/8 danza classica, moderna, jazz, primitiva [illegible] per insegnanti e laboratori coreografici. Inf. tel. 665.852 - Palazzo Callori tel. 0142 933.431

NUOVO. Corsi di recitazione a cura di Enzo Giovine. Iscrizioni anno acc. 87/88 con video provini gratuiti in sede tel. 65.55.52.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: visite guidate al museo su prenotazione. Tel. 530.238.

VIGNALE [illegible] '87: [illegible] Agea, incontri, laboratori e spettacoli di Scuole di Danza in [illegible]. Segue «Ballare il Rito Absolute Beginners» di J. Temple, con P. Kensit, E. O'Connel, D. Bowie.

CIRAC-CENTRO STUDI DANZA: dal 6 al 19 luglio Stage di Danza Classica (G. Camerlo), moderna (S. Massey), Jazz (M. E. Gomes) a Finale Ligure. Informazioni tel. 011 618.164 - 535.918. Sono aperte le iscrizioni per il prossimo [illegible] accademico.

RITROVI

[illegible] **ARTI:** ore 15,30-21 [illegible] libero con orchestra.

CHALET del Valentino: ore 21 Gigliola Gilian.

CLUB 84: ore 15,30 e 21 Edo Fuma.

EDEN (via Rismondo 10): ore 21 giardino estivo orch. Danilo.

GARDEN: Nino Gallo invita ai trat. con dischi, ingresso libero. Martedì, mercoledì, giovedì ore 15,30 e 21, venerdì 15,30 dischi, ore 21 orchestra, sabato-domenica trat. 15,30-21 orchestra.

LA LUCCIOLA (c. Taranto 208 - tel. 200.087): ore 15 [illegible] discoteca

[illegible] **CLUB discoteca** (via Rom 12, tel. 609.04.56)

LE CASCINE Ristorante - Stupinigi (tel. 900.25.81) 21 orch. Vigla

MY CLUB [illegible] - Piano [illegible] (via M. Cristina [illegible], tel. 650.85.96) Piero e Carmen Rizzi

ODEON NIGHT: danze ore 22-4. Tutte le sere il [illegible] ore 1-2,30

[illegible] **DISCOTECA** (Moncalieri 346) [illegible]

RIST. [illegible] (Trofarello 64.7475) [illegible] tipica Charly al P. bar.

GALLERIE E MUSEI

CASTELLO DI RIVOLI: mostra Carl Andre-Sculture dal 23-5 al 6-9, mostra di arte contemporanea internazionale Ouverture. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 958 1547

[illegible] **DEGLI** [illegible] (via Bogino 9): Mostra dipinti Madhubani, strumenti musicali e maschere. Forme diverse della millenaria [illegible] dell'India. Ingresso L. 3000, ridotto L. 1000. Or. da martedì a sabato 10-12; 15-19 domenica 10-19, lunedì chiuso

CIRCOLO UFFICIALI (corso Vinzaglio 6): Soldati e pittori nel Risorgimento italiano. Fino al 19 luglio la mostra è aperta dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 14,30 alle ore 18. Il venerdì sino alle ore 23, il sabato sino alle ore 19, la domenica ore 9-13, 14,30-18. Ingresso L. 3000 intero, L. 1000 ridotto. Per le scolaresche [illegible] gratuito. Per informazioni e prenotazioni visite guidate Tel. (011) 549.221.

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca, tel. 874 844): Ospita quattro fotografe Paola Agosti, Giovanna Borgese, Gianna Ciao Pointer, Vania Mezzetti, nel contesto di «Torino Fotografia 1987». Orario: 9,30-12,30; 15-19,30 escluso domenica e lunedì mattina

L'ARIETE (via Bava 4, tel. 832.078): Maestri figurativi.

LA FINESTRELLA - [illegible] (tel. 0141 831.187): Ernesto Treccani.

[illegible] GALLERIE [illegible] MODERNA

ACCADEMIA: Estate [illegible]

A.L.C. (877.837, via Acc. Alb. 3 bis): Vietnam Arte e Artigianato.

BERMAN: i boni nell'arte dell'800 ad oggi

DAVICO: pere Patrick Mimran

GALLERIA GIABUTTI (via Juvarra 16): Collettiva. Orario 16-20

LA BUSSOLA (via Po. 9): Varoresi Grafica

LE IMMAGINI: Beppi Zancan

NARCISO: Collettiva 800 italiano

PIRRA (corso Vitt. 82, tel. 543 382): Pittori italiani e francesi

SANT'AGOSTINO (535.963): '900.

VIOTTI: [illegible]

[illegible] **DELLA** [illegible] (Teatro Gianduja - Marionette Lupi) v. [illegible] 6, tel. 530.238. 9-13.

MUSEI

BASILICA DI [illegible] **E** [illegible] **DI CASA SAVOIA:** Basilica 9-12,30; 14,30-18,30; Tombe 9,30-12,30; 14,30-17; venerdì chiuso

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo tutti i giorni dalle 9 alle 20. Visite al castello dal martedì alla domenica dalle 9 alle 16 continuato. Lunedì chiuso

[illegible] **EGIZIO** (via Accademia delle Scienze 6): orario da martedì a sabato 9-14, 15-19. Domenica 9-14. Lunedì chiuso

EXPERIMENTA '87 - Intelligenza umana, intelligenza artificiale (Villa Gualino, viale Settimio [illegible] 63 - Torino): fino all'11 ottobre. Orario da martedì a venerdì 15-24, sabato, domenica e festivi 10-24, lunedì chiuso. Per informazioni tel. 660.4587 - 660.2565 - 660.2785

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì)

MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello): «Ignoto a me stesso» le fotografie viste da Sciascia. Ritratti di scrittori. Orario: 9-19 feriali, 10-13, 14-19 festivo, lunedì escluso

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): orario dal martedì al sabato 9-19 domenica 10-13, 14-19, lunedì chiuso, altre festività chiuso

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO [illegible] (Palazzina Stupinigi) [illegible] 12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.238) ore 9-13. Sabato e domenica 10-12, 15-18.

MUSEO [illegible] **DELLA** [illegible]**TAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI»** (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-[illegible],15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Mostra [illegible] - Alpi e vulcani nel Sud [illegible], [illegible], [illegible] e geografia, fino al 18 ottobre, [illegible] orario del museo.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito.

PALAZZO REALE: [illegible] 9-14, pomeriggio chiuso. Lunedì chiuso. La biglietteria chiude alle ore 13.30.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino): 16 sale. Aperto tutti i giorni. Or. 9-12, 14-17.30. Chiuso principali festività religiose. Ingresso gratuito

SPAZIOIMMAGINE/TEATRO NUOVO (c. Massimo d'Azeglio 17). Rassegna fotografica permanente a cura di Fotophenomenon [illegible] giugno al 18 settembre: «Trittico» di Mauro Giorcelli (Foyer Sala Grande), «Urbano - Quotidiano» di Arturo Brena (Foyer Sala Grande), «Marine» di Daniele Serra (Foyer Sala Valentino)

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario da martedì a sabato ore 9-19, domenica ore 9-13, lunedì chiuso. Domenica ore 10.30 visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo

MUSEO PIETRO [illegible] (via Guic[illegible] 7). dal martedì al [illegible] 9-12, 15-18. Domenica 9-14. Chiuso lunedì e festività

[illegible] **DELL'AUTOMOBILE** (corso Unità d'Italia 40): orario Museo e Sala Mostre Temporanee, tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso): 9,30-12,30; 15-19. Fino al 19 luglio Vittorio Emanuele III di Savoia fotografo, mostra fotografica. [illegible] del Museo. Ingresso L. [illegible] ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 677 666

appuntamenti in città

Per la Pace

● Stasera alle ore 21 presso il salone della Chiesa valdese, via Ivrea 6, incontro del Comitato Promotore Piemonte Associazione per la Pace che sarà introdotto da Giuseppe Reburdo. Il tema trattato è: «*L'Associazione per la Pace: idee e progetti in difesa dell'Ambiente e della Pace*».

La Boheme

● Stasera [illegible] ore 21, nella birreria La Boheme di Courgné, lettura di poesie da parte di Manuela Bisacca e [illegible] Zuccotto. Musiche originali di Angelo «Lozzi», Federico Origlia, Peter Steur. Accompagnamento vocale di Maurizio Ercole e Stefania Origlia. Commento ai testi di Stefania Terassan.

Disoccupati

● Domattina, alle ore 11,30, presso la [illegible] congregazioni di Palazzo Civico, l'assessore al Lavoro Franca Presi presenterà, nel corso di una conferenza stampa, i sei nuovi cantieri di lavoro per disoccupati. L'iniziativa si rivolta sia a personale generico che a diplomati e laureati ed interesserà sino ad un massimo di 470 persone residenti nella città di Torino.

Variazione linee tranviarie

■ Poiché è necessario sostituire alcuni tratti di [illegible] via S. Secondo (nel tratto compreso tra c. Sommeiller e v. Magellano) e Tripoli (da p. S. Rita e c. Sebastopoli) e in corso Sebastopoli (da v. Tripoli a c. Agnelli), l'Atm è costretta a variare il percorso di alcune linee. La 4 (direzione p. Caio Mario) da v. S. Secondo svolta in c. Stati Uniti, poi in c. Re Umberto, in v. Barrili e c. Unione Sovietica; la [illegible] gestita [illegible] autobus; la 63 e la 63 sb (direzione v. Nagarvilla) [illegible] v. S. Secondo per c. [illegible] e c. Turati.

La ricetta del giorno

[illegible] in questa pagina le ricette [illegible] presentate ogni giorno [illegible] circa da Anna Bona su Quarta Rete (e ritrasmesse alle [illegible])

Speriamo [illegible] utile e gradita ai nostri [illegible] e nel contempo, di contribuire a salvare i vecchi piatti regionali che purtroppo si [illegible] perdendo.

Vi invitiamo a [illegible] con noi inviandoci i vecchi piatti delle mamme e delle nonne. Indirizzare a «Ricetta del giorno», via Maranco [illegible] (Torino).

Provvederemo ad inoltrare alla tv le vostre [illegible] Anna Bona le selezionerà in [illegible] all'interesse. Le migliori saranno lette e illustrate su Quarta Rete e pubblicate lo [illegible] giorno su Stampa [illegible]

ANTIPASTO

[illegible]

4 fette di pesce spada,
4 gamberoni,
olio d'oliva, burro,
farina bianca,
2 cucchiai pinoli,
2 rametti basilico,
vino bianco secco,
limone, sale e pepe.

Passare leggermente [illegible] farina bianca il pesce spada e farlo rosolare in una padella con olio e burro, a parte far rosolare le code dei gamberi sgusciati in un'altra padella.

Quando le fette di pesce spada sono [illegible] da entrambi i lati, salarle, spruzzarle leggermente di limone, poi bagnarle con ½ bicchiere di vino bianco, lasciar cuocere pochi minuti, aggiungere i pinoli, tirare leggermente la salsa, rompervi dentro con le mani le foglie [illegible] a pezzetti, girare un attimo per insaporire e togliere dal fuoco.

Disporre le fette di pesce sul piatto da portata, su ognuna mettere un cucchiaio di sugo di pinoli e la coda di un gamberone.

Questa ricetta preziosa ci è stata data dal grande chef Rolando Rolandi, corso Unione Sovietica 244, e si sposa meravigliosamente con vino bianco leggermente profumato e fresco.

Dopo lunghe sofferenze cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

CAVALIERE DI GRAN CROCE
dr. Ettore Morone
Presidente emerito della Corte dei Conti

[illegible] lo annunciano la moglie Marisa, la figlia Cinzia, cugini e parenti tutti. [illegible] Funerali mercoledì 1 luglio ore 14,30 [illegible]
— Torino, 29 giugno 1987

Profondamente addolorati per la scomparsa del caro
Ettore Morone
[illegible] Mario, Giuseppina ed Ettore Morone con le rispettive famiglie
— Torino, 29 giugno 1987

L'A.N.A. Parella annuncia con profondo rimpianto la scomparsa dell'
avv. Ettore Morone
Capitano degli alpini
— Torino, 29 giugno 1987

[illegible] e famiglia partecipano al dolore di Cinzia e signora Maria Luisa.

[illegible] col marito e le figlie partecipano vivamente al dolore per la scomparsa del caro amico di famiglia
avv. Ettore Morone
— Torino, 29 giugno 1987

I Condomini dello Stabile di via [illegible] 28 partecipano al cordoglio della famiglia Morone per la scomparsa del
dott. prof. Ettore [illegible]
— Torino, 29 giugno 1987

[illegible] profondamente riconoscenti per le assidue cure ricevute, ricordano con commozione e rimpianto [illegible] dell'indimenticabile
miss Gladys Storey
— Torino, 30 giugno 1987

Prendono viva parte al lutto per la scomparsa di
miss Gladys Storey
S.R.N., F.C.S.P.
i Dirigenti, gli Aiuti e gli Assistenti dell'Istituto di Patologia Chirurgica, della Cattedra di Chirurgia Toraco-Polmonare e del Servizio di Fisiopatologia Respiratoria [illegible]
— Torino, 30 giugno 1987

Dopo lunga malattia è mancato
Giuseppe Volpe
anni 65
Lo piangono la moglie Carla, i figli [illegible] [illegible] Funerali avranno luogo martedì 30 giugno 1987 alle ore 14,45 [illegible] Cappella dell'Ospedale [illegible] Cimitero Generale [illegible]
— Torino, 29 giugno 1987

Enrico, Flavia, Mauro e Roby sono vicini a Fabrizio e famiglia.

E' mancata
Lina Milani
La piangono, commossi, Paolo e Barbara Bertei con rispettive famiglie e ne ricordano la dedizione e bontà.
— Adria, 29 giugno 1987

Cristianamente è mancato
Antonio Janni
ex Azzurro d'Italia
Lo piangono la moglie Alma, il figlio [illegible] con Anna e la nipote Lidia. [illegible]
— Torino, 29 giugno 1987

L'Associazione Ex Calciatori Granata unendosi al cordoglio della famiglia ricorda
Antonio Janni
[illegible] indimenticabile, glorie granata e azzurra.
— Torino, 30 giugno 1987

Il Torino Calcio Spa partecipa con [illegible] cordoglio alla scomparsa di
Antonio Janni
ex giocatore e allenatore granata
— Torino, 29 giugno [illegible]

La famiglia Piero, Giuseppe, Edoardo Bestetti partecipano [illegible] al dolore della famiglia Janni.

E' mancato
Giovanni Variara
anni 72
L'annunciano la moglie Giuseppina [illegible], la figlia, genero, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 1° luglio ore 10,15 via Puccini 5.
— Orbassano, 29 giugno 1987

E' mancato
Angelo Famiglio
Lo annunciano moglie, figli e parenti tutti. Funerali oggi ore 15 da via Puccini 2
— Piossasco, 30 giugno 1987

E' cristianamente mancata
Carolina Martino ved. Maina
Lo annunciano i figli Teresa, Lina e rispettive famiglie, fratelli, sorelle, parenti tutti. Funerali Candiolo martedì 30 ore 15,30 [illegible] Si ringraziano proprietari, personale Soggiorno La Gioconda Castagnole Po. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Candiolo, 29 giugno 1987.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
[illegible] **Lombardo Franco**
Lo annunciano la moglie [illegible], i figli Paolo e Maria Alberta con Davide, la sorella, parenti tutti [illegible] Funerali martedì ore 15 partendo dall'abitazione in Saluzzo via Martiri 5.
— Saluzzo, 29 giugno 1987

La famiglia Vietti partecipa commossa al dolore.

[illegible] e Gabriella [illegible] partecipano al [illegible] di Mario e famiglia.

Mario e Lucia Massaia, Massimo e Rosella si uniscono al dolore di Domenica, Paolo, Mario e Dolores per l'improvvisa scomparsa della cara [illegible].

Emilio e Olga Paolo partecipano sentitamente al dolore di Mario e famiglia.

Si uniscono al dolore di Paolo e familiari gli amici:
Adriana e Marisa Agosti
Pierino e Renata Ferrero
Giancarlo e Franca Gibelli
Aldo e Rita Marello
Dino e Graziella Ocella

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Celestino Guadagnini
Lo annunciano i figli, nuore e nipoti. Un particolare ringraziamento alla direzione, ai medici ed infermiere della clinica Villa [illegible] per le amorevoli ed assidue cure prestate. Funerali mercoledì 1 ore 14,30 parrocchia S. Remigio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Lanzo, 29 giugno 1987

Partecipano al dolore della famiglia:
Ermanno, Maria Teresa
Angelo, Beatrice
Vittoria, Rina

Giuliana, Umberto, Antonella, Andrea sono vicini a Michele, Laura, Franca.

Affranti dal vuoto che ha lasciato, è mancato serenamente l'
Ing. Ambrogio Turati
di anni 86
Ne danno il triste annuncio i figli Maria Trabaldo Togna con Letizia e Rebecca e rispettive famiglie, Cesare con Carla, Ambrogio e Anna, Gianni con Elsa e Rita, Franco con Carla, Guido con Gabriella, Luca e Massimiliano, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti [illegible]. La famiglia porge un sentito ringraziamento all'amico dottor Gaudenzio Gamba per l'amorevole assistenza. Funerali martedì 30 corrente ore 10 partendo dall'abitazione via Monte Grappa 61 per il Duomo di Pinerolo, indi per il cimitero di Bricherasio.
— Pinerolo, 29 giugno 1987

Flora Sperone si unisce al dolore della famiglia

Partecipano al dolore di Gianni e famiglia per la scomparsa del padre
Ambrogio Turati
gli amici:
Aure Lutti Artom
Marco Elisabetta Decker
Franco Fiamma Galli
Mimmo Adriana Rossini
Ottavio Ambra Trueba.
— Torino, 30 giugno 1987

Giovanni, Vera e Adelia Trabaldo Togna partecipano al lutto della cognata e zia Maria Trabaldo Togna e delle famiglie Turati per la scomparsa dell'
Ingegner Ambrogio Turati
— Pray, 30 giugno 1987

Piero e Rosita Scaraglino prendono parte al lutto della famiglia Turati per la perdita dell'
Ingegner Ambrogio Turati
— Luserna, 30 giugno 1987

Luigi e Maria Cravetto prendono viva parte al dolore della cognata Marcellina Trabaldo Togna e delle famiglie Turati per la [illegible] dell'
Ingegner Ambrogio Turati
— Torino, 30 giugno 1987

La Società Cavallo S.p.A. partecipa al lutto della famiglia Trabaldo Togna e Turati per la scomparsa dell'
Ingegner Ambrogio Turati
già consigliere della Società
— Torino, 30 giugno 1987

Tito Germanetti e famiglia partecipano al lutto di Maria Trabaldo Togna e della famiglia Turati per la scomparsa dell'
Ingegner Ambrogio Turati
— Biella, 30 giugno 1987.

Maria Giulia Burzio e famiglia prende parte al dolore di Maria Trabaldo Togna e della famiglia Turati per la perdita dell'
Ingegner Ambrogio Turati
— [illegible], 30 giugno 1987

[illegible] Franca, il marito Diego de Castro, le figlie e il genero ricordano con affetto lo zio e nonno vegliardo
dott. Ing. Ambrogio Turati
— Torino, 30 giugno 1987

Bonifacio Gelletti di Saint Pierre Turati con i figli Giulia, Franco e Lucia prende parte al dolore dei familiari per la scomparsa del
dott. Ing. Ambrogio Turati
— Torino, 30 giugno 1987

[illegible] Bertone, Enrica Gaude, [illegible] e Giulia Tagnesa ricordando la figura del
dott. Ing. Ambrogio Turati
si uniscono al dolore dei familiari
— Torino, 30 giugno 1987

I cugini Maria De Giuli con Sandra, Giancarlo e famiglia piangono [illegible] ricordandone la rettitudine e la [illegible]
— Busto Arsizio, 29 giugno 1987

Lorenzo, Margherita, Lea [illegible] si uniscono al dolore di Luca e della famiglia per la scomparsa del NONNO

Il Circolo Sociale di Pinerolo ricorda con grande affetto l'ingegner
Ambrogio Turati
suo attuale presidente onorario e per lunghi anni attivo generoso e indimenticabile presidente della sua ricostruzione dopo gli anni bui della guerra
— Pinerolo, 29 giugno 1987

Il Rotary Club di Pinerolo con intensa rimpianto si associa al dolore della famiglia per la scomparsa del socio fondatore onorario e Past President
Ing. Ambrogio Turati
— Pinerolo, 30 giugno 1987

Gli Amministratori, i Dirigenti ed i Dipendenti tutti della Turati 1860 si uniscono al dolore dei signori Gianni e Franco Turati per la scomparsa del papà
Ing. Ambrogio Turati
— Lusernetta, 29 giugno 1987

Francesca [illegible] partecipa al lutto della famiglia Turati

Giovanni Garrone partecipa al lutto dei familiari.

Giorgio Mariabelle Ratto partecipano al dolore

Prendono viva parte al dolore di Maria, Cesare, Gianni, Franco e Guido gli amici:
Gigi Annovelli e famiglia
Mario e Attilia Avondoglio
Anna e Gigi Cavalieri
Giuseppe e Gianni Cresto
Paolo Martin e famiglia
Fernando e Beniamino Scalerandi
Gina Scalerandi e mamma

Partecipano al dolore della famiglia:
Tina e Beppe Avanzati e famiglia
Guido e Fernanda Fraire e famiglia
Riccardo Grion
Pier Angelo Taddeo
Pier Enrico Martin e famiglia
Maria Martin
Degny e Franco Cassino

Cristianamente è mancato
Giuseppe Gosti
Lo annunciano la moglie Delfina, i nipoti Eugenio, Renato e tutti i suoi cari. I funerali in Torino mercoledì 1 luglio nella Cappella dell'Ospedale Mauriziano alle ore 14.30
— Torino, 30 giugno 1987

E' mancato ai suoi cari
Carlo Sistoli
Lo annunciano la moglie Olga, la figlia Laura, genero Adriano, cognati, nipoti e parenti tutti. Benedizione salma giorno 30 c.m. ore 13,30 via Induno 7. La cara salma proseguirà per Castelnuovo [illegible] dove avranno luogo i funerali.
— Torino, 29 giugno 1987

Gli amici [illegible] partecipano al dolore

Si è spento
Eugenio Bruno
Addolorati l'annunciano le sorelle Milly e Maria, cognata, nipote e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 1° luglio alle ore 10,15 nella parrocchia Crocetta.
— Torino, 29 giugno 1987

Lucia Borsetti e famigliari Carlo [illegible] e famiglia [illegible] ricordano con affetto il caro EUGENIO.

E' mancato il
CAV. UFFICIALE
Mario Bertolotti
Maestro del Lavoro
Lo annunciano: moglie [illegible], genero, nipote, sorella, fratello, [illegible], parenti tutti. Funerali domani ore 10,15 [illegible] Mo[illegible]. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 30 giugno 1987

E' mancata ai suoi cari
Rosa Scuro in Chinellato
Lo annunciano il marito Mosè, fratelli, cognati, nipoti. Funerali mercoledì ore 8,30 parrocchia N. S. della Pace
— Torino, 29 giugno 1987

Il [illegible] Club [illegible] partecipa al dolore di Rizzotti per la scomparsa di ROSETTA

(Continua a pag. 5)

Il presidente Giovanni Agnelli ha presentanto il bilancio ai soci

LA FIAT RADDOPPIA GLI INVESTIMENTI

I DATI RELATIVI AI PRIMI QUATTRO MESI DELL'87

TORINO — Nei primi quattro mesi di quest'anno il fatturato aggregato del gruppo Fiat è ammontato a 12.643 miliardi (compresi i fatturati della Snia Bpd, della Matra e dell'Alfa Romeo) contro i [illegible] miliardi (che non contemplavano i ricavi delle tre società), dello stesso periodo dello scorso anno.

Il risultato operativo, derivante dalla [illegible] gestione industriale, nello stesso periodo [illegible] è risultato di 1.067 miliardi con un incremento dell'5,4 per cento rispetto al corrispondente periodo dell'86. Tale incremento [illegible] percentualmente simile a quello registrato nei primi quattro mesi dell'86 rispetto allo stesso periodo [illegible]'85, ma risulta particolarmente significativo se confrontato con le previsioni, elaborate alla luce [illegible] acquisizioni di Snia, Alfa Romeo e Matra, che [illegible] il [illegible] operativo percentualmente inferiore a [illegible]ello dell'anno scorso.

Giovanni Agnelli

I dati relativi all'andamento dell'esercizio in corso sono emersi a margine dell'assemblea della Fiat che [illegible] sede ordinaria [illegible] approvato oggi il bilancio '86 che si è chiuso con un utile netto di 612 miliardi di lire, con un incremento del 42 per cento rispetto all'anno precedente, permettendo la distribuzione di un dividendo di 220 lire per le azioni ordinarie e privilegiate ([illegible] lire nell'85) e [illegible] 250 lire [illegible] azioni di risparmio, in [illegible] 16 luglio prossimo.

[illegible] investimenti, nel primo quadrimestre '87, sono risultati pari a 710 miliardi, più che raddoppiati sullo [illegible] periodo dell'86, mentre l'indebitamento finanziario netto di gruppo è ammontato a 1.180 miliardi. A proposito dell'indebitamento è da sottolineare che il carico finanziario al gennaio '87 si era appesantito [illegible]o a 2.700 miliardi, ma l'autofinanziamento e la riduzione del capitale finanziario realizzato nelle nuove società acquisite permettono ora [illegible] elaborare previsioni che nel caso più pessimistico indicherebbero un indebitamento di gruppo a fine '87 di 1.900 miliardi.

Per quanto riguarda le previsioni per l'intero esercizio '87, il gruppo Fiat dovrebbe raggiungere un fatturato consolidato di 37.000 miliardi e un risultato operativo di 2.700 miliardi, superiore [illegible] termini assoluti a quello realizzato nell'86 di 2.457, ma inferiore in termini percentuali.

Gli investimenti, inoltre, secondo le previsioni, dovrebbero ammontare a circa 3.000 miliardi, mentre l'autofinanziamento, che nei primi quattro mesi è ammontato a 1.180 miliardi, [illegible] indicato per fine anno [illegible] 1.800 miliardi di lire. Nei pri[illegible] cinque mesi di quest'anno, [illegible] vendite Fiat nel comparto auto a livello mondiale (comprese [illegible] quote Alfa Romeo) hanno raggiunto [illegible] 930.000 unità (65.000 Alfa Romeo) [illegible] le 750.000 del corrispondente periodo dell'86.

Sul mercato europeo, la quota detenuta dal gruppo Fiat è risultata del 15,2 per cento (segue il gruppo Volkswagen con Audi e Seat [illegible] il 14,8 per cento).

In sede straordinaria, l'assemblea degli azionisti della [illegible] ha poi preso atto dell'aumento del capitale sociale da 2.250 a 2.340 miliardi, deliberato dal consiglio di amministrazione in virtù della delega conferitagli dalla riunione dei soci del [illegible] giugno [illegible].

L'aumento di 90 miliardi [illegible] attuerà attraverso l'emissione di 54 milioni di azioni ordinarie, 26,6 milioni di azioni privilegiate e 9,4 milioni di azioni di risparmio, tutte da nominali [illegible] lire [illegible]mina (godimento 1-1-87), [illegible] assegnare agli azionisti in ragione [illegible] di una nuova azione ogni [illegible] vecchie possedute [illegible] categoria.

L'aumento [illegible] capitale, che prenderà il via [illegible] 16 luglio prossimo, prevede inoltre che le nuove azioni saranno convertibili [illegible] pari in azioni di risparmio nel mese [illegible] luglio di ogni anno fino al 1990.

L'assemblea degli azionisti ha inoltre ratificato la nomina [illegible] Vittorio Ghidella, amministratore delegato della Fiat Auto, e di Wisse Dekker, presidente del Supervisory Board [illegible] Philips, già cooptati nel consiglio di amministrazione, alla carica [illegible] consiglieri della Fiat [illegible].

Nel corso dell'86 — è stato sottolineato durante l'a[illegible] dei soci — il patrimonio [illegible] consolidato del gruppo Fiat ha sfondato per la prima volta il tetto dei 10.000 miliardi mentre l'indebitamento finanziario netto è sceso [illegible] 2.304 a 706 miliardi [illegible] lire e le [illegible] di ricerca e sviluppo [illegible] a [illegible] a 956 miliardi (per [illegible] sono previste [illegible] 1.100 miliardi).

r. e.

GHIDELLA: PIU' TEMIBILI I COREANI CHE I GIAPPONESI

PARIGI — L'automobile non è destinata a sparire, ma [illegible] sua espansione rallenterà nei prossimi anni, che vedranno crescere l'eccedenza tra offerta e domanda, e quindi la concorrenza tra i produttori. Lo ha detto a Parigi Vittorio Ghidella, amministratore delegato di Fiat Auto e presidente di Ferrari e [illegible] Alfa-Lancia, in un incontro con operatori [illegible] settore e giornalisti indetto dalla rivista «L'action automobile».

Secondo Ghidella, l'attuale eccedenza di capacità pro[illegible] (sei milioni di auto nel mondo) aumenterà a 7-8 milioni alla fine del decennio, in un mercato che, pur nella previsione di una generale stabilità economica, presenta ampi margini di imprevedibilità. Paradossalmente, ha rilevato, si tratta di un settore «maturo» in cui l'evoluzione e l'innovazione sono costanti e in cui le intenzioni d'acquisto della clientela sono facilmente differibili, compromettendo gli investimenti (condiciati 4 o 5 anni prima) per il lancio di nuovi modelli.

[illegible]rre quindi garantirsi una «soglia [illegible] redditività», che [illegible] Fiat è passata [illegible] 1,2 milioni [illegible] vetture a 1,5 dopo l'acquisizione dell'Alfa Romeo (mentre le vendite sono sui 2 milioni) da superare costantemente per [illegible] dere al necessario autofinanziamento.

«*Dobbiamo lavorare sulle strutture dell'Alfa Romeo*», ha ancora detto Ghidella, che ha anche confermato che la casa resterà presente sul mercato Usa, dove «*non abbiamo ambizioni eccezionali e non vogliamo forzare*». Perché la gamma Alfa Romeo sia del tutto rinnovata e integrata, ha aggiunto Ghidella, ci vorranno quattro anni.

Circa la concorrenza giapponese, [illegible] ha detto che essa appare ora meno temibile di quella coreana, e che non vi sarebbero obiezioni a impianti giapponesi in Europa, purché il ricorso a componenti fabbricate localmente restasse sul 60-80 per cento.

Sulla «posizione dominan[illegible] [illegible] gruppo Fiat in Italia, Ghidella ha [illegible] notare [illegible] un [illegible] di [illegible] è anche primo esportatore in Germania, in Francia e in altri Paesi europei non può vedersi attribuito il successo in patria a ragioni diverse da quelle [illegible] mercato.

Secondo stime de «L'action automobile» nel primo semestre '87 il gruppo Fiat (con Lancia, Alfa Romeo e Autobianchi) è al primo posto in Europa con il 15,2% delle immatricolazioni totali contro il 14,8 del gruppo Volkswagen-Audi-Seat.

r. e.

IFIL, RADDOPPIA L'UTILE DELL'86

TORINO — Un utile netto di 45,6 miliardi di lire, più che raddoppiato rispetto ai 19,8 miliardi dell'85, un dividendo superiore di 30 lire rispetto all'anno precedente per ciascuna azione (120 lire le azioni di risparmio, 100 lire quelle ordinarie): questi i principali dati che emergono dal bilancio 1986 dell'Ifil che sarà presentato oggi alla approvazione degli azionisti, che si riuniranno in [illegible] ordinaria [illegible] la presidenza di Umberto Agnelli.

A fine esercizio, il patrimonio netto ha superato i 621 miliardi (407 a fine '85), mentre i mezzi disponibili per nuovi investi[illegible] ammontavano a 277 miliardi (29 miliardi a fine [illegible] le partecipazioni, infine, sono [illegible] nell'anno di 1.845 miliardi.

L'86 è stato un anno particolare per la società finanziaria del Gruppo Ifi, in quanto ha partecipato all'operazione del riacquisto delle azioni Fiat ex Lafico (elevando la propria partecipazione al 9,7% del capitale ordinario), tramite una spe[illegible] [illegible] 1485 miliardi, parte della quale sostenuta con risorse reperite [illegible] Mediobanca (tre prestiti obbligazionari [illegible] in azioni Toro, Milo e Saes).

La società ha inoltre portato al 64,2% la quota di controllo della Toro Assicurazioni.

Nell'87, oltre alla acquisizione [illegible] maggioranza del Gruppo Sangemini-Ferrarelle (con il Gruppo «Bsn-Gervais Danone»), l'Ifil ha proceduto alla costituzione di due nuove società, la «Ifil Partecipazioni» e la «Ifil Investimenti», nel quadro della propria strategia operativa e di sviluppo.

Nella prima nuova società riverserà parte del capitale Fiat ex Lafico (circa il 7%) e cercherà nuovi partners di minoranza.

COMAU «CHIUDE» A + 17 MILIARDI

TORINO — Approvazione [illegible] bilancio '86 chiuso al 30 aprile scorso e nomina di Clemente Signoroni, direttore Strategie, coordinamento e controllo [illegible] Gruppo Fiat, a consigliere di amministrazione, [illegible] sostituzione del dimis[illegible] Paolo Lencioni. Queste [illegible] deliberazioni assunte dall'assemblea degli azionisti della Comau Finanziaria (Gruppo Fiat) che ha inoltre approvato la distribuzione [illegible] dividendo di 110 lire per ogni azione posseduta, in pagamento dal 16 luglio prossimo.

La Finanziaria ha spostato dal 31 dicembre al 30 aprile di ogni anno la chiusura dell'esercizio sociale, per poter recepire il dividendo erogato dalla controllata Comau spa. La Comau Finanziaria, quotata alle Borse di Milano e Torino, infatti, nell'esercizio approvato dall'assemblea dei soci di ieri ha realizzato un utile netto di oltre 13 miliardi di lire, derivante appunto dal dividendo della società controllata che, a sua volta, ha chiuso il bilancio '86 con un utile netto di 17,4 miliardi a fronte di ricavi per 838 miliardi di lire.

Il presidente della Comau Finanziaria, Gian Carlo Vezzalini, ha detto che al 30 aprile [illegible] la Comau spa registrava [illegible] indebitamento di 51,2 miliardi contro una disponibilità che a fine dicembre dell'anno scorso era invece di 15,1 miliardi.

«*Il peggioramento* — [illegible] pr[illegible] a questo proposito l'ingegner Vezzalini — *è riconducibile al graduale assorbimento degli anticipi ricevuti dai clienti nel corso del 1986 su contratti di particolare complessità che si esauriranno nel corso dell'esercizio, in assenza, per ora, di equivalenti anticipi su altri analoghi contratti*».

AGNELLI FATTURATO RECORD

(Segue dalla 1ª pagina)

di risparmio. Inoltre, per la prima volta nella storia dell'azienda, è stato sottoscritto un aumento gratuito di capitale in ragione di una azione ogni venticinque possedute.

Un anno, dunque, ampiamente positivo. «*E' la dimostrazione* — ha commentato Agnelli — *che il Gruppo ha completato la fase di ristrutturazione ed ha iniziato quella di sviluppo*».

E l'87 come sarà?

«*Per quanto riguarda* [illegible] *Fiat* — ha risposto Agnelli — *pensiamo di consolidare i risultati dell'86, con un fatturato di 37 mila miliardi, contro i* [illegible] *dell'86, e con un risultato economico analogo a quello dell'anno scorso. Ma, più in generale, per l'immediato futuro c'è da attendersi un rallentamento del ritmo di crescita dell'economia mondiale, che avrà conseguenze anche sulla dinamica della domanda verso i nostri settori di attività. A queste considerazioni inducono le forti tensioni in campo monetario, le tendenze protezionistiche che si* [illegible] *rafforzando, le prospe*[illegible] *di una attenuazione della dinamica del commercio mondiale*».

Per quanto riguarda l'Italia, il presidente [illegible] Fiat vede gli «scogli» più difficili da superare nell'aumento del prezzo del petrolio («*Ed il nostro Paese è dipendente* [illegible] *larga misura dalla importazione di fonti energetiche*»), dall'arresto della discesa dell'inflazione, dai conti con l'estero e dall'aumento della competitività su piano mondiale («*Paesi nostri concorrenti che erano rimasti indietro si stanno svegliando, e per noi sarà più difficile salire i primi gradini piuttosto che gli ultimi*»).

Capitolo automobili. «*Con Alfa-Lancia* — ha detto A[illegible]lli — *contiamo di migliorare la nostra posizione-leader in Europa. Oggi siamo attestati sul 15 per cento di penetrazione, siamo i primi come numero di vetture vendute anche se altri sono in testa* [illegible] *fatturato, sia pure con un minor numero di automobili vendute*».

A questo proposito, è stato confermato che a settembre l'Alfa-Lancia presenterà il primo modello della nuova gestione: si tratta della «164», vettura di prestigio destinata [illegible] affiancarsi alla [illegible] nella conquista di altre posi[illegible] sul mercato continentale.

Eugenio Ferraris

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE

PARELLA, via Lessona, appartamento libero composto da ingresso, [illegible] camere, cucina, bagno, cantina, stabile dotato di ascensore e riscaldamento centrale. Mutuo all'11,75%
VIA GUIDO RENI, appartamento libero signorile, composto da ingresso, salone, camera, cucina servizi, box auto. Costruzione del 1972.
[illegible] STADIO, via Taggia, appartamento libero ben disimpegnato composto da ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, ba[illegible] stabile recente con [illegible] r[illegible] centrale.
CENTRO, via Bogino, appartamento libero composto da ingresso, soggiorno, 3 camere, cucinotto, servizi, L. 75 milioni dilazionabili, sufficiente il 10% in contanti.
CROCETTA, appartamenti liberi in bel palazzo d'epoca composto da 2-3 camere, cucina, servizi a [illegible]tire da L. 72 milioni. Ampie dilazioni e permute.
CORSO PALERMO, appartamento libero finemente ristrutturato composto da ingresso, 3 camere, cucina, bagno. Stabile ben tenuto con ascensore.
VANCHIGLIA, via Buniva, appartamento libero composto da ingresso, 2 camere, cucina abitabile, bagno L. [illegible] milioni in contanti e rate da L. 306.000 mensili.
CORSO UNIONE SOVIETICA, appartamento libero, luminoso, composto da ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, 2 balconi, doppia esposizione. Stabile recente con ascensore.
CORSO NOVARA, appartamento libero composto da soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, L. 52 milioni [illegible]. Sufficiente il 10% [illegible] contanti.
[illegible] PESCHIERA, appartamento libero, abitabile subito, composto da ingresso, 3 camere, cucina, servizi, L. 62 milioni dilazionabili in 15 anni a basso interesse.
ORBASSANO, casetta libera su 2 piani collegati da scala interna formata da 2 camere, soggiorno, cucinino, bagno, L. 64 milioni. Sufficiente 7 milioni in contanti.

C.so F. Turati 11/C - 10128 Torino
TEL. (011) 58.23.18 - 58.17.52

OKTOBERFEST a MONACO
Dal 25 [illegible] settembre 1987
Viaggio in autopullman L. 350.000
Viaggio in [illegible] L. 538.000
Hotel centro città, visita, accompagnatore
ROSA BLU - Via Principi d'Acaja, 28 - Tel. 74.71.14
SIROSA - Via Vandalengo, 70 - Tel. [illegible]

IL MARCHIO CHE DISTINGUE

PER I VOSTRI [illegible] E LE VOSTRE VACANZE
in VIA PO 51 e VIA DI NANNI 120
da [illegible] VIOLETTA
Rivenditori Samsonite

SET 1 VALIGIA 1 SACCA	L. 59.900	in più
SET 2 VALIGIE [illegible] 130	[illegible]	»
VALIGIA AEREO [illegible] CON RUOTE	L. 49.900	»
SACCA BAGAGLIO A MANO	L. 22.900	»
SACCA TRACOLLA [illegible]	L. 15.900	»
OMBRELLI	L. [illegible]	»
BAULI	L. [illegible]	»

SEAT DIVISIONE STET s.p.a.
DIREZIONE DELLA DIVISIONE
10138 TORINO VIA AURELIO SAFFI 18
CASELLA POSTALE 512

A TUTTI I CLIENTI PUBBLICITARI SEAT

TORINO GIUGNO 1987

La SEAT (Società Elenchi Ufficiali Abbonati al Telefono), che da oltre 60 anni opera nel settore dell'informazione economico - commerciale con i noti prodotti e servizi Elenchi Alfabetici, Pagine Gialle, Annuari, Tuttocittà, Europages, Pagine Gialle Elettroniche, Prod[illegible] Telematici, Testate in concessione per l'acquisizione [illegible] pubblicità, ecc., scrive oggi una nuova pagina della sua vita aziendale.

Infatti la SEAT viene incorporata nella STET, la Società Finanziaria Telefonica che già [illegible] controllava interamente il suo capitale azionario.

La fusione per incorporazione della SEAT nella STET assicurerà nuovi spazi di crescita e di sviluppo, che si concretizzeranno in nuove iniziative sempre più mirate al servizio dei 450.000 clienti pubblicitari SEAT e consentirà di raggiungere ulteriori positivi traguardi nella tradizione di serietà e di impegno [illegible] connota l'azienda.

Pertanto, la SEAT, [illegible] oggi Divisione della STET, continuerà ad operare con le 41 Agenzie dislocate su tutto il territorio nazionale e con i suoi 750 agenti, nel costante impegno di assicurare servizi informativi sempre più rispondenti alle esigenze dei clienti pubblicitari e degli abbonati al telefono.

SEAT DIVISIONE STET s.p.a.

STET

STAMPA SERA Martedì 30 Giugno 1987

ALTA TECNOLOGIA NOVARA DIVENTA CAPITALE EUROPEA

La Montedison ha intenzione di impiantarvi un importante Istituto di ricerca scientifica

NOVARA — La città di Novara potrebbe diventare addirittura la «capitale europea» dell'alta tecnologia. E' infatti in predicato di capitare [illegible] importante organismo che rappresenta il traguardo [illegible] al quale tende or[illegible] senza [illegible] nasconderlo la Montedison: l'istituto europeo di tecnologia.

Perché Novara? Perché questa città ha tutte le caratteristiche geografiche necessarie, visto che è già «cerniera [illegible]» Piemonte e Lombardia e polo centrale [illegible] tutte le aree d[illegible] e [illegible] accinge a diventare, con l'autostrada Voltri-Sempione e col collegamento [illegible] la grande Malpensa, punto di riferimento a larghissimo raggio europeo. Inoltre a Novara esiste già un [illegible]tuto di ricer[illegible] di grande qualità, il Donegani, che guardacaso è legato di già a [illegible]. Al Do[illegible] [illegible] impegnati in settori che stanno fra il presente e il futuro.

Anche se in maniera non esplicita, per la possibilità [illegible] insediare a Novara in un futuro [illegible] lontano l'istituto europeo di tecnologia si è parlato a Milano nel corso di un importante [illegible] scientifico al quale hanno partecipato esperti [illegible] tutte le nazioni nei [illegible] medicina, [illegible] biologia, della fisica e delle attività scientifiche collegate. Ad organizzare il simposio sono state la Montedison Progetto Cultura e la Me.B.A. Monte[illegible] sistemi di informazione.

L'importanza del convegno milanese è stata messa in risalto non solo [illegible] presenza [illegible] presidente del gruppo Montedison [illegible] ma da q[illegible] personaggi di primissimo piano fra i quali il premio [illegible] '75 per la medicina, l'italo-americano Renato Dulbecco, del Salk Institute di San Diego in California.

Aprendo i lavori [illegible] proprio il presidente Schim[illegible] ha anticipato l'ambizioso traguardo [illegible] affermando che tramite la Me.B.A. il gruppo è sul punto di attivare «un programma per la costruzione di apparecchiature analitiche [illegible]tissime che dovranno essere il supporto di una nuova scienza transdisciplinare».

Il progetto di creare l'istituto europeo di tecnologia Schimberni lo ha annunciato senza mezzi termini affermando che dovrà [illegible] le caratteristiche [illegible] superspecializzazione post-lau[illegible] in settori ultramoderni quali le biotecnologie, [illegible] scienza dei [illegible] e [illegible] scienza dell'informazione.

A Novara, come detto, c'è [illegible] un importante istituto di [illegible] e di Novara è anche il presidente [illegible] Montedison Sistemi di Automazione, Angelo Beltramini. E' quindi abbastanza logico prevedere che questa città verrà prescelta quale sede dell'istituto europeo di tecnologia.

Inoltre proprio [illegible] presentato, nel corso del convegno [illegible] Milano, un pro[illegible] che necessita di un supporto come l'istituto [illegible] questione. Si tratta di uno [illegible] [illegible] delle cellule [illegible] per mettere in evidenza quelle malate con apparecchiature computerizzate. Un [illegible]getto [illegible] d[illegible] a rivoluzionare non solo tutto il [illegible] diagnostico della medicina [illegible] anche a trovare vie nuove [illegible] la cura delle malattie.

Tra l'altro nel Novarese esiste uno dei più antichi Istituti tecnico-industriali, il «Lorenzo Cobian[illegible]» di Verbania, che celebra quest'anno, a Verbania, il secolo di vita. L'evoluzione [illegible] «Cobianchi» e dei suoi [illegible] (che sono attualmente cinque ordinari e tre di sperimentazione globale) ha seguito passo dopo passo l'evoluzione dell'economia e della società italiana, dalle fasi della rivoluzione industriale all'era dell'informati[illegible]. E' perciò [illegible] istituto perfettamente [illegible] passo con i tempi e [illegible] i progetti in [illegible] si presenta all'avanguardia.

m. s.

Citati da Paola Mazzuccato, tornata in libertà

ESPONENTI DELLA PADOVA-BENE SENTITI COME TESTIMONI

PADOVA — [illegible] Maddalena Cappellin, moglie dell'imprenditore veneziano Gian Paolo Mazzuccato, è ritornata a casa.

Ieri verso mezzogiorno i cancelli delle carceri fem[illegible]nili di Rovigo si sono aperti e la bella signora dai capelli rossi ha assaporato la gioia della libertà.

Il sostituto procuratore della Repubblica [illegible] Padova, Antonino Cappelleri, che il [illegible] giugno scorso aveva spiccato nei [illegible] confronti un ordine [illegible] cattura perché indiziata di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione, ha firmato [illegible] [illegible] cessazione [illegible] provvisoria, accogliendo [illegible] presentata dai difensori della donna, gli avvocati padovani Giovanni Chiello e Alberto Curtis.

Dopo quattordici giorni la bella Paola è tornata nel suo palazzo q[illegible] nel cuore della città, in via [illegible] Martino e Solferino 37, a Padova.

A ritardare la concessione della libertà provvisoria ci sono stati gli interrogatori dei testimoni, circa una decina. I [illegible] nomi sarebbero stati fatti dalla ste[illegible] imputata nel corso dell'interrogatorio avvenuto martedì scorso presso la casa circondariale di Rovigo.

Subito dopo il suo arresto, avvenuto come detto il 15 giugno scorso, i difensori della Mazzuccato si erano appellati al Tribunale della libertà, sostenendo l'estraneità della [illegible] [illegible] ai reati contestati.

Il Tribunale della libertà, presieduto [illegible] giudice Cera e composto [illegible] Bertolino e Paccagnella, aveva a sua volta respinto la richiesta ritenen[illegible] [illegible] il provvedimento restrittivo disposto [illegible] magi[illegible] inquirente.

L'arresto [illegible]la Mazzuccato, avvenuto poco dopo [illegible] chiusura delle consultazioni elet[illegible] del 14 [illegible]gno, [illegible] messo a rumore l'intera [illegible] ed in particolare la Padova-bene, che si divideva in due fronti: gli innocentisti e i colpevolisti.

Durante questi giorni si è fatto un [illegible] parlare [illegible] feste che Paola Mazzuccato, nella sua veste di press-agent, organizzava al piano nobile della sua casa, nel centro di Padova.

Secondo le ipotesi [illegible] le dall'accusa, la Mazzuccato avrebbe invece promosso dei party con abbondanza di ragazze «disponibili», ai quali partecipavano esponenti [illegible] spicco del mondo padovano, anche se i magistrati hanno presto escluso la presenza di politici; ma i suoi difensori hanno sempre sostenuto che nel caso era stato costruito [illegible] castello [illegible] presto a crollare.

L'uomo è la tredicesima vittima nella città lombarda per la «peste del 2000»

SI ERA LIBERATO DALLA DROGA 5 ANNI FA MA IERI E' MORTO DI AIDS A BRESCIA

BRESCIA — Un uomo di 33 anni, ex tossicodipendente, è morto di Aids [illegible] reparto infettivi dell'ospedale civile [illegible] Brescia. Si è appreso che l'uomo, del quale non è stato reso noto il nome, aveva smesso cinque anni fa di iniettarsi eroina, dopo essere stato a lungo tossicodipendente.

Aveva ripreso una [illegible] del tutto regolare, fino a quando, circa un anno fa, aveva avvertito i primi sintomi della malattia. Era stato ricoverato e curato, [illegible] [illegible] [illegible] condizioni si erano fatte sempre più gravi negli ultimi mesi.

L'ex tossicodipendente è la tredicesima vittima di Aids a [illegible]. Sempre nell'ospedale della città lombarda, due mesi [illegible], era morto un bambino di pochi mesi di vita, figlio [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] drogata sieropositiva.

[illegible] CALABRIA — Squadra [illegible] e Criminal[illegible] hanno arrestato a Reggio Calab[illegible] 18 persone nell'ambito di un'operazione contro i «clan» mafiosi operanti nella città. Secondo quanto si è appreso [illegible] arresti [illegible] [illegible] fatti [illegible] esecuzione [illegible] ordini di cattura — [illegible] tutto 21 — emessi dalla procura della Repubblica [illegible] tribunale di Reggio Calabria [illegible] base di vari rapporti.

PEDILUVIO D'ESTATE IN PIAZZA SAN PIETRO

Città del Vaticano. Turiste straniere si rinfrescano i piedi in una delle due fontane poste ai lati dell'obelisco di piazza San Pietro

Giunto dai fiumi dell'Est europeo, è voracissimo

LO CHIAMANO PESCE SILURO ED E' LO «SQUALO» DEL PO

PARMA — Testa grande e piatta, bocca larga [illegible] denti affilatissimi, [illegible] lunghi [illegible] bigli sulla mascella superiore e quattro su quella inferiore. Il corpo viscido ricoperto di squame, una forma allungata e affusolata che ricorda quella dei siluri bellici.

Di qui il nome scientifico, Silurus Glanis [illegible] questo «mostro» venuto da lontano che da qualche tempo sta infestando le acque tranquille del Po. Dicono sia stato importato a più riprese dai grandi fiumi dell'Europa orientale da parte di singoli pescatori o da associazioni di pescasportivi allettati dal fascino della pesca di grosso calibro, ma disattenti agli squilibri ecologici che il mostro procurerebbe con la sua voracità.

Il «siluro» è terribilmente più attivo nel Po che non nelle gelide acque orientali, come se si sentisse [illegible] riviera: qui infatti mangia [illegible] tutto, anche d'inverno, accresce le proprie dimensioni in minor tempo, gli agenti inquinanti [illegible] gli fanno nemmeno il [illegible]tico. Carpe, barbi, lucci e perfino lo storione [illegible] le sue prede preferite. [illegible] [illegible] dimensioni variano a secon[illegible] [illegible].

A quattro [illegible] un «siluro» misura circa 50 centimetri e pesa [illegible] chili; a nove-dieci anni è lungo circa un metro e pesa dieci chili. [illegible] [illegible] dimensioni primato di tre-quattro [illegible]ri e [illegible] peso di due quintali: un esemplare di cinque metri e pesante [illegible] quintali dicono sia stato pescato nel Dniepr nell'Unione Sovietica. E' l'esemplare più grosso di cui si parla, ma sarà poi vero?

Su questo pesce d[illegible]l'aspetto decisamente poco rassicu[illegible] [illegible] la leggenda. Pescatori russi, ungheresi e jugoslavi ci hanno tramandato storie allucinanti e i padani dal canto loro si danno da fare per non essere da meno.

E allora ecco un bagnante che viene morsicato a una natica, due sommozzatori che a Pontelagoscuro schivano fuori dall'acqua spaventati da due pesci «mostruosi», un cacciatore che dichiara di aver visto sparire nel fiume prima il volatile abbattuto e poi il cane tuffatosi per recuperarlo, contadini che parlano [illegible] razzie di pollame avventuratosi in riva all'acqua. Forse si tratta di esagerazioni. Certo è che [illegible]sto dannato pesce fa discutere e comincia a preoccupare.

Nella Bassa parmense c'è un personaggio che in questi ultimi anni ne ha già pescati un centinaio di varia misura, dai più piccoli di qualche chilogrammo ai più grossi di ragguardevoli proporzioni. E' Giovanni Bertoli, maestro elementare in pensione, ex presidente provinciale dell'Avis.

Dove opera le catture? Da buon pescatore egli mantiene il segreto, ma sembra che i posti migliori per pescare «siluri» siano gli sbocchi degli affluenti del Po, le lanche, i grossi canali e in particolare, per quanto riguarda la [illegible] parmense, la confluenza del fiume Taro dove c'è il giusto giro di corrente. Nel [illegible] vano invece il [illegible] [illegible] [illegible] essere [illegible] foce dell'Oglio: da quelle parti esiste addirittura una società di pesca sportiva i cui componenti sono tutti specialisti in «siluri».

Guerrino Cavalli

Coltivavano oppio a Villa Pamphili

ROMA — [illegible] piantagioni di papaveri da oppio sono state scoperte nei pressi dell'ingresso di Villa Pamphili, sulla via Aurelia. Si tratta di 4.500 piante che avevano raggiunto l'altezza di circa un metro e mezzo e che «la[illegible]rate» adeguatamente avrebbero fornito un certo quantitativo di oppio dal quale poi ricavare morfina e quindi eroina. La scoperta è avvenuta in seguito alla segnalazione di un cittadino che, frequentando la villa comunale, aveva seguito dal nascere [illegible] vita [illegible] piante e si era accorto che alcuni dipendenti comunali le curavano con più attenzione rispetto alle altre. Sei dipendenti [illegible] stati [illegible] come responsabili dell'illecita coltivazione e denunciati a piede libero.

Il «Pedrocchi» rischia la chiusura

PADOVA — Lo storico [illegible] «Pedrocchi» di Padova rischia [illegible] chiusura perché il gestore non ha titoli per detenere [illegible] licenza per un pubblico esercizio. Il prefetto di Padova, Angelo Barbato, esaminando infatti gli atti relativi all'ultimo passaggio di gestione del caffè — che è di proprietà del Comune ma viene affidato per la conduzione a privati —, ha accertato che l'attuale gestore, Tino Galdiolo, non può tenere aperto il locale. Per la licenza del «Pedrocchi», infatti, servono «ottima condotta e certificato penale pulito», mentre Galdiolo avrebbe parecchi precedenti.

Donna uccisa in strada (per amore?)

MILANO — Una donna di [illegible] anni è stata [illegible] stamane a Milano, in mezzo alla strada, da uno sconosciuto che le ha sparato un colpo di pistola alla testa. La vittima, E[illegible] Moschetti, è morta praticamente subito dopo essere stata colpita. Il d[illegible] sarebbe originato da motivi passionali.

PALERMO INQUISITO ANGELILLO

PALERMO — Ancora «fondi neri» nell'inchiesta [illegible] fallimento del «Palermo calcio».

La procura della Repubblica ha incriminato, per ingaggi pagati «in nero», l'ex presidente e l'ex consigliere di maggioranza rosaneri: l'avv. Salvatore Matta e l'impresario edile Franco Schillaci, arrestato il mese scorso il primo, latitante il secondo. I due sono accusati di bancarotta fraudolenta e truffa in un altro filone dell'indagine.

Sono stati pure incriminati per evasione fiscale l'ex trainer del Palermo, Antonio Valentin Angelillo, un nome che non ha bisogno di presentazioni, e 11 giocatori che indossarono [illegible] maglia del Palermo nell'ultima [illegible] stagione di serie B, quella del 1985-1986. Si tratta di: Giovanni De Biasi, Franco Pasleari, Giuseppe Guerini, Va[illegible] Majo, M[illegible] Cecilli, Claudio Ranieri, Mario Piga, Antonio De Vitis, Maurizio Ronco, Orazio Sorbello e Claudio Pellegrini.

SOLO alla FIORAUTO

Non c'è mai stato [illegible] momento migliore, per entrare in un mondo di radica e velluto. I Concessionari Austin Rover sono pronti a rendervi sempre più facile, più gradevole, più vantaggioso l'acquisto di una Rover 200, l'unica con motore 1300 12 valvole.

Ma affrettatevi: non dovete perdere la vostra Rover.

A L. 12.980.000 IVA compresa sino al 31-7-87

1300cc - 1600cc ROVER SERIE 200

DAL VOSTRO CONCESSIONARIO FIORAUTO

TORINO - corso Sommeiller 4 ang. via Nizza - Tel. 650.8595 - 650.5279

BALBUZIE

ESTATE CERIMONIA E VACANZE GRANDI MARCHE con FORTI SCONTI

...la garanzia di una scelta giusta

CIBRARIO 36 TEL. 48.65.65

occhiali e lenti a contatto...

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO

Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Tel. 511.024 - 538.682 - Torino

MAROTTA IMPORT

Ingrosso

TAPPETI ORIENTALI

[illegible]TOLICI - CAUCASICI

AMERICANI - [illegible]

CINESI - RUMENI

INDIANI - KILIM - STUOIE

Nuovi arrivi

LABORATORIO LAVAGGIO E RESTAURO

MONCALIERI (Torino)

Strada Carpice, 22

Tel. (011) 646.031 - 646.165

GALTRUCCO

SCAMPOLI FINE SERIE

[illegible]

DE MITA CERCA UN NUOVO FLIRT CON... BETTINO

ROMA — E ora si tenta di rimettere insieme i cocci. A due giorni dalle votazioni per le elezioni dei presidenti [illegible] Camera e del Senato — [illegible] non sarebbe sfavorevole [illegible] vedere Spadolini alla guida [illegible] Senato, [illegible] segnale che esiste ancora il pentapartito — si registrano le prime mosse [illegible] partiti in vista [illegible] formazione [illegible] un prossimo governo. Particolarmente attiva la [illegible] che sta cercando di ricucire un accordo fra gli alleati, [illegible] le «guerre» preelettorali. Ieri sera De Mita ha cercato inutilmente Craxi, [illegible] lui stesso più volte definito «inaffidabile». L'incontro tra i due «duellanti» dovrebbe avvenire oggi, col ritorno in Italia del leader socialista da una vacanza in Tunisia.

«Auspichiamo un [illegible], possibilmente di maggioranza politica, e certo c'è il problema di [illegible] un'intesa di carattere istituzionale perché, per quel che riguarda Camera e Senato, [illegible] tratta di giungere a un assetto complessivo», ha spiegato il senatore Nicola Mancino, presidente uscente del gruppo dei senatori dc, al termine della riunione dell'ufficio di segreteria della dc, svoltosi ieri sera.

Ieri i leaders di psdi e pri, Nicolazzi e Spadolini, si [illegible] recati [illegible] De Mita [illegible] un «faccia a faccia». [illegible] la volta anche del segretario liberale Altissimo.

L'incontro del segretario della dc, De Mita, con Nicolazzi è durat[illegible] mezz'ora. Al termine dell'incontro Nicolazzi ha riferito di aver parlato col leader democristiano «solo degli adempimenti istituzionali, cioè delle presidenze delle camere e non della cosiddetta "trattativa globale". Credo che da questa trattativa non si debba escludere nessuno ma che sia importante, prioritariamente, che vi sia un punto di vista comune tra i partiti che poi vorranno governare il Paese».

Sull'elezione dei due presidenti, della Camera e del Senato, Nicolazzi ha spiegato: «Noi non abbiamo fatto nomi. Pensiamo solo a un metodo da seguire. Certo tutto è possibile: quello che conta è di avere un accordo e che non si vada in Parlamento a cominciare un discorso da 'muro contro muro'. Diversamente finiremmo per pregiudicare anche il seguito».

Circa i tempi dell'elezione dei presidenti delle Camere nella giornata del due luglio Nicolazzi non si è sbilanciato: «Nessuno lo può dire. Vedremo tra domani e il 2 mattina se riusciremo a trovare un accordo». Il segretario del psdi ha gi[illegible] positivo l'incontro con De Mita: «Direi che è andato bene; è stato un incontro molto amichevole, il primo dopo la campagna elettorale».

NAPOLEONI RISPONDE A MARTELLI

ROMA — Il presidente del gruppo della sinistra indipendente del Senato, Claudio Napoleoni, ha giudicato «scorrette e meschine» le affermazioni del vicesegretario socialista Claudio Martelli contro la costituzione dei gruppi parlamentari della sinistra indipendente (ora ci sono anche molti ex socialisti). Secondo Martelli questi dovrebbero rimanere nelle [illegible] comuniste.

Ha precisato Napoleoni: «Da parte di Martelli c'è stato un errore di indirizzo perché, a norma di regolamento, dieci senatori o venti deputati possono decidere di costituirsi in gruppo. Martelli sbaglia quando indica il gruppo della sinistra indipendente come un duplicato del pci».

Come sta cambiando la geografia dei partiti

PER LE STAR TEMPO DI TRAMONTO TANTI FUNZIONARI, POCHI LEADER

Mario Capanna — Marco Pannella — Giorgio Almirante — Bettino Craxi — [illegible]

ROMA — E' finita la stagione dei grandi leaders carismatici nei partiti? La forte personalizzazione del confronto politico sta subendo una battuta d'arresto, una pausa di ripensamento? Forse è presto per tentare una risposta categorica e definitiva, ma si registra comunque un cambiamento che non è solo di costume, e i sintomi ci sono tutti. Se ne va Almirante, se ne è già andato Capanna, se ne sta per andare Spadolini. Pannella è da tempo che ha abbandonato il timone della navicella radicale. I partiti minori stanno diven[illegible] orfani, privi del padre padrone, senza il segretario mattatore che dominava le piazze e i teleschermi, orbati del faro guida la cui parola garantiva l'unità della forza.

E il bello è che se ne vanno per loro scelta, mentre il partito li implora di restare al ponte di comando, piange e si dispera, talvolta si lacera. Ma loro niente, insistono con l'irrevocabilità della decisione, forse sono stanchi del gioco e vogliono spazi più ampi, si limitano a promettere che in qualche modo continueranno a tutelare il partito, pronti a tornare alla guida soltanto se il futuro si annuncerà tempestoso. Ognuno abbandona [illegible] motivazioni diverse, non [illegible] affatto vicende omologabili, si direbbe una serie di coincidenze fortuite. Ma dovrà pur esserci una ragione se tutti questi grandi leaders carismatici vengono presi quasi contemporaneamente dalla folgorazione del Cincinnato, se decidono che il proprio esercito deve camminare con le proprie gambe.

Il vento dell'abbandono sembra generale. Solo Craxi resiste imperterrito e inamovibile; anche lui però, alla vigilia delle elezioni, aveva minacciato le dimissioni in caso di mancato successo: ora comunque, sembra ancor più desideroso di carisma, immagine e potere, sempre più lanciato nell'identificazione tra la sua persona e il partito, tanto che per l'opinione pubblica il binomio tra il psi e il suo segretario è inscindibile: il nuovo corso socialista è Bettino Craxi. Con l'eccezione di Craxi, i grandi e prestigiosi leaders lasciano la stanza dei bottoni. Non è il caso ovviamente dei due maggiori partiti, ma occorre sottolineare che qui, forse proprio a causa della [illegible] grandezza, grandi capi carismatici, riconosciuti da tutti e incontrastati all'interno, non ce ne sono. Nella dc occorre risalire il fiume della storia per trovarne uno, De Gasperi; ma De Mita, pur essendo un leader autorevole, ha troppi amici avversari e lui stesso non punta alle vette del carisma dc. Ancor più questo discorso vale per Natta, chia[illegible] malgrado alla segreteria comunista, che rimpiange con desiderio l'ombra da cui era stato tolto: ma nel pci bisogna risalire a Togliatti per ricordare un grande capo galvanizzatore [illegible] folle, capace di piegare l'intero partito alle sue idee, ché Berlinguer era sì potente, amato dal popolo comunista, ma forse un po' troppo introver[illegible].

Così i grandi condottieri scendono da cavallo. Il più previdente, l'antesignano del nuovo corso, è Pannella che già da vari anni aveva programmato il gran rifiuto, allevando un segretario che rispondesse in pieno ai suoi desideri, Giovanni Negri. E ora il leader radicale, liberato dalle pastoie che comporta [illegible] segreteria di un partito, può spaziare senza confini da Strasburgo a Roma, fa il battitore libero e super partes, [illegible] campagne senza dover consultare i gregari, si muove nello stesso pr senza alcun vincolo. Ma il suo dominio sulla tribù radicale è tuttora intatto, verrebbe da dire che Pannella ha abbandonato la guida dei radicali per governarli meglio.

Anche per Almirante, pur vecchio e malato, sussistono molti dubbi sulla sua effettiva volontà di cedere la mano. Ma finalmente, dopo la sconfitta elettorale, ha annunciato che si dimetterà al congresso di novembre, e nel msi la guerra di successione sta frantumando l'unità interna. Finché avrà voce, Almirante si farà sentire, ma è ormai probabile che finirà col fare soltanto la bandiera tutelare. Non così Capanna, che ha mantenuto la parola e si è, davvero dimesso, lasciando la segreteria di dp ad un giovane sconosciuto per il grande pubblico, Giovanni Russo Spena. Infine Spadolini, che lascerà la segreteria repubblicana per fare il presidente del Senato; gli succederà Mammì.

Gianni Pennacchi

VOTO AMMINISTRATIVO A BIANZE': IL PCI HA PERSO IL COMUNE

BIANZE' — (o. r.) Netta sconfitta dei comunisti alle elezioni amministrative anticipate di Bianzè dove si è votato domenica e ieri. Hanno perso il governo del Comune aggiudicandosi 337 voti (a Bianzè, piccolo centro agricolo, si è votato con il sistema maggioritario) contro i 694 andati alla lista n. 2 (una coalizione fra democristiani, indipendenti e liberali) che, a sua volta, ha guadagnato sulla terza lista (psi-indipendenti) cui sono andati 434 voti e passata a far parte della minoranza.

Il Consiglio comunale risulta dunque composto dai 12 candidati della lista n. 2, raggruppati sotto il simbolo del campanile con la scritta «intesa democratica», e da 3 candidati della terza lista ai quali sono andati il più alto numero di preferenze: il sindaco uscente Giampiero Serra (458 voti, tra quelli di lista e preferenziali), Carlo [illegible] (454) e [illegible] Agostini (447).

IL LIBICO ASSASSINATO A ROMA CONOSCEVA LA VERITA' SULLA TRAGEDIA DEL DC 9 DI USTICA

ROMA — La tragedia del DC9 Itavia precipitato nel mare di Ustica il 27 giugno [illegible] e l'assassinio del cittadino libico Youssef Krebesh, ucciso sabato scor[illegible] perché oppositore del regime di Gheddafi, potrebbero essere [illegible].

[illegible] stimolare questa ipotesi [illegible] stato alcune scoperte legate alla perizia in corso sulla «scatola nera» da poco recuperata e l'analisi degli ultimi giorni del libico.

Ovvero la registrazione delle voci e dei suoni dell'ultima mezz'ora di volo del DC9 confermebbe[illegible], secondo gli esperti, la tesi che l'aereo [illegible] esploso a [illegible] di un [illegible] e [illegible] di [illegible] collocata a bordo; secondo punto, Krebbesh sa[illegible] ucciso pochi giorni dopo [illegible] tornato dall'Egitto, dove avrebbe [illegible] incontrare l'ex ministro libico [illegible] Amin Bakkush che qualche settimana fa accusò il colonnello Gheddafi dell'abbattimento [illegible] DC9 Itavia.

Entrambe le vicende quindi si tingono ulteriormente di giallo. Da fonti americane, quindi, dove la «scatola nera» viene esaminata, si è appreso che nel nastro metallico sarebbero registrate le voci dei piloti e di qualche passeggero subito dopo l'esplosione. Vere e proprie invocazioni [illegible] e lamenti [illegible] tipo «mi gira la testa», «non respiro più», e questo per un periodo [illegible] circa 30 secondi.

Ora, [illegible] gli esperti, se a bordo [illegible] fosse esplosa una bomba i passeggeri sarebbero morti subito dopo lo scoppio e comunque in un arco di [illegible] valutato intorno ai 5-10 secondi; mentre, se l'aereo fosse stato colpito da un missile nella parte posteriore, la decompressione sarebbe avvenuta più lentamente e così si spiegherebbero i 30 secondi e i sintomi dei passeggeri.

Ma i misteri [illegible] solo questi. Nel periodo dell'incidente, l'aereo era uscito dalla zona di rilevamento del [illegible] di Ciampino [illegible] era rimasto in contatto con il centro di controllo dell'aeroporto, tanto che tra [illegible] 20,59 e il momento dell'esplosione esistono [illegible] comunicazioni.

Perché allora non sono registrate le stesse voci che si sentono nella «scatola nera»? Qualcuno [illegible] ha cancellate prima di consegnare i nastri alla magistratura?

Tutto ciò, unito alle [illegible] e poi smentite del governo, [illegible] perizie interminabili e ai rinvii, durati sette anni, prima di recuperare [illegible] dell'aereo, avvalora il sospetto che sul questa tragedia (sull'aereo c'erano 81 persone) si cerchi di impedire l'emergere della verità.

Per quanto riguarda la pista libica [illegible] questi i fatti: nelle scorse settimane l'ex ministro di Gheddafi Bakkush si rifugia a Il Cairo e da lì accusa il colonnello [illegible] aver ordinato l'abbattimento [illegible] DC9 [illegible] rappresaglia per l'arresto [illegible] alcuni agenti libici inviati in Italia per uccidere i dissidenti della Libia. In Egitto si reca anche Krebesh. Si sono incontrati? Hanno forse concordato un piano per svelare i misteri su Ustica? Infine, Krebesh è stato eliminato perché non parlasse con i magistrati italiani?

Questi gli episodi che i giudici devono [illegible] verificare. Una [illegible] è [illegible] anche se potrebbe [illegible] solo [illegible] coincidenza: i giustizieri libici smisero [illegible] caccia [illegible] oppositori di Gheddafi proprio nel 1980, subito dopo la tragedia dell'aereo e sono tornati in azione solo adesso dopo le rivelazioni di Bakkush.

Intanto i giudici aspettano le conclusioni della perizia della «scatola nera» [illegible] che i tecnici americani, dopo ben 7 anni, possano finalmente sciogliere [illegible] dubbio.

LEFEBVRE SFIDA IL PAPA VUOL CONSACRARE 4 VESCOVI

ROMA — Monsignor Mar[illegible] Lefebvre, il vescovo tradizionalista sospeso «a divinis» per le sue posizioni critiche nei confronti del Concilio Vaticano II, sfida ancora una [illegible] Papa. E' infatti deciso — come ha annunciato [illegible] stesso ieri [illegible] di una cerimonia a Econe — a con[illegible] 3-4 vescovi destinati a continuare la missione contro «Roma la pagana».

[illegible] monsignor Lefebvre si[illegible] il suo progetto va incontro alla [illegible]: infatti la [illegible] dei vescovi è sempre stata considerata dalla Chiesa di Roma come una decisione che porterebbe automaticamente allo scisma.

Monsignor Lefebvre

La notizia della «sfida» [illegible] Lefebvre coincide con l'invito del Papa a pregare per l'unione dei cristiani, e in particolare tra [illegible] Chiese d'Oriente e d'Occidente, rivolto [illegible] vespertina che ha solennemente celebrato ieri sera nella basilica vaticana, per la festa dei santi Pietro e Paolo, patroni del pontificato e della Città di Roma.

Il Papa ha concelebrato il rito [illegible] arcivescovi, ai quali [illegible] poi donato i paramenti liturgici [illegible] «palli», in segno di particolare unione con la Chiesa romana.

Parroco di campagna denuncia la grave situazione della curia genovese

«BASTA COL TOTO-CARDINALE, SIRI DIMETTITI»

«Eminenza, [illegible] bisogno [illegible] novità»

GENOVA — «Non c'è occasione d'incontro [illegible] preti che [illegible] argomento unico [illegible] del cardinale Siri, di cui si parla a [illegible] livello di taverna, tale da divenire vergognoso, per non dire vile». Lo scrive don Paolo Farinella, il quarantenne parroco a Sant'Andrea di Calvari, sei frazioni e 380 [illegible] nell'Alta Valbisagno, per dire «basta» al toto-cardinale.

Il prete di campagna, studioso di teologia e di Sacra Scrittura, sfida [illegible] Curia genovese con una lunga lettera aperta pubblicata stamane da «Il Secolo XIX» rivolta non solo al cardinal [illegible] e al Papa, ma anche a tutta la città. Nelle parole di don [illegible] c'è sdegno, [illegible] e soprattutto una spietata ricostruzione dello «stato [illegible] crisi» [illegible] diocesi genovese con un cardinale «dimissionario». «A questo punto della commedia non è più lecito tacere [illegible] diventare complici [illegible] una [illegible] penosa e deprimente».

«C'è un gioco al massacro» e si fanno «giochini immaturi e infantili»: preti che si genuflettono davanti al Cardinale e dietro lo pugnalano, denuncia il parroco. Si scopre un [illegible] curiale pronto [illegible] scherzo e alle battute. Ad esempio, scrive scandalizzato don Farinella, il probabile successore, monsignor Giovanni Canestri, vescovo di Cagliari, è già stato [illegible] «John Basket». «Non [illegible] parola di sofferenza per [illegible] Chiesa genovese sofferente, [illegible] sentimento [illegible] dolo[illegible] una Chiesa sempre più [illegible] degra[illegible] non un moto di partecipazione alla sorte di una Chiesa che il sfuma, non [illegible] segno di assunzione [illegible] responsabi[illegible] o di colpa».

[illegible] Farinella lancia [illegible] appello al card. Siri (a cui ricorda [illegible] molti [illegible] ritengono responsabile dell'immobilismo della Chiesa genovese e di essere diventato [illegible] barzelletta quotidiana»): «Eminenza, in nome [illegible] Dio, compia quest'ultimo gesto di paternità con dignità e fierezza» e «lasci libera [illegible] Chiesa che ha bisogno [illegible] novità»; al Papa chiede [illegible] «scelga un pastore che abbia il carisma dell'ascolto e [illegible] dialogo», nella speranza «che si possa aprire un dibattito che abbia le caratteristiche della serietà e della levatura morale».

DELCHI TI MANDA IN VACANZA ALLE MAURITIUS.

Compra subito un condizionatore d'aria Delchi [illegible] potrai partecipare all'estrazione di cinque viaggi per 2 persone alle Mauritius. Affrettati dunque, il [illegible] termina il 30.08.87 e il certificato di garanzia deve [illegible] spedito entro il 30.09.87.

L'estrazione avverrà il 6.11.87 e le vincite saranno comunicate tramite raccomandata.

[illegible] Delchi. IL PIU' BEL [illegible]

AGENZIA PER TORINO, AOSTA, ASTI, [illegible] TEL. (011) 466.278
AGENZIA PER NOVARA, [illegible] TEL. (0321) 818.295

Roh, designato dittatore, ora vuole strappare l'investitura popolare

E' GIA' CAMPAGNA ELETTORALE IN COREA

Giornali e televisione, in mani governative, presentano l'ex generale come il salvatore della patria. Ma il leader dell'opposizione Kim Young Sam replica: «Abbiamo conquistato la democrazia con la lotta. Il popolo è con noi»

SEUL — Il successore designato del presidente sudcoreano Chun Doo Hwan, l'ex generale Roh Tae Woo non ha perso tempo nel tentativo di sfruttare a suo vantaggio la preannunciata democratizzazione del Paese. E lo ha fatto con un massiccio impiego dei giornali e della televisione, [illegible] sotto il controllo del governo, che non a caso [illegible] presentato l'annuncio come «una sua decisione totalmente autonoma senza previe consultazioni con alcuno». Ma fonti bene informate hanno rivelato che Chun e [illegible] hanno agito [illegible] accordo in strette consultazioni nel fine settimana.

I mezzi di comunicazione di massa hanno fatto a gara nel proiettare l'immagine di Roh come l'uomo al di sopra delle parti in grado di guidare il Paese anche in regime di democrazia, dove «il popolo si sceglie i dirigenti con le proprie mani», come nei giorni scorsi avevano gridato nelle [illegible] i dimostranti sotto i gas lacrimogeni. Già nel [illegible] scontato volutamente drammatico dell'annuncio [illegible] Roh nella riunione del partito di governo «giustizia democratica» la stampa ha esaltato il [illegible] di leader. «[illegible] — [illegible] il quotidiano Dong a [illegible] — [illegible] ogni prassi invitando i giornalisti ad assistere alla seduta. Di colpo l'atmosfera si è fatta tesa. Quando il [illegible] designato [illegible] pronunciato le fatali parole di assenso all'elezione diretta del capo dello Stato, il segretario generale del partito è sbiancato in volto e si è morso le labbra dalla collera. Il vice segretario generale si è lasciato andare, annichilito, sulla poltrona».

Il telegiornale della sera, durato [illegible] un'ora, ha [illegible] accompagnato da [illegible] fedelissimi recarsi al cimitero nazionale e poi in automobile a Hyun-Chung Ga, a circa un'ora [illegible] macchina a sud della capitale. [illegible] questo luogo sacro commemorativo dell'ammiraglio Lee Sun Shin, eroe nazionale per [illegible] sconfitto [illegible] un tentativo di invasione [illegible] giapponesi, Roh si è appartato in silenziosa preghiera e ha condiviso con gli accompagnatori un pasto gioviale e rilassato. Le immagini hanno mostrato poi il delfino di Chun in visita ai poliziotti feriti negli scontri con i dimostranti e col padre di uno studente dell'università Yonsei gravemente ferito da un [illegible] delotto lacrimogeno il 9 giugno scorso e da allora [illegible] coma. Abilmente la televisione ha intervistato corrispondenti stranieri, [illegible] e giapponesi, che hanno [illegible] tato la coraggiosa decisione. «Credo davvero [illegible] il partito governativo — ha detto un giornalista americano — possa diventare ora il partito del popolo».

L'opposizione, comunque, non appare intimidita. «Decine di migliaia [illegible] e cittadini in lotta per molti anni hanno conquistato la democrazia, moltissimi sono rimasti feriti, molti sono morti, tanti sono finiti in carcere. Sappiamo di avere l'appoggio del 90 per cento della popolazione e lo dimostreremo nelle elezioni». [illegible] detto in una conferenza stampa Kim Young Sam.

Intanto Roh ha avuto questa mattina un colloquio di 70 minuti con il presidente Chun [illegible] nello studio [illegible] questi alla «Casa Blu», re[illegible] presidenziale sudcoreana. [illegible] fonte di palazzo che ha parlato a [illegible] non venire identificata, ha detto che i due uomini politici hanno centrato la loro discussione su tutta la gamma [illegible] riforme proposte da Roh, inclusa l'elezione a suffragio popolare diretto del prossimo capo dello Stato nel febbraio del 1988, quando scadrà il mandato [illegible] di Chun. La fonte ha detto che Chun ha in programma [illegible] lanciare domani un messaggio al paese, messaggio che verrà tra[illegible] in diretta dall'intera rete radio-tv sud coreana.

Roh, balzato sul palcoscenico della vita politica sudcoreana, sarà senz'altro il candidato del partito governativo nelle prossime elezioni.

I SOCIALISTI «UN ALTRO [illegible] AL POSTO [illegible]»

[illegible] — I socialisti [illegible] «scaricano» Waldheim? Dopo l'approvazione [illegible] una risoluzione che [illegible] sollecita [illegible], esponenti di spicco del partito socialista austriaco hanno fatto sapere che sarebbero disposti ad accettare [illegible] candidato democristiano che portasse a te[illegible] il periodo di presidenza, [illegible] Waldheim decidesse di dimettersi.

Nel caso che una al[illegible] proposta venisse accettata, occorrerebbe naturalmente modificare l'articolo della Costituzione austriaca che prevede l'elezione diretta [illegible] capo dello Stato.

Le ipotesi di dimissioni [illegible] piuttosto remote. In [illegible] dichiarazione alla *Presse*, il presidente ha ribadito di non [illegible] affatto al ritiro e di voler [illegible] chiudere regolarmente il suo mandato che scade nel [illegible].

La risoluzione per il ritiro di Waldheim, approvata sabato scorso [illegible] congresso dei so[illegible] viennesi, po[illegible] intanto essere presentata al prossimo [illegible] nazionale del partito che si svolgerà in autunno e, in tal caso, sarebbe chiamata [illegible] esprimersi tutta la dirigenza socialista che [illegible] ha [illegible] giamento piuttosto distaccato.

DIANA E IL NUOVO JAMES BOND

La principessa Diana e il nuovo [illegible] (Timothy Dalton) [illegible] prima di The Livin Daylights

Nei guai anche il ministro della Giustizia

[illegible]

WASHINGTON — Il ministro della Giustizia Edwin Meese rischia di diventare la nuova [illegible] dello scandalo Irangate. Il «Washington Post» ha pubblicato una dettagliata inchiesta nella quale si afferma che il ministro della Giustizia ha ripetutamente mentito nel [illegible] di varie conferenze stampa per «coprire» il ruolo svolto dal presidente Reagan.

Meese, in pratica, avrebbe fatto da tramite tra il defunto capo della Cia, Casey, e il colonnello North.

Per quanto riguarda quest'ultimo, gli esponenti conservatori delle commis[illegible] parlamentari che indagano sul caso Irangate, [illegible] colti dal gran numero di prove schiaccianti, hanno deciso di recedere [illegible] difesa a spada tratta dell'operato del colonnello [illegible] prima di aver ascoltato la sua testimonianza, che si terrà a porte chiuse domani e in pubblico il 7.

«La sensazione è quella di essere abbandonati da qualcuno nel quale si voleva continuare a credere», ha commentato il deputato Henry Hyde; «un sentimento di delusione impera [illegible] tutto, insieme alla preoccupazione».

Hyde, che insieme ai colleghi repubblicani che fanno parte delle commissioni d'inchiesta (il senatore Orrin Hatch e i deputati Bill McCollum e Michael Dewine) ha d[illegible] di dare voce alle proprie preoccupazioni, sostenendo che due elementi lo hanno portato ad assumere questa posizione: il fatto che North abbia consentito a Richard Secord di pagare il sistema di sicurezza installato nella sua abitazione, costato 16 mila dollari, e il tentativo [illegible] insabbiamento dello scandalo [illegible] in pratica da North, da John Poindexter, da Robert McFarlane e forse dall'ex direttore della Cia William Casey, consistito nell'inserimento di [illegible] false dichiarazione [illegible] della testimonianza resa da Casey davanti alle commissioni servizi segreti del Congresso.

«Alcuni dei più zelanti [illegible] a difendere l'amministrazione, ma troveranno sempre più difficile giustificare l'operato [illegible] North, [illegible] Poindexter e di McFarlane» ha dichiarato Hyde.

Per quanto [illegible] la vicenda [illegible] fornitura di armi all'Iran, novità vengono anche dal regime iraniano. Quando apprese che parte del denaro veni[illegible] dirottato ai [illegible] il governo di Teheran infatti sospese il versamento della somma (15 milioni [illegible] dollari) che doveva agli Stati Uniti per la fornitura. Lo [illegible] rivelato il presidente del Parlamento iraniano, Hashemi Rafsanjani, nel corso di un incontro con Carlos Nunez Tellez, presidente del consiglio di Stato del Nicaragua.

Questi è giunto ieri a Teheran su invito dello stesso Rafsanjani, che nel [illegible] fu il primo esponente del governo iraniano a confermare [illegible] notizie relative alle forniture di armi americane al [illegible] Paese.

Tutto bloccato [illegible] Cape Canaveral dopo la tragedia dello Shuttle

LA CRISI NASA LANCIA IN ORBITA I PRIVATI

Società commerciali pronte [illegible] far decollare i [illegible]

HOUSTON [illegible] — I satelliti in attesa di essere lanciati si [illegible] accumulando e la [illegible] (l'ente spaziale americano) non dispone di abbastanza razzi per metterli in orbita. Per ovviare a questa deficienza, sta facendosi avanti una vera e propria industria commerciale privata [illegible] spaziali che potrebbe iniziare a inviare navette nello spazio, [illegible] conto dei propri clienti, a partire dal prossimo anno.

«Stiamo assistendo alla nascita di un'industria spaziale commerciale» ha detto Harry Stine, un consulente spaziale, durante un recente simposio [illegible] a Houston. [illegible] è l'inizio di una nuova èra».

Le compagnie per il lancio di razzi desiderose di competere tra loro in questo settore includono piccole aziende emergenti [illegible] la «Mercury Astronaut Deke Slayton's Space Services Inc.», nonché compagnie aerospaziali sperimentate come la «McDonnel Douglas», la «Martin [illegible]rietta» e la «General Dynamics».

Un'aspra competizione internazionale nel campo dell'industria dei lanci spaziali si profila all'orizzonte anche per quanto concerne l'Urss, la Cina e la Francia, [illegible] stanno «corteggiando» potenziali clienti degli Stati [illegible] con prezzi sussidiati dal governo.

Stine attribuisce il rapido sviluppo di un'industria privata statunitense per il lancio di razzi alla frustrazi[illegible] di proprietari di satelliti che [illegible] prenotato voli sulle navette spaziali della [illegible] voli che sono stati annullati dopo l'esplosione del «Challenger» a Cape Canaveral 18 mesi fa.

Lo scorso agosto il presidente Reagan aveva annunciato la necessità che i militari si riservassero quasi tutti i carichi utili [illegible] le navette spaziali una volta che le missioni spaziali saranno riprese nel giugno 1988, sostituendo così i voli commerciali con voli militari. Questa dichiarazione, e l'attuale mancanza di razzi Usa da noleggiare, ha fatto sì che più [illegible] che dovevano [illegible] lanciati in orbita [illegible] inattivi.

I prezzi sarebbero concorrenziali rispetto a quelli praticati dall'ente spaziale. Le difficoltà di Ariane

Poco [illegible] può venire da parte [illegible] spaziale europeo Ariane, che ha dovuto sospendere le sue [illegible]sioni da quando un problema di accensione [illegible] è [illegible] scoperto, nel maggio [illegible].

Anche l'«American Rocket Co.» [illegible] Motilo [illegible] in [illegible]fornia, ha annunciato l'intenzione di lanciare almeno [illegible] nel [illegible] per portare nello spazio un cargo spaziale privato. La ditta spera di aumentare le sue missioni rapidamente una volta che i razzi si siano dimostrati [illegible]. «Per la metà [illegible] anni 90 speriamo di [illegible] settimana», ha detto George Koopman, presidente dell'«American Rocket Co.».

L'«American Rocket» progetta di specializzarsi in «satelliti a buon mercato» destinati a rimanere in orbita soltanto per un anno o due, ha precisato Koopman. La sua [illegible] farà pagare circa otto milioni di [illegible] per porre [illegible] carico commerciale [illegible] 1.814 chilogrammi in un'or[illegible] terrestre bassa di 217 chilometri. Ciò stabilisce un confronto con gli oltre 25 milioni di dollari [illegible] pagare dalla Nasa in precedenti missioni per porre un satellite in orbita stazionaria a circa 35.900 km. dalla Terra.

Stanno entrando dei pari nel campo [illegible] i grossi fornitori della Difesa che hanno perfezionato i disegni di razzi per la Nasa. La «General Dynamic» ha annunciato che la [illegible] spaziale intende [illegible] avanti nella costruzione di 18 razzi Atlas Centaur per lanci commerciali [illegible] satelliti, che dovrebbero iniziare nel [illegible].

La «McDonnel Douglas» e la «General Dynamics» [illegible]no negoziando con il governo federale per privatizzare e riprendere la produzione di altri vettori di lancio come i razzi Titan, Atlas e Delta. La Nasa aveva usato questi razzi [illegible] centinaia di lanci [illegible] di successo, prima di abbandonare i programmi. [illegible] «Martin Marietta», [illegible] progetta di lanciare almeno cinque razzi all'anno pe[illegible] paganti, ritiene che l'industria dei [illegible] commerciali procurerà almeno 500 milioni di dollari all'anno di reddito alla compagnia.

[illegible] iraniana colpisce mercantile del Kuwait

MANAMA (BAHRAIN) — Una cannoniera della marina da guerra iraniana ha colpito con un missile, centrandolo all'altezza della sala-macchine, il mercantile kuwaitiano «Al Mirkab» di 32.634 tonnellate. Sulla nave sorpresa ieri notte ad un centinaio di miglia dalle coste del Kuwait [illegible] è sviluppato un [illegible] che ha parzialmente danneggiato lo [illegible] senza provocare a quanto sembra vittime tra l'equipaggio. La «Al Mirkab» è la terza nave del Kuwait ad essere attaccata da quando, il 20 giugno scorso, è ripresa dopo un mese di tregua la cosiddetta «guerra delle petroliere».

[illegible] in Iran dentro [illegible]

BEIRUT — Gli iraniani hanno trasferito in [illegible] due degli [illegible] detenuti in Libano, Terry Anderson e Thomas Sutherland, attraverso la Siria e la Turchia servendosi di bare. Lo ha rivelato oggi una fonte solita secondo la quale il trasferimento degli ostaggi, avvenuto alla fine di maggio, ha indotto i siriani a porre restri[illegible]oni ai movimenti dei pasdaran tra Libano e Siria.

Un miliardo e tanti giocattoli per [illegible] handicappata

LONDRA — Una bambina inglese di sei anni, Danielle Watts, nata con gravi lesioni al cervello che le impediscono di camminare e di muovere le braccia, ha ottenuto un risarcimento danni per oltre un miliardo di lire e un mucchio di giocattoli. Lo ha deciso l'alta corte di Oxford. A pagare i danni sarà l'ente sanitario. La famiglia di Danielle aveva citato per danni l'unità sanitaria locale di Oxford, asserendo che la bambina era nata con una forma di grave paralisi cerebrale a causa della negligenza del personale dell'ospedale durante il travaglio della madre.

Storie [illegible] miseria e violenza dietro una tradizione ultracentenaria che [illegible] sopravvive

IN RIVOLTA GLI EUNUCHI, SCHIAVI DEI GURU

In India nasce [illegible] che lotta per [illegible] pratica

[illegible] — Ubriaco e drogato, Shama è stato evirato con un rasoio durante una cerimonia di iniziazione che l'ha fatto entrare nel mondo infernale degli eunuchi indiani.

Shama, il cui vero nome è Subash Mathur, è così divenuto lo schiavo di uno dei 45 [illegible] eunuchi della capitale indiana. I guru sono ricchi: controllano circa 15.000 eunuchi, definiti nella lingua indostana gli «*hijras*».

«*Sono stato trattato come un animale*», racconta Shama che, dopo la sua castrazione, porta abiti femminili e la cui voce si è trasformata perdendo i timbri bassi. Prima di essere ammesso nella comunità degli eunuchi sperimentati che raccolgono denaro, la sua vita è divenuta un susseguirsi incessante di compiti ingrati e pesanti.

I gruppi di hijras che danzano e cantano, si truccano e portano gioielli sono parte della vita quotidiana di molte città indiane, dove fanno ad esempio la questua tra le persone che celebrano un matrimonio o la nascita di un bimbo.

Secondo la tradizione indù, la loro benedizione può allontanare il male dai bambini. La maggior parte delle famiglie dunque si affrettano a dar loro del denaro, anche per sbarazzarsene, in quanto gli eunuchi hanno spesso un comportamento volgare e fastidioso. I loro guadagni in questo modo possono raggiungere cifre molto elevate, fino al doppio del salario mensile di un operaio. Ma la maggior parte dell'utile va ai guru.

La prostituzione è endemica tra gli eunuchi e Shama, adesso che si batte per rifarsi una vita fuori di questo incubo, non ne parla volentieri.

Afferma: «*Talvolta gli hijras vi sono costretti*».

Oggi, cinque anni dopo aver perduto la sua virilità, Shama, che ha 26 anni, è vice presidente della società indiana di aiuto agli hijras, che lotta per porre fine alla barbara pratica dell'evirazione e per riabilitare le vittime ad una vita normale.

Il presidente della società, Kharaiti Lal Bhola, seduto in un negozio di pezzi di ricambio per auto a New Delhi, ci [illegible] una [illegible] vittime, [illegible] sessantina di [illegible] di giovani castrati l'anno scorso nella capitale. «*Si tratta solo della punta dell'iceberg*», sottolinea.

Lila Ram, che [illegible] nel [illegible] nel 1985, quando fu rapito e castrato, aveva 13 [illegible]. La società ha citato in giudizio sei uomini sospettati di essere implicati nel suo rapimento. E' però la prima volta che la giustizia indiana deve occuparsi di un caso del genere.

Bhola chiede [illegible] di una legge speciale, che non solo [illegible] esplicitamente le castrazioni, ma che preveda l'arresto dei guru e il sequestro dei loro [illegible] attesa, chiede una [illegible] giudiziaria che imponga alla polizia e alle autorità di prendere misure immediate contro le castrazioni. La sua società ritiene che vi siano un milione [illegible] eunuchi in tutta l'India.

Bhola definisce gli eunuchi «*lavoratori forzati che non possono mai liberarsi completamente dal loro giogo*». La loro sorte è parallela a quella dei bambini mutilati [illegible] far[illegible] [illegible] mendicanti più vincenti.

I guru incassano più [illegible] 90 per cento dei guadagni degli hij[illegible] e vivono nel lusso. Il [illegible] potere è ancora immenso. La scorsa estate hanno, per la prima volta dal 1906, organizzato una conferenza [illegible] eunuchi a Bhopal [illegible] Centrale) dove settemila hijras hanno eletto un nuovo dirigente.

Da quando Shama è entrato a far parte della società nel 1984, è costantemente [illegible]guitato da gruppi di hijras che tentano di fargli interrompere [illegible] attività. Afferma: «*vogliono uccidermi, ma preferirei morire piuttosto che ritornare ad [illegible] hijra*».

I guru generalmente scelgono [illegible] loro vittime tra i giovani omosessuali.

E lo stesso Shama spiega di non essersi mai sentito un uomo.

Ma sottolinea che, certamente avrebbe condotto una vita normale se non fosse stato castrato.

Attualmente si guadagna la vita come danzatore di villaggio.

Meglio pensarci prima che pentirsi poi.

Andate al supermercato. Sul banco dei prodotti per l'igiene personale troverete i profilattici Vale, in una sobria scatolina blu da sei o da dodici pezzi. Sono ultraresistenti e ultrasicuri, perché vengono controllati elettronicamente e confezionati uno per uno. Usare un profilattico è un gesto di responsabilità verso voi stessi, e d'amore verso il vostro partner. Pensateci, prima di tutto.

VALE

Protezione totale, [illegible] che vale.

Roh, designato dittatore, ora vuole strappare l'investitura popolare

E' GIA' CAMPAGNA ELETTORALE IN COREA

Giornali e televisione, in mani governative, presentano l'ex generale come il salvatore della patria. Ma il leader dell'opposizione Kim Young Sam replica: «Abbiamo conquistato la democrazia con la lotta. Il popolo è con noi»

SEUL — Il successore designato del presidente sudcoreano Chun Doo Hwan, l'ex generale Roh Tae Woo non ha perso tempo nel tentativo di sfruttare a suo vantaggio la preannunciata democratizzazione del Paese. E lo ha fatto con un massiccio impiego dei giornali e della televisione, ancora sotto il controllo del governo, che non a caso hanno presentato l'annuncio come «una sua decisione totalmente autonoma senza previe consultazioni con alcuno». Ma fonti bene informate hanno rivelato che Chun e Roh hanno agito di comune accordo in strette consultazioni nel [illegible] settimana.

I mezzi di comunicazione di massa hanno fatto a gara nel proiettare l'immagine di Roh come l'uomo al di sopra delle parti in grado di guidare il Paese anche in regime di democrazia, dove «il popolo si sceglie i dirigenti con le proprie mani», come nei giorni scorsi avevano gridato nelle strade i dimostranti sotto i [illegible] lacrimogeni. [illegible] nel re[illegible] volutamente drammatico dell'annuncio [illegible] Roh nella riunione del partito di governo «giustizia democratica» [illegible] la stampa ha esaltato il suo ruolo di *leader*. «Roh — scrive il quotidiano *Dong [illegible] Ilbo* — ha scavalcato ogni prassi invitando i giornalisti ad assistere alla seduta. Di colpo l'atmosfera si è fatta [illegible]. Quando il successore designato ha pronunciato le fatali parole di assenso all'elezione diretta del capo dello Stato, il segretario generale del partito è sbiancato in volto e si è morso le labbra dalla collera, il vice segretario generale si è lasciato andare, annichilito, sulla poltrona».

Il telegiornale della sera, durato più di un'ora, ha mostrato Roh accompagnato da [illegible] fedelissimi recarsi [illegible] cimitero [illegible] e poi [illegible] automobile a Hyun-Chung Oa, a circa un'ora di macchina [illegible] capitale. In questo luogo sacro commemorativo dell'ammiraglio Lee [illegible] Shin, eroe nazionale per aver sconfitto [illegible] 1592 [illegible] tentativo di invasione dei giapponesi, Roh si è appartato in silenziosa preghiera e ha condiviso con gli accompagnatori un pasto gioviale e rilassato. Le immagini hanno mostrato poi il delfino di Chun in visita ai poliziotti feriti negli scontri con i dimostranti e col padre di uno studente dell'università Yonsei gravemente ferito da [illegible] candelotto lacrimogeno il 9 giugno scorso e da allora in coma. Abilmente la televisione ha intervistato corrispondenti stranieri, americani e giapponesi, che hanno esaltato la coraggiosa decisione. «Credo davvero che il partito governativo — ha detto un giornalista americano — possa di[illegible]tare ora il partito del popolo».

L'opposizione, comunque, non appare intimidita. «Decine di migliaia di studenti e cittadini in lotta per molti anni [illegible] conquistato la democrazia, moltissimi sono rimasti feriti, molti sono morti, tanti [illegible] finiti in carcere. Sappiamo di avere l'appoggio nel 90 per cento della popolazione e lo dimostreremo nelle elezioni», ha detto [illegible] conferenza stampa Kim Young [illegible].

Intanto Roh ha avuto questa mattina [illegible] colloquio di 30 minuti con il presidente Chun Doo Whan nello studio di questi alla «Casa Blu», residenza presidenziale sudcoreana. Una fonte di palazzo che ha parlato a condizione di non venire identificata, [illegible] detto che i due uomini politici hanno centrato la loro di[illegible] tutta la [illegible] di [illegible] proposte [illegible] Roh, inclusa l'elezione a suffragio popolare diretto del prossimo [illegible] dello Stato nel febbraio del 1988, quando scadrà il mandato settennale di Chun. [illegible] fonte ha detto che Chun ha in programma di lanciare domani un messaggio al paese, messaggio che [illegible] trasmesso [illegible] diretta dall'intera rete radio-tv sud coreana.

[illegible] balzato sul palcoscenico della vita politica sudcoreana, sarà senz'altro il candidato del partito governativo nelle prossime elezioni.

I SOCIALISTI «UN ALTRO DC AL POSTO DI [illegible]»

VIENNA — I socialisti austriaci «scaricano» Waldheim? Dopo l'approvazione [illegible] una risoluzione che ne sollecita [illegible] dimissioni, esponenti [illegible] spicco [illegible] partito soc[illegible] [illegible]striaco hanno fatto [illegible]pere che sarebbero disposti ad accettare un altro candidato democristiano che portasse a termine il periodo di presidenza, se Waldheim [illegible] di dimettersi.

Nel caso che una simile proposta venisse accettata, occorrerebbe naturalmente modificare l'articolo della Costituzione austriaca che prevede l'elezione diretta del capo [illegible] Stato.

Le ipotesi [illegible] dimissioni di [illegible] sono tuttavia piuttosto [illegible]. In una dichiarazione alla *Presse*, il presidente ha ribadito di non pensare affatto al ritiro e di voler concludere regolarmente il suo mandato che scade nel 1992.

La risoluzione per il ritiro di Waldheim, approvata sabato scorso [illegible] del socialisti viennesi, [illegible] intanto [illegible] presentata al prossimo [illegible] nazionale del partito che si svolgerà in autunno e, in tal caso, sarebbe chia[illegible] [illegible] esprimersi tutta [illegible] dirigenza [illegible]cialista [illegible] ha mantenuto un atteggiamento piuttosto distaccato.

DIANA E IL NUOVO JAMES BOND

La principessa [illegible] e il nuovo James Bond (Timothy Dalton) alla prima di The Livin Daylights

---

Nei guai anche il ministro della Giustizia

[illegible]

WASHINGTON — *Il ministro della Giustizia Edwin Meese rischia di diventare la nuova vittima dello scandalo Irangate. Il «Washington Post» ha pubblicato una dettagliata inchiesta [illegible] quale si afferma che il ministro della Giustizia ha ripetutamente mentito nel [illegible] di varie conferenze stampa per «coprire» il ruolo svolto dal presidente Reagan.*

Meese, [illegible] pratica, sarebbe fatto da tramite tra il defunto capo della Cia, Casey, e il colonnello North.

Per quanto riguarda quest'ultimo, gli esponenti conservatori delle commissioni parlamentari che indagano sul [illegible] Irangate, travolti dal gran numero di prove schiaccianti, hanno deciso di recedere [illegible] difesa a spada tratta dell'operato del colonnello anche prima di aver ascoltato la [illegible] testimonianza, che si terrà a porte chiuse domani e in pubblico il 7.

«La sensazione è quella di essere abbandonati da qualcuno nel quale si voleva continuare a credere», ha commentato il deputato [illegible] Hyde; «un sentimento di delusione impera su tutto, insieme [illegible] preoccupazione».

Hyde, che insieme ai colleghi repubblicani [illegible] fanno parte delle [illegible] sioni d'inchiesta (il senatore Orrin Hatch e i deputati Bill McCollum e Michael Dewine) ha deciso [illegible] dare [illegible] alle proprie preoccupazioni, sostenendo che due elementi lo hanno portato ad assumere questa posizione: il fat[illegible] che North abbia consentito a Richard Secord di pagare il sistema di [illegible] installato nella sua abitazione, costato 14 mila dollari, e il tentativo [illegible] insabbiamento della [illegible] messo in pratica da North, da John Poindexter, da Robert McFarlane e forse dall'ex direttore della Cia William Casey, consistito nell'inserimento di una falsa dichiarazione all'interno [illegible] testimonianza resa da Casey davanti alle commissioni servizi segreti del Congresso.

«Alcuni dei più zelanti tra noi continueranno a difendere l'amministrazione, ma troveranno sempre più difficile giustificare l'operato [illegible] North, [illegible] Poindexter e [illegible] McFarlane» ha dichiarato Hyde.

Per quanto riguarda [illegible] vicenda della fornitura di armi all'Iran, novità vengono anche dal regime iraniano. Quando appresero [illegible] parte del denaro veniva dirottato ai contras il governo di Teheran infatti sospese il versamento del[illegible] [illegible] (15 milioni di dollari) che doveva agli Stati Uniti per la fornitura. Lo ha rivelato il presidente del Parlamento iraniano, Hashemi Rafsanjani, nel corso di un incontro con Carlos Nunes Tellez, presidente del consiglio di Stato del Ni[illegible].

Questi è giunto [illegible] a Teheran su invito dello stesso Rafsanjani, che nel novembre scorso fu il primo esponente del governo iraniano a confermare le notizie relative alle forniture di armi americane al suo Paese.

[illegible] colpisce mercantile del Kuwait

MANAMA (BAHRAIN) — Una cannoniera della marina da guerra iraniana ha colpito con un missile, centrandolo all'altezza [illegible] sala-macchine, il mercantile kuwaitiano «Al Mirkab» di 32.534 tonnellate. Sulla nave sorpresa ieri notte ad un centinaio di miglia dalle coste del Kuwait si è sviluppato un incendio che ha parzialmente danneggiato lo scafo senza provocare a quanto sembra vittime tra l'equipaggio. La «Al Mirkab» è la terza nave del Kuwait ad essere attaccata da quando, il 20 giugno scorso, è ripresa dopo un mese di [illegible] la cosiddetta «guerra delle petroliere».

Ostaggi [illegible]

BEIRUT — Gli iraniani hanno trasferito in Iran due degli ostaggi Usa detenuti in Libano, Terry Anderson e Thomas Sutherland, att[illegible] la Siria e la Turchia servendosi di bare. Lo ha rivelato oggi una fonte sciita secondo la quale il trasferimento degli ostaggi, avvenuto alla fine di maggio, ha indotto i siriani a porre restrizioni ai movimenti dei pasdaran tra Libano e Siria.

[illegible] giocattoli per [illegible] handicappata

LONDRA — Una bambina inglese di sei anni, Danielle Watts, nata con gravi lesioni al cervello che le impediscono di camminare e di muovere le braccia, ha ottenuto un risarcimento danni per oltre un miliardo di lire e un mucchio di giocattoli. [illegible] ha deciso [illegible] corte di Oxford. A pagare i danni sarà l'ente sanitario. La famiglia di Danielle aveva citato per danni l'unità sanitaria locale di Oxford, asserendo che la bambina era nata con una forma di grave paralisi cerebrale a causa della negligenza del personale dell'ospedale durante il travaglio [illegible].

Tutto bloccato a Cape Canaveral dopo [illegible] tragedia [illegible] Shuttle

LA CRISI NASA LANCIA IN ORBITA I PRIVATI

[illegible] *pronte* [illegible] *far* [illegible] *in* [illegible]

HOUSTON (Texas) — I satelliti in attesa di essere lanciati si stanno accumulando e la N[illegible] (l'[illegible] spa[illegible] americano) non dispone [illegible] per metterli [illegible] orbita. Per ovviare a questa deficienza, sta facendosi avanti una vera e propria industria commerciale privata di lanci spaziali che potrebbe iniziare a inviare navette nello spa[illegible] per conto dei propri clienti, a partire dal prossimo anno.

«Stiamo assistendo alla nascita di un'industria spaziale commerciale» ha detto Harry Stine, un con[illegible] spaziale, durante un recente simposio svoltosi a Houston. «Questo è l'inizio di una nuova era».

Le compagnie per il lancio di razzi desiderose di competere tra loro in questo set[illegible] includono piccole aziende emergenti come la «Mercury Astronaut Deke Slayton's Space Services Inc.», nonché compagnie aerospaziali sperimentate come la «McDonnel Douglas», la «Martin Marietta» e la «General Dynamics».

U[illegible] competizione internazionale nel campo dell'industria dei lanci spaziali si profila all'orizzonte anche per quanto [illegible] l'Urss, la Cina e la Francia, che stanno «corteggiando» [illegible]tenziali clienti degli Stati Uniti con prezzi sussidiati dal [illegible].

[illegible] attribuisce il rapido sviluppo di un'industria privata statunitense per il lancio di razzi alla frustrazione di proprietari di satelliti che [illegible] voli sulle navette spaziali della Nasa, voli che sono stati annullati dopo l'esplosione del «Challenger» a Cape Canaveral 18 mesi fa.

Lo scorso agosto il presidente Reagan aveva annunciato la necessità che i militari si ri[illegible]ro quasi tutti i carichi utili delle navette spaziali una volta che le missioni spaziali saranno riprese nel giugno 1988, sostituendo così i voli commerciali con voli militari. Questa dichiarazione, e l'attuale mancanza di razzi Usa da noleggiare, ha fatto sì che più di 40 satelliti che dovevano essere lanciati in orbita rimanessero inattivi.

Poco aiuto può venire da parte del programma spaziale europeo Ariane, che ha dovuto sospendere le sue missioni da quando un proble[illegible] [illegible] accensione dei motori è [illegible] scoperto, nel maggio 1986.

I prezzi sarebbero concorrenziali rispetto [illegible] quelli praticati dall'ente spaziale. Le difficoltà di Ariane

Anche l'«American [illegible] Co.» di [illegible] Park, in California, ha annunciato l'intenzione di lanciare almeno un razzo nel 1988 per portare nello spazio un cargo spaziale privato. La ditta spera di aumentare le sue missioni rapidamente una volta che i razzi si siano dimostrati sicuri. «Per la metà degli anni 90 speriamo [illegible] effettuare una missione alla settimana», ha d[illegible] G[illegible] K[illegible] pre[illegible] dell'«American Rocket Co.».

L'«American Rocket» progetta di specializzarsi in «satelliti a buon mercato» destinati a rimanere in orbita sol[illegible]tanto per [illegible] anno o due, ha precisato Koopman. La sua azienda farà pagare circa otto milioni di dollari per porre un carico commerciale di 1.814 chilogrammi in un'orbita terrestre [illegible] 217 chilometri. Ciò stabilisce un confronto con gli oltre 25 milioni [illegible] dollari fatti pagare dalla Nasa in precedenti missioni per porre [illegible] in orbita stazionaria a circa 36.000 km. dalla Terra.

Stanno entrando nel [illegible] nel campo commerciale i gru[illegible] fornitori della Difesa che hanno perfezionato i disegni di razzi per la Nasa. [illegible] «General Dynamic» ha [illegible]to che la sua divisione spaziale intende andare avanti nella costruzione di 18 razzi Atlas Centaur per lanci commerciali di satelliti, che dovrebbero iniziare nel 1989.

La «McDonnel Douglas» e la «General Dynamics» stanno negoziando con il governo federale per privatizzare e riprendere la produzione di altri vettori di lancio come i razzi Titan, Atlas e Delta. La Nasa aveva usato questi razzi per centinaia di lanci coronati da successo, prima di abbandonare i programmi. La «Martin Marietta», che progetta di lanciare almeno cinque razzi all'anno per clienti paganti, ritiene che l'industria [illegible] lanci commerciali [illegible]ocurerà almeno 500 milioni [illegible] all'anno [illegible] alla compagnia.

Storie di miseria [illegible] violenza dietro [illegible] tradizione ultracentenaria che [illegible] sopravvive

IN RIVOLTA GLI EUNUCHI, SCHIAVI DEI GURU

[illegible] *lotta per porre* [illegible] *barbara pratica*

NEW DELHI — Ubriaco e drogato, Shama è stato evirato con un rasoio durante una cerimonia di iniziazione che l'ha fatto entrare nel mondo infernale degli eunuchi indiani.

Shama, il cui vero nome è Subash Mathur, è così divenuto lo schiavo di uno dei 45 guru eunuchi della capitale indiana. I guru sono ricchi: controllano circa 15.000 eunuchi, definiti nella lingua indostana gli «*hijras*».

«*Sono stato trattato come un animale*», racconta Shama che, dopo la sua castrazione, porta abiti femminili e la cui voce si è trasformata perdendo i timbri bassi. Prima di essere ammesso nella comunità degli eunuchi sperimentati che raccolgono denaro, la sua vita è divenuta un susseguirsi incessante di compiti ingrati e pesanti.

I gruppi di hijras che danzano e cantano, si truccano e portano gioielli sono parte della vita quotidiana di molte città indiane, dove fanno ad esempio la questua tra le persone che celebrano un matrimonio o la nascita di un bimbo.

Secondo la tradizione indù, la loro benedizione può allontanare il male dai bambini. La maggior parte delle famiglie dunque si affrettano a dar loro del denaro, anche per sbarazzarsene, in quanto gli eunuchi hanno spesso un comportamento volgare e fastidioso. I loro guadagni in questo modo possono raggiungere cifre molto elevate, fino al doppio del salario mensile di un operaio. Ma la maggior parte dell'utile va ai guru.

La prostituzione è endemica tra gli eunuchi e Shama, adesso che si batte per rifarsi una vita fuori di questo incubo, non ne parla volentieri.

Afferma: «*Talvolta gli hijras vi sono costretti*».

Oggi, cinque anni dopo aver perduto la sua virilità, Shama, che ha 28 anni, è vice presidente della società indiana di aiuto agli hijras, che lotta per porre fine alle barbara pratica dell'evirazione e per riabilitare le vittime ad una vita normale.

Il presidente della società, Kharaiti Lal Bhola, seduto in un negozio di pezzi di ricambio per auto a New Delhi, ci [illegible] lista [illegible] vittime, con una sessantina di nomi di giovani castrati l'anno scorso nella capitale. «*Si tratta solo della punta dell'iceberg*», sottolinea.

Lila Ram, che lavora nel negozio, nel [illegible] quando [illegible] rapito e castrato, [illegible] anni. La società [illegible] citato in giudizio sei uomini sospettati di [illegible] implicati nel suo rapimento. E' però la prima volta che la giustizia indiana deve occuparsi di un caso del genere.

Bhola chiede [illegible] di una legge speciale, che non solo vieti esplicitamente le castrazioni, ma che preveda l'arresto dei guru e il sequestro dei lo[illegible] beni. In attesa, chiede [illegible] decisione giudiziaria che imponga [illegible] polizia e alle autorità di prendere misure immediate contro le castrazioni. La sua società ritiene che vi siano un milione e centomila eunuchi in [illegible] l'India.

Bhola definisce gli eunuchi «*lavoratori forzati che non possono mai liberarsi completamente dal loro giogo*». La loro sorte è parallela a quella dei bambini mutilati per far[illegible] dei mendicanti [illegible] convincenti.

I guru incassano più del 90 per cento dei guadagni degli hijras e vivono nel lusso. Il loro potere è ancora immenso. La scorsa estate hanno, per [illegible] prima volta [illegible] organizzato una conferenza [illegible] eunuchi a Bhopal (India Centrale) dove seimila hijras hanno eletto un [illegible] dirigente.

Da quando Shama è entrato a far parte della società nel 1984, è costantemente perseguitato da gruppi di hijras che tentano di fargli interrompere [illegible] sua attività. Afferma: «*vogliono uccidermi, ma preferirei morire piuttosto che ritornare [illegible] essere un hijra*».

I guru generalmente scelgono le loro vittime tra i giovani [illegible]suali.

E lo stesso Shama spiega di non essersi mai sentito un [illegible].

Ma sottolinea che, certamente avrebbe condotto una vita normale se non fosse [illegible] castrato.

Attualmente si guadagna la vita come danzatore di villaggio.

Meglio pensarci prima che pentirsi poi.

Andate [illegible] supermercato. Sul banco dei prodotti per l'igiene personale troverete i profilattici Vale, in uno [illegible] scatolina [illegible] da sei o da dodici pezzi. Sono ultraresistenti e ultrasicuri, perché vengono controllati elettronicamente e confezionati uno per uno. [illegible]sare un profilattico è [illegible] gesto [illegible] responsabilità verso [illegible] stessi, e d'amore verso il vostro partner. [illegible]ci, prima di [illegible]

VALE

Protezione totale, sicurezza che vale.

REGOLAMENTO

come si gioca e si vince

Il concorso a premi **BINGO 6** si inizia il 23 marzo 1987 e terminerà il 25 luglio 1987. Avrà un totale di 18 settimane (18 giochi) con «estrazioni» settimanali di 70 numeri compresi fra 1 e 90, ciascuna delle quali comincerà il lunedì e terminerà il sabato successivo.

«Stampa Sera» ha distribuito in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta centinaia di migliaia di cartoline. Altre verranno distribuite in aprile, maggio e giugno: ogni cartolina è numerata con un «numero della fortuna» e in ogni cartolina sono pubblicati 18 giochi identificati con i numeri da 1 a 18 (corrispondenti alle settimane di gioco).

Comprate ogni giorno «Stampa Sera» dove saranno pubblicati i numeri estratti nel giorno e conservate il giornale per tutta la settimana. Confrontate giorno per giorno i numeri del Bingo su «Stampa Sera», con quelli in vostro possesso per vedere se corrispondono. Tracciate un cerchietto intorno ai numeri del gioco della settimana in corso via via che questi «escono» sul giornale. Quando tutti e quindici i numeri riprodotti sulla vostra cartella di gioco corrispondenti alla settimana in corso saranno risultati estratti, avrete fatto Bingo e avrete vinto uno dei premi in palio. A questo punto telefonate al n° **696.5272** (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino). Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartolina. In essa vi sono infatti dei codici particolari, intesi ad evitare errori ed equivoci. Saranno considerate valide tutte le vincite annunciate entro le ore 20 del sabato della medesima settimana di pubblicazione dei numeri.

Se i Bingo realizzati dovessero essere più di uno, si andrà a controllare il «numero della fortuna» con questo criterio: per i giochi numero 1 - 3 - 5 - 7 - 9 - 11 - 13 - 15 - 17, la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del numero della fortuna stampato sulla vostra cartolina dal più alto (1° premio) al più basso (ultimo premio). Per i giochi numero 2 - 4 - 6 - 8 - 10 - 12 - 14 - 16 - 18, la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del «numero della fortuna» stampato sulla cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (ultimo premio).

In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il timbro «omaggio».

Nel caso in cui esistano premi settimanali non assegnati e questi consistano tutti in buoni acquisto, il loro valore complessivo verrà accorpato in un unico buono ed assegnato mediante estrazione fra tutti i vincitori di buoni acquisto della settimana seguente. Nel caso in cui i premi settimanali non assegnati non consistano in buoni acquisto, questi verranno rinviati all'estrazione finale, andando ad accrescere il monte premi ad essa relativo. I premi previsti per l'ultima settimana di gioco e non assegnati, qualunque sia la loro natura e il loro importo, entreranno a far parte del monte premi dell'estrazione finale (con tagliando).

Al termine del gioco 18, dal 27 al 6 agosto 1987, «Stampa Sera» pubblicherà un tagliando che, compilato in tutte le sue parti ed inviato in busta chiusa a: **«Stampa Sera» Bingo 6, via Marenco 32 - 10126 Torino**, parteciperà all'estrazione di un superpremio consistente in buoni acquisto del valore di L. 1.200.000, oltre ai premi settimanali eventualmente non assegnati in precedenza. Per ritirare il premio occorrerà produrre la cartellina con il «numero della fortuna» trascritto sul tagliando.

Possono partecipare al gioco tutti i lettori di «Stampa Sera» con esclusione dei dipendenti dell'Editrice La Stampa, dei giornalai e dei loro rispettivi familiari.

D M 4-42123

la fortuna ti chiama!

BINGO 6

STAMPA SERA

STAMPA SERA — BORSA — Torino — L'avventura dell'audiconte «scomparsi» — 3 NOTTI AL FREDDO 2 GIORNI SENZA MANGIARE — È NATO SERVIZIO POSTALE DA DUEMILA

la maxitombola di STAMPA SERA ha già distribuito 1 MILIARDO E MEZZO a 1500 vincitori

Y10. PIACE ALLA GENTE CHE PIACE.

IN CORSO TURATI ANG. CORSO BRAMANTE TORINO
CORSO PIAVE 94 ALBA
BENVENUTA ESTATE
SUPER CONTI
CONVENIENTE SEMPRE

questa settimana sono in palio

Ferruccio Montaldo domenica [illegible] ha vinto al Bingo il premio extra di un milione e 800 mila lire in buoni acquisto [illegible] spendere presso Stievani e i supermercati Conti. [illegible] si è anche portato a casa un buono valido per ritirare 350 mila lire di prodotti Guerlain a sua [illegible] presso la profumeria Servetti. La settimana prossima il premio extra è di due milioni e 550 mila lire

1 LANCIA AUTOBIANCHI Y10 FIRE

5 buoni acquisto da L. 300.000 da «trasformare» in hi-fi, tv, elettrodomestici da Stievani

2 buoni acquisto da L. [illegible] per comprare pellicce Chiesa [illegible]

1 buono acquisto da L. 1.200.000
7 buoni acquisto da L. 100.000 per fare la spesa gratis nei supermercati Conti

[illegible] buoni acquisto da L. 350.000 [illegible] spendere in prodotti Guerlain nelle profumerie Servetti

Questa settimana sarà in palio un buono extra di L. 2.550.000

GIOCO N° 15 (15ª settimana) - I NUMERI DI OGGI

48	66	44	24
3	30	82	47
90	23	55	71

Se hai fatto BINGO [illegible] allo 011-6965272 (non oltre [illegible] sabato)

Prima passa da Stievani...

Grande Offerta

- TV-Color [illegible] pollici con telecomando
- Videoregistratore VHS [illegible] canali [illegible] telecomando
- Forno microonde [illegible]
- Radioregistratore stereo [illegible] separabili

Tutto a sole L. [illegible].590.000

Pagabili a rate anche a L. 50.000 al [illegible] senza anticipo [illegible] cambiali.

Certo! Se desideri acquistare TV-Color, Videoregistratori, Hi-Fi, Elettrodomestici, prima fai un salto da Stievani. Anzi, corri subito, [illegible] perdere tempo! Da Stievani le marche migliori, [illegible] prezzi e condizioni di pagamento veramente [illegible]

Stievani la sicurezza [illegible] buon affare.

Stievani

Largo Giachino, 93 - Torino

Nuova 33 Silver ha l'argento addosso.
La nuova 33 Silver è brillante nella personalità e brillante nelle prestazioni. Sotto la vernice metallizzata e il profilo rosso della linea nascondo la grinta del motore boxer di 1350 cm³ e 79 CV, la velocità di 167 km/h e la proverbiale tenuta di strada Alfa Romeo.

Nuovi rivestimenti interni.
Bella fuori, la nuova 33 Silver è bella anche dentro dove vi accolgono la freschezza e il comfort di nuovi interni. Sedili e abitacolo, rivestiti in tessuto color corvo, vi provano che la nuova voglia d'estate si può anche accarezzare.

Tettuccio apribile e asportabile.
In una ventata di novità non poteva mancare. Con un piccolo movimento il tettuccio si apre o, se preferite, si può togliere del tutto per lasciarvi godere l'estate fino all'ultimo respiro. Sulla nuova 33 Silver il tettuccio, in materiale antiriflesso, vi apre nuovi orizzonti.

Solo il prezzo è di serie.
Nonostante tutto questo, nonostante il doppio specchio retrovisore, il volante regolabile in altezza e il contagiri elettronico di cui è equipaggiata, sulla nuova 33 Silver, qualcosa è rimasto come prima: il prezzo. È il segno che quest'estate vi riserva qualcosa di veramente speciale.

SPECIALE COME L'ESTATE.

33 SILVER

Alfa Romeo

NUOVA 33 SILVER. LA NUOVA VOGLIA D'ESTATE.

ECONOMICI

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

LANZO vendesi prestigiosa villa con 1000 mq bosco. Interni 820.6100.

LOANO occasione vendiamo alloggio 2 camere soggiorno cucinino servizi ripostiglio ampio terrazzo vista mare L. 42 milioni più mutuo. Tel. 0182 543.198.

LOANO
500 m mare nuova costruzione consegna autunno 87 alloggi 45, 2-3-4 vani giardini privati senza aumento ISTAT 7% mutuo 70% visite in cantiere sabato e domenica. Tel. 011 [illegible].

PIETRA Ligure libero signorile su due piani alloggio vista mare L. 110 milioni. Permuta [illegible] 519.700.

PINEROLO affitto [illegible] 2 camere grande cucina bagno [illegible] L. 35 milioni [illegible] 447.57.84.

PRIVATO vende a [illegible] Torinese cascina ristrutturata composta da salone, sala da pranzo, cucinino, 3 camere da letto, bagno, garage, terreno [illegible] al mq 2000 circa. Richiesta L. 160 milioni. Telefonare ore ufficio al 539.313.

PRIVATO vende a Bussoleno Alta «Villaggio La Franca» alloggio composto da salone con angolo cottura, 3 camere da letto, 2 bagni, giardino privato mq 350 e garage con 2 posti auto. Richiesta L. 155 milioni compreso mutuo. Tel. ore ufficio 539.312.

RIVALBA casa d'epoca 2 piani mq 500 magazzino garage terreno mq 32.000 L. 380 milioni. [illegible] 580.507 - 597.774.

RIVIERA Ligure Imperia ed Albenga sul mare impresa vende bilocali pronti con garage e cantine, siti a prezzi interessanti. Minimo anticipo, dilazioni, mutuo. Tel. 0182 51.770, serali 50.951.

S. AMBROGIO di Susa in villa a schiera [illegible] 4 camere, cucina, [illegible] box doppio giardino privato vendesi. [illegible] 011 619.[illegible].

S. BARTOLOMEO Mare vendiamo 100 m mare ingresso ampio soggiorno cucinino 2 camere terrazzo 2 balconi L. 40 milioni più mutuo. Tel. 0182 543.198.

S. LORENZO Mare affare nuovissimo libero bilocale servizi adatto seconda casa comodo mare, solo L. 36 milioni contanti e L. 300 mila mese. Tel. 0184 880.396.

SANREMO occasione comodo mare servizi vendiamo libero ampio monolocale arredato subito bimmobiliare solo L. 45 milioni in 10 anni. Tel. 0184 880.396.

SANREMO stupendo vista mare monolocale libero 2 ampie camere cucina abitabile servizi cantina 2 balconi L. 40 milioni e dilazioni. Tel. 0184 880.396.

SARDEGNA Golfo di Marinella ampio appartamento arredato con veranda e giardino privato. Posizione invidiabile sul mare. Casavacanze 011 595.714.

SARDEGNA Porto Rotondo splendida villa 3 camere 2 servizi salone cucina patio soluzioni giardino L. 255 milioni. Occasione. Immobiliarda 0789 754.500.

SARDEGNA S. Teresa Porto Quadro appartamenti bi-trilocali arredati, da L. 900 mila mq. Immobiliarda 0789 754.500.

SARDEGNA S. Teresa Rena Maiore occasione villino monolocale arredato L. 28 milioni. Immobiliarda 0789 754.500.

SARDEGNA S. Teresa Porticciolo villa 120 mq con giardino 3 camere 2 servizi salone cucina occasione L. 100 milioni, mutuabili. Immobiliarda 0789 754.500.

SCIOVIE Montmasso, bellissimi appartamenti in vendita, giardino, tennis, golf, L. 2 milioni anticipo, mutuo, dilazioni. Tel. 02 345.3094.

SESTRIERE (stupenda posizione fronte impianti) soggiorno 2 camere 2 bagni terrazzo box affare. Dantee 562.288.

SPAGNA Costa Brava, sulla spiaggia vendesi monolocali e bilocali in costruzione con terrazzo da L. 26 milioni. Tel. 019 611.373 - 0187 640.561.

SPOTORNO centrale recente arredato 2 camere cucina bagno ampio terrazzo L. 92 milioni. Italimmobili 011 599.762.

ST-VINCENT frazione [illegible] libero chalet su tre piani con terreno circa 3000 mq fronte pineta, L. 82 milioni. Permuta La Cittadella, telefono 518.700.

VARAZZE libero zona centrale salone con servizi camera giardino recenti. Tel. 657.[illegible] Eurocase Torino.

VENTIMIGLIA [illegible] libero soggiorno 2 camere cucina abitabile servizi [illegible] solo L. 16 milioni e L. 300 mila mensili. Tel. 0184 880.396.

VIU' in villa della Jerara alloggio nuovo salone con caminetto camera cucina bagno, L. 57 milioni. Il Ruscco 873.418.

35.000.000 a Gassino in casa indipendente 2 camere cucina servizi mq 500 giardino esclusivo studio professionale vende con mutuo fondiario. Tel. 515.551 - 658.303 - 515.488 - 658.735.

45.000.000 a Valgioie rustico subito abitabile con prato e orto studio professionale vende ristrutturato. Tel. 658.303 - 658.735. No mediazione.

5.000.000 anticipo e rate da L. 450 mila casetta indipendente 4 lati con terreno in Valsusa a 35 km da Torino «Il Rustico» vende. Tel. 533.512.

380.000 al mq periferia di Chivasso villa di salone grande cucina 2 camere bis servizi box mq 3000 parco. Studio professionale vende. Tel. 658.303.

8.500.000 a Bobbio camera più giardino. Studio professionale vende. Tel. 658.303 - 510.581 - 658.735 - 515.488.

85.000.000 Pinerolo vicinanze Galoppatoio cascina indipendente da 4 lati con 4000 mq di terreno «Il Rustico» vende dilazionando. Tel. 533.512.

38.000.000 Pinerolo vicinanze Galoppatoio cascina indipendente quattro lati con mq 4000 terreno «Il Rustico» vende dilazionando. Telefonare 533.512.

65.000.000 Airasca (vicinanze) vicino recente costruzione mq 1000 terreno «Il Rustico» vende. Tel. 533.517.

9.500.000 Lago Viverone [illegible] studio professionale vende. Telefonare 658.303 - 515.551 - 658.735 - 515.488. No mediazione.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

Al Lido Ferraresi, sul mare, affittiamo per l'estate villette, appartamenti. Possibilità affitti settimanali. Tel. 0533 39.416.

ALASSIO cerco appartamento ben arredato o villino in affitto luglio agosto in zona Ponente. Tel. 011 796.410.

BORDIGHERA affitto luglio e settembre arredati 4-6 posti letto vicino mare tutti comfort. Telefonare 0184 268.558.

BORDIGHERA affitto luglio e settembre arredati 4-5 posti letto vicino mare tutti comfort. Tel. 0184 268.558.

CERIALE privato affitta mensilmente e bimestralmente alloggi 150 m mare. Tel. 0182 90.432.

INTERCOM 65.20 affitta mesi luglio e settembre villa unifamigliare in Loano fronte mare 3 camere servizi giardino.

LOANO affittiamo appartamento vicino mare mesi estivi anche settimane. Tel. 010 [illegible].

LOANO Andora appartamenti ammobiliati a 20 m mare affitto estate. Tel. 010 870.560 ore pasti.

S. LORENZO vicino mare [illegible] 4/6 posti letto tutti i comfort posto auto giugno e seguenti. Tel. 0184 264.789.

SARDEGNA Palau - S. Teresa affittiamo ville villette appartamenti. Immobiliarda, telefono 0789 754.500.

SARDEGNA Portoscuso Portorotondo località vicine affittiamo appartamenti ville sul mare. Telefonate 011 587.014.

47 Alberghi, pensioni residence

ALASSIO soggiorno il Glicine, 20 metri mare, camere servizi, prezzi modici. Tel. 0182 490.131.

ANDORA residence San Francesco 0182 87.391 piscina ristorante tennis affitta settimanalmente appartamentini.

LOANO pensione La Palma 010 [illegible] ambiente familiare camere con servizi 200 m mare dehors cucina casalinga.

TERZA età con i suoi problemi? Concedetevi un soggiorno di riposo in un luogo che per clima e ambiente è unico nel suo genere. Assistenza infermieristica e medica continuativa. Telefonare 0141 488.181/82.

VITALIZIO PER LA TERZA ETA'
per affrontare serenamente il proprio futuro in compagnia di nuovi amici. Verrete ospitati in ambienti signorili nel rispetto della propria privacy. Le attrezzature, l'organizzazione e la presenza di personale specializzato, risolvono le necessità ed i bisogni dell'età. Scrivete, in ogni caso, a: «Publikompass 390 — 10100 Torino».

50 Smarrimenti

SMARRITO zona [illegible] Lomellina cane piccola taglia pelo [illegible] nero. Mancia. Tel. 273.3309 - 597.049.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra pro argento monete gioielli, prezzi massimi. Corso Peschiera 151, tel. 334.632.

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria preziosa gioielleria vecchia antica valutando massimo. Tel. 512.2127 via Mazzini 27.

A. ACQUISTO mobili antichi e 800 argenti soprammobili bronzi e oggetti di ogni epoca. Telefonare ore negozio 537.546.

CIRCE maga vi farà tornare la persona amata, magia bianca d'amore, commercio affari. Via Morosini 12, Tel. 658.7773.

UN BUON CONSULENTE FINANZIARIO DEVE DARE I NUMERI?

18,3% 30-32% 50,3% 46,2% 34% +61,5%

I buoni consulenti finanziari non devono prevedere il futuro. Nessuno può conoscere con esattezza quali saranno le percentuali di rendimento di un investimento ed è per questo che i buoni consulenti finanziari certi numeri non dovrebbero mai darli. Devono però conoscere e saper analizzare le realtà del mercato ed è proprio quello che fanno i Consulenti Finanziari Eurogest. Professionisti attenti, esperti che con le loro capacità e la loro esperienza delineano un quadro chiaro e comprensibile del mercato, dando al risparmiatore la possibilità concreta di scegliere in piena autonomia l'opportunità d'investimento adeguata alle sue esigenze. Tutto questo senza imporre decisioni e con la massima disponibilità.

SERVIZI FINANZIARI EUROGEST

IL DENARO HA BISOGNO DI RISPOSTE CONCRETE.

BERLUSCONI E SACCHI E' DISSIDIO

Il presidente del Milan vince il Mundialito ed elogia Borghi. Il nuovo tecnico non è d'accordo sul suo giudizio

MILANO — «*Mi raccomando: durante le vacanze seguite bene la tabella che ho compilato io stesso. Niente marmellate e dolci strani*». [illegible] Silvio Berlusconi, euforico per l'affermazione del Milan nel terzo mundialito, ha salutato [illegible] giocatori rossoneri che da ieri sera [illegible] in vacanza.

Questa l'unica divagazione [illegible] emittenza che preferisce parlare della gara appena conclusa per spegnere le critiche sul discusso rigore decretato da Lanese che ha regalato la vittoria al Milan. «*C'era un fallo su Virdis prima dell'entrata fallosa su M*[illegible] — spiega il presidente — *lo potrete rivedere benissimo questa sera* [illegible] *televisione e vi convincerete*». [illegible] a Berlusconi preme soprattutto [illegible] Borghi e la sua splendida [illegible] «*E' un grande campione* — sostiene — *e se troverà la misura giusta del campionato italiano farà grandi cose anche nel Como. In queste quattro partite ci ha fatto vedere più invenzioni lui che tutto* [illegible] *Milan* [illegible] *campionato. Dovete credermi: ho molta fiducia in lui. Lo scorso* [illegible] *scelto personalmente lui e Donadoni e i fatti* [illegible] *hanno dato ragione. Mi spiace doverlo perdere,* [illegible] *dipende da noi. La colpa è dei* [illegible] *federali che minacciano di rovinare il calcio*».

Berlusconi è sicuro che a Como Borghi farà bella figura perché ha una grande voglia di affermarsi. Ma non la [illegible] così il nuovo allenatore [illegible] Sacchi, anche ieri [illegible] in tribuna [illegible] non ancora presentato ufficialmente. «*Un* [illegible] *è giocare contro una formazione che marca a zona* — spiega — *un altro è avere a che fare con certe squadre italiane che marcano stretti e ti tolgono il fiato. Marcato a cinque metri* [illegible] *distanza l'argentino è spettacolare, ma è bastata la difesa giovane dell'Inter per metterlo in crisi. A queste formazioni non interessa lo spettacolo come lo cerchiamo* [illegible]. [illegible] *loro l'importante è* [illegible] *perdere e così si* [illegible] *gli spettatori* [illegible] *che abbandonano gli stadi*».

Nessun [illegible] quindi [illegible] Sacchi se Borghi è [illegible] dirottato a Como. Anche l'interessato [illegible] di andare [illegible] un anno in riva al lago. «*Il Como è* [illegible] *squadra forte* — afferma — *e penso che mi troverò* [illegible]. *Certo mi spiace lasciare il Milan dove mi* [illegible] *trovato* [illegible] *a mio agio. Inoltre mi mancherà lo splendido pubblico* [illegible] *San Siro che mi ha preso subito a ben volere*».

[illegible] un altro [illegible] che piange dopo la conclusione del mundialito. [illegible] Ray Wilkins, che ieri sera ha chiuso con il Milan ed è [illegible] attesa di una nuova destinazione. «*Milano e* [illegible] *società* [illegible] *mi hanno dato molto* — spiega — *ed è un vero peccato doversene andare ora che il Milan* [illegible] *sta rinforzando e penso che sia giunto* [illegible] *mento buono per incominciare a vincere. Purtroppo questa è la vita e non ci si può fa*[illegible] *nulla. Ho pianto per il caloroso saluto dei tifosi che mi hanno commosso fino alle lacrime. Spera*[illegible] *trovare una sistemazione* [illegible] *questo meraviglioso Paese*».

Nino Sormanni

Calderé (sopra) e Casagrande, personaggi del Mundialito

Il tecnico granata cerca il secondo straniero

A RADICE PIACE TUTTO E SI INNAMORA ANCHE DEI PORTOGHESI

DAL [illegible] INVIATO

MILANO — Gigi Radice, [illegible] al Mundialito, conviene che il «*mercato del Torino non avrà* [illegible] *come voto, però riuscirò a mettere assieme una formazione degna delle aspettative. Polster? E' uno dei tanti candidati ad indossare la maglia granata: girerò ancora l'Europa per valutare a fondo* [illegible]».

Il Torino, dunque, è [illegible] alto mare? La risposta [illegible] prossimo [illegible]o consiglio direttivo. Certo, Radice si [illegible] gava con [illegible] occhi certi giocatori del Porto e del Barcellona che gli danzavano davanti sul palcoscenico [illegible] San Siro. C'era ampia possibilità di scelta: sicuramente [illegible] è rimasto impressionato da Casagrande, il brasiliano che sarebbe stato opzionato da [illegible] proprio [illegible] Torino. Alcune sere fa Casagrande [illegible] giocato in modo eccellente; ieri sera ha risentito dello scarso allenamento, ha denunciato mancanza di ossigeno e ha deluso. Il [illegible] no [illegible] presa [illegible] compagni: «*Non mi passavano mai il pallone*» ed in effetti non aveva torto, resta comunque l'impressione sfocata, proprio il [illegible] di quanto Casagrande aveva lasciato intravedere due giorni prima. Sicuramente è piaci[illegible] di più Calderé, un altro [illegible] taccuino di Radice. Un elemento che peraltro svolg[illegible] compito diverso da quello dell'attaccante, ammesso che questo sia l'obiettivo granata.

Garella

[illegible] il [illegible] ha fatto registrare l'assalto dell'Inter [illegible] suoi giocatori. Memore [illegible] casi Bagni e Zenga, Pellegrini ha bloccato mezza difesa: Bergomi, Mandorlini, Ferri hanno firmato sino al 1990; idem [illegible], Serena e gli altri elementi più prestigiosi inseriti nella nuova rosa. Quanto a Zenga, il presidente dell'Inter ed il portiere si sono la[illegible] con una stretta di mano: il giocatore è pronto ad onorare il contratto poi dopo [illegible] 30 giugno 1988 [illegible] vedrà. Una [illegible] è certa: il Napoli ha agito [illegible] con Bagni, ha contattato cioè l'interessato e tramite il suo procuratore ha raggiunto [illegible] ac[illegible] Forse la squadra neocampione voleva accelerare i tempi, ingaggiare subito Zenga in modo da utilizzarlo in Coppa dei Campioni. Garella è [illegible] confermato, ma non gode [illegible] fiducia. [illegible] pressioni [illegible] stampa hanno provocato solo un irrigidimento da parte di Pellegrini che sembra disposto a dissanguarsi [illegible] fronte [illegible] pressioni interne ed esterne. Ha offerto 4 miliardi a Zenga [illegible] quattro anni: cioè un miliar[illegible] netto per stagione, la stessa [illegible] assicurata da Ferlaino. Il portiere viene [illegible] a trovarsi in una situazione scomoda: deve giocare nell'Inter pur sapendo che passerà al Napoli. Cosa succederà il giorno in cui in campionato ci sarà la sfida fra Inter e Napoli? Cosa succe[illegible] se Zenga, può capitare, dovesse incorrere in un errore? Polemiche a non finire anche se sappiamo benissimo che Zenga è un giocatore al di sopra di ogni sospetto, fin quando sarà un nerazzurro onorerà il contratto [illegible] massimo dell'impegno.

Sono, comunque, situazioni sgradevoli; non fanno bene [illegible] calcio, confermano che stan[illegible] girando troppi quattrini e qualcuno finisce [illegible] avere le idee confuse. Il rischio della demagogia, in senso finanziario, si fa sempre più forte: sino a quando i presidenti dei grandi club saranno in guerra fra [illegible] loro, il calcio [illegible] d[illegible], sempre più debole. La conferma viene proprio dal [illegible] Zenga.

Giorgio Gandolfi

Mazzone, [illegible] del Lecce, crede nella promozione

Mazzone e il contropiede cremonese

PRONTO L'AMO MA IL LECCE NON ABBOCCA

Il tecnico lombardo spera che la squadra pugliese lo aggredisca a viso aperto [illegible] *conta di replicare con il gioco di rimessa, anche perché un pareggio sarebbe una soluzione ben accetta. Il Lecce fa leva sulla freschezza di nuovi inserimenti*

CREMONA — Non ci si azzarda a far pronostici a Cremona sull'esito della prima delle due partite [illegible] spareggio che la Cremonese dovrà disputare domani a Pescara contro il Lecce, ma traspaiono una certa fiducia ed un moderato ottimismo sulla pro[illegible] dei grigiorossi per il credito che la [illegible] dra al [illegible] in questo interminabile, [illegible]lito [illegible] campionato, gravato da impegni continui.

Non [illegible] sottovaluta il Lecce a Cremona, intendiamoci, anzi: lo si teme parecchio, [illegible] che perché Mazzone potrà fare affidamento su alcuni giocatori «*freschi*» che [illegible] hanno disputato la gara di sabato con il Cesena e per giunta del calibro di Pasculli o [illegible] que di buon valore come Di Chiara ed Enzo. [illegible] si ritiene che i pugliesi [illegible] punta[illegible] assolutamente alla vittoria sbilanciandosi in [illegible] almeno [illegible] fase iniziale [illegible] partita favorendo così il gioco [illegible] rimessa che tanto piace a Mazzia.

La Cremonese, senza attaccare, avrebbe maggiori probabilità non solo [illegible] controllare le manovre offensive del Lecce raggiungen[illegible] il risultato [illegible] disprezzabile di un pareggio, ma addirittura di trafiggere in contropiede l'avversario. Insomma, [illegible] Cremonese andrebbe bene, oltre [illegible] vittoria ovviamente, anche il pareggio, mentre al Lecce occorre vincere per centrare la promozione.

Come [illegible] evidenza, l'incognita più grossa presentata dalla Cremonese è quella relativa al pieno assorbimento dello *choc* subito dalla squadra il 21 giugno [illegible] con [illegible] prima sconfitta interna [illegible] opera del Pisa, nell'ultima di campionato. Mazzia e i giocatori assicurano che tutto è passato, [illegible] la squadra intende battersi al meglio, che il morale è intatto.

La Cremonese è partita ieri mattina, [illegible] dopo le 9, giungendo a Pescara e prendendo alloggio al M[illegible] Agip nel pomeriggio. Questa mattina si è allenata a Silvi Marina (ove pure è acquartierato il Lecce) e [illegible] sta valutando le condizioni dei giocatori per decidere una formazione valida. Conoscendo il trainer è probabile che [illegible] dia fiducia [illegible]a formazione-tipo: Rampulla; [illegible], Gualco; Citterio, Montorfano, Torri; Lombardo, Bongiorni, Nicoletti, Bencina, Chiorri.

Ad incitare la Cremonese «*scenderanno*» a Pescara sei-settecento tifosi con una carovana di pullman che partirà d[illegible] alle 9 da Cremona. Non è molto, d'accordo, ma [illegible] giornata feriale e il lavoro [illegible] consentono proprio di fare [illegible] più.

Giorgio Michieli

Ora sono ufficiali le novità già annunciate

CARRARO: «NON UN DECALOGO MA SOLO UN ESPERIMENTO»

[illegible] — L'attesa — e annunciata — rivoluzione [illegible] calcio è ufficialmente arrivata. Il commissario straordinario della Federazione gioco calcio Franco Carraro ha esposto ieri la riforma sperimentale che verrà attuata nella fase eliminatoria della Coppa Italia della Lega professionisti e in quella di serie C. L'aspetto più interessante dell'intera vicenda è che a decidere sulla validità dell'esperimento saranno, tramite una ricerca di mercato commissionata al Censis in collaborazione con la Doxa, gli stessi spettatori.

Queste le novità più significative. La squadra che vincerà al 90' avrà tre punti. Ovviamente nessun punto per chi, allo scadere dei tempi regolamentari, sarà battuto. In caso di pareggio, si procederà all'esecuzione dei calci di rigore dopodiché la squadra vincitrice avrà tre punti e quella sconfitta uno. Oltre al gradimento del pubblico, per decidere sulla prosecuzione o meno dell'esperimento (eventualmente est[illegible] al campionato), saranno consultate anche [illegible] varie componenti [illegible] calcistico come l'Aia, settore arbitrale, i sindacati dei calciatori e degli allenatori.

Altre importanti novità che [illegible] introdotte dalla prossima [illegible] riguarda[illegible] il [illegible] squadre partecipanti ai vari tornei e quello [illegible] retrocessioni e promozioni. Un altr'anno in [illegible] saranno ancora 16, [illegible] due [illegible] B. Nella [illegible] cadetta [illegible] deranno in campo [illegible] club di cui 4 saranno promossi in A e 3 scenderanno in C1.

Q[illegible] terza categoria [illegible] composta da [illegible] gironi [illegible] 18 squadre ciascuno: la prima e la seconda di ciascuno di essi saranno promosse in [illegible] insieme con la vincente dello [illegible] reggio [illegible] due terze classificate. Retrocederanno in [illegible] ultime tre di ciascun girone.

Quattro [illegible] invece i gironi della [illegible] formati da 18 squadre ciascuno: saliranno nella categoria superiore prima e seconda di ciascun raggruppamento mentre le ultime tre retrocederanno in Interregionale.

Dopo la fase [illegible] prevista per la stagione '87-88, nell'88-89 i campionati saranno così composti. Serie A a 18 squadre con quattro retrocessioni in B; serie B a 20 squadre [illegible] quattro promo[illegible] in A e altrettante [illegible] cessioni in C1; serie C1 for[illegible] da due gironi di 18 squadre di cui le prime due di ciascun girone saliranno in B. Le retrocessioni in [illegible] sa[illegible] decise entro [illegible] luglio 1988 in base [illegible] riforma che verrà decisa per la C2 stessa.

A prescindere da [illegible] che potranno essere le valutazioni a posteriori di pubblico e addetti ai lavori, [illegible] poche le perplessità suscitate fin d'ora [illegible] numerose novità annunciate [illegible] Carraro. Già, fra gli [illegible] presidenti di serie A, [illegible] affiorate [illegible] critiche.

«*Premesso che* [illegible] *tratta assolutamente di* [illegible] *rivoluzione, ma di* [illegible] *esperimento che ritengo interessante* — ha detto il commissario straordinario della Figc — *ritengo opportuno risponde*[illegible] *alle critiche ricordando che* [illegible] *penso che questo sia l'unico modo per risolvere i problemi del calcio, ma è semplicemente un provvedimento di tipo organizzativo in vista di un futuro diverso assetto del calcio italiano*».

Sullo specifico argomento dei rigori, Carraro ha indirettamente replicato alle critiche di Boniperti e Viola (per una volta d'accordo): «*Non sono un terno al lotto* — ha detto —. *Il gesto atletico è diverso da quello che si compie nel 90', ma è sicuramente determinato dalle condizioni psico-fisiche dei singoli. I rigori sono destinati a diventare un fatto usuale come il tie-break nel tennis*».

F. S. S.

Un grande del Torino

LA MORTE DI JANNI

Antonio Janni, un grande del Torino, ha cessato di vivere ieri nella [illegible] torinese di casa Agnelli. Aveva 83 anni ed aveva vestito per la prima volta la maglia granata nel campionato 1922-23. Era il Torino di Baloncieri, Libonatti e Rossetti e Janni, non ancora ventenne, divenne subito un punto di forza della squadra. Prima mezzala, poi centravanti, infine centromediano, giocò 317 partite con i granata e 23 volte vestì la maglia della nazionale. In seguito divenne allenatore.

LUGLIO '87

BTP

Buoni del Tesoro Poliennali

● I BTP possono essere sottoscritti presso gli sportelli della Banca d'Italia [illegible] delle aziende [illegible] credito, [illegible] prezzo di emissione e senza pagare alcuna provvigione.

● Fruttano un interesse annuo lordo del 10,50%, pagabile [illegible] due rate semestrali.

■ Il rendimento annuo offerto è in linea con quelli correnti sul mercato obbligazionario.

■ I nuovi buoni di durata triennale e quinquennale sono offerti [illegible] pubblico [illegible] sottoscrizione in contanti.

■ Hanno un largo mercato e quindi sono facilmente convertibili in moneta in caso di necessità.

In sottoscrizione dall'1 al 7 luglio

Prezzo di emissione	Durata anni	Rendimento annuo effettivo lordo	netto
99,75%	3	10,88%	10,19%
	5	10,84%	10,15%

BTP

Scatta domani il Tour [illegible] cronoprologo sulle strade di Berlino Ovest

ROCHE IL FAVORITO, SARONNI IL REBUS

Ritirato Hinault ed assente LeMond, l'irlandese dopo aver vinto il Giro può realizzare la grande accoppiata. L'italiano è all'esordio nella corsa francese. In gara anche Bontempi, Contini e Corti

Parte domani il Tour de France in cui il pronostico più [illegible] è questo: favorito è un [illegible] stipendio italiano e che di [illegible] ha tolto il [illegible] d'Italia ad un italiano.

Lì per lì la situazione sembra [illegible] empia. In realtà Stephen Roche della Carrera, il nemico di Visentini, è il favorito [illegible] logico, anche se non abbastanza netto. [illegible] un Tour senza Hinault, senza LeMond e [illegible] successori dichiarati dei due.

Qualsiasi altra corsa che dovesse «sopportare» in [illegible] francese, [illegible] dunque [illegible] ottimo massimo, un pronostico [illegible] fra Roche irlandese, Herrera [illegible] ed Hampstean (o Hampsten. [illegible] non [illegible] forme, [illegible] quella [illegible] LeMond-Lemond-Le [illegible] statunitense e casomai Zimmermann [illegible] squadra di Roche però, a priori apparirebbe dimessa e [illegible] più che altro ai fasti e nefasti [illegible] giornata. [illegible] gio poi i nefasti dei fasti, nel ciclismo il Grand Guignol è vincente, si pensi a [illegible] stato l'ultimo Giro d'Italia senza [illegible] di massa a Termoli. Anzi, si pensi a cosa «non» sarebbe [illegible]

Il Tour però non [illegible] limitazioni, si proclama [illegible] effettivamente è una corsa assoluta, come la [illegible] e i corridori devono soltanto pedalare, al resto, compresa la loro oleografia e casomai la loro agiografia, provvede lui, il signor Tour, [illegible] tutto [illegible] molto.

Dunque [illegible] paura se questo 74° Tour de France non promette duello di assi. Pro[illegible] duelli, comunque, e deve bastare. [illegible] però nessuna [illegible] esagerata, da parte di [illegible] italiani, di poter [illegible] qualcuno [illegible] pronostico. Ecco, ci [illegible] stato Visentini, e in forma, [illegible] potuto tenere su di lui discorsi di maglia gialla «lunga». Ma Visentini si è rotto qualcosa dentro, [illegible] Giro, anche se fortunatamente non si è rotto il polso nella caduta di Pila. Riposo, una specie di cura del sonno con incubi [illegible] attacca andando verso Sappada.

Abbiamo diciotto corridori al via. I più celebri si chiamano Bontempi, Saronni (all'esordio e col fratello Alberto fra i gregari), Contini e Corti. Sino a due anni fa Saronni «deb» al Tour sarebbe stato argomento [illegible] alte[illegible] adesso ci sono scommesse su quante tappe lui potrà «tenere».

Bisogna però dire che la corsa francese è così grande da ospitare almeno due temi principali: quello della maglia gialla finale e quello delle giornate singole. Il Tour in un giorno dà gloria grossa. E lo stesso Saronni attuale deve sapere che questo tipo di gloria è casigeno anche per [illegible] come lui, vogliamo [illegible] con il suo passato.

Bene, si comincia domani con il cronoprologo nelle strade di Berlino Ovest, fra pareti di implicazioni politiche e — si spera — di folla: 6 chilometri e 100 metri per dare la prima maglia [illegible] E' indossabile anche [illegible] un italiano. La Rai doveva essere presente con una serie ininterrotta, tappa dopo tappa, di riprese dirette, ha cambiato [illegible] che [illegible] verità, [illegible] non ne aveva [illegible]

Gian Paolo Ormezzano

Beppe Saronni è al [illegible] primo Tour: [illegible] farsi [illegible]

Dominio italiano in Usa

TRE LANCIA PRIME NELL' «OLYMPUS»

La Lancia Delta Martini vincitrice [illegible] Juha Kankkunen

TACOMA — En plein delle Lancia-Delta nel rally automobilistico «Toyota [illegible]» per il campionato mo[illegible] della specialità.

Ha vinto il finlandese Juha Kankkunen pr[illegible] di dodici [illegible] il compagno di scuderia Miki Biasion. Alle spalle [illegible] pilota italiano è finita [illegible] Lancia, quella guidata [illegible] Alen. Addirittura di [illegible] minuti il distacco del primo [illegible] Lancia», [illegible] Mazda 323.

L'ultima parte [illegible] corsa è vissuta sulla sfida fra i tre portacolori della casa automobilistica torinese che, separati l'uno dall'altro da poche decine di secondi, si sono alternati al comando della corsa. Nel corso della 31ª prova speciale è passato in testa Biasion che ha continuato a far da lepre sino alla 40ª prova speciale con Alen a [illegible] di dieci secondi e [illegible] vanti.

All'inizio della 41ª prova speciale è stato Alen [illegible] assumere il comando [illegible] a Kankkunen e Biasion; nella battute conclusive del rally, Kankkunen ha preso il comando senza più cederlo.

A completare il trionfo delle Lancia Delta, è arrivato il quinto posto di Alessandrini e l'assoluta superiorità delle vetture e dei piloti del team Martini è stata anche testimoniata dal dominio in tutte le prove cronometrate: 19 successi per Biasion, 11 per Kankkunen, [illegible] per Alen. Ora il titolo «marche» è sicuro appannaggio della casa torinese, resta da vedere a chi andrà l'iride «piloti».

La squadra [illegible] basket, promossa in serie D, punta [illegible] giocatori giovani [illegible] senza troppe pretese economiche

SALUZZO RIFIUTA I «MERCENARI»

Continua a registrare progressi il [illegible] provincia di Cuneo: alla doppia promozione dell'Amatori Savigliano, salito l'anno scorso in serie D con la squadra maschile ed in serie C con la formazione femminile, [illegible] fatto seguito [illegible] i salti di categoria dell'Acsi Saluzzo Centro Sviluppo Leasing, promossa in serie [illegible], e [illegible] Thema Cuneo, [illegible] in [illegible] femminile.

I rapidi progressi dei saluzzesi, [illegible] in cinque anni [illegible] hanno [illegible] un'attività [illegible] oggi coinvolge qualcosa come oltre [illegible] praticanti, [illegible] stupire chi non [illegible] la società.

[illegible] Saluzzo Centro Sviluppo Leasing si è data un'organizzazione al tempo stesso semplice e molto efficiente, sia dal punto di vista societario, con una sede propria [illegible] di [illegible] in [illegible] ogni pomeriggio, [illegible] nel suo settore tecnico. [illegible] capi allenatori, il boliviano Nelson Donoso, coach della prima [illegible], ed il maestro Massimo Rasani, responsabile del settore giovanile; ed un nutrito staff di allenatori ed istruttori.

L'attività da seguire è parecchia: dieci squadre giovanili e duecento ragazzini che giocano a minibasket, non solo a Saluzzo ma in numerosi centri vicini: Manta, Verzuolo, Barge, Froni, Paesana, Revello.

La Pallacanestro Saluzzo ha seguito l'unica [illegible] si deve scegliere [illegible] vuole [illegible] nel basket e non si posseggono miliardi: prima [illegible] base di praticanti, [illegible] in [illegible] luogo (con [illegible] saggezza) [illegible] cominciare a pensare alla prima squadra.

«Siamo arrivati in serie D dopo tre combattutissime partite con il Fossano in semifinale e con l'Alba [illegible] finale — afferma Renato Ficetti, presidente [illegible] Centro Sviluppo [illegible] — *e vogliamo restarci ma senza danneggiare il [illegible] giovanile. Per [illegible] motivo accetteremo giocatori che vengono da "fuori", ma mai e poi mai i "mercenari" che [illegible] giocare in [illegible] vogliono cinque-seicento mila lire al mese».*

Insomma, per il prossimo campionato la squadra saluzzese non cambierà volto, subirà appena qualche ritocco se il prezzo per il rafforzamento sarà una spesa ragionevole. Ma già adesso [illegible] gustano i [illegible] con [illegible] Savigliano, rivincita [illegible] play-off di due stagioni fa.

«Il [illegible] problema [illegible] riguarda il Palazzetto — sostiene Renato Ficetti — *l'amministrazione [illegible] non può più aspettare e metterlo a posto; [illegible] indispensabili tre operazioni: il rifacimento dell'impianto di illuminazione, [illegible] il proprio accademia, [illegible] di un parquet [illegible] legno sul bruttissimo fondo in linoleum che c'è adesso e l'installazione di due tribunette removibili [illegible] la capienza».*

Sono [illegible] che — [illegible] primo dirigente del Saluzzo Centro Sviluppo Leasing — sono state regolarmente «dimenticate» [illegible] politici saluzzesi, [illegible] le migliorie [illegible] diventate indispensabili in previsione del campionato di [illegible] e [illegible] internazionale juniores maschile che si svolgerà [illegible] Palazzetto di via della [illegible] 24 al 27 [illegible] con la quasi sicura partecipazione [illegible] Treviso, Stefanel Trieste, Tracer Milano, Berloni Torino, Barcellona e Cibona Zagabria.

[illegible]

Una doppia sconfitta per il softball settimese

IL TEMPEST FA COME I GAMBERI E QUALCUNO RISCHIA IL POSTO

[illegible] — Ancora una doppia sconfitta per il Tempest Settimo [illegible] campionato di softball di serie A. Non è servito a nulla alle ragazze di Giorgio Caudano cambiare sia lo schema di gioco che alcune tattiche: con questo [illegible] rovescio precipitano [illegible] il fondo della classifica. Il team settimese pur disponendo di [illegible] elementi ha perso così contro [illegible] Lazio, vicecampione d'Italia, tutti e [illegible] gli incontri [illegible] disputati [illegible] diamante di corso [illegible]

[illegible] prima partita [illegible] laziale ha dimostrato una netta superiorità arrivando al sesto inning col punteggio di [illegible]. Per quanto riguarda il secondo incontro la [illegible] ciata [illegible] Tempest lasciava ben sperare: [illegible] ad [illegible] battute valide riusciva [illegible] al quarto inning con il risultato di 4-1.

Ma è stato un fuoco di paglia; la squadra [illegible] ha subito [illegible] delle ottime [illegible] nazioni difensive arrivando addirittura in fase di attacco a realizzare un fuori campo e portando a termine l'incontro sul [illegible]

«Purtroppo — dice la lanciatrice del [illegible] settimese Anna Serrone — *abbiamo giocato contro avversarie con molta più esperienza di noi ma non [illegible] questo imbattibili. C'è da tener conto un fatto importante: la Lazio ha un gruppo di ragazze che da anni giocano e si allenano insieme e tutto questo porta molta più sicurezza nel gioco mentre noi ogni anno siamo costrette a cambiare la maggior parte delle atlete».*

Dopo questa doppia sconfitta [illegible] club settimese c'è [illegible] tempesta. La squadra che all'inizio dell'intergirone [illegible] terza classificata, [illegible] un [illegible] e proprio calo di rendimento [illegible] più soffrire i tifosi e l'intero ambiente societario. *«A questo punto* — dice il general manager Giorgio Caudano — *ho motivo [illegible] pensare che c'è qualcosa che non funziona bene negli allenamenti. Tra i [illegible] problemi esiste anche quello di non avere a disposizione un buon preparatore tecnico [illegible] di risolvere una per una le difficoltà delle ra[illegible] impostandone il modo più corretto».*

Nonostante la doppia sconfitta buona la prova di Anna Serrone e Rosanna Ussia, quest'ultima è convocata [illegible] la Nazionale italiana che giocherà in Olanda.

Formazione del Tempest: Maria Cardinale, Laura Ussia, Rosanna Ussia, Elena Salamone, Elisa Amante, Francesca Coj, Costanza Serrone, Anna Serrone, Pina Caudano.

D. E.

● BASKET — La Lega pallacanestro di serie A ha annunciato che domani cominceranno a Bologna i lavori preparatori per la compilazione del calendario del campionato di serie A per la stagione 1987/88, che sarà compilato e diffuso nella mattinata di giovedì. Il campionato comincerà il 27 settembre per concludersi con l'eventuale quinta partita della finale play off il 22 maggio 1988.

DIFFICILE FARE PALLANUOTO QUANDO SI NASCE DONNE

Uisp Quadrifoglio [illegible] Nuoto Mito hanno partecipato per la prima volta al campionato di serie B finendo rispettivamente terza e quinta

Sono due, alla prima esperienza in campionato, ma con tanta voglia di vincere. Chi sono? La U.I.S.P. Quadrifoglio e la Nuoto Mito (affiliata Libertas), le squadre di pallanuoto femminile di Torino.

Per entrambe il torneo di serie B che [illegible] per concludersi è stato il [illegible] la Mito, infatti, si è costi[illegible] poco più di sei mesi e la Quadrifoglio da circa tre [illegible]. [illegible] campionato — iniziato il 26 aprile e che si concluderà il 12 luglio — le formazioni torinesi [illegible] affrontare [illegible] più [illegible] dre [illegible] facenti parte del loro girone, [illegible] la Quadrifoglio e quinta la Mito. Le squadre partecipanti [illegible] vise in sei gironi, la prima [illegible] cata di ciascun gruppo dovrà incontrare le altre 5 finaliste, le prime [illegible] classificate [illegible] al campionato di [illegible] l'anno prossimo.

Per il girone Piemonte-Lombardia, prima classificata è la Osio di Bergamo, altre quattro finaliste sono la Masi di Bologna, la Molinari di Civitavecchia, la Sturla di Genova e la Juve di Roma; la sesta squadra che rimarrà in gara [illegible] decisa [illegible] spareggio tra l'Ortigia di Siracusa, la Rari Nantes di Cagliari e la Vomero di Napoli, che si terrà a Roma il 4-5 luglio. Gli incontri finali si svolgeranno poi a Termoli il 10-11-12 luglio.

La storia della pallanuoto femminile in Italia è di breve respiro: iniziata circa 10 [illegible] squadre napoletane [illegible] nel settore propaganda, è [illegible] da 4-5 anni che si disputa un campionato regolarmente [illegible] dalla federazione italiana nuoto (F.I.N.). La nostra nazionale non [illegible] ancora disputato un campionato [illegible] diale, [illegible] è ancora molto [illegible] rispetto [illegible] Stati [illegible] Uniti, Cuba, Jugoslavia e U.R.S.S.

[illegible] detto non vale invece per il settore maschile dove [illegible] squadra italiana con il 12° posto [illegible] mondiali dello scorso anno ed il 2° alle Olimpiadi [illegible] nel [illegible] delle migliori. La pallanuoto non è un'attività redditizia, è un settore in cui è molto difficile [illegible] degli sponsor, e le associazioni piemontesi che la praticano sono costrette a coprire i costi con i corsi di nuoto per il pubblico.

I problemi che la Mito e la Quadrifoglio hanno [illegible] affrontare quest'anno [illegible]: primo fra tutti l'inesperienza ed il fatto di non poter disporre di [illegible] vivaio che fornisca delle atlete complete. Nel settore femminile, infatti, non esistono le categorie juniores ed allieve: le due squadre [illegible] quindi reclutare [illegible] tra coloro che amano col nuoto agonistico o tra le amanti di questa disciplina.

Gli allenatori sembrano [illegible] que [illegible] del loro [illegible] e dei risultati [illegible]

«Prima allenavo una squadra maschile ed è completamente differente lavorare [illegible] ragazze — racconta Roberto Gesaldo, allenatore da un anno e mezzo della UISP Quadrifoglio — *ma grossi problemi non ne ho avuti anche se le atlete non provengono tutte dal settore agonistico. L'unica cosa negativa che vorrei sottolineare in questo campionato sono gli arbitraggi che avvantaggiano sempre la formazione che gioca in casa».*

Meno positivo è il risultato di Carlo Boscolo, dirigente [illegible] accompagnatore [illegible] Nuoto Mito: *«I problemi che dobbiamo risolvere sono molti, soprattutto a causa della eterogeneità della squadra formata [illegible] solo due ex atlete; è [illegible] difficile creare una mentalità agonistica. Inoltre [illegible] manca una preparazione sportiva adeguata ed una buona conoscenza delle regole di gioco. A Torino poi, manca lo spazio per allenarsi ed il poco esistente è praticamente tutto sfruttato dai nostri avversari».*

Debora Vaglio

PHILIPS

PHILIPS MAGNUM.
Alta Emozione.
"NUOVO TELEVISORE A SCHERMO GIGANTE" 37" AD ALTA LUMINOSITÀ. 60 WATT HI-FI [illegible]
TELEVIDEO. DIMENSIONI: 104x84x52

Ad Asti in programma anche il derby bresciano tra la Botti [illegible] la Caprianese

COPPA ITALIA DI TAMBURELLO, FASE FINALE CASTELFERRO-MEDOLE, SFIDA FRA LE REGINE

La fase finale della Coppa Italia di tamburello si svolgerà ad Asti sabato e domenica prossimi. Evidentemente la Fipt ha scelto questa città per la conclusione di una manifestazione così importante per dare anche una risposta alla scissione di cui è stata colpita e che proprio ad Asti ha avuto effetto, con 26 squadre che partecipano quest'anno a tornei fuori [illegible] federazione inquadrata nel Coni.

Alla Coppa Italia, che si svolge con la formula della eliminazione diretta, hanno preso parte 16 formazioni: le 11 che partecipano al campionato di serie A e 5 di serie B. Dopo i primi [illegible] turni si è giunti così alle semifinali, che si svolgeranno sabato con un incontro al mattino alle ore 10 e l'altro al pomeriggio alle ore 17. Per domenica, poi, sono in programma in mattinata la finale per il terzo posto e nel pomeriggio la finalissima.

L'incontro di sabato mattina è un vero e proprio derby perché saranno di fronte le due squadre bresciane (l'Unione Sportiva Botti di Capriano del Colle e l'Unione Tamburellistica Caprianese), ma l'attesa è tutta per la partita del pomeriggio, quando nello sferisterio di lungo Tanaro si affronteranno i mantovani del Medole e la squadra alessandrina del Castelferro. Le due formazioni sono certamente le più forti del momento e lo stanno dimostrando in campionato dove a braccetto capeggiano la classifica. Infatti anche il discorso scudetto 1987 a poco più della metà del campionato (si è giocata domenica la seconda giornata del girone di ritorno) pare proprio circoscritto a queste due squadre.

E ciò è stato pienamente confermato dagli ultimi risultati, innanzitutto dalla uscita di scena della Caprianese di Pagani e Poitearme che era stata protagonista di un buon avvio tanto da costringere al pareggio il Medole e sul proprio campo.

Ora con la sconfitta [illegible] a Rallo [illegible] addirittura perso la quarta posizione superata dal Bussolengo.

Resta l'Aldeno di Trento, che è finito al terzo posto con solo due lunghezze da recuperare nei confronti delle capoliste, ma le possibilità della squadra trentina sono notevolmente ridotte — e gli ultimi risultati lo confermano pienamente — visto che dovrà concludere il campionato senza uno dei suoi migliori atleti, cioè Ferrarini.

La conferma che Medole e Castelferro siano le squadre regine del campionato è venuta anche alcune domeniche fa nello scontro diretto, quando i dieci giocatori hanno veramente dato una lezione di gioco che è durata oltre tre ore riproponendo tutta la spettacolarità di questa antica disciplina sportiva.

Per lo scudetto sarà tutto rinviato al 13 settembre, quando le due squadre si ritroveranno di fronte. Certo è difficile fare delle previsioni, perché entrambe le capoliste saranno ogni domenica attese al varco dalle altre contendenti.

Comunque le due squadre si equivalgono, con Tommasi, Marcazzan e Fanzaga da una parte e Cassullo, Bonanate e Dellavalle dall'altra perché portano avanti un gioco analogo grazie proprio alla forza dei terzini arretrati, anche se in molte occasioni per la conclusione dei punti sono determinanti i terzini.

Intanto sabato le due squadre si ritroveranno di fronte per battersi nelle semifinali, in seguito ad accoppiamenti iniziali ancora una volta non troppo indovinati. Sarà questa un'altra verifica tra le due formazioni, soprattutto per il Castelferro: l'obiettivo di riportare dopo otto anni lo scudetto tricolore in provincia di Alessandria e in Piemonte è davvero raggiungibile?

Renzo Bottero

A Wimbledon gli americani sono usciti malinconicamente di scena

IL TENNIS USA STA AFFONDANDO RESTA A GALLA SOLO CONNORS

Mayotte l'ultima testa di serie eliminata, ad opera dello svedese Pernfors. Oggi gli ottavi di finale anche nel tabellone femminile: l'italiana Reggi contro la cecoslovacca Sukova

Jimmy Connors, un [illegible] leone» che sa ancora vincere

DAL NOSTRO INVIATO

LONDRA — E' crisi nera per il tennis [illegible] statunitense. McEnroe è rimasto a casa dolorante e [illegible] giocatori [illegible] senti a Wimbledon superstiti il traguardo degli ottavi di finale [illegible] un solo vero yankee, il grande ed intramontabile Jimmy Connors. Johan Kriek, che nei tabelloni figura come statunitense, lo è in [illegible] solo di passaporto essendo nato in Sud Africa.

Tutti gli altri statunitensi [illegible] di scena senza [illegible] in [illegible] nulla che faccia [illegible] per il futuro. Tim Mayotte, n. 10 del tabellone, è [illegible] testa di serie [illegible] essere eliminata. Estrema delusione [illegible] ed esaltazione del tennis svedese. A batterlo è [illegible] Mikael Pernfors, che [illegible] portato a quattro il [illegible] ro degli svedesi superstiti (Wilander ed Edberg, i soli a non aver mai perso un set, più Jarryd).

Hanno poi [illegible] giocatori in gara [illegible] Francia (Forget e Leconte), l'Australia (Doohan e Cash), e gli Stati Uniti (Connors e Kriek). Con un giocatore figurano Cecoslovacchia (Lendl), [illegible] (Gomez), [illegible] (Volkov), [illegible] (E. Sanchez), Svizzera (Hlasek) e Jugoslavia (Zivojinovic). Lo scorso anno c'erano tre americani (Anger, Gilbert e Mayotte), due australiani (Cash e Fitzgerald), [illegible] chi (Lendl e Mecir), [illegible] sudafricani (Edwards e Van Rensburg), due sve[illegible] (Pernfors e Wilander), due tedeschi (Becker e Jelen), più [illegible] francese (Leconte), [illegible] indiano (Krishnan) ed uno jugoslavo (Zivojinovic).

Oggi si giocheranno tutti gli ottavi [illegible] finale. Fra le donne sarà in campo anche [illegible] nostra Raffaella Reggi: il [illegible] match è [illegible] programma [illegible] secondo incontro [illegible] campo n.3 contro la cecoslovacca Helena Sukova, testa di serie n.4. La Reggi ha già raggiunto gli ottavi lo scorso anno, battuta dall'argentina Gabriela Sabatini. [illegible] volta cercherà di ripetere l'exploit parigino, quando ha battuto la cecoslovacca in [illegible] set. Se vi riuscirà ed accederà ai quarti di finale eguaglierà la migliore prestazione [illegible] raggiunta da una giocatrice italiana sull'erba di Wimbledon.

Al traguardo dei quarti è infatti approdata [illegible] Lucia Valerio, [illegible].

In campo femminile vi è perfetto equilibrio fra gi[illegible] trici [illegible] e degli altri continenti (8). Gli Stati Uniti, grazie alla cittadinanza [illegible] ta alla Navratilova, fanno [illegible] parte del leone [illegible] quattro giocatrici [illegible] (Evert, Shriver e M.J.Fernandez), [illegible] la Germania ne ha tre (Graf, Kohd Kilsch e Hanika), due [illegible] Cecoslovacchia (Sukova e Novotna), poi l'argentina Sabatini, [illegible] portoricana Gigi Fernandez, la sudafrican Fairbank, l'australiana Balestrat, la svedese Lundqvist, [illegible] russa Zvereva e la nostra Raffaella Reggi

Rino Cacioppo

Racchetta d'Oro: il maestro Durando batte Bonaiti

AIUTA I SUOI ALLIEVI A DIVENTARE CAMPIONI MA POI E' LUI A VINCERE

Antonio Durando ha dovuto lottare a fondo per [illegible] prima [illegible] ragione di Paolo Bonaiti

Chi a Pino Torinese vuole imparare a giocare a tennis [illegible] di affidarsi a buone mani, dopo [illegible] successo nella ventisettesima edizione [illegible] «Racchetta d'oro-Tennis azzurro». [illegible] vittoria di [illegible] Valente, la maestra di tennis del T.C. Pino, che domenica [illegible] piegato in tre set la giovanissima Manuela Bar[illegible], ieri, nella giornata conclusiva del torneo, [illegible] è aggiunto il succe[illegible] del suo collega Antonio Durando, che ha superato Paolo Bonaiti.

Il punteggio finale (6-4, 6-7, 7-5) fa fede di un incontro assai incerto che [illegible] avvinto i numerosi spettatori, i quali hanno affollato le tribune [illegible] Cral «La Stampa», a dispetto di un sole implacabile e [illegible] una giornata caldissima. Antonio Durando [illegible] un giocatore mancino e nella finale ha rischiato scendendo [illegible] a rete, ma ha trovato in [illegible] Bonaiti, bravissimo nel cercare gli angoli e le righe, un avversario degnissimo.

Il vincitore della «Racchetta d'oro» è, [illegible] detto, [illegible] maestro di tennis, ha 29 anni, sposato, con due figli, non nutre quindi più [illegible] ambizioni tennistiche, anche se racchette e [illegible] fanno parte della sua vita quotidiana: *«Ho cominciato tardi a giocare nei tornei* — afferma tracciando una sua brevissima autobiografia — *a diciott'anni. Sono arrivato fino nella categoria B4 e attualmente sono [illegible] e non ho più possibilità di risalire. Sono tuttavia molto soddisfatto [illegible] risultati di quest'anno: [illegible] tenuto a vincere due [illegible], [illegible] modo particolare, e ce l'ho fatta, quest'inverno al circolo "Le Pleiadi" e adesso nella "Racchetta d'oro" che, naturalmente, rappresentava il mio massimo traguardo».*

«Avevo già affrontato Bonaiti otto-nove anni fa — ricorda Durando — *quando lui era [illegible] più che un ragazzino. Da allora non ci eravamo mai più incontrati e [illegible] di [illegible] giocato peggio rispetto alla prima volta. [illegible] vinto soprattutto perché ho avuto più coraggio».*

Antonio Durando è nuovamente [illegible] in campo nell'incontro di doppio, in [illegible] di D'Oria. Per lui l'en plein è stato impossibile perché troppe erano le circostanze contrarie: tre ore e mezzo di partita tiratissima nelle gambe, [illegible] lieve strappo muscolare [illegible] braccio sinistro, le imperfette condizioni del [illegible] compagno che aveva [illegible] occhio gonfio per [illegible] congiuntivite e, [illegible] se non bastasse, l'affiatamento della coppia [illegible] Galetto-Gschwentner, compagni di circolo al Master Club Floccardo per il quale hanno giocato in doppio nel campionato di serie C, giungendo [illegible] finali nazionali. Galetto-Gschwentner si sono imposti [illegible] due [illegible] (6-4, 6-4) regalando, insieme agli stessi Durando-D'Oria, gli ultimi scampoli [illegible] tennis-spettacolo che [illegible] contraddistinto questa felicissima ventisettesima edizione della «Racchetta d'oro-Tennis Azzurro».

r. b.

Succede ai Wild Angels, la giovane squadra settimese di flag-football

SONO BRAVI, PERO' CON POCHI QUATTRINI E COME SI TASSANO PER POTER GIOCARE

Hanno pagato la trasferta di tasca propria: 800 mila lire solo di viaggio, da Settimo Torinese fino a Mirandola, in provincia di Modena. Ma ne è valsa la pena: i Wild Angels, squadra di flag-football, hanno vinto il loro primo torneo a carattere nazionale, superando i Diavoli Mirandola, gli Hogs Reggio Emilia, i Pirati Savona ed i Buldog Modena.

«Siamo stati incerti fino all'ultimo se iscriverci o no a questo torneo — ammette il presidente Alberto Solito — le nostre disponibilità finanziarie infatti sono sempre molto ridotte. Fortuna che c'è l'Yvelle che ci dà una grossa mano, specie per quanto riguarda l'abbigliamento».

Ma chi sono questi Wild Angels?

«Siamo una società nata con lo scopo di propagandare il football americano tra i giovani — spiega il presidente — per questo non abbiamo mai accettato di disputare né la serie C né il campionato "under 20". Caschi ed armature non ci servono: i ragazzi da noi muovono i primi passi, fanno i primi lanci, imparano come si sta in campo. In seguito, se vorranno, potranno trovare posto in qualche squadra di serie A torinese, oppure diventeranno dei buoni tifosi».

Crede nel futuro di questo sport in [illegible]

«Sì, [illegible] nonostante tutto ci credo. [illegible] visto [illegible] dal niente sono nate 2, 3, 4 squadre di giovanissimi, solamente a Torino e nella prima cintura. Certo molto resta ancora [illegible] fare».

Per esempio?

«Mi riferisco alla diffusione del football nelle [illegible] le, ma soprattutto negli oratori — risponde Solito —. E non dimentichiamo la preparazione [illegible] si può [illegible] agli [illegible] istruttori, in [illegible] p[illegible] l'ingresso del nostro sport all'Isef, accanto alla pallavolo o [illegible] pallacanestro. Il football americano infatti è [illegible] completo: [illegible] forza, agilità, intelligenza; tempra il [illegible] e [illegible] spirito».

[illegible] Angels [illegible] sono attualmente una ventina. Il loro [illegible] ufficiale è stato a Milano, in un torneo di flag [illegible] cui sono risultati, per dirla con le parole del presidente, «ultimi ma non domi». Poi si [illegible] tati le ossa a Torino contro le Lupe di Berzaghi. Domenica scorsa la grande vittoria. Uno di loro, Bruno Martini, 15 anni, è stato pure premiato quale miglior giocatore del torneo.

Marco Sannazzaro

I «Masters», [illegible] campioni che per [illegible] dello sport continuano ad ottenere grossi risultati

I VECCHI TERRIBILI DELL'ATLETICA

Su iniziativa di alcuni ex atleti è stata creata un'associazione, la Imitt, che chiede collaborazione da parte della Fidal

I «masters» nello sport. Chi sono, da dove [illegible] no? In gran parte [illegible] tratta di ex atleti di talento, [illegible] campioni. Un [illegible] numero vanta addirittura una o più partecipazioni [illegible] Olimpiadi. Vanno da [illegible] minimo di [illegible] ad [illegible] massimo [illegible] 95 anni e praticano tutte le discipline dell'atletica leggera. In Italia, così come in gran parte degli altri Paesi europei, i «masters» hanno [illegible] vita ad associazioni autonome e distaccate dalle relative federazioni di atletica leggera. Organismi ben strutturati e solidi, in grado [illegible] organizzare ogni sorta di campionati e meeting a livello [illegible], all'aperto come indoor, con scadenze simili a quelle dello sport ufficiale.

«Il guaio — spiega Cesare Dematteis, [illegible] anni, ex presidente dal [illegible] regionale [illegible] della [illegible] ed ora vicepresidente della Imitt, l'associazione masters di atletica leggera — *è che a livello federale siamo da sempre bistrattati. Soprattutto quello che manca a livel[illegible] Fidal sono i "minimi", quelli stessi che nelle altre categorie stabiliscono quale deve essere la rappresentativa nazionale. Siamo stati messi nel dimenticatoio e per questo ci siamo ribellati, [illegible] un'associazione tutta per noi, la Imitt appunto, che può contare su circa tremila tesserati in tutta Italia, di [illegible] duecento in Piemonte».*

Che significato intendete dare [illegible] vostra attività?

«Lo stesso che davamo [illegible], quarant'anni fa, quand'eravamo ragazzini. Anzi, sono convinto che in molti casi in allenamento si impegni più uno di noi che un giovane».

Come sono strutturate le diverse categorie?

«Esistono raggruppamenti che [illegible] cinque anni in cinque anni, a partire dai 40 per gli uomini e i 35 per le donne. La Imitt ha stabilito dei minimi per poter prendere parte ai campionati italiani, altri per i meeting internazionali, altri [illegible] per essere ammessi agli europei e ai mondiali».

[illegible] poche parole, [illegible] siete messi concorrenza con la federazione [illegible] atletica?

«Niente affatto. Anzi, alla [illegible] chiediamo collaborazione; non vogliamo la guerra».

Proprio in Piemonte l'Imitt vanta [illegible] i «masters» più rappresentativi dell'atletica leggera italiana. Carmelo Rado, [illegible] di 54 anni, ex olimpionico del disco a Roma nel '[illegible] vanta, ad esempio, il primato [illegible] mondo di categoria con metri 54,90. Attilio Jacquemet, sessantenne aostano, l'anno scorso giunse secondo ai mondiali correndo i 100 metri [illegible] 12"3, ad un solo decimo dal primato [illegible] tutti i [illegible]. Pierluigi Sara a 54 anni ha saltato in alto 1 metro e [illegible]. Trent'anni prima [illegible] uno dei migliori [illegible] italiani con un personale di metri 1,95. E poi altri ancora, come il [illegible] torinese Giovanni Gianoglio, accreditato di 1'10" sui 400 metri; il discobolo di 62 anni Giovanni Aghem, ancora in grado di scagliare il disco [illegible] di là dei 42 metri; Gaudenzio [illegible] Balosini, classe [illegible] che nel getto [illegible] peso ha impressionato [illegible] un lancio di 14 metri e 40.

«Sono misure, queste, che [illegible] assoluto non fanno grande impressione — conclude Dematteis — *ma che raffrontate all'età degli atleti sono di grande valore sportivo. Proprio [illegible] una rappresentativa italiana partirà [illegible] volta di Budapest dove dal 2 al [illegible] luglio disputerà un interessante meeting internazionale al quale saranno presenti numerosi "over 40" provenienti [illegible] Germania, [illegible] Paesi balcanici, dagli Stati Uniti e dal Canada. L'incontro internazionale rappresenta un valido test in vista [illegible] campionati del mondo [illegible] programma a Melbourne in novembre».*

Piero Abrate

JAGUAR XJ-S. IL FASCINO DI UN GRANDE VALORE AGGIUNTO.

JAGUAR

Nella linea inconfondibile c'è [illegible] la sua leggenda, nelle prestazioni il suo futuro.

Scoprite la nuova Jaguar XJ-S, Coupé o Cabriolet.

Per classe e potenza è la più prestigiosa Gran Turismo esistente al mondo.

La Jaguar XJ-S è lusso e comfort studiato come richiede la più raffinata tradizione inglese. I rivestimenti sono in radica, le pelli scelitissime e ogni particolare è rifinito a [illegible].

La Jaguar XJ-S è l'espressione della più [illegible] tecnologia: il nuovo motore 3.6 a 6 cilindri o il più famoso 5.3 V12 assicurano, nel silenzio più totale, scatto e velocità da primato.

Scoprite la [illegible] Jaguar XJ-S, Coupé o Cabriolet.

È lusso, classe, potenza. È molto di più.

Scoprite quanto vale per voi.

JAGUAR SPECIALIST

bepi koelliker - TORINO
Corso V. Emanuele [illegible] - Tel. 835.281 - Via [illegible] - Tel. 353.586

ROMERO - TORINO
Corso Turati 13 - Tel. 505.555 - Corso Sommeiller [illegible] - Tel. 650.5279

XJS
COUPÉ-CABRIOLET-3.6-5.3 V12.

Il comico gira un nuovo film a bordo della «Eugenio C»

PAOLO VILLAGGIO... E I RICORDI

«Su questa nave sono stato animatore di crociere. Dicevo: 'Signore e signori, e adesso tutti al night, per ascoltare il noto pianista e cantante confidenziale Silvio Berlusconi!»

ROMA — Paolo Villaggio, Massimo Boldi, Florence Guerin e tutta la troupe del film «Scuola di ladri 2» si imbarcheranno domani a Genova sulla «Eugenio C» dove gireranno numerose sequenze del nuovo film che racconta il furto di una collezione di gioielli presentata durante la crociera.

«La 'Eugenio C' mi porterà indietro con i ricordi» — afferma Paolo Villaggio — *«perché proprio su quella stessa nave, tanti anni fa, ho fatto per due mesi l'animatore durante le crociere dei turisti. Ricordo che in un certo momento della serata dicevo ai passeggeri: 'Ed ora vi invito al night club per ballare o ascoltare la musica. Sarete allietati dal nostro cantante pianista confidenziale Silvio Berlusconi (che oggi è diventato Sua Emittenza)»*.

Le riprese oltre a svolgersi a bordo della nave saranno effettuate anche a Ville Franche sur mer, Barcellona, Palma di Malorca, Malaga, Gibilterra, Madeira, isole Canarie e Casablanca.

Il film, che è diretto da Neri Parenti, è interpretato anche da Enrico Maria Salerno e sarà distrubuito da Mario Cecchi Gori.

Alla domanda sui suoi prossimi impegni cinematografici Paolo Villaggio risponde: *«Confesso che non vorrei fare più film sopratutto se penso agli anni passati quando mi sono saggiamente amministrato in maniera esemplare facendo una vita di gran lusso: interpretavo un film all'anno con l'eventuale aggiunta di una partecipazione. Lavoravo quindi al massimo quattro mesi ed i restanti li trascorrevo in barca, solo con mia moglie, in Corsica che è l'isola più bella del mondo. E' stato un privilegio meraviglioso quello di passare il mese di gennaio a Roccapina, una spiaggia al riparo dal vento con una temperatura sui 20 gradi e le montagne innevate. Poi, chissà perché, la mia vita è cambiata. Forse sono entrato in una nuova stagione dominata dalla paura di non avere abbastanza soldi da parte. Mi sono così infilato in un tunnel di lavoro terribile senza soluzione di continuità. Dopo questo film comincio subito 'Roba da ricchi' con Renato Pozzetto e Lino Banfi girato a Montecarlo cui ne seguirà un altro sempre con Banfi ambientato in Tunisia, Marocco e Malta, quindi uno con Enrico Montesano con la regia di Maurizio Ponzi tratto dalla commedia 'Il volpone' di Ben Johnson. Ed ancora ho in programma per Raiuno un serial ricalcato dalla trasmissione 'Only family', che è stato il più grande successo delle Tv americane»*.

All'osservazione che nell'elenco dei progetti manca l'annunciato film muto con Enrico Montesano, Villaggio ha precisato: *«E' sempre allo studio, ma ha subito una battuta d'arresto perché è molto difficile in quanto è basato solo sulle gags visive. Certamente presenta notevoli possibilità di esportazione (come nel caso del primo 'Scuola di ladri', che avendo poco dialogo è stato acquistato dalla Spagna ed attualmente è in programmazione con grande successo a Madrid con il titolo 'Los ladrones'), proprio perché completamente muto e con un dinamismo ossessivo con immagini veloci come quelle d'altri tempi. Forse il pubblico pensa che sia facile fare un film a gags mentre invece è difficilissimo: bisogna prepararle con molta cura e alle volte si può impiegare anche una settimana per ottenere venti secondi di proiezione. Tutto ciò nonostante le 'situation comedy' siano sempre le stesse: in duemila anni la comicità è paradossalmente rimasta immutata. Si ride sempre con le stesse meccaniche: da Plauto sino a Goldoni la comicità ripropone lo stesso schema per cui, a mio avviso, è demenziale stabilire che esistono vari tipi e forme di comicità. Per ottenere un sicuro successo è necessario un pubblico disposto a ridere e il comico deve avere un comportamento infantile tipico di un bambino di cinque anni. Gli spettatori vogliono riscoprire, a livello inconscio, il periodo più felice della loro vita: quello dell'infanzia»*.

Paolo Villaggio tra Florence Guerin e Massimo Boldi in una scena del film

---

Dimensione terrore

DOPO UN ANNO DI LETARGO GLI ZOMBIES ESCONO DAL FRIGORIFERO

DIMENSIONE TERRORE di Fred Dekker con Jason Lively, Steve Marshall, Jill Whitlow, Tom Atkins. Horror, americano, colori. (Cinema Olimpia 1).

Ogni anno di questa stagione si riesuma la famosa battuta secondo la quale i film del brivido danno almeno una sensazione piacevole nel pieno della calura estiva. L'importante è che, a furia di ripetersi, questi prodotti di genere conservino la forza di procurare i detti brividi.

TRAMA — Gli zombies, cioè i non morti che bisogna spacciare mirando accuratamente alla testa, erano in frigorifero dalla generazione scorsa al termine della lotta contro un mostro che straziava a colpi di ascia le vittime giovani e belle. Due incompetenti li richiamano all'ordine del giorno (dire che li richiamano in vita sarebbe improprio) e mettono in moto un terribile meccanismo orrifico.

Alcuni serpentini neri che partono ineluttabili dagli zombies trasformano le creature viventi in ulteriori posseduti dal male. Nel campus d'una facoltà universitaria in California due amici, dopo avere per sbadataggine promosso il risveglio degli zombies, [illegible] che solo un sacrificio stroncherà la penosa catena di delitti e contaminazioni. Il ragazzo più infelice, che non ha nemmeno la fidanzata, soccombe generosamente dopo avere accumulato i piccoli rettili neri nel fondo d'una cantina.

Il concetto di sacrificio andava ampliato. Ed ecco, perfetto alla bisogna, un poliziotto che in passato ebbe la fidanzata uccisa dal mostro primigenio. Ha una sete spasmodica di vendetta e un senso esasperato del dovere. Poiché la sua battuta preferita è «Stupiscimi», nel finale dovrà personalmente stupire gli altri.

GIUDIZIO — La mentalità del regista Fred Dekker si chiarisce subito quando alcuni degli antagonisti vengono battezzati con nomi alla Landis e alla Raimi, vale a dire dei piccoli maestri (facciamo i magnanimi, via...) dell'horror. Si tratta d'un film di genere che non ha paura di ricamare e di ridere sulla propria fatuità, salvo una fiammata in fondo. Il termine va inteso alla lettera come pure si dovrebbe prendere alla lettera la considerazione che nella penultima inquadratura non ci sono che quattro gatti per le strade.

Ripetizioni e incongruità nel racconto non interessano né la regia né la produzione. Occorre soprattutto stupire il pubblico di giovani, allettarli con piacevoli e corrette scene di nudo, spaventarli con catastrofiche e illimitabili ipotesi catastrofiche. A questo punto vanno bene le bestioline che strisciano, i compagni che in genere fanno i nazisti e vengono scambiati per una parodia dei posseduti, le ragazze che nel momento del pericolo sanno impugnare il lanciafiamme.

Tra i tanti teenagers si batte con violenza il 'detective' Tom Atkins (benché per motivi anagrafici intuiamo subito che ce ne staccheremo senza difficoltà di sceneggiatura).

p. per.

Si conclude la rassegna del cinema gay

«CARAVAGGIO» SENZA TEMPO

In un'opera sconcertante e libera di Derek Jarman

Con un violento e frustrante film di Patrice Chéreau interpretato da Roland Bertin, Vittorio Mezzogiorno e Lisa Kreuzer — *L'homme blessé*, produzione francese, Festival di Cannes 1983 — si è conclusa ieri al Massaua la rassegna di film con tematiche omosessuali intitolata *Da Sodoma a Hollywood 2*. Oggi al termine delle operazioni relative al referendum del pubblico, l'annuncio e la proiezione dei due titoli vincenti nelle categorie del corto e del lungometraggio.

Intanto la pellicola più attesa degli otto giorni, cioè il *Caravaggio* premiato con l'Orso d'argento del Festival di Berlino 1986, ha cominciato il suo itinerario nel circuito commerciale con una buona affluenza di pubblico al Centrale d'essai.

Un film sconcertante e libero, in tutto e per tutto rassomigliante alla personalità del regista Derek Jarman. Viene immediato di paragonare Jarman a Ken Russell, dal momento che lavorò come scenografo per *I diavoli* che sconcertò il pubblico di Venezia in una domenica d'agosto del '71 e dacché non si perita di chiamarlo maestro nelle biografie di artisti: Ciaikovski, Mahler, Liszt, lo scultore maledetto Henri Gaudier-Brzeska per *Messia selvaggio*.

Eppure Jarman è più forte e stralunato del maestro, che ultimamente gode d'una limitata fama di scandaloso illustratore. Proprio in *Caravaggio* egli annette alla creatività e all'erotismo i rapporti più stretti che si possano immaginare. I santi di Michelangelo Merisi detto il Caravaggio trapassano senza inconvenienti nella moderna iconografia delle istantanee di uomini firmate Mapplethorpe.

Non esiste un solo Giovanni Battista, nella sua ricca produzione, che non ricordi a un occhio disinibito i campioni di culturismo ripresi con muscoli e pettorali in vista dalle pubblicazioni degli Anni Cinquanta. Così pure i richiami fallici omo ed eterosessuali alle lame, persino alle lame di luce, non dissimulano la gioia di colpire l'immaginazione.

Derek Jarman è eccessivo e al tempo stesso ordinato. Sente che Caravaggio non appartiene a nessuna epoca, pertanto non ha difficoltà a varcare i tre secoli che ci separano dal primo Seicento. Il pittore scrive a macchina nella vasca da bagno, s'intrattiene con discepoli punk, osserva muratori che si sono fatti contro il solleone una bustina ricavata dai fogli de *l'Unità*.

Se il Caravaggio gli appare un genio che varca le convenzionalità del suo tempo, perché non materializzarne le sensazioni? Per esempio nessuno negherà che i tratti d'un artista tipicamente italiano, dunque la colonna sonora sarà per intero registrata in presa diretta, dal canto in una chiesa al tifo dello stadio, nell'Italia degli Anni Cinquanta.

Quando poi Jarman decide con l'operatore Gabriel Beristain che tipo di fotografia adottare, la soluzione sarà istintiva ma probabilmente meno eccezionale. Una cosa è l'illuminazione con fonte unica e il gioco intenso del chiaroscuri in pittura, un'altra il ricalco del medesimo metodo nel cinema. Senza ricordare che questa via per l'obiettivo risulta la meno ardua.

Gli eccessi di Derek Jarman sono notori e reiterati. In ogni modo che cosa ci si aspetterebbe dal regista di *Sebastiane* — da pronunciare con la 'e' finale, trattasi di vocativo — dove tutti i personaggi si esprimevano in latino... Al massimo si vorrebbe che i [illegible] fossero prosciugati al massimo e che la sua esperienza nella tecnologia del video portasse a novità non [illegible] formalistiche.

Al di là di questi rilievi secondari, la purezza della depravazione praticata da Jarman nel nome di Caravaggio ha una sua bella originalità. La relazione a tre tra il pittore, il modello [illegible] Ranuccio e la [illegible] amante Lena prostituta, si trascina con passionalità insieme [illegible] e avvincente sullo sfondo di una Roma barocca in attesa di essere invasa dalle creature di Fellini e dai fantasmi di Pasolini.

Davanti ai corpi nudi di efebi che sudano calore e passionalità si arresteranno lo sguardo e la vita di Caravaggio. Nell'età matura lo incarna Nigel Terry, inglese come ogni attore e figurante di questo film girato in Inghilterra e ascoltato in Italia. Una bizzarria elegante che entrerà nella storia aneddotica del cinema.

Piero Perona

Nigel Terry è Caravaggio

La cantante Biolcati parla di sé e del suo disco

VIA... DI BUONA LENA

«Il lavoro mi affascina e mi prende tutta»

Il «giro di valzer» è sempre più un obbligo: la partecipazione al Festival di Sanremo, il disco a 45 giri con la canzone presentata, e poi verso l'estate l'album a 33 giri che prepara l'inevitabile tournée dei campi sportivi, delle piazze e delle balere.

Questo «giro di valzer» ha visto protagonista anche la cantante novarese Lena Biolcati, che in questi giorni propone l'ellepì «Ballerina», trattandosi appunto di un «giro di valzer»...

«In realtà non ho fatto questo disco come un obbligo da assolvere: cerco di non fare mai nulla per obbligo in questo lavoro, anche perché mi piace moltissimo e il "dovere" lo sento poco — ci spiega, sempre allegra e contagiosa —; *con i miei produttori Stefano D'Orazio* (uno dei Pooh, ricordiamolo, ndr) *e Marco Tansini abbiamo deciso di far uscire questo disco perché era maturo, pronto per andare nei negozi. Naturalmente contiene anche "Vita mia", la canzone che ho cantato al Festival»*.

— Un Festival che ti ha vista gareggiare nei «big» dopo due anni nell'inspiegabile ruolo di debuttante...

«Sì: alla fine però le cose sono andate per il verso giusto. Arrivare undicesima, dopo una sfilza di mostri sacri, e con 700 mila voti è stata una enorme soddisfazione. Tutto gira ormai nel modo giusto, anche grazie a un sacco di fortuna: non pensavo fosse così facile raggiungere certi livelli in questo ambiente».

— Facile? Ma se tutti parlano di belve con coltelli fra i denti e pistolettate nella schiena...

«Non ho visto in giro, per ora, di questa gente armata. Scherzi a parte, voglio dire che, quando ho iniziato a cantare, non mi aspettavo certo di arrivare così in alto. Posso dire di essere arrivata in alto senza peccare di immodestia?».

— Naturalmente.

«Certo, non tutto è semplice, facile e scontato; però, dai e dai, sono successe tante cose tutte belle».

— Come quest'ultimo album, curato in ogni minimo dettaglio.

«Ne sono molto contenta: è davvero un bel lavoro. E il titolo non è casuale: "Ballerina" perché tale è stata la mia vita in questi ultimi due anni; poiché le canzoni offrono spunti diversi per un ballo continuo; e perché come una ballerina, in punta di piedi, sto per entrare in un nuovo progetto di lavoro».

— Puoi anticiparcelo?

«Alla fine della tournée estiva, il 15 settembre, inizierò le prove per un nuovo spettacolo teatrale che sto progettando da tempo. Sarà una sorta di musical nel quale avrò il ruolo di protagonista e ci saranno altri cantanti, ballerini, musicisti... Credo che una simile prova sia doverosa per tutti gli "artisti" e l'idea mi affascina e mi incuriosisce anche se non mi nascondo le difficoltà che questo spettacolo comporterà».

— Sarà il tuo regalo di Natale?

«Anche, ma partirò prima: già in ottobre ci saranno le prime rappresentazioni. Inoltre sono stata invitata in Russia e in Giappone».

Insomma, questa piemontese non è molto «bogia nen» e conferma una grande voglia di rimboccarsi le maniche.

«Ho voglia di fare molte cose perché ho una visione totalizzante di questo lavoro, che dev'essere fatto con il massimo della professionalità e della ricerca».

Auguri.

Alberto Gedda

Lena Biolcati

GASSMAN JR.

recita a Finale

FINALE LIGURE — Poco prima di partire per una «tournée» in Sud America con il padre Vittorio, assieme al quale interpreterà «Affabulazione» di Pasolini, Alessandro Gassman debutterà a Finale Ligure in uno spettacolo tutto suo, che chiude la «Rassegna di teatro giovane», organizzata nel chiostro di Santa Caterina dall'assessorato comunale alla cultura e dall'associazione I chiostri, con il patrocinio della Cassa di Risparmio di Savona.

Assieme a Francesca D'Aloja e Giulio Base, Gassman jr. presenta «Delirio a tre», viaggio nei sentimenti e nei rapporti di coppia, compiuti attraverso testi inediti di Ettore Scola, Giuseppe Patroni Griffi, Vittorio Gassman e brani tratti da Shakespeare e Tardieu. Lo spettacolo andrà in scena l'1 e 2 agosto, e sarà l'ultimo della rassegna finalese, il cui scopo è quello di offrire ai giovani attori più promettenti l'occasione di un esordio da protagonisti.

Lo scorso anno, al suo avvio a titolo sperimentale, la manifestazione aveva riscosso un lusinghiero successo: «E così, il Comune ha deciso di riproporla anche quest'anno, con il necessario potenziamento», dice Mauro Tassara, dell'associazione I chiostri. Tutti gli spettacoli sono creati apposta per la rassegna, e si svolgeranno sempre a fine settimana (sabato o domenica), con inizio alle 21,30.

Del programma, si è occupato Giulio Base, diventato direttore artistico della manifestazione: è un attore torinese di 23 anni, diplomato alla «Bottega» di Gassman, e reduce da un ruolo impegnativo ne «Il sindaco del rione Sanità» con Turi Ferro. Dell'iniziativa, ormai decollata, è stato uno dei promotori, dopo aver debuttato nel chiostro con «Mi voleva Strehler» e «L'uomo dal fiore in bocca».

La rassegna comincia il 4 luglio, con Giorgio Tirabassi, già allievo di Gigi Proietti: presenta «L'isola della felicità», un monologo di Piero Castellacci, con musiche di Federico Capranica. L'11 è di scena Giorgio Bonino (lo scorso inverno, ha recitato con la Proclemer e Ferzetti in «Conversazione galante» di Brusati) con «Voci amanti», un «collage» di testi tratti dal Cantico dei cantici e da Shakespeare (Otello, Giulietta e Romeo e La bisbetica domata) e interpretati assieme ad Anna Orfeo.

Il 25, Michele Sanzo, che ha lavorato a lungo con Orazio Costa e Aldo Trionfo, ma è inattivo da qualche tempo (si è limitato a fare del doppiaggio e qualche sceneggiato radiofonico, senza più salire in palcoscenico), riprende a recitare in «Sulle tracce di Lucy», dove canta e suona, accompagnato da un sax. Quindi, l'1 e 2 agosto, la conclusione.

Stefano Delfino

TAVARELLI

Festival di Villa Faraldi

La ricerca della creatività impegna ormai oltre i singoli, anche enti e associazioni. Il laboratorio scenografico torinese «Quinta dimensione» intende appunto ricercare una «nuova dimensione dell'immaginario» e impone la sua linea al «IV Festival di Villa Faraldi» (provincia di Imperia) dal 4 al 25 luglio.

Per recuperare uno «spazio fantastico» il laboratorio si avvale di alcuni mezzi espressivi, come la pittura, la fotografia, la cinematografia e il teatro proprio *«per frantumare le barriere fra le varie arti che oggi devono unirsi per offrire un prodotto sempre più versatile per le molteplici esigenze della società dell'immagine»*.

Il «Workshop» di «Quinta dimensione» si articola in quattro sezioni: *«Linea e segni dell'immagine pittorica»* diretta da Antonio Fiore; *«Drammatizzazione dello spazio urbano»* diretta da Elisabetta Ajani; *«Immagine fotografica»*, di Monica Saracco e Massimo Pro e *«Immagine cinematografica»* diretta dal regista cinematografico Gianluca Maria Tavarelli.

■ FIRENZE - Per la prima volta anche i video saranno ammessi al *«Festival dei popoli»*, la rassegna internazionale del cinema di documentazione sociale, la cui prossima edizione (la 28ª), si svolgerà a Firenze dal 29 novembre al 5 dicembre prossimi. Il nuovo regolamento introduce infatti la partecipazione di documentari su *«supporto magnetico (3/4 pollici Umatic, Vhs-Pal, Secam e Ntsc) purché prodotti da una rete televisiva»*.

Il miglior video televisivo e la migliore ricerca realizzata in video saranno premiati al pari del miglior documentario e della migliore ricerca in pellicola.

Dove andiamo stasera in città

BRIVIDO CALDO

A Palazzo Reale

Cinema

Cinema [illegible]. Al cinema Massaua, alle ore 21, premiazione e proiezione del film [illegible]. Ingresso gratuito con tessera associativa (lire 1000).

Palazzo Reale. Alle ore 22 per la rassegna cinematografica «L'impero della passione», viene proiettato il film «Brivido caldo», di Lawrence Kasdan, con William Hurt e Kathleen Turner. Biglietto lire 4 mila.

Fantascienza. La rassegna «C'era una volta la fantascienza» si svolge al Cinema Romano fino al 7 luglio. Oggi, alle 16,45: «Atlantis, the Lost Continent», di George Pal, versione originale inglese. Alle 18,30: «La decima vittima» di Elio Petri. Alle 20,30: «Agente Lemmy Caution missione Alphaville», di Jean-Luc Godard. Alle 22,15: «Arancia Meccanica» di Stanley Kubrick, con Malcolm McDowell. Ingresso, lire 4 mila.

Filmontagna. Alle ore 21, al teatro San Giuseppe, via Andrea Doria 18, appuntamento con il cinema di montagna. Ingresso gratuito.

Mostre

Spazioimmagine. E' la rassegna fotografica permanente ospitata al Teatro Nuovo da Fotoalternativa, che presenta fino al 18 settembre tre mostre in contemporanea: «Marine» di Daniela Serra, «Urbano/Quotidiano» di Arturo Brena e «Trittico» di Mauro Giorcelli. Ingresso gratuito, tutti i giorni, in orario di teatro.

Concerti

Edoardo Vianello. Si esibisce stasera alle ore 22 nella discoteca Al Patio in corso Moncalieri 346/14 — Il coraggio di rinnovarsi e un'intatta ispirazione sembrano certo non mancare ad Edoardo Vianello, brillante protagonista del periodo aureo della musica leggera italiana, quegli Anni Sessanta che hanno lasciato nostalgie indelebili. Vianello ha già ritrovato [illegible] il [illegible] immagini e contenuti vincenti con il duo «I Vianella» formato insieme con [illegible] Goich. [illegible] nel 1987, Edoardo Vianello ricomincia [illegible] grazie al nuovissimo LP «Vivere insieme» e si ripresenta al pubblico in una veste inedita e accattivante. Senza perdere di vista l'ironia e la freschezza che avevano caratterizzato i suoi primi grandi successi, Vianello percorre con particolare [illegible] un viaggio, ora divertito ora malinconico, all'interno dei piccoli e grandi problemi della convivenza e dell'amore.

Eurythmics. Concerto torinese degli Eurythmics stasera allo stadio comunale che inaugurerà le «Serate d'estate 1987». Il biglietto costa 18 mila 500 lire (comprensivo della prevendita). Questo il programma: ore 14,30, apertura cancelli; ore 17,30 inizio del concerto con «In Tua Nua», «Big Audio Dynamite», «UB40» e gli «Eurythmics».

David Bowie. Sono aperte le prevendite del concerto torinese in programma sabato 18 luglio alle ore 20,30. I biglietti costano 33 mila lire inclusi i diritti di prevendita. A Torino i tagliandi di accesso si trovano da: Maschio, Ricordi, Rock & Folk, Disco Shopping, Dischiarto, Discolò, Fan's Shop, Hot Point, MasterSound, New My Music, Pomo, Punto Audio, Top Music. Altre prevendite: Piemonte: Rivoli, Aston; Nichelino, Base Musica; Venaria, Boutique della Musica; Ivrea, Disco Internazionale; Grugliasco, Disco Star; Volpiano, Elvis; Asti, Orizzonte Musica; Chieri, Paul Music Center; Cuneo, Rossi Dischi; Novara, Tuna Dischi; Alessandria, Music Shop, West Records; Novi Ligure, Mariposa; Ovada, Hobby Music; Tortona, Emiliani, Valle d'Aosta: Aosta, Pamar e Gadget.

Marillion. Suonano domani alle ore 21,15, presso l'Area Tenda Studio Collegno. Biglietti in vendita a lire 15 mila + prevendita. Informazioni ai numeri telefonici 633.957/635.922 (Good Music).

Caffè Concerto. Al Parco Valentino-Torino Esposizioni, cortile [illegible], alle ore 21 concerto jazz con Freddie [illegible] & Jambalaya Six. Biglietto lire 7 mila.

Trio L. Boccherini. Suona musica da camera stasera alle ore 21 presso il Chiostro del Collegio Universitario in via Verdi 15. In programma musiche di F. J. Haydn, L. Boccherini, G. F. Handel, C. Stamitz. Il trio è formato da G. Arpinati al violoncello, S. Bresso al violino, S. Vagnarelli al violino. Ingresso libero.

Accade

Palladium. Dalle ore 21,30, discoteca all'aperto. Ingresso lire 5 mila (consumazione compresa).

Teatro

Magicavigliana. Domani, alle ore 21,30, presso i campi sportivi della succursale dell'Istituto Tecnico Galileo Galilei, in corso Laghi [illegible] ad Avigliana (e non come annunciato in largo S. Umberto): «Traviata» di Giancarlo Nanni e Roberto Lerici con Manuela Kustermann. Regia di Giancarlo Nanni. — *Lo spettacolo, rappresentato solo a Roma e a Prato nel 1984, è basato sul flusso d'immagini che il personaggio di Dumas ha ispirato. La vicenda di Margherita Gautier viene proposta nelle sue vicende fondamentali, la malattia, la vita sociale, l'amore, la morte secondo uno schema onirico.* Dal 2 al 5 luglio in Piazza Conte Rosso: Fiori e Mestieri, esposizione di fiori e realizzazioni in piazza di prodotti artigianali. Ogni sera intrattenimenti musicali.

In poltrona davanti alla TV

BUONA NUIT

Marisa se ne va

Raiuno

Ore 20,30: Quark. E' possibile lo scoppio di una guerra chimica? E quante sono le probabilità che venga usata un'arma biologica, una micidiale miscela di virus e batteri? Anche se l'uso di questo tipo di armi è improbabile e proibito da un trattato internazionale, le grandi potenze non tralasciano di preparare difese in caso di attacco chimico o biologico. Giangi Poli ha visitato per «Quark» alcuni centri di ricerca che si occupano di questo problema.

Un secondo servizio indaga invece sulle conseguenze dell'«effetto caos», la ripercussione disastrosa per i sistemi di comunicazione dell'impulso elettromagnetico generato dall'esplosione di una bomba atomica a 300 km d'altezza. Nel terzo servizio, dal titolo «Contrabbandieri d'intelligenza» viene spiegato infine chi sono, come agiscono e come vengono combattuti i contrabbandieri di alta tecnologia.

21,25: Marisa la nuit. Dopo 10 puntate cala il sipario su «Marisa la nuit», il programma di Renzo Arbore e Marisa Laurito che, nonostante la posizione in seconda serata, e nonostante alcuni alti e bassi in fatto di ritmo, ha interessato abbastanza il pubblico conquistandosi un'audience senz'altro decorosa.

Se Arbore, ormai «mentalmente in vacanza» (come lui stesso dice), è stato in pratica irreperibile, chi ha invece parlato con i giornali è un personaggio meno popolare, che tuttavia fa parte integrante del sodalizio di Arbore, Ugo Porcelli.

Porcelli è l'autore dei testi del programma, o quanto meno del canovaccio sul quale poi la Laurito e soprattutto Arbore hanno improvvisato quelli che in gergo teatrale si chiamano i «soggetti», vale a dire gli interventi estemporanei. Porcelli lavora con Arbore da vent'anni esatti. Nel 1967 lavorava alla Rai come speaker e leggeva gli «[illegible]» durante gli intervalli. Ha collaborato con Maurizio Costanzo per [illegible] del primo «Maurizio Costanzo Show» e ha avuto due anni fa un po' di notorietà grazie al suo «Quelli della notte».

Porcelli ha avuto l'idea di uno show con Renzo Arbore i cui Arbore stesso non comparisse mai se non di sfuggita, andando ancora una volta controcorrente perlomeno rispetto a tutti gli altri suoi colleghi che invece fanno carte false per comparire ogni momento sul video. Arbore, che ha firmato la trasmissione con lo pseudonimo di Larry Tree (significa più o meno Lorenzo Albero) si «svelerà» soltanto stasera al pubblico.

Alcune settimane fa il regista Antonello Falqui, re indiscusso del varietà televisivo («Studio 1», «Teatro 10», e, più recentemente, «Al Paradise») criticava i programmi come «Marisa la nuit»: «Ora la Rai preferisce queste cose: costano pochissimo, ma più o meno assicurano un discreto ascolto. Così non si corrono rischi. Ma il vero varietà è tutta un'altra cosa».

Raidue

Ore 22,45: Mixer nel mondo. Ancora una firma illustre a «Mixer nel mondo» che ospita lo scrittore Mario Vargas Llosa che, dalla sua casa di Londra, dove risiede per alcuni mesi l'anno, suggerisce spunti, riflessioni e immagini sulla sua Lima, la «orribile città» come lui stesso la chiama, con la quale ha una «relazione adultera».

Le suggestioni dello scrittore sono state riprese e tradotte in immagini dal regista Spinelli che mostrerà la città di notte, durante le ore del coprifuoco, e tenterà di far vivere direttamente lo stato di tensione psicologica che a Lima ormai vige da più di un anno. Si vedrà così una città stretta tra la povertà e la violenza politica, in una situazione di «democrazia accerchiata», in un sempre labile equilibrio tra la violenza di Sendero Luminoso, il potere dell'esercito; la volontà della sinistra e quella conservatrice della burocrazia statale.

Ore 23,40: La signora omicidi, Gran Bretagna commedia 1955. Film che è diventato un classico del cinema britannico e che è sempre una piacevole riproposta anche a distanza ravvicinatissima (lo abbiamo visto in tv poche settimane fa). Il film, il cui titolo originale significa «Gli assassini della signora», è stato realizzato da Alexander Mackendrick nel 1955, ed è interpretato tra gli altri, da uno splendido Alec Guinness. Guinness è il professor Marcus, musicista che affitta una camera presso un'ingenua ed onesta vecchina, la signora Luisa Alexandrina Wilberforce (Katie Johnson), per provare insieme ai componenti del suo quintetto d'archi.

In realtà si tratta di un quintetto di ladri più imbranati che cattivi, tanto che alla fine finiscono ad eliminarsi tra loro pur di non uccidere l'anziana signora, che nel frattempo li ha scoperti e invece di denunciarli si è messa in testa di redimerli. Del cast fanno parte anche Peter Sellers, Herbert Lom e Cecil Parker, ma Guinness spicca soprattutto per la caratterizzazione di un personaggio, stupendamente bieco.

«La signora omicidi» appartiene a un periodo fortunato della storia cinematografica inglese quello degli Ealing Studios, e soprattutto ad un genere di film basato sul tradizionale humour britannico, nel quale però non manca, come in questo caso, la suspense.

Rete 4

Ore 20,30: La banda degli angeli, Usa drammatico 1957. Un tentativo di bissare il successo di «Via col vento» riproponendone lo sfondo, quello della guerra di secessione, le immagini di un colossale incendio, e il protagonista, Clark Gable. La vicenda centrale è naturalmente una vicenda d'amore, e dietro questa c'era un romanzo in attesa di decollare. Ma non decollò neppure il film, che dopo due ore e 10 minuti densi di immagini e avvenimenti ha tuttavia il difetto di lasciare il pubblico un po' freddo.

Raiuno

Walter Chiari alle 14

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 Tre minuti di...**, attualità
FILM 14 — **Gli imbroglioni**, di Lucio Fulci, con Walter Chiari, Raimondo Vianello, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Dominique Boschero, Antonella Lualdi. Italia comico 1963 — *Una giornata in pretura con varie situazioni grottesche: un industriale viene accusato di sofisticazioni, due siciliani sono accusati di una serie incredibile di piccole truffe, due suore citano un agente della polizia tributaria, il dirigente di una squadra di calcio non rispetta i contratti*
15,30 **Marco**, cartoni animati
16,20 **Il favoloso mondo di Walt Disney**, documenti
17,15 **Ciao cowboy**, telefilm
18,10 **Spaziolibero — I programmi dell'accesso**, attualità
FILM 18,35 **Niente rose per il commissario Aletti**, film per la tv di Peter Kassovitz, con Dominique Labourier, Bernard Le Coq. Seconda parte: *Clémence Aletti minaccia apertamente Bellini che prima si rifiuta di parlare, poi rivela chi si è nascondersi sotto la lettera «D». Aletti ora deve trovare chi si fa chiamare «B. B.» Luc Bellini intanto viene avvelenato in prigione. Clémence sospetta che sia stato ucciso da Oumari*
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Quark — Viaggi nel mondo della scienza**, a cura di Piero Angela
21,25 **Marisa la nuit (La tivù fatta a pezzetti per giovani e vecchietti)** Varietà. Con Marisa Laurito e Renzo Arbore
22,25 **Telegiornale**
22,35 **L'ora del mistero**, telefilm — *Da una novela di Michel Hastings: Maggie David, graziosa quarantenne, arriva assieme al marito Harry, parlamentare, nella casa di campagna. Mentre visita i dintorni assiste ad un curioso incidente: la figlia del vicario colpisce alla testa con una palla un giovanissimo amichetto. Non è che il primo di una lunga serie di strani incidenti...*
23,50 **Tg1 notte**
24 — **Vela: Sardinia Cup**
— **Atletica leggera: Gran Premio IAAF**

Raidue

13 — **Tg2-Ore tredici**
13,25 **Tg2 Lo sport**
13,30 **Saranno famosi**, telefilm
14,20 **Arcobaleno: giochi, magie, gente dell'estate**, con Tony Binarelli e Marta Flavi
— **Misteri del profondo blu**, documentario
— **Dick Tracy**, cartoni animati
— **Gare internazionali**, attualità
— **La nave perduta**, telefilm
FILM 16,35 **O questa sera o mai**, di Michel Deville, con Anna Karina, Claude Rich, Georges Descrières, Guy Bedos. Francia commedia 1960 — *Una decina di giovani si ritrovano per organizzare la messa in scena di una commedia musicale. Tanti pasticci, poi la commedia viene fuori...*
18,15 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
18,25 **Tg2 Sportsera**
18,40 **Perry Mason**, telefilm. Con Raymond Burr, Barbara Hale
19,30 **Tg2 Notizie**
— **Meteo 2**
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 lo sport**
FILM 20,30 **Il presagio**, di Richard Donner, con Gregory Peck, Lee Remick. Usa drammatico 1976 — *Robert, ambasciatore Usa a Roma, all'insaputa della moglie Kathie, adotta un bambino, Damien, nato lo stesso giorno in cui Kathie aveva dato alla luce un bambino nato morto. Una serie di tragici fatti getta una luce inquietante sul bambino...*

Lee Remick alle 20,30

22,30 **Tg2 stasera**
22,45 **Mixer**, attualità
23,30 **Tg2 studio aperto**, attualità
— **Meteo 2**
FILM 23,40 **La signora omicidi**, di Alexander Mackendrick, con Alec Guinness, Cecil Parker. Gran Bretagna comico 1955 — *Una banda di simpatici ladri progetta un complicato colpo. Fingendosi musicisti i banditi fanno base presso una vecchia affittacamere che scopre la loro vera identità e cerca di riportarli sulla retta via. Un classico della commedia inglese*

Raitre

13,55 **Stiffelius Due**, varietà
14,55 **Tennis: Torneo di Wimbledon**
— **Meteo 3**
19 — **Tg3 Telegiornale**
19,20 **Tg3 Regionale**
19,30 **TV3 regioni**
20 — **Il sistema postale italiano: attualità e prospettive**, documenti
FILM 20,30 **Rapimento autorizzato**, di Mel Damski, con Beau Bridges, Blair Brown, Tracey Gold. Usa drammatico 1979 — *Marito e moglie si separano. I due bambini vengono affidati a lei, ma papà va a trovarli ogni fine settimana. Tutto questo finché lui non decide di risposarsi. Da quel momento l'ex moglie si rifiuta di fargli vedere i piccoli*
22,05 **Tg3 flash**
22,15 **Raitre tutto in diretta: Mystfest 1987 da Cattolica. Giornata conclusiva**
22,55 **Tg3 Notte**
23,10 **Stiffelius**, varietà

Eurotv

Canali 24, 36, 65

14 — **Happy end**, telenovela
15 — **Nido di serpenti**, telenovela
16,30 **Jane e Micci**, cartoni animati
— **Tekkaman**, cartoni animati
— **Godam**, cartoni animati
— **Daitarn III**, cartoni animati
— **Starzinger**, cartoni animati
19 — **Sanford and son**, telefilm
19,30 **Ellery Queen**, telefilm
FILM 20,30 **Il professore venga accompagnato dai suoi genitori**, di Mino Guerrini, con Aldo Maccione, Jacques Dufilho, Didi Perego. Italia commedia 1974 — *Approfittando del caos che regna in un liceo, un professore di idee fasciste riesce a far cacciare il preside, con l'involontario aiuto degli allievi*
22,30 **Capitani e re**, miniserie
23,30 **Il Leonardo**, rubrica scientifica
FILM 24 — **La valigia gialla**, di Valerian Rogovoi, con Tatiana Peltzer, Evgheni Debiedev. Urss commedia

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

13 — **Hardcastle and Mc Cormick**, telefilm
14 — **Candid Camera**, varietà
14,15 **Deejay Television**, musicale
15 — **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
15,30 **Furia**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**
— **Lo specchio magico**, cartoni animati
— **Il mago di Oz**, cartoni animati
— **Bun Bun**, cartoni animati
— **C'era una volta Pollon**, cartoni animati
— **Il piccolo Cid**, cartoni animati
18 — **Rin Tin Tin**, telefilm
18,30 **Flipper**, telefilm
19 — **Chips**, telefilm. Con Rik Estrada, Larry Wilcox — *Le avventure di due poliziotti motociclisti, Ponch e John, coinvolti in casi strani e curiosi. Caratteristica del telefilm è la totale assenza di violenza*
20 — **Alice nel Paese delle meraviglie**, cartoni animati
22,15 **Mike Hammer**, telefilm
23,15 **Ai confini della realtà**, telefilm
23,40 **Samurai**, telefilm
1,15 **Hardcastle and Mc Cormick**, telefilm

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

13,30 **Sentieri**, sceneggiato
FILM 14,30 **Il grande silenzio**, di Irving Pichel, con Alan Ladd, Loretta Young. Usa commedia 1944 — *Bella e ricca, una ragazza in seguito ad una malattia diventa sorda. Tutti cercano di curarla senza esito, e lei si rassegna. Un medico però vuole sperimentare un nuovo sistema...*
17,30 **L'albero delle mele**, telefilm
18 — **Una famiglia americana**, telefilm
19 — **I Jefferson**, telefilm
19,30 **Love Boat**, telefilm
20 — **Calcio: Coppa delle Stelle Mundialito 1987 — Milan-Barcellona; Porto-Paris St. Germain**

Retequattro

Canali 32, 25, 45

13 — **Ciao Ciao**, per i ragazzi:
— **Lucy May**, cartoni animati
— **Candy Candy**, cartoni animati
— **Simpatiche canaglie**, cartoni animati
— **Masters, i dominatori dell'universo**, cartoni animati
14,30 **La Valle dei pini**, sceneggiato
15,20 **Così gira il mondo**, sceneggiato
16,15 **I giorni di Brian**, telefilm
17,30 **Il Santo**, telefilm
18,30 **Switch**, telefilm
19,30 **New York New York**, telefilm
FILM 20,30 **La banda degli angeli**, di Raoul Walsh, con Clark Gable, Yvonne De Carlo, Sidney Poitier. Usa drammatico 1958 — *La figlia di un piantatore e di una negra perde la piantagione che viene acquistata da un proprietario terriero innamorato di lei. All'inizio della guerra civile la ragazza viene a sapere che lui si è arricchito col commercio degli schiavi e lo lascia, ma nel momento del pericolo accorre in suo aiuto. Tentativo di replicare il successo di «Via col vento»*
23,30 **Peyton Place**, telefilm
0,30 **Banacek**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

12,03 Via Asiago tenda [illegible] con Daniele Poggi e Daniele Piombi. Telefonare allo 06/344.142
14 — Stereocity, musicale
16 — Il paginone estate
17,30 Radiouno jazz '87: Dizzy Gillespie in Francia
18 — Ondaverde camioncisti
18,30 Il tenore [illegible] ma estate?, musicale (IV)
19,15 Ascolta, si fa sera, attualità
19,28 Audiobox: Guignol's band
20 — Testimonianze di Dmitrij Sostakovic, sceneggiato (VII)
20,35 Quando suona il disco: Canzoni fra due guerre
21,30 Musica notte
23,05 La telefonata

RAISTEREOUNO

18 — Stereobig
19,15 Stereodrome
23,05 Piano bar

DUE (FM 95,6)

15,05 Estate con noi, varietà, attualità e musica
15,45 Cappello a cilindro, i grandi [illegible] commedia musicale hollywoodiana
18,40 Matilde, originale radiofonico
18,35 I primi americani danzano nel sole, documenti
19,50 Sera in due, musicale
22,40 Sera in due, musicale (II parte)

RAISTEREODUE

15 — [illegible] In diretta notizie, personaggi e musica
18,05 I magnifici dieci (Dischi in cerca della hit parade)
19,50 F. M. Musica. Notizie e dischi di successo
20 — Disconovità

TRE (FM 98,2)

15,18 Succede in Europa
15,23 I fatti della cultura
15,28 Il libro di cui si parla
17 — [illegible] in casa
17,30 Spazio Tre. Musica e attualità culturali presentate da Benedetta Sini
20,46 Appuntamento con la scienza
21,30 Musiche di Telemann, Tarrega e Weber
23,40 Il racconto di mezzanotte

RAISTEREONOTTE

— Musica e notizie per chi vive e lavora di notte
24 — Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte
5,45 Il giornale dell'Italia — Ondaverde notte

Montecarlo

13,45 Sportissimo, lo sport spettacolo
14 — Natura amica, documentario
14,55 Tennis: Torneo di Wimbledon, quarti di finale
FILM 16,30 Michele Strogoff, con Akim Tamiroff. Usa avventuroso 1937
18 — Sale, pepe e fantasia, telemenù
18,10 Agua viva, telenovela
19 — Get Smart, telefilm
19,30 Tmc News
19,50 Tmc Sport
FILM 20,20 Storia di tre amori, di Vincente Minnelli, Gustav Reinhardt, con James Mason, Kirk Douglas, Leslie Caron. Usa drammatico 1953 — *I tre episodi tre storie di inamoramenti: una ballerina per amore danza fino alla morte; un ragazzino si trasforma in baldo giovanotto e conquista l'istitutrice; un acrobata ritrova la serenità dopo la morte della partner*
22,30 Notte news
22,50 Piazza [illegible], settimanale di economia
23,20 Tennis: Torneo di Wimbledon

Svizzera R1 tv

14,55 Tennis: Torneo di Wimbledon, quarti di finale
18 — Telegiornale
19 — Dorothy e il maggiordomo, telefilm
19,30 Speciali, promozionale
20,30 Oceano vivente, documentario
FILM 21,20 Il bacio dell'assassino, di Stanley Kubrick, con Frank Silvera, Jamie Smith. Usa drammatico 1955
23,10 Telegiornale

Capodistria

14 — Tg [illegible]
14,10 New Scotland Yard, telefilm
17 — Skippy il canguro, telefilm
17,30 Un campione, mille campioni, documenti
18 — Vite rubate, telenovela
19 — Oggi la città
19,30 Tg
FILM 20,30 Le spie uccidono in silenzio, di Mario Caiano, con Lang Jeffries, Emma Danieli, Erika Blanc. Italia spionaggio 1966
22,15 Tuttoggi

Telecupole Canali 64, 37, 21

14 — Jane Eyre, sceneggiato. Con Ilaria Occhini, Raf Vallone. Regia di Anton Giulio Majano
15 — La tribù dei corvi, cartoni animati
17 — Nel regno del cartone
18 — Sandokan, con Kabir Bedi, film per la tv di Sergio Sollima
19,15 Videocar, promozionale
19,30 TG4 Gazettino
20 — Povera Clara, telenovela
21 — Il figlio perduto, miniserie
22,45 Proposte di arredamento, promozionale
0,30 Il cappello sulle ventitrè, spettacolo di varietà

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

16,30 [illegible], telefilm
17 — I dieci magnifici eroi, cartoni animati
17,30 La signora torna a casa, telefilm
18 — La vita intorno a noi, documenti
18,30 Il pericolo è il mio mestiere, telefilm
19 — Grp monitor
20,30 Bingoo, gioco a premi presentato in diretta da Renzo Villa
23,30 Controsterzo, rubrica d'informazione automobilistica
FILM 0,40 Camille 2000, di R. Metzeger, con Nino Castelnuovo, Danielle Gaubert. Italia drammatico 1969 — *Ennesimo rifacimento della «Dama delle camelie». Lei è una prostituta d'alto bordo. Lui un giovane miliardario che se ne innamora. Tira e molla, alla fine Camille muore, stavolta però è la droga a ucciderla. Com'era bello l'originale!*

Primantenna Canali 21, 37

14 — Le auto della settimana, promozionale
16 — Pomeriggio con simpatia, attualità
17 — Le stelle su di noi, astrologia
18 — Cartoni animati
20 — Flash cinema
21,30 Le auto della settimana, promozionale
22 — Proposte immobiliari, promozionale
1,30 Le auto della settimana, promozionale

Tele Subalpina Canale 46

18,30 I grandi registi americani, telefilm
19,30 Il regionale
19,55 Il giorno di Maria, attualità
FILM 20,30 Le quattro chiavi, di Jurgen Roland, con Gunther Ungeheuer, Helmut Lange. Germania occidentale giallo 1965
22,30 Speciale Telesubalpina, attualità
23 — Il regionale — Notiziario

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

17,50 Jackie, cartoni animati
18,50 Victoria Hospital telefilm
19,30 Canavese oggi, Telegiornale
FILM 20,15 Giovane lungo amore, di Steve Hillard Stern, con Valerie Bertinelli, Timothy Hutton, Fionnula Flanagan, Arlen Dean Snyder. Usa commedia 1979
22,30 Canavese Oggi
22,45 Mondo Music
23,45 Spazio redazionale, promozionale

Videouno Canali 53, 39, 26

17 — Skippy il canguro, telefilm
17,30 Un campione, mille campioni, documenti
18 — Vite rubate, telenovela
19 — Vivrai, dal mondo delle donne con ospiti in studio, a cura di Anna Rita Merli
20 — Le auto della settimana, promozionale
FILM 20,30 Le spie uccidono in silenzio, di Mario Caiano, con Lang Jeffries, Emma Danieli, Erika Blanc.
22,05 Tuttoggi, rubrica

Videogruppo Can. 52, 54, 57

13 — Leonela, telenovela. Con Mayra Alejandra
15 — Le auto della settimana, promozionale. Elena Del Santo dai più grandi concessionari del Piemonte presenta le migliori offerte della settimana per chi desidera comperare un'automobile usata
16 — Only Cartoons, cartoni animati
18 — Videonotizie
18,05 Only Cartoons, cartoni animati
19 — Videonotizie
19,30 The flying Kiwi, telefilm
20 — Il re del quartiere, telefilm
22 — The detectives, telefilm
23 — Le auto della settimana, promozionale
23,30 Videonotizie
24 — The flying Kiwi, telefilm

Pan Tv Canali 31, 62, 33

13,30 Shopping, vetrine che luccicano, promozionale
FILM 15,30 Pioggia in un'estate arida, di Arthur Lubin, con Ernest Borgnine, Homero Almazan. Avventura 1981 — *Rivoluzione messicana: un sacerdote si impegna nella propaganda contro il governatore. Inutile dire che si tirerà dietro noie a non finire, ma alla fine avrà la certezza di aver fatto il proprio dovere*
18,45 Viaggio con l'avventura, documentario
19,15 Hazell, telefilm
20 — Gli emigranti, sceneggiato
FILM 21 — Il coltello di ghiaccio, con Carroll Baker, Alan Scott. Germania giallo 1972 — *Una diva della canzone torna a casa assieme ad una ragazza muta e trova due cadaveri. Scattano le indagini e le due donne vengono immediatamente sospettate*
22,45 Viaggio con l'avventura, documentario
23,10 Hazell, telefilm
24 — Shopping, vetrine che luccicano, promozionale

Rete Manila Canale 37

13,15 Cartoni animati
FILM 15,30 Ciao Ciao bambina, di Sergio Grieco, con Elsa Martinelli, Lorella De Luca. Italia commedia 1959
18 — Cameo Theatre, telefilm
19 — Cartoni animati
20,15 Alla campagnola, musicale
23 — Le grandi tragedie, documentario
FILM 23,30 El mourir de désir - Morire di desiderio, di Jean Bastia, con Alain Tissier, Karen Olsen

Retepiemonte Can. 32, 60, 25

13 — Cartoni animati non stop
17 — Il pericolo è il mio mestiere, documentario
17,30 Cartoni animati non stop
19 — Videocar, promozionale
20,25 Executive Suite, telefilm
21,30 Retepiemonte informa
FILM 22 — La scomparsa di Aimée, di Anthony Harvey, con Faye Dunaway, Bette Davis. Usa drammatico 1976
24 — Fitzpatricks, telefilm
1 — Cutter chiama Houston, telefilm

Telecity Canali 63, 38, 36

16 — Charlie, telefilm
17 — Viva, per i ragazzi. Con telefilm e cartoni animati
18,30 Geronimo, telenovela
19,30 Speciale cronaca
20 — Capriccio e passione, telenovela
FILM 20,30 Nel regno di Napoli, di Werner Schroeter, con Romeo Giro. Italia-Germania Occidentale drammatico 1979 — *Dal 1942 ai primi Anni Settanta la drammatica vita di una famiglia napoletana in un miserabile quartiere nei pressi del porto*
22,30 Nero Wolfe, telefilm
23,30 Le auto della settimana, le migliori occasioni del mercato dell'usato presentate da Elena Del Santo
FILM 24 — La prigione, di Ferruccio Cerio, con Liliana Laine, Gianni Santuccio. Italia drammatico 1943 — *Impiegato in una prigione s'innamora di una bellona che aveva avuto una relazione con un detenuto. Il detenuto interviene a scombinare i piani dei due. L'impiegato torna ad amori più tranquilli*

Quartarete Canali 22, 35, 23

14,15 Tg 4 notiziario
15,15 Donne oggi, attualità
16 — La ricetta del giorno (ogni giorno su Stampa Sera trovate la ricetta illustrata in tv da Anna Bona)
16,15 Portami con te, telenovela
17,15 Sasuke il piccolo Ninja, cartoni animati
18 — Andrea Celeste, telenovela
19,10 L'isola delle trenta bare, telefilm
FILM 21 — Il forzato, di Stuart Walker, con George Breakstone. Usa drammatico 1934 — *Un bambino, allevato in segreto da un ex forzato che un giorno ha aiutato, vuole sposarsi ma ha paura, poiché la madre gli ha infuso un vero e proprio terrore per le donne. Un sacrificio del forzato gli farà comprendere i suoi errori e lo indurrà a sposarsi*
23,30 Automarket Tv, promozionale
FILM 0,30 Lancillotto e Ginevra, di Robert Bresson, con Luc Simon, Arthur De Montelambert. Francia drammatico 1975

Quinta Rete Canale 47

14 — Lacrime di gioia, telenovela
15 — Milleidee, promozionale
16,30 Boys and Girls, cartoni animati
17,30 La banda dei ranocchi, cartoni animati
18 — L'ape Magà, cartoni animati
18,30 Storie di donne, telefilm
19,20 Amica tv, attualità
20 — Chico and the man, telefilm
FILM 20,30 L'amante dell'assassino - Kit e l'omicida, di Krzystof Zanussi, con Horst Bucholz, Ann Wedgewirth. Germania drammatico 1974 — *Mark, [illegible] abbandonato dalla moglie, giunge in una cittadina e diventa l'amante della padrona dell'albergo che lo ospita. Insieme i due decidono di rapinare una banca, ma ci scappa il morto. Lui viene arrestato, lei si suicida. Critica alle stelle, pubblico un po' meno*
22,30 I nuovi Rookies, telefilm
FILM 23,30 Agente tigre sfida infernale, di Robert Vernay, con Roger Hanin, C. Minazzoli, Lucien Nat

Nilus

HO QUI I DATI DELL'ULTIMO SONDAGGIO.
POLITICA ESTERA: 1,5
POLITICA INTERNA: 0,9
DIPLOMAZIA: 0,8
CAPACITA' DECISIONALI: 1,2
CARISMA: NESSUNA TRACCIA.

MIA MOGLIE? E' IMPEGNATA IN UN DUELLO CON LA BILANCIA.

Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) La fortuna materiale e la serenità in amore non sono sufficienti a regalarvi la calma. Sarete agitati e nervosi, litigherete con amici e colleghi e susciterete pettegolezzi a non finire. Imparate soprattutto a discriminare.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Martedì [illegible] in tutte le linee, con un umore euforico che rende duttili e accomodanti con il [illegible]. La maggiore disponibilità che voi offrirete faciliterà un successo, forse non plateale ma certamente gratificante.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) La possibilità di allargare i propri orizzonti e di dedicarvi a nuovi interessi sembra sfumare a causa delle responsabilità che dovete assumere. Ma voi siete abbastanza eclettici per trovare il tempo per tutto, anche per l'amore.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Anche domani le occasioni per ottenere il successo personale sono molte, ma occorre evitare i tipici sbalzi d'umore, i tavoleggiamenti e gli errori di giudizio e di comportamento. Sta a voi afferrare la fortuna o meno.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Mercoledì caratterizzato da gioia di vivere, da dominio delle circostanze e da intuito nell'approfittare delle varie occasioni favorevoli. Il dinamismo oculato, la tecnica e il tempismo si tradurranno in altrettanti successi.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) L'intuito è al servizio dell'intelligenza e suggerisce la soluzione brillante dei piccoli problemi in campo professionale e sociale. Non facile, invece, la soluzione della crisi in amore che richiederebbe un maggiore altruismo.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Le valutazioni superficiali e il comportamento pressapochistico nel campo delle varie attività rischiano di mettervi in seri pasticci da cui diventa complicato uscire. La spensieratezza giova soltanto in amore: siete corrisposti.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Appagherete, almeno in parte, il profondo desiderio di cambiare qualcosa nella vostra vita. Userete fantasia e sensibilità [illegible] sfruttare quel magnetismo personale che si dimostra sempre vincente e raggiungerete una meta.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) [illegible] eternati e rinuncia non giovano alla sfera sentimentale in crisi. Meglio accantonare il problema e dedicarsi alle solite attività. E' possibile che un autentico colpo di fortuna migliori la [illegible] professionale.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.) La coerenza intima di cui andate orgogliosi non sarà sufficiente per [illegible] ad una gaffe commessa né a restituirvi una amicizia [illegible] o una protezione perduta. Accettate volentieri un compromesso momentaneo.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Accettate di partecipare ad una impresa professionale, anche se le scadenze di successo vi sembrano lontane. Otterrete delle compensatorie gratificazioni momentanee, sia in campo sociale sia in un amore corrisposto.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) La malinconia per i disinganni sentimentali non vi toglie una certa grinta vincente nei piccoli fatti della routine. Un giovane amico vi aiuterà ad affrontare un problema complesso, assumendosi delle responsabilità che toccherebbero a voi.

Temperatura a Torino ore 12 +28	
TEMPO PREVISTO: su tutta la regione cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità discreta. Venti calmi. Temperatura in aumento. Tendenza del tempo: condizioni stazionarie.	

Regioni ore 12	
Aosta	+23
Alessandria	+27
Asti	+27
Cuneo	+27
Novara	+22
Vercelli	+25
Genova	+27
Imperia	+26
Savona	+32

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 5	
Venezia	+20
Milano	+20
Bologna	+19
Ancona	+16
Roma	+20
Napoli	+23
Bari	+21
Reggio C.	+19
Palermo	+22
Cagliari	+18

All'estero ieri		
Atene	np	np
Berlino	+15	+26
Bruxelles	+13	+27
Buenos Aires	+11	+25
Ginevra	+12	+26
Lisbona	+20	+34
Londra	+10	+28
Mosca	+12	+24
New York	+17	+25
Parigi	+19	+28
Tokyo	np	np

Il «pop-day» degli Eurythmics allo Stadio Comunale

LE TRASGRESSIONI DI ANNIE E DAVE

Il celebre duo «europeo e ritmico» si esibisce questa sera a Torino per l'unico concerto italiano. Dalla tradizione inglese fino al pop sperimentale, passando per il «punk»

Torino è pronta per il Pop Day. Il primo grande evento della stagione rock s'inizia oggi pomeriggio alle 17,45 con l'entrée a base di Intua Nua, Big Audio Dynamite e UB40. Ma il piatto forte è rappresentato dagli Eurythmics, che dedicano allo Stadio Comunale l'unica esibizione italiana del tour estivo. L'avvenimento è di grande richiamo perché porta una piacevole ventata di musica internazionale nella città, troppo spesso ignorata dagli itinerari delle rockstars e perché è di scena uno dei gruppi più interessanti ed originali degli Anni Ottanta.

A destare l'attenzione di un pubblico che si annuncia molto numeroso sono infatti le ambiguità, le provocazioni, i contrasti e le sintesi che si mescolano nella musica del duo «europeo e ritmico», e che trovano nella dimensione «live» il più efficace veicolo di comunicazione. Annie Lennox, vocalist affascinante e trasgressiva, e Dave Stewart, bizzarro e geniale chitarrista, danno vita ad uno show di scanzonato sapore sadomaso nel quale lei, con voce possente e cupo magnetismo, recita la parte del carnefice e lui, flirtando con la fedele sei corde, quello della vittima. Chi ha avuto occasione di assistere ai concerti che gli Eurythmics hanno tenuto in Italia lo scorso inverno ne ha già avvertito il fascino.

La musica della band britannica è un felice esempio di pop europeo Anni Ottanta, sintetico e sperimentale al, ma con richiami continui alla tradizione del rock «made in England», ricca di energetiche reminiscenze punk, e a quella della black music che contiene in dosi massicce funky, soul e rythm'n'blues. Al di là del sound «sfuggente», che trae la sua originalità dall'essere nello stesso tempo dolce e sanguigno, freddo e coinvolgente, ciò che più seduce degli Eurythmics è il modo in cui i due hanno risolto le molteplici contraddizioni che hanno caratterizzato la loro storia musicale. La coppia di creativi oggi si permette di essere popolare senza rinunciare all'originalità e senza cadere nell'appiattimento che è degli Anni Ottanta, riesce a conciliare arte, talento, professionalità ed immagine vincente e non concede troppo, in termini di coerenza, allo show-business. Ma questo equilibrio, che ha trovato piena legittimazione nell'ultimo album dal titolo «Revenge» e che potrebbe non essere definitivo, è il risultato di dieci anni di lavoro.

Il connubio tra i due artisti avviene infatti nel '77, in seguito ad un incontro quasi casuale che presto si tinge di rosa. Il primo gruppo che nasce dalla storia d'amore si chiama «The Catch» e suona un punk di circostanza e senza eccessi. Il generale riflusso della fine degli anni Settanta genera i «Tourist», indirizzati verso il pop melodico d'ascolto, dai quali discendono i ragazzi «euritmici».

Il primo disco della band è dell'82 e si intitola «Love is a Stranger», l'amore è uno straniero. Segue «In the Garden», 33 giri naturalistico e sofisticato, e quindi «Sweet Dreams», pubblicato dalla Rca nell'83, che apre agli Eurythmics la strada verso la fama internazionale. Ma l'Italia conosce la band solo l'anno successivo, quando esplode sui nostri net-work il fascino cupo e misterioso del video-clip, girato sulle scogliere scozzesi, che presta le immagini a «Here Comes the Rain Again». Il pezzo è contenuto nell'album «Touch», che precede «1984», colonna sonora dell'omonimo film, e «Be Yourself Tonight», giudicato il capolavoro del gruppo.

Il disco più recente è «Revenge», vendetta, è risale al maggio '86. Non è piaciuto alla critica per via di pezzi facili e poco sofisticati come «When Tomorrow Comes» e «Thorn in My Side», ma ha segnato la svolta dall'elettropop giovanile verso un sound più maturo e corposo, a base di soul e di rythm&blues.

L'ascesa del duo Lennox-Stewart ha rispettato (pur ignorandone la sostanza) le regole provocatorie del punk e le leggi del neo-edonismo britannico, quel movimento «rock dandy» inventato da Bowie ed ereditato dai «new romantic», che ha visto trionfare l'immagine sui contenuti della musica e, spesso, sulla musica stessa. Tanto è vero che il successo di Annie Lennox, che pure vanta una voce «nera» e potente come poche, è derivato in buona parte dal suo apparire ambigua, aggressiva, androgina. Lei, scozzese puritana cresciuta con sani principi che coltiva ancora sogni di casa e famiglia, si è avvolta in un alone di mistero, ha fatto leva sull'erotismo e si è trasformata nel simbolo seducente della trasgressione.

Forse il rock ha bisogno di provocazione per ricaricarsi e dunque, se c'è la sostanza, ben vengano anche atmosfere sadomaso, completi in pelle nera, reggiseni color peccato e, perché no, un top-less a sorpresa.

Clara Caroli

Stadio Comunale: alle 13,15 c'erano già spettatori in coda per lo spettacolo degli Eurythmics

ENRICO VIII
Ruggeri torna a Torino

TORINO — Ritorna, dopo tre fortunatissimi concerti in teatro la scorsa primavera, Enrico Ruggeri

Il cantautore milanese, forse il più originale e creativo del momento, si esibirà domani sera al parco della Pellerina per le «Sere d'Estate», accompagnato dal suo gruppo di sempre, gli «Champagne Molotov».

Ruggeri, che ha recentemente inciso un doppio «live» registrato durante il suo tour teatrale, presenterà tutti i brani più noti del suo repertorio, da «Contessa» a «Portiere di notte», da «Polvere» a «Nuovo Swing».

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

questa sera al cinema

Lunedì lire 3500/4000
Da martedì a domenica lire 6500/7000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Arci Acli ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 — Tel. 858.521
Radio Days, di Woody Allen, con Mia Farrow, John Mostel, Dianne Wiest (Usa-Colori) — Nostalgica rievocazione dell'America dei tempi della radio vista attraverso i ricordi di un bambino (aria condizionata). Commedia
Ore 15,45; 17,30; 19,15; 20,55; 22,40 ★★★★/●●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 — Tel. 858.521
Street Smart (Per le strade di New York), di Jerry Schatzberg, con Christopher Reeve, Kathy Baker (Usa-Colori) — Un giornalista inventa uno scoop sulla prostituzione e si ritrova incastrato tra giudici e boss. Viet. 14 (aria condizionata) Drammatico
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★/●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007
Eva Man (Due sessi in uno), di Antonio D'Agostino, con Roberto Cotti-Eva Robbins, Ajita Wilson, Ramon Centenaro, Sara Mora (Italia-Spagna Colori) — Vita del transessuale Roberto Cotti, in arte Eva Robbins. Vietato 18 Erotico
Ore 15,20; 16,45; 18,10; 19,25; 20,50; 22,35 ★/●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007
Trappola mortale, di Sidney Lumet, con Michael Caine, Christopher Reeve, Dyan Cannon (Usa-Colori) — Un misterioso omicidio e quattro possibili colpevoli. Finale ironico e a sorpresa. Giallo
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 — Tel. 587.196
Nove settimane e 1/2, di Adrian Lyne, con Mickey Rourke, Kim Basinger (Usa-Colori) — John e Elisabeth si incontrano per caso e iniziano un trasgressivo, audace e appassionato gioco erotico, fino a rasentare la follia. V. 14. Comm. erotica
Ore 15,15; 18,20; 20,25; 22,30 Riedizione

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 — Tel. 540.605
Sid e Nancy, di Alex Cox, con Gary Oldman, Chloe Webb (Usa-Colori) — Storia (un poco romanzata) della carriera artistica e degli amori del cantante rock «maledetto» Sid Vicious. Drammatico
Ore 15,40; 17,15; 19; 20,45; 22,35 ★★★/●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 — Tel. 540.110
Caravaggio, di Derek Jarman, Nigel Terry, Sean Bean (Gran Bretagna-Colori) — La vita poco tranquilla del pittore Caravaggio e le sue passioni omosessuali in un'atmosfera sospesa tra il '600 e i giorni nostri Biografico
Ore 15,40; 17,20; 19; 20,50; 22,40 ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E — Tel. 545.240
La película del rey / C'era una volta un re..., di Carlos Sorin, con Ulises Dumont, Julio Chavez (Argentina - Colori) — Le peripezie di una troupe impegnata a girare un film su un folle avventuriero francese Drammatico
Ore 15,30; 17,20; 19,10; 21; 22,45 ★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E — Tel. 545.240
Lo zoo di Venere, di Peter Greenaway, con Andréa Ferréol, Brian Deacon (Gran Bretagna-Colori) Drammatico
Ore 18,30; 20,40; 22,45 ★★★/●●
Ore 16,35: versione originale

CRISTALLO
via Gallo 6 — Tel. 830.71.88
Chiusura estiva

DORIA
via Grassoni 9 — Tel. 542.422
Figli di un dio minore, di Randa Haines, con William Hurt, Marlee Matlin (Usa-Colori) — Insegnante in una scuola per handicappati, dai metodi poco ortodossi, si innamora della bidella sordomuta (Oscar a M. Matlin). Drammatico
Ore 15,40; 17,50; 20,05; 22,20 ★★★/●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino — Tel. 447.5241
Radio Days, di Woody Allen, con Mia Farrow, John Mostel, Dianne Wiest (Usa-Colori) — Nostalgica rievocazione dell'America dei tempi della radio vista attraverso i ricordi di un bambino. (aria condizionata) Commedia
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★★/●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino — Tel. 447.5241
Cronaca di una morte annunciata, di Francesco Rosi, con Rupert Everett, Ornella Muti, Gian Maria Volonté (Italia-Col.) — Dal romanzo di Garcia Márquez: un giovane viene ucciso dai fratelli della ragazza che ha violato (aria cond.). Drammatico
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino — Tel. 447.5241
Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (Usa-Colori) — La storia — narrata a forti tinte — di Chris, combattente in Vietnam, un po' duro e un po' sognatore. Film premiato con 4 Oscar (aria condizionata) Guerra
Ore 15,20; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 — Tel. 372.067
Witness (Il testimone), di Peter Weir, con Harrison Ford (Usa-Colori) — Un bimbo di otto anni assiste a un omicidio, dei killers lo cercano e un poliziotto tenta di salvarlo, anche a costo della [illegible] Drammatico
Ore 16,40; 18,35; 20,30; 22,30 Riedizione

GIOIELLO
via C. Colombo 31 — Tel. 580.790
Chiusura estiva

IDEAL
corso Beccaria 4 — Tel. 521.43.16
Il sergente di fuoco, di Terry J. Leonard, con Fred Dryer, Joey Gian, Brian Keith (Usa-Israele — Col.) — Sergente ammazzasette difende l'ambasciata Usa in un Paese arabo minacciata dai terroristi Avventuroso
Ore 15,40; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★/●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 — Tel. 835.75.03
Sere d'estate: **Il nome della rosa**, di Jean-Jacques Annaud, con Sean Connery, F. Murray Abraham (Fr. It.-Col.) — Dal best-seller di Eco, sette misteriosi omicidi in una abbazia medievale. Ingr. L. 4000 Giallo storico
Ore 15,45; 18,05; 20,20; 22,40 ★★/●●●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis — Tel. 537.196
Stand by me — Ricordo di un'estate, di Bob Reiner, con Wil Wheaton, Richard Dreyfuss (Usa-Colori) — Quattro adolescenti trovano il cadavere di un coetaneo. La cosa li porterà a superare complessi e frustrazioni. Drammatico
Ore 15,35; 17,15; 18,55; 20,35; 22,30 ★★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico — Tel. 541.283
Il guerriero venuto dall'Est, di Mikhail Toumanichvili, con M. Nojkine (Urss-Colori) — Un eroico maggiore russo combatte e stermina agenti segreti americani che tentano di far partire un missile a testata nucleare Avventuroso
Ore 15,40; 17,15; 19; 20,45; 22,35 ★/●●

NAZIONALE
via Pomba 7 — Tel. 819.885
Chiuso per ristrutturazione dei locali

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 — Tel. 532.448
Dimensione terrore, di Fred Dekker, con Jason Lively, Steve Marshall, Jill Whitlow, Tom Atkins (Usa-Colori) — Un college è assediato da zombie piovuti trent'anni prima dallo spazio. Un detective li combatte Terrore
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★/●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 — Tel. 532.448
Spalle larghe, di Peter Markle, con Rob Lowe, Cynthia Gibb, Ed Lauter, Patrick Swayze (Usa-Colori) — Un ragazzo di provincia si fa largo nell'hockey sul ghiaccio e conquista la ragazza del cuore Sportivo
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●

REPOSI
via XX Settembre 15 — Tel. 531.400
Storie incredibili, di Spielberg, Zemeckis, Dear, con K. Costner, Mary Stuart (Usa-Colori) — In tre episodi una serie tv viene reinventata per il cinema: mummie, professori terribili, tragedie aeree Fantastico
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●

ROMANO
Galleria Subalpina — Tel. 510.145
«C'era una volta la fantascienza», a cura del Movie Club. Ore 16,45: **Atlantide continente perduto** (v. o. inglese); ore 18,30: **La decima vittima**; ore 20,30: **Agenzia Lemmy Caution missione alphaville**; ore 22,15: **L'arancia meccanica**, di Stanley Kubrick. Ingresso 4000. Rid. 3000 Rassegna

STUDIO RITZ
via Acqui 2 — Tel. 830.521
Dove sognano le formiche verdi, di Werner Herzog, con Bruce Spence, Ray Barrett (Germania-Colori) — Gli scavi di una compagnia mineraria distruggono il deserto degli aborigeni australiani, beffati anche dalla legge Drammatico
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●

VITTORIA
via Roma 356 — Tel. 511.790
Il giardino indiano, di Mary McMurray, con Deborah Kerr, Madhur Jaffrey (Gran Bretagna-Colori) — Vedova inglese restaura un giardino scontrandosi con un'aiutante indiana, difficile di carattere quanto lei Drammatico
Ore 15,40; 17,15; 19; 20,45; 22,35 ★★★/●●

ZETA D'ESSAI
via Colleasca 12 — Tel. 749.3667
Basil l'investigatopo, di Musker, Clements, Michener, Mattison. Prod. Walt Disney Company (Usa-Colori) — Topo emulo di Sherlock Holmes dichiara guerra al calmissimo Ratigan aspirante monarca dei topi. Cartone animato
Ore 20,45; 22,30 ★★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Balbo 77 — Tel. 297.167
Oggi chiuso

FARO
via Po 30 — Tel. 882.314
Oggi chiuso

FORTINO
via Cigna 47 — Tel. 436.080
Oggi chiuso

MASSAUA
piazza Massaua 9 — Tel. 719.880
«Da Sodoma a Hollywood», rassegna di film con tematiche omosessuali. Premiazione e proiezione film vincente
Ore 21

NUOVO ODEON
via Vercelli 8 — Tel. 749.2362
Oggi riposo. Domani ciclo «Sere d'estate»

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 53 — Tel. 874.171
Uomini, di Doris Dörrie, con U. Hochsteinbrecht, U. Krieger (Germania Occ. - Colori) — Pubblicitario e yuppy di successo scopre dopo anni che la moglie fila con un anarcoide. Per vendetta rende il rivale uguale a sé Commedia
Ore 20; 22,30 ★★/●●

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Bacchi 16, tel. 511.293) **Voglie bagnate** (Usa 1978), con Serena, John Leslie. Ore 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO PUSSICAT (c. F. Oddone 81, tel. 484.831) **Incontenibili pornosadiche**, con Brigitte Verbeck — **Teenager pornosex** (original porno video system). Ap. ore 15; ultimo 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15, t. 831.863) **Big melons** (novità assoluta). Dalle 14,30 alle 23. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, t. 821.5440) **Troppo calda da toccare**, con Angel e Jamie Gillis — **Bestial instinction**. Non stop dalle 10 alle 2. Ult. 24. Ingr. 6.000.

MAFFEI (via P. Tommaso 8, tel. 655.334) **Bestialità carnale**. Apertura 15, ultimo 22,30.

MAGDA (largo Giulio Cesare 105, tel. 287.974) **Bestialità carnale**. Ap. 15, Ult. 22,30

METROPOL (Via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.76) **Orge peccaminose**, con Tracy Lord. Ap. 14,30, ultimo 22,30

MILANO ROY DU SEXE (via Milano 8, tel. 530.260) **Festival du sex: Capricci erotici — Animal one** [illegible]. No stop dalle ore 9 alle ore 1 (ultima 23,30)

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 43, t. 749.8951) **Mona porcellina seducente** (novità) — **Woman I love**. Ap. 14,30; ult. 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 530.860) **Cioccolina carne bollente**, con Ilona Staller, John Holmes — **Intimità proibite di mia moglie** (Usa), con Jennifer Jordan. Ap. ore 10; ult. 22,30. Continuato.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.795) **Giochi bestiali nel mondo (Animal games)**, con Vanessa Del Rio, John Holmes (american picture hard core). Ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3500.

SPERIA (via Nizza 170, tel. 696.3817) **Deniglietta ultrasex** (novità). Ap. ore 15; ult. 22,30.

TORINO (v. Buozzi 8, tel. 530.363) **L'appetito della notte (night hungher)**, di Gerard Damiano, con Eric Edwards, Cheri Champagne. Ap. ore 14,30; ult. 22,30. Non stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.849) **Diavoleria di una moglie esigente**, con Ginger Lynn. Non stop dalle ore 14 alle 24.

ALTRE VISIONI

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (proiezioni cinema Romano, galleria Subalpina, tel. 510.145) **C'era una volta la fantascienza**, rassegna di 60 film dalle 16,30 alle 24. Ingr. 4.000; rid. 3.000

Giovedì sera ore 22
GIORGIO FALETTI
HEAVEN
CLUB DISCOTECA
Prenotazioni: 851.0377

SERE D'ESTATE
Assessorato per la Cultura
ARCI AICS
Unico concerto in Italia
EURYTHMICS
30 giugno
STADIO COMUNALE DI TORINO
Biglietti L. 16.500 (compresa prevendita)
14,30 apertura cancelli
17,30 inizio concerto
Special guest:
IN TUA NUA
BIG AUDIO DYNAMITE
UB 40

Châlet
del Valentino - tel. 650.9756
GIGLIANA GILIAN

SERE D'ESTATE
Assessorato per la Cultura Città di Torino
PALAZZO REALE
L'impero della passione
BRIVIDO CALDO
di L. Kasdan - Ore 22 - L. 4000
Replica domani al KING KONG CINESTUDIO
CAFFE' CONCERTO
Freddie Kohlman & Jambalaya Six
ore 21,30 - L. 7000

EDEN
Via Raimondo 10 - Tel. 60.50.30
giardino d'estate
orch. DANILO
Cav. 8000 - Dame 4000

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO